Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 203 del 29 agosto 1992 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Sabato, 29 agosto 1992** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 5

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1992.

Approvazione di etichette relative a presidi sanitari pericolosi.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 7 agosto 1992.

Approvazione di etichette relative a presidi sanitari pericolosi.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 223, concernente l'attuazione delle direttive CEE numeri 78/631, 81/187 e 84/291;

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258, concernente il «Regolamento per l'adeguamento dei presidi sanitari alle norme sulla classificazione, sull'imballaggio e sull'etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari), ai sensi degli articoli 7 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 223»;

Visto il decreto del Ministro della sanità 12 novembre 1991, con il quale sono state approvate le etichette relative ai presidi sanitari «pericolosi»;

Visto il decreto del Ministro della sanità 7 febbraio 1992, con il quale sono state approvate le etichette relative ai presidi sanitari a base delle sostanze attive Amitraz, Clorotalonil e Linuron;

Viste le note trasmesse al Ministero della sanità da parte di cinquantatre titolari di registrazioni di presidi sanitari proposti come non pericolosi, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 5, del decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258;

Visti gli atti relativi all'esame delle citate proposte per gli aspetti innovati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1968;

Considerato che dall'esame delle citate proposte è risultato che duecentocinquantasei dei suddetti presidi sanitari sono classificati pericolosi, ai sensi del citato decreto ministeriale n. 258/1990;

Viste le note del Ministro della sanità in data 21 maggio 1992 con le quali cinquantatre fra i citati titolari di registrazioni sono stati diffidati a modificare le citate proposte in quanto non conformi alle prescrizioni ed ai criteri recati dal decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258;

Viste le note trasmesse da quarantacinque fra i citati titolari in risposta alle summenzionate diffide del Ministro della sanità;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255, il 24 giugno e 20 luglio 1992;

Rilevato che, per quanto non innovato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1988, permane l'esclusiva responsabilità dei titolari delle registrazioni circa la fedele conformità delle etichette trasmesse con quelle recate dai decreti di registrazione del Ministero della sanità a suo tempo emanati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255;

Ritenuto di adempiere a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 258 del 1990 che prevede l'urgenza di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previa approvazione con uno o più decreti del Ministro della sanità, delle classificazioni ed etichette dei presidi sanitari adeguate alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 223;

Ritenuto di provvedere con separati provvedimenti alle revoche delle registrazioni per le quali i titolari non hanno adempiuto alle prescrizioni di cui al decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4, art. 4, del decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258, sono approvate le etichette relative ai presidi sanitari pericolosi di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Resta fermo il termine fissato dall'art. 6 del decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258, per lo smaltimento delle scorte esistenti in sede di commercializzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 agosto 1992

Il Ministro: DE LORENZO

ELENCO DELLE IMPRESE

Numero	Nome impresa	Numero etichette
1	Adica	4
2	Agrolinz Italia	1
3	Agronova	2
4	Agrozoofarma	2
5	Basf Italia	2
6	Bayer Italia	10
7	Bimex	5
8	Caffaro	26
9	Chemia	4
10	Chimiberg	5
11	Ciba Geigy	14
12	Cifo	3
13	Copyr	1
14	Cyanamid	6
15	Decco Italia	1
16	Dow Elanco Italia	3
17	Du Pont Conid	7
18	Emme Italia	2
19	Fivat	1
20	ICI Solplant	5
21	Isagro	17
22	Ital-Agro	6
23	L.B.I.	2
24	Manica	1
25	Mormino	17
26	Rhone Poulenc Agro	3
27	Rohm and Haas	2
28	Roussel Hoechst	6
29	Sandoz	1
30	Sariaf	9
31	Scam	3
32	Schering	1
33	Sepran	2
34	Shell Italia	9
35	Siapa	24
36	Sicil Import-Export	1
37	Silia	8
38	Sipcam	9
39	Sipsa	2
40	Sivam	5
41	Solfochimica	11
42	Tecniterra	7
43	Terranalisi	1
44	Zapi	1
45	Zolfi Ventilati Mannino	3
	Totale . . .	255

A D I C A

ADIBETA

ADITRIN FLOW

DIUCLOR

SIGRAN 80

ADIBETA

diserbante selettivo per la barbabietola e spinacio

liquido emulsionabile

ADIBETA

Composizione
CICLOATO puro g 73 (= 730 g/l)
Coformulanti q. b. a 100
(contiene xilene)

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ADICA s.r.l.
Via S. Felice, 136 - BOLOGNA

Stabilimento produttore:
SILIA S.p.a. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 7032 del 26-3-87 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1-5-10-25 partita n.: ......

NORME PRECAUZIONALI
non contaminare altre colture o corsi d'acqua non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Questo formulato contiene solvente il quale può essere responsabile di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
L'ADIBETA agisce contro le infestanti principalmente nella fase di germinazione e controlla un gran numero di malerbe graminacee ed a foglia larga quali: Lolium, Giavone, Avena selvatica, Digitaria, Portulaca, Solanum, Chenopodium album, Amaranto, Capsella, Setaria, Lamium, Cyperus, Dactylia glomerata, Sorgo da seme.
Il prodotto si impiega prima della semina alle seguenti dosi in 5-9 ettolitri di acqua:
- su terreni leggeri e sabbiosi: 5 litri/ha
- su terreni argillosi e ricchi di sostanza organica : 7 litri/ha
L'ADIBETA va accuratamente, entro 24 ore al massimo, incorporato nel terreno alla profondità di 5-8 cm. Il tereno deve essere accuratamente preparato e privo di infestanti. Per favorire l'emergenza della coltura è necessario effettuare una rullatura del terreno dopo la semina.

DA NON APLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ :
Il prodotta va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ:
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con le colture sensibili vicine.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ADITRIN FLOW

Composizione:

AMETRINA
g. 45 (= 515 g/l)

coformulanti
q.b. a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione e ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ADICA s.r.l.
Via S. Felice, 136 - BOLOGNA

Stabilimento produttore:
SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 7053 del 26-3-87
del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE
NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1-5-10 Partita n.:

ADITRIN FLOW

pasta fluida

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

L'ADITRIN FLOW si impiega per il diserbo del mais e agrumi. Agisce sulle infestanti per via radicale e fogliare. E' efficace contro molte Graminacee e Dicotiledoni, in particolare Sanguinella, Giavone e Setaria. Il prodotto si impiega in post-emergenza per il diserbo di colture di mais alte 30-50 cm., con apposite macchine irroratrici munite di ugelli eventualmente schermati disposti sotto le foglie e diretti verso il terreno in modo da evitare l'irrorazione delle foglie delle colture.
Il prodotto si impiega alla dose di litri 3-4 per ettaro, distribuendo il prodotto in 500-600 litri di acqua. Per il diserbo degli agrumi effettuare il trattamento precocemente sulle infestanti già emerse dal terreno con pompe a bassa pressione e con ugelli eventualmente schermati al fine di evitare che la miscela erbicida colpisca le parti verdi della coltura. L'ADITRIN FLOW si impiega alla dose di litri 4-8 in 400-500 litri di acqua a seconda dello sviluppo delle infestanti. Intervenire con le dosi più alte sui terreni pesanti e ricchi di sostanza organica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con gli erbicidi a reazione neutra.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO
30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DIUCLOR

diserbante per alcuni fruttiferi, erba medica e asparago
polvere bagnabile

DIUCLOR

Composizione

Clorprofam puro	g 25
Diuron puro	g 25
Coformulanti q. b. a 100	

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

ADICA s.r.l.
Via S. Felice, 136 - BOLOGNA

Stabilimento produttore: SILIA S.p.a. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 7300 del 10-12-1987 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

kg 1-5-10-25 partita n.: ......

NORME PRECAUZIONALI
non contaminare altre colture o corsi d'acqua non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : CLORPROFAM 25%; DIURON 25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione :
DIURON : derivato dell'urea. Sintomi durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
CLORPROFAM –
Terapia sintomatica.
N.B. : metemoglobinemia segnalata
; terapia : se metemoglobinemia è superiore al 30% : blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g.)
Avvertenza consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il DIUCLOR agisce per assorbimento radicale e in parte per via fogliare. Controlla le seguenti infestanti: Amaranto, Anagallide, Atriplex, Alopecuro, Avena, Capsella, Caleprina, Camomilla, Digitaria, Erba morella, Erba storna, Euforbia, Farinaccio, Cerastio, Giavone, Chenopodio, Loglietto, Lamium, Mercurella, Poa, Poligoni, Portulaca, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Spergula, Senape, Stellaria, Setaria, Piantagine, Veronica.
Il prodotto non controlla: Fumaria, Plantago, Senecio, Stoppione, Taraxacum, Vilucchio.
Il DIUCLOR si impiega in pre-emergenza su fruttiferi (Melo, Pero, Olivo, Agrumi, Vite) alla dose di kg 8-10 per ettaro in autunno su terreno ben preparato e privo di infestanti ben sviluppate. Su impianti giovani diminuire la dose d'impiego a kg 4-6 per ettaro.
Sulle colture di asparagi intervenire in primavera prima dell'emergenza dei turioni con kg 4-6 per ettaro su asparaginaie fino a 2 anni.
Trattare l'erba medica durante il riposo vegetativo alla dosedi kg 4-6 per ettaro. In presenza di romice da fittone portare la dose a kg 8-10 per ettaro.

DA NON APLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotta va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIGRAN 80

Composizione:

SIMAZINA pura g. 80
coformulanti q.b. a 100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

ADICA s.r.l.
Via S. Felice, 136 - BOLOGNA

Stabilimento produttore:
SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 7580 del 25-10-88
del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE
NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Kg. 1-5-10-15-25 Partita n. ....

SIGRAN 80

erbicida selettivo granulare idrodispersibile

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Il SIGRAN 80 è un diserbante selettivo per colture di vite - melo - pero - agrumi - olivo e rose. Controlla efficacemente Veronica - Geranium - Borsa pastore - Persicaria - Ortica - Erba porcellana - Papavero - Mercurella - Camomilla - Erigenon. Per le colture di vite - melo - pero - agrumi e olivo effettuare il trattamento prima dell'emergenza delle infestanti, alla fine dell'inverno, su terreno ben lavorato, pulito da infestanti e umido. Il prodotto va impiegato alle seguenti dosi per ettaro: kg. 1,5-2 su terreni leggeri, kg. 2,5 su terreni di medio impasto e su terreni pesanti.
Per le rose di almeno 3 anni è consigliabile effettuare saggi preliminari su piccole superfici prima di effettuare il trattamento vero e proprio. Effettuare il trattamento dopo la preparazione del terreno, in pre-emergenza delle infestanti, alla dose di kg. 2,5 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto va applicato da solo.

FITOTOSSICITA'

Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

AVVERTENZE: Non impiegare il prodotto su terreni torbosi poiché viene da essi inattivato. Dopo il trattamento si consiglia di non lavorare il terreno.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA 30 GIORNI.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

A G R O L I N Z

LENTACOL

LENTACOL*

Repellente per la protezione di colture forestali, piante da frutto (melo,pero,pesco,vite) e piante in vivaio da danni causati dalla selvaggina. Presenta ottima persistenza e scarso odore.

LENTACOL®
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tiram puro g 9,8 (= 117,6 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta.)

CLASSE III

IRRITANTE

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: AGROLINZ ITALIA S.r.l. - Via De Lai 4 - BOLZANO
OFFICINA DI PRODUZIONE: Agrolinz Agrarchemikalien G.m.b.H. - Linz (Austria)

Registrazione n. 6877 del 14/11/1986 del Ministero della Sanità
PARTITA N.: **QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1**

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntive irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino a collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Altra taglia registrata: litri 5

MODALITA' DI IMPIEGO
Dosi - Epoche d'impiego
Colture forestali.

MEDIANTE PENNELLATURA: il LENTACOL® puo' essere applicato uniformemente con apposite attrezzature (pennello, spatola o guanti) agli apici delle piante da proteggere oppure ai getti terminali. A basse temperature il LENTACOL® diventa più denso, per cui è bene diluirlo con il 20% d'acqua.

MEDIANTE IRRORAZIONE: Il LENTACOL® puo'essere irrorato mediante pompa a spalla munita di apposito ugello, sui getti da proteggere: all'occasione il LENTACOL® puo'essere diluito con l'aggiunta del 10-30% d'acqua. Una diluizione maggiore fino ad un limite di 1:1 è possibile nel caso di difesa da attacco estivo.

MEDIANTE IMMERSIONE: Immergere l'apice vegetativo mediante curvatura, in un recipiente contenente LENTACOL® non diluito.

DOSI
Indicativamente per 1000 piante si possono impiegare:
1,5 - 3 litri di prodotto per pennellatura;
2 - 4 litri di prodotto per l'irrorazione.
Piante da frutto (melo, pero, pesco, vite): valgono le precedenti indicazioni, usando tuttavia la precauzione di evitare il contatto con le gemme.
ATTENZIONE: Pulire accuratamente tutte le attrezzature utilizzate subito dopo il trattamento, poiche' i residui sono difficilmente eliminabili.
Il LENTACOL® va conservato ben chiuso ed al riparo dal gelo. Nell'impiego del LENTACOL® ci si deve attenere alle piu' comuni norme precauzionali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto non va usato in miscela.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

LENTACOL® - Marchio depositato dalla Agrolinz Agrarchemikalien GesmbH, Austria

AGRONOVA

NAFTENE 5

VERAZIN LIQUIDO

NAFTENE 5

CLASSE III

Polvere secca per trattamenti polverulenti contro la dorifora della patata

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
CARBARIL puro g 5
Esente da Beta Naftolo
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
AGRONOVA S.R.L.
Via Massarenti, 221/6
BOLOGNA

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita'n.0209 del 2/12/71

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il NAFTENE 5 non conferisce ne' sapore ne' odore alla coltura trattata. Spargere il prodotto sulla coltura da disinfettare.

DOSI DI IMPIEGO:-
kg 100 per ettaro di superficie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il NAFTENE 5 e' una polvere secca che puo' essere miscelato con polveri secche, anticrittogamiche (ossicloruri, ditiocarbammati e zolfi).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non contaminare mangimi e acque passone destinate all'abbeveramento del bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE AUTORIZZATE:
DIACHEM S.P.A. - via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A.- U.O. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE : kg 1 - 5

VERAZIN LIQUIDO

Fungicida acuprico neutro in formulazione liquida a base di Ziram colloidale

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
ZIRAM puro g 27 (= 318 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
AGRONOVA S.R.L.
via Massarenti, 221/6
BOLOGNA

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n.3466 del 7/2/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiformi, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il VERAZIN LIQUIDO e' una formulazione di Ziram colloidale disperso in fase liquida, dotato di attivita' fungicida. Il VERAZIN LIQUIDO e' dotato di adesivita', resistenza al dilavamento e di potere ricoprente delle superfici trattate. Il suo impiego e' pratico e semplice in quanto per la preparazione della poltiglia e' sufficiente versarlo lentamente nell'acqua necessaria tenendola agitata.
Il VERAZIN LIQUIDO e' adatto per combattere:
- ticchiolatura e corineo del pesco
- alternaria della patata,
- septoria del pomodoro
- ruggine del garofano.

DOSI DI IMPIEGO (PER 100 LITRI DI ACQUA)
Trattamenti post-fiorali ml 400-500
Trattamenti pre-fiorali ml 600-650
Trattamenti autunno-invernali ml 1300-1400

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il VERAZIN LIQUIDO e' compatibile con gli antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 10 giorni.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINA AUTORIZZATA:
DIACHEM S.P.A. - via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO(BG)

TAGLIA AUTORIZZATA : 1 1

AGROZOOFARMA

FOGLIASAN 5-P

KUPRUM 30 azf

FOGLIASAN 5-P

Insetticida in polvere secca

FOGLIASAN 5-P **CLASSE III^**

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione.
100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da beta-naftolo) .... 5 g
Eccipienti polverulenti .... q.b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO:
- Irritante per le vie respiratorie.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

AGROZOOFARMA S.r.l.
Via Lavariano, 15
Mortegliano (UD)

Officine di produzione:
AGROZOOFARMA S.r.l. - Mortegliano (UD)
Registrazione del Ministero della Sanità n^ 5098 del 29.11.1982
RIFERIMENTO PARTITA. Contenuto: ....

NORME PRECAUZIONALI: *Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni.*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo: vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE.
Per combattere la tignola e la dorifora delle colture floricole in pieno campo o in serra. Distribuire 200 g di FOGLIASAN 5-P per 100 mq. Per combattere gli insetti quali: Fitonorno, Apion, Misurino, Mamestra e Cavolaia, la Crisomeda e la Farfalla bianca. 300 g per 100 mq. Distribuire il FOGLIASAN 5-P con i comuni polverizzatori a mano o meccanici, coprendo uniformemente la vegetazione. E' necessario eseguire il trattamento di prima mattina, in presenza di rugiada.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': FOGLIASAN 5-P è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, ad eccezione dei prodotti alcalini.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': FOGLIASAN 5-P è nocivo per i pesci e gli insetti utili, è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **Altre taglie autorizzate: 1 - 25 kg**

KUPRUM 30 azf

FUNGICIDA A BASE DI RAME

KUPRUM 30 azf **CLASSE III ^**

IRRITANTE

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

Composizione.
100 grammi di prodotto contengono:
Rame metallo puro (sotto forma di ossicloruro) .... 9 g
Coadiuvanti ed inerti .... q.b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO:
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare la confezione ben chiusa - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare,né bere,né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di contatto con gli occhi,lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

AGROZOOFARMA S.r.l.
Via Lavariano, 15
Mortegliano (UD)

Officina di produzione:
Agrozoofarma S.r.l. - Mortegliano (UD)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5097 del 29.11.1982

RIFERIMENTO PARTITA: Contenuto: ....

NORME PRECAUZIONALI: *Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici.*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose. danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei. diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
KUPRUM 30 azf è un fungicida rameico caratterizato da una lunga persistenza d'azione ed elevata resistenza al dilavamento. E' efficace nei confronti delle più diffuse malattie delle orticole, fruttiferi, vite, olivo, agrumi e per la concia a secco dei semi.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO:
Le dosi sono riferite a 100 litri di acqua.
VITE: contro la Peronospora effettuare trattamenti preventivi ripetuti: 1,5 - 2 Kg
MELO, PERO: contro la Ticchiolatura.
- prima della fioritura 1,2 - 1,5 Kg
- dopo la fioritura 0,5 - 1 Kg
PESCO: contro Bolla, Corineo, effettuare solo trattamenti invernali: 4 -5 Kg
OLIVO: contro Occhio di Pavone 1.5 - 2 Kg
AGRUMI: contro Fumaggine, Antracnosi, Mal secco: 2 -2,5 Kg
ORTICOLE:(Pomodoro, Patata: contro Peronospora e Alternaria: Sedano: contro Septaria;
Cipolla: contro Peronospore; Asparago: contro Ruggine; Fagiolo e Pisello: contro Antracnosi) 1,2 - 1,5 Kg
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora 2 - 2,5 Kg
FLORICOLTURA: in pieno campo ed in serra (Rosa: contro Ticchiolatura e Peronospora; Crisantemo, Garofano: contro Ruggine) 2 - 2,5 Kg.
CONCIA A SECCO DEL GRANO: contro Carie. Mescolare 400 g di prodotto tal quale per quintale di seme, prima della semina.
Concia delle sementi - I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici e nocivi.
Sospendere la dose di prodotto in poca acqua e mescolare fino a ottenere una pasta fluida ed omogenea; versare poi gradualmente questa nel quantitativo di acqua richiesto, agitando ripetutamente. Le dosi sopra riportate sono riferite a trattamenti effettuati con pompa a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodio di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco e varietà di melo Abbondanza Belfort, Black Ben Davis, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana e di pera Abate Fétel, Buona Luigia d'Avrancos, Butirra Clairgeau, Passa Crassana, B.C. William, dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere il trattamento 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: ad impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Altre taglie autorizzate: 100 -125 g
1-5-10-25 Kg

BASF-ITALIA

ALIPUR

BLAZER 2 L

ALIPUR

Diserbante selettivo per colture ortive, piante ornamentali e vivai.

9062
liquido emulsionabile

ALIPUR

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Cicluron puro	g	15,8 (= 150 g/l)
Clorbufam puro	g	10,7 (= 100 g/l)
Coformulanti q.b. a	g	100

Contiene isobutanolo

CLASSE III

BASF Italia Spa
Via Marconato, 8
Cesano Maderno (MI)

Officina di produzione:

Reg.Min.San. N° 0594 del 26.06.1972

Partita N°

Inflammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA

- **Conservare fuori della portata dei bambini**
- **Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande**
- **Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego**
- **Non respirare i vapori.**
- **Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.**
- **In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)**

Contenuto netto:

NORME PRECAUZIONALI

– Non contaminare corsi d'acqua.

– Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Cicluron 15,8%, Clorbufam 10,7%,
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Cicluron
(derivato dall'urea). Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Clorbufam
Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legale labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazione muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: sintomatica

Controindicazioni Clorbufam: ossime

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alipur è un prodotto formulato sotto forma di emulsione dispersibile in acqua i cui principi attivi sono costituiti chimicamente da Cicluron e Clorbufam.

Alipur è un diserbante selettivo delle colture ortive che si impiega prima della semina o prima dell'emergenza. La selettività dell'Alipur è basata sul fatto che i semi di molte malerbe a ciclo annuale si trovano nello strato superficiale del terreno e germinano prima della coltura. Le infestanti vengono pertanto distrutte completamente durante la fase di germinazione o subito dopo.

MODALITA' D'AZIONE

Per una buona azione dell'Alipur è necessario che il terreno sia molto ben lavorato e sminuzzato e abbia una sufficiente umidità atta a far sì che la miscela contenente il principio attivo erbicida si distribuisca il più uniformemente possibile e possa quindi essere assorbita dalle radici delle infestanti germinanti. Se al trattamento non seguono, entro 7-10 giorni, delle piogge consistenti , sarà molto utile provvedere ad una irrigazione. Si raccomanda inoltre, quando il diserbo viene effettuato nei mesi estivi, di eseguire il trattamento nelle ore più fresche della giornata. Si consiglia di effettuare la semina della coltura ad una profondità di almeno 1-2 cm. L'azione del prodotto perdura nel terreno di regola per parecchie settimane, è opportuno però che dopo il trattamento il terreno rimanga intoccato il più a lungo possibile.

DOSI ED EPOCHE DI IMPIEGO

Spinacio, carota, prezzemolo, finocchio, sedano, bietola da orto, bietola da costa, scorzonera, rapa.

Si consiglia il trattamento contemporaneamente alla semina o al massimo entro 3 giorni dopo, alla dose di 3,5-4 litri per ettaro di Alipur diluiti in 400-600 litri d'acqua.

Indivia, basilico, lattuga, cicoria, radicchio, valeriana.

Si consiglia di effettuare il trattamento in pre-semina su terreno sufficientemente umido ed attendere quindi da 4 a 6 giorni prima di effettuare la semina. Il trattamento erbicida dovrà essere effettuato alla dose di 3,5-4 litri per ettaro di Alipur diluiti in 400-600 litri d'acqua. Per ottenere un successo nel diserbo con Alipur nelle suddette colture è consigliabile aumentare leggermente la quantità di seme necessario interrandolo il meglio possibile.

Lattuga e sedano trapiantati.

Il diserbo deve essere effettuato 2 o 3 giorni prima del trapianto o 5-10 giorni dopo il trapianto alla dose di 3,5-4 litri per ettaro di Alipur.

Carciofo.

Per una carciofaia di nuovo impianto, in cui si siano collocati a dimora i carducci, è opportuno effettuare il trattamento su un terreno sufficientemente umido alla dose di 4 litri per ettaro. In una carciofaia invece di 2° e 3° anno, se il trattamento è fatto in pre-emergenza, occorre prima eliminare le erbe già emerse con una zappatura; quando si diserba in post-emergenza si consiglia di evitare per quanto possibile di bagnare le foglie del carciofo.

Asparago.

Effettuare il diserbo su impianti di asparagi dopo che il terreno è stato rincalzato, prima della germinazione delle malerbe e prima dell'emergenza dei turioni, alla dose di 4 litri per ettaro. Per evitare una infestazione tardiva dopo il raccolto sarà utile effettuare un secondo trattamento alla dose di 4 litri per ettaro.

Menta.

Il diserbo è consentito alle normali dosi d'impiego 2- 3 giorni prima della messa a dimora delle piantine, oppure, 10 giorni dopo il trapianto. Su impianti di menta di secondo anno sarà utile fresare e rullare il terreno e quindi effettuare il diserbo quando le piantine hanno raggiunto i 10-15 cm di altezza.

Tulipani, gladioli, narcisi e mughetti.

Procedere al trattamento con Alipur in autunno o in primavera prima della messa a dimora dei bulbi o quando le piante si sono affrancate nel terreno.
Si consiglia di trattare alla dose di 3-4 litri per ettaro.

Vivai.

Alipur si può impiegare sulle seguenti piante: abete, acero, carpino, biancospino, faggio rosso, frassino, larice, abete rosso, quercia, robinia, rosa, tiglio, olmo e pioppo, alla dose di 4 litri per ettaro provvedendo ad un opportuno interramento dei semi ed effettuando il trattamento su terreno umido. Si può effettuare il trattamento anche durante la fase di crescita delle piante facendo attenzione che la miscela irrorata non venga a contatto con la vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Si sconsiglia di miscelare il prodotto con altri formulati in commercio.

FITOTOSSICITA'

Evitare che la miscela giunga a contatto con colture vicine sensibili.
Le attrezzature usate per il diserbo devono essere accuratamente lavate prima di essere usate per altri trattamenti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti di produzione autorizzati
- BASF Aktiengesellschaft (Repubblica Federale di Germania)
- SILIA S.p.A., Aprilia (Latina)
- SIAPA S.p.A., San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Distributore: ICI Solplant S.p.A., Crespellano (Bologna)

Taglie autorizzate: ml 250 - 500; litri 1

BLAZER 2 L

9062
liquido emulsionabile

Erbicida selettivo di pre-emergenza e di post-emergenza per il diserbo della soia.

BLAZER 2 L

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
Acifluorfen puro g 19,9 (=235 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

CLASSE III

BASF Italia Spa
Via Marconato, 8
Cesano Maderno (MI)

Officina di produzione:

Reg.Min.San. N° 7038 del 14.04.1987

Partita N°

- **Irritante per gli occhi e la pelle.**

CONSIGLI DI PRUDENZA

- **Conservare fuori della portata dei bambini.**
- **Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.**
- **Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.**
- **Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.**
- **In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.**
- **Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.**
- **In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).**

Contenuto netto:

IRRITANTE

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.
Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.
Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE

Blazer 2 L è un erbicida selettivo di pre-emergenza e di post-emergenza per la lotta contro le malerbe annuali che infestano la soia.
Agisce per contatto.

Infestanti sensibili: Abutilon, Amaranthus, Ambrosia, Brassica, Chenopodium, Croton, Datura, Hibiscus, Ipomea, Mollugo, Polygonum, Richardia, Setaria, Solanum, Xanthium.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO

Applicazione di pre-emergenza
2-3 litri per ettaro distribuiti con 300 litri d'acqua.
Si consiglia l'aggiunta di un graminicida per completare lo spettro di azione.

Applicazione di post-emergenza
1,5-2 litri per ettaro distribuiti con 300 litri d'acqua.
Trattare quando le infestanti sono comprese fra lo stadio di 2 e lo stadio di 4 foglie vere. Si consiglia l'aggiunta del bagnante-adesivo Etaldyn a ml 50 per 100 litri di acqua e di bagnare completamente le infestanti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

1) Versare il prodotto nell'irroratrice già riempita a metà.
2) Mettere in azione l'agitatore (che deve funzionare fino alla fine del trattamento).
3) Portare a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Nelle applicazioni di pre-emergenza il prodotto è miscibile con un erbicida ad azione graminicida quale l'Erbifos.
Nelle applicazioni di post-emergenza il prodotto si impiega da solo o in miscela con il bagnante-adesivo Etaldyn.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In certe condizioni si può osservare una leggera fitotossicità alcuni giorni dopo il trattamento. Questa manifestazione si localizza soltanto sulle foglie interessate dal trattamento; ciò non ha alcun effetto dannoso sulla coltura.

AVVERTENZA

- Non usare piante trattate come foraggio
- Non trattare se la pioggia è prevista entro 6-8 ore
- Non trattare in periodi di siccità.
- In caso di fallimento della coltura, si può riseminare solo la soia.
- Le colture da radice (carote, rape) si possono impiantare solo dopo 18 mesi dal trattamento con il prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti di produzione autorizzati:
- BASF Aktiengesellschaft, Ludwigshafen (Repubblica Federale di Germania)
- Rohm & Haas Bayport Inc., LA PORTE, TEXAS 77571 (Stati Uniti)

Stabilimento di confezionamento autorizzato:
- RHONE POULENC Agro S.p.A., Paganica (AQ)

Distributore:
- ICI Solplant S.p.A., Crespellano (BO)

Taglie autorizzate: l 1 - 5 - 10 - 15 - 25

BAYER

BAYFIDAN EW
BAYTAN COMBI CONCIA CEREALI
BAYTAN COMPLEX
BAYTAN H CONCIA CEREALI
BIETANBAS
POMARSOL Z WG
TCA BAYER
UNDENE Polvere
UNDENE 10 SG
USTINEX Z P.B.

BAYFIDAN EW

FUNGICIDA ORGANICO

per la lotta contro l'oidio (mal bianco) di pesco e nettarine e della vite, e contro l'oidio e le ruggini dei cereali (grano, orzo), ortaggi (peperone, pomodoro, cetriolo, melone)

BAYFIDAN EW

COMPOSIZIONE
g 100 di Bayfidan EW contengono:
g 5 di triadimenol puro (= 49 g/l)
coformulanti quanto basta a 100
(contiene cicloesanone)

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO:
INFIAMMABILE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE,ME' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE I VAPORI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE: BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126

OFFICINA DI PRODUZIONE:

REGISTRAZIONE N. 6261 DEL 15.02.1985

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Drupacee: (pesco e nettarine): contro l'oidio: 0,05 - 0,1% (50-100 ml in 100 l d'acqua).
Vite: contro l'oidio: 0,04 - 0,08% (40-80 ml in 100 l d'acqua).
Per trattamenti curativi: 0,08 - 0,01% (80-100 ml in 100 l d'acqua) effettuando 2-3 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni, di cui il primo all'inizio dell'attacco.
Ortaggi: (melone, cetriolo, peperone e pomodoro): contro mal bianco 0,05 - 0,1% (50-100 ml in 100 l d'acqua).
N.B.: per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una buona copertura della vegetazione (normalmente 10-15 hl/ha per vite).
Usare la dose più elevata nei casi di maggiore sensibilità varietale, in zone particolarmente soggette agli attacchi di oidio e quando gli intervalli tra i trattamenti siano superiori a 10 giorni.
Cereali (grano, orzo): contro mal bianco e ruggini: 2 - 2,5 l/ha diluiti in 600-800 litri d'acqua intervenendo alla comparsa dei primi sintomi.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: il Bayfidan EW può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto per ortaggi e vite, 10 giorni prima del raccolto per pesco e nettarine, 30 giorni prima del raccolto per cereali

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare al riparo dal gelo

Bayer BAYER

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
DIACHEM - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE: ml 100, 500: l 1, 5

BAYTAN COMBI CONCIA CEREALI

FUNGICIDA ORGANICO
per la concia delle sementi di orzo e di altri cereali destinati alla semina

BAYTAN COMBI CONCIA CEREALI

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE
g 100 di Baytan combi concia cereali contengono:
g 7,5 di triadimenol puro
g 3 di imazalil puro
coformulanti quanto basta a 100.

FRASI DI RISCHIO:
NOCIVO PER INGESTIONE.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
NON RESPIRARE LE POLVERI, EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. USARE INDUMENTI PROTETTIVI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE. BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126
OFFICINA DI PRODUZIONE:
REGISTRAZIONE N. 7486 DEL 25.05.1988
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
TRIADIMENOL 7,5%, IMAZALIL 3%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIADIMENOL:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti): provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
IMAZALIL:
Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
ISTRUZIONI PER L'USO
Caratteristiche: il Baytan combi concia cereali è un **fungicida sistemico** ad ampio spettro d'azione particolarmente indicato per la concia delle sementi di orzo e di altri cereali destinati alla semina.
Campi e dosi di impiego
Orzo: 130-200 g/q.le di semente contro carbone fisso e volante ed elmintosporiosi.
Grano: 130-200 g/q.le di semente contro carie e carbone.
Avena: 130-200 g/q.le di semente contro carbone.
Modo di impiego: il Baytan combi concia cereali può essere impiegato per la concia secca e umida delle sementi.
Per la concia umida diluire la dose prescritta di prodotto in acqua e quindi mescolare con la semente il più uniformemente possibile. Il quantitativo di acqua ottimale per q.le di semente varia a seconda delle apparecchiature impiegate. Eseguire la concia con apparecchiature ben pulite in cui non devono essere presenti residui di altri prodotti concianti.
Per evitare sotto dosaggi e sopra dosaggi misurare esattamente la quantità di conciante consigliata.
Avvertenza: i semi trattati con Baytan combi concia cereali non possono essere destinati all'alimentazione umana ed animale. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.
COMPATIBILITÀ: il Baytan combi concia cereali è compatibile con concianti fungicidi ed insetticidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA - VIA X APRILE - COTIGNOLA (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE: g 100, 200, kg 1, 10

BAYTAN COMPLEX

FUNGICIDA ORGANICO
per la concia delle sementi di orzo e di altri cereali destinati alla semina

BAYTAN COMPLEX

COMPOSIZIONE
g 100 di Baytan complex contengono:
g 7,5 di triadimenol puro
g 3 di imazalil puro
coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
NOCIVO PER INGESTIONE.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
NON RESPIRARE LE POLVERI, EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. USARE INDUMENTI PROTETTIVI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE. BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126
OFFICINA DI PRODUZIONE:
REGISTRAZIONE N. 7851 DEL 27.06.1989
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive TRIADIMENOL 7,5%, IMAZALIL 3%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIADIMENOL:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti): provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
IMAZALIL:
Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
ISTRUZIONI PER L'USO
Caratteristiche: il Baytan Complex è un fungicida sistemico ad ampio spettro di azione, particolarmente indicato come conciante per le sementi dei cereali; in quanto sistemico combatte non solo le malattie fungine che attaccano il seme ma anche alcune malattie che si possono sviluppare precocemente sulle piantine.
Campi e dosi di impiego
Orzo: 130-200 g/q.le di semente contro carbone fisso e volante ed elmintosporiosi.
Grano: 130-200 g/q.le di semente contro carie e carbone.
Avena: 130-200 g/q.le di semente contro carbone.
Modo di impiego: il Baytan complex può essere impiegato per la concia secca e umida delle sementi.
Per la concia umida diluire la dose prescritta di prodotto in acqua e quindi mescolare con la semente il più uniformemente possibile. Il quantitativo di acqua ottimale per q.le di semente varia a seconda delle apparecchiature impiegate. Eseguire la concia con apparecchiature ben pulite in cui non devono essere presenti residui di altri prodotti concianti.
Per evitare sotto dosaggi e sopra dosaggi misurare esattamente la quantità di conciante consigliata.
Avvertenza: i semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.
COMPATIBILITÀ: il Baytan complex è compatibile con concianti fungicidi ed insetticidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE: kg 1-10

BAYTAN H CONCIA CEREALI

FUNGICIDA ORGANICO

per la concia delle sementi di orzo e di altri cereali destinati alla semina

BAYTAN H CONCIA CEREALI

COMPOSIZIONE
g 100 di Baytan H concia cereali contengono:
g 15 di triadimenol puro
g 2,5 di imazalil puro
coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
NOCIVO PER INGESTIONE.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
NON RESPIRARE LE POLVERI, EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. USARE INDUMENTI PROTETTIVI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE. BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126
OFFICINA DI PRODUZIONE:
REGISTRAZIONE N. 7485 DEL 25.05.1988
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
TRIADIMENOL 15% , IMAZALIL 2,5%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIADIMENOL:
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti): provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale . Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
IMAZALIL:
Sintomi: nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, ptosi, lacrimazione, ipotonia, atassia, ipotermia.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
ISTRUZIONI PER L'USO
Caratteristiche: il Baytan H concia cereali è un fungicida sistemico a largo spettro d'azione, particolarmente indicato per la concia delle sementi di orzo e di altri cereali destinati alla semina.
Campi e dosi di impiego
Grano: 150-200 g/q.le di semente contro carie, carbone, elmintosporiosi e septoria ed attacchi precoci di oidio e ruggine, con buona azione collaterale contro Fusarium Sp: e Rizoctonia.
Orzo: 150-200 g/q.le di semente contro carbone fisso e volante, elmintosporiosi, septoria ed attacchi precoci di oidio, ruggine e rincosporiosi con buona azione collaterale contro Fusarium Sp. e Typhula incarnata.
Avena: 150-200 g/q.le di semente contro elmintosporiosi, septoria e carbone.
N.B. Qualora si debbano combattere solo carie e carboni e' sufficiente impiegare la dose di 70-100 g/q.le di semente.
Modo di impiego: il Baytan H concia cereali puo' essere impiegato per la concia secca e umida delle sementi.
Per la concia umida diluire la dose prescritta di prodotto in acqua e quindi mescolare con la semente il piu' uniformemente possibile. Il quantitativo di acqua ottimale per q.le di semente varia a seconda delle apparecchiature impiegate. Eseguire la concia con apparecchiature ben pulite in cui non devono essere presenti residui di altri prodotti concianti.
Per evitare sotto dosaggi e sopra dosaggi misurare esattamente la quantita' di conciante consigliata.
Avvertenza: i semi trattati con Baytan H concia cereali non possono essere destinati all'alimentazione umana e animale. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.
Compatibilita': il Baytan H concia cereali e' compatibile con concianti fungicidi ed insetticidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

BAYER S.P.A. - MILANO
Divisione Agraria

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA - VIA X APRILE - COTIGNOLA (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE: kg 1, 10

BIETANBAS

erbicida di post-emergenza per la barbabietola da zucchero e da foraggio

BIETANBAS

COMPOSIZIONE
g 100 di Bietanbas contengono:
g 15,7 di fenmedifan puro (= 153 g/l)
disperdenti, coadiuvanti quanto basta a 100
CONTIENE CICLOESANONE

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
INFIAMMABILE
NOCIVO PER INALAZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI O DA BEVANDE. NON MANGIARE NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE I VAPORI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E LA PELLE. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE MOSTRARLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE : BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126
OFFICINA DI PRODUZIONE
REGISTRAZIONE N. 7321 DEL 16.12.1987
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inbitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia , può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione .
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsione, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Il Bietanbas è un erbicida liquido che agisce per assorbimento fogliare particolarmente su plantule di dicotiledoni, ma la sua azione si allarga a tutte le infestanti della barbabietola sia da zucchero che da foraggio se si interviene precocemente sulle infestanti stesse.
Modalità d'impiego e dosi d'impiego nella barbabietola da zucchero e da foraggio: in post-emergenza delle colture e delle infestanti: 6-8 litri di Bietanbas in 350-400 litri di acqua per ettaro contro: Sonchus spp., Senecio vulgaris, Matricaria spp., Ammimajus, Rumex spp., Amaranthus spp., Chenopodium album, Sinapis spp., Raphanus raphanistrum, Rapistrum spp., Poligonum spp., Solanum nigrum.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: è miscibile con altri diserbanti a reazione neutra e olio bianco.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione - Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare al riparo dal gelo

Il contenitore completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)
DIACHEM - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE - TREVIGLIO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE: l 1, 5

POMARSOL Z WG

MICROGRANULARE IDROSOSPENSIBILE
FUNGICIDA ORGANICO
per trattamenti liquidi in frutticoltura, orticoltura, floricoltura ed agrumicoltura

POMARSOL Z WG

CLASSE II

COMPOSIZIONE
g 100 di Pomarsol Z WG contengono:
g 81 di ziram puro;
coformulanti quanto basta a 100.

FRASI DI RISCHIO:
NOCIVO PER INGESTIONE. IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO.
USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA)

NOCIVO

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE: BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA, 126
OFFICINA DI PRODUZIONE
REGISTRAZIONE N. 1066 DEL 9.2.1973
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. :

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione ; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa , vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica
Consultare un centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Dosi di impiego:
Pomacee: contro ticchiolatura; **pero:** contro septoriosi; **pesco :** contro bolla e perforazione delle foglie (trattamenti premaverili- estivi); **pomodoro:** contro alternariosi e peronospora; **sedano, patata, cipolla, cetriolo:** contro peronospora; **pisello, fagiolo:** contro antracnosi e ruggine; **rosa:** contro ticchiolatura e peronospora; **agrumi:** contro fumaggine e marciume bruno dei frutti: 0,15-0,2% (150-200 g in 100 l di acqua).
Pesco: contro bolla e perforazione delle foglie (trattamento autunnale alla caduta delle foglie e di fine inverno prima del rigonfiamento delle gemme): 0,3-0,4% (300-400 g in 100 litri di acqua).

N.B. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe e volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: il Pomarsol Z WG è miscibile con gli antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: solo le varietà di pero Spadona, Gentil bianca, Gentilona, Camellina, si sono dimostrate sensibili e non devono essere trattate con Pomarsol Z WG.
Nocività: evitare che gallinacei ed equini pascolino nei campi trattati per una settimana dopo il trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
UCB - GAND (BELGIO)
OPERAZIONI TERMINALI DI CONFEZIONAMENTO:
DIACHEM - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA - VIA X APRILE COTIGNOLA (RA)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE: g 100, 200, 500; kg 1, 5, 10

TCA BAYER

95% di Tricloroacetato di sodio puro (TCA)
DISERBANTE SPECIFICO
contro graminacee e piante acquatiche

TCA BAYER

COMPOSIZIONE
g 100 di TCA Bayer contengono:
g 95 di TCA puro
eccipienti quanto basta a 100.

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
NOCIVO PER INGESTIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI, CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE, NON MANGIARE NE' BERE, NE FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE : BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126

OFFICINA DI PRODUZIONE

REGISTRAZIONE N. 2701 DEL 23.11.1977

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

ISTRUZIONI PER L'USO

Canali: 200-300 kg/ha, diluiti in 2000-3000 litri di acqua contro canna palustre (Phragmites communis), intervenendo in autunno quando la canna emette le pannocchie dopo aver portato l'acqua a basso livello; contro giunchi e carici intervenire su terreno umido, ma non coperto d'acqua.
Strade, canali di scolo, fossi, aereoporti, campi da gioco, aree industriali: 200 kg/ha diluiti in 800-1000 litri di acqua.
Bietola: 7-10 kg/ha diluiti in 400-800 litri di acqua , intervenendo in pre-semina o pre-emergenza.
Medica: 7-10 kg/ha diluiti in 400-800 litri di acqua, intervenendo in autunno-inverno su medicai di vecchio impianto.
N.B. Il diserbo con TCA bayer puo' essere effettuato anche a dosi superiori e precisamente a 30 kg/ha in terreni leggeri e 50 kg/ha in terreni pesanti, diluiti in 800-1000 litri di acqua, purché si lascino trascorrere 6 settimane prima della semina di patate, medica e bietola e 8 settimane prima della semina di fave e piselli.
Vigneti e frutteti: 30-50 kg/ha diluiti in 800-1000 litri di acqua, mantenendo il getto ad una distanza di 2-3 m dalle piante.
Avvertenza: affinché l'intervento sulle graminacee e sulle piante rizomatose sia efficace, è consigliabile:
a) arare preventivamente il terreno onde portare i rizomi alla superficie o almeno a pochi cm di profondita';
b) intervenire in autunno su terreno umido possibilmente dopo una pioggia o un'irrigazione eseguendo 2 trattamenti alla dose di 20-30 kg/ha (I trattamento) e di 15-25 kg/ha (II trattamento), diluiti in 800-1000 litri di acqua, con un intervallo di 4-6 settimane l'uno dall'altro.

N.B. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: il TCA Bayer è miscibile con diserbanti specifici contro le dicottiledoni(infestanti a foglia larga).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati feve essere rispettato il periodo di careza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer BAYER

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
DIACHEM - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)
HOECHST AG - FRANCOFORTE SUL MENO (GERMANIA)
IRCA - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
SILIA - APRILIA (LT)

TAGLIE AUTORIZZATE: kg 1, 5, 10, 25

UNDENE Polvere

INSETTICIDA
per trattamenti polverolenti

UNDENE Polvere

COMPOSIZIONE
g 100 di Undene polvere contengono:
g 5 di propoxur puro
eccipienti quanto basta a 100.

FRASI DI RISCHIO:
NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE BERE NE FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI.
EVITAREIL CONTATTO CON LA PELLE. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO
(SE POSSIBILE MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

CLASSE II

NOCIVO

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE. BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126

OFFICINA DI PRODUZIONE:

REGISTRAZIONE N. 3993 DELL'1.12.1980

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. :

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi. nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime
Consultare un Centro Antiveleni.

CAMPO DI AZIONE
L'Undene polvere agisce contro afidi, dorifora della patata, larve defogliatrici, tignole ed eulia dell'uva.
L'Undene Polvere si impiega su pomacee (melo e pero) vite, drupacee (pesco, susino, albicocco), patata, carciofo, tabacco, ortaggi (cipolla, porro, cetriolo, insalata, fagiolo, pisello, carota, cavolo, verza, pomodoro).

ISTRUZIONI PER L'USO
Dosi di impiego: 20-40 kg per ettaro, a seconda dello sviluppo della vegetazione e del tipo di polverizzatore impiegato.
Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ:
L'Undene Polvere e' miscibile con Euparen-Polvere, Ortho Phaltan- Polvere, Morestan polvere, Mesurol Polvere e Zolfo ventilato.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodottu più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: il prodotto è nocivo ad insetti utili.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto
Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer BAYER

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)
BAYER AG - LEVERKUSEN - (GERMANIA)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA - VIA X APRILE - COTIGNOLA (RA)

TAGLIE AUTORIZZATE: g 100; kg 1-5

UNDENE 10 SG

INSETTICIDA

per la lotta contro afidi, larve defogliatrici (ad es. tentredini della rosa) e cocciniglie delle piante ornamentali e da fiore in pieno campo e in serra

UNDENE 10 SG

COMPOSIZIONE
g 100 di Undene 10 SG contengono:
g 10 di propoxur puro
coadiuvanti quanto basta a 100.

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
NOCIVO PER INALAZIONE, INGESTIONE, E CONTATTO CON LA PELLE.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI. CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANIGMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE: BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126.

OFFICINA DI PRODUZIONE:

REGISTRAZIONE N. 5474 DEL 3.10.1983

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Dosi di impiego:
0,25-0,4% (250- 400 g in 100 lt di acqua) contro gli afidi.
0,5-0,6% (500-600 g in 100 lt di acqua) contro larve defogliatrici e cocciniglie.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ:
l'Undene 10 SG può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati feve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in floricoltura in pieno campo o in serra: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER S.P.A. FILAGO (BG)
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)

TAGLIE AUTORIZZATE: g 100; kg 1-5

USTINEX Z P.B.

DISERBANTE TOTALE
per la distruzione delle erbe infestanti in giardini e parchi

USTINEX ZP.B.

COMPOSIZIONE
g 100 di Ustinex Z p.b. contengono:
g 42 di metabenztiazuron puro
g 32 di diuron puro
coadiuvanti ed eccipienti quanto basta a 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E LA PELLE IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO. USARE GUANTI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE: BAYER S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA 126
OFFICINA DI PRODUZIONE.
REGISTRAZIONE N. 4946 DEL 26.10.82
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: kg 1

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi di acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIURON 32 %, METABENZTIAZURON 42%
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DIURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
N.B. Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit C ad alte dosi (3-4 g)
METABENZTIAZURON: -
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Impiegare in vialetti, anche se in vicinanza vi sono piante ornamentali, compresi arbusti (rose ad es.). I migliori risultati si ottengono intervenendo all'inizio della ripresa vegetativa e cioe' quando le erbe infestanti sono nei primi stadi di sviluppo. Per non diminuire l'effetto erbicida, non lavorare il terreno dopo il trattamento. Un solo trattamento è in genere sufficiente per un'intera stagione.
Dose di impiego: 7,5-12,5 kg/ha in 800-1000 l d'acqua.

Sui terreni leggeri e poveri di humus o in presenza di alcune piante sensibili (Betula, Deutzia, Hippophae Rhamnoides, Laburnum anagyroides, Spiraea thumbergii, Sambucus nigra, Viburnum opulus, Symphoricarpusa albus, Rosa rugosa) e' consigliabile ridurre la dose a 5 kg/ha.
Non impiegare il prodotto in terreni sabbiosi se nelle vicinanze vi sono piante ornamentali.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: il prodotto si impiega da solo dato il suo campo d'azione contro le infestanti.

Fitotossicità: evitare che il prodotto giunga a diretto contatto con colture sensibili (riso, frumento, ortaggi, vite, alberi da frutta e floreali in genere). Pertanto eseguire il trattamento preferibilmente in giornate senza vento. A lavoro ultimato, lavare accuratamente con acqua bollente soda le pompe ed i recipienti usati per la preparazione della soluzione e, quindi, risciacquarli ripetutamente con acqua. In genere è consigliabile di non usare le pompe ed i recipienti (soprattutto quelli di legno) destinati ai trattamenti alle piante da frutto ed alle viti.

Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari, ed impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
BAYER S.P.A. - FILAGO (BG)

BIMEX

AZOVAL P.S. 98
RBITAN TCA
ICROSEV 5 POLVERE
SEVITAN
TETROXIL 16

DAZOVAL P.S. 98

Disinfestante del terreno per il controllo dei nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli. Si impiega in assenza di colture

DAZOVAL P.S. 98

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Dazomet puro 98 g

NATURA DEL RISCHIO: ***nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.***

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute cautele. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CLASSE II

NOCIVO

BIMEX sas - Via Cogolla 5 - ISOLA VICENTINA (VI)

Officina di produzione: **DIACHEM** - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5265 del 03.03.83

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita: CONTENUTO:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici. Non contaminare colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.
TERAPIA: sintomatica: blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore Vit.C ad alte dosi (4-5 g).
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITÁ E CAMPI D'IMPIEGO: il **DAZOVAL P.S. 98** è un fumigante impiegato in pieno campo e in serra e per la disinfestazione dei terricciati. Incorporato nel terreno si trasforma in composti gassosi attivi contro parassiti animali e vegetali. L'azione disinfestante del **DAZOVAL PS 98** si esplica verso nematodi, funghi, malerbe ed insetti del terreno quali: marciumi radicali, morie, attacchi al colletto, marciumi degli steli, avvizzimenti dovuti a fusarium sp., verticillium sp., phoma, nematodi (liberi galligeni, a cisti e anguillule degli steli), larve di maggiolini ed elateridi; inoltre combatte le infestanti mono e dicotiledoni che si propagano per seme, rizomi e bulbilli, mentre i semi vengono distrutti solo nella fase di germinazione.
Il **DAZOVAL P.S. 98** viene impiegato alle seguenti dosi: **In pieno campo ed in serra:** 40/70 g per mq (400/700 kg/ha). **Terricciati:** 250/300 g per mc. Le dosi minime e massime devono essere impiegate in relazione al grado di infestazione del terreno e per una profondità di incorporamento di 20 cm. Volendo trattare strati più profondi di terreno bisogna aumentare le dosi prescelte di 15/20 g/mq (150/200 kg/ha) per ogni 10 cm di maggiore profondità. Al momento del trattamento il terreno deve essere ben livellato, sminuzzato e sufficientemente umido; inoltre deve essere privo di residui vegetali grossolani. Per il trattamento contro nematodi galligeni delle radici bisogna far trascorrere un certo periodo tra la raccolta ed il trattamento stesso in modo che i nematodi, liberati dalle galle a cuasa della decomposizione vegetale, vengano a contatto con i gas del **DAZOVAL P.S. 98**. Per favorire l'azione erbicida del prodotto, bisogna irrigare abbondantemente il terreno 5/7 giorni prima del trattamento in modo da facilitare la germinazione dei semi. Il letame deve essere distribuito almeno 5/6 settimane prima del trattamento disinfestante ed a partire da 2 settimane prima del trattamento fino a tutto il periodo durante il quale il prodotto rimane nel terreno trattato non distribuire concimi organici o fertilizzanti azotati a base di ammoniaca. In pieno campo osservare una distanza di applicazione di 50/100 cm da radici di alberi, cespugli, arbusti e siepi.
Non distribuire il **DAZOVAL P.S. 98** con temperature inferiori agli 8/10°C. L'umidità ottimale del terreno per il trattamento deve essere simile a quella necessaria per la semina. Subito dopo la distribuzione incorporare **DAZOVAL P.S. 98** nel terreno alla profondità prestabilita impiegando un motocoltivatore o una fresa; quindi effettuare una rullatura se il terreno si presenta soffice. Intervenire infine con una irrigazione per aspersione in modo da favorire la decomposizione del prodotto; eventualmente ripetere l'irrigazione dopo 2 o 3 giorni. Dopo 15/20 giorni dal trattamento (in caso di basse temperature aumentare questo periodo fino a 30 giorni) bisogna arieggiare il terreno mediante fresatura, in modo da permettere la fuoriuscita dei vapori tossici. Trascorse 1 o 2 settimane (anche 3 in caso di basse temperature) da questa operazione accertarsi dell'assenza dei vapori del **DAZOVAL P.S. 98** prima di procedere alla messa a coltura del terreno. Quando si opera in serra si deve aver cura di chiudere emeticamente tutte le fessure e bisogna mantenere l'isolamento fino alla scomparsa dei vapori; la temperatura deve essere intorno ai 25°C e l'umidità del terreno ad un livello piuttosto elevato. Per i terricciati stendere il terreno su di un supporto impermeabile in strati di 20/25 cm di altezza distribuire la dose prescelta ed incorporare il prodotto nel terreno. Sovrapporre un secondo strato e procedere come detto sopra fino a raggiungere una altezza massima di 1 m. Ricoprire poi il cumulo umido con materiale plastico per trattenere i vapori di **DAZOVAL P.S. 98**. Dopo circa 15 giorni dal trattamento togliere la copertura, arieggiare il terreno ed accertarsi che i vapori siano completamente assenti.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÁ: il prodotto i usa da solo.
FITOTOSSICITÁ: i vapori di **DAZOVAL P.S. 98** sono fitotossici per le colture in atto e pertanto va impiegato su terreno nudo.
NOCIVITÁ: è dannoso per i pesci.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Taglie autorizzate: **5 - 10 kg**

ERBITAN TCA

Diserbante totale specifico contro le graminacee e le piante acquatiche

ERBITAN TCA

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
TCA SODIUM PURO 95 g
INERTI q.b. a 100 g

NATURA DEL RISCHIO:
nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

BIMEX sas - Via Cogolla 5 - ISOLA VICENTINA (VI)

Officina di produzione: **DIACHEM** - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 5841 del 25.04.84

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita: CONTENUTO:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO: l'**ERBITAN TCA** è un'erbicida ad azione specifica sulle graminacee annuali e poliennali, comprese la gramigna ed il giavone. È particolarmente indicato per il diserbo di aree incolte, diserbo acquatico, diserbo di superfici destinate alla coltivazione di patate, medica, bietola e per il diserbo di terreni coltivati a frutteti e vigneti. Agisce sulle infestanti annuali quali: Riso Selvatico, Avene Selvatiche, Giavone, Digitaria, Setaria, Loglio, Poa; e sulle infestanti perenni come Gramigna e Cannuccia.
L'**ERBITAN TCA** viene impiegato alle seguenti dosi: **vigneti e frutteti**: contro infestanti graminacee annuali e perenni, prima della messa a dimora: 30-50 kg per ettaro in 800-1000 litri di acqua. Impiegare la dose maggiore in terreni pesanti e la minore in terreni leggeri. **Riso**: contro Lursia Oryzoide e l'Alopecurus geniculatus effettuando il trattamento in autunno-inverno dopo la raccolta del riso 25-30 kg per ettaro in 800-1000 litri d'acqua. **Barbabietola**: contro graminacee annuali e perenni, in pre-semina o pre-emergenza della coltura: 7-10 kg per ettaro in 400-800 litri di acqua. **Medica:** contro graminacee annuali e perenni, in autunno-inverno su medicai di vecchio impianto: 7-10 kg per ettaro in 400-800 litri di acqua. **Canali**: contro canna palustre in autunno alla emissione delle pannocchie dopo avere portato l'acqua a basso livello: 200-300 kg per ettaro diluiti in 2000-3000 litri d'acqua; contro Giunchi e Carici intervenire su terreno umido e senz'acqua. **Terreni incolti:** contro graminacee annuali e perenni dopo l'emergenza delle infestanti nelle fasi iniziali di sviluppo: 200 kg per ettaro diluiti in 800-1000 litri d'acqua.
I trattamenti vanno eseguiti su terreni umidi, in caso di siccità si consiglia di effettuare una irrigazione dopo il trattamento per permettere al prodotto di esplicare la sua azione. Nei terreni trattati lasciar trascorrere almeno 6-8 settimane prima della semina o dei trapianti.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ: è miscibile con altri diserbanti specifici contro le infestanti a foglia larga (Pyrazon).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: l'**ERBITAN TCA** è fitotossico per le colture in atto per cui bisogna tenersi ad una adeguata distanza da esse durante il trattamento.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Taglie autorizzate: **300 g - 1 kg**

MICROSEV 5 POLVERE

Insetticida agricolo per polverizzazioni a secco a base di carbaril

MICROSEV 5 POLVERE

ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE: 100 grammi contengono:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) g 4,75
Coadiuvanti e inerti q.b.a g 100

NATURA DEL RISCHIO: ***Irritante per le vie respiratorie.***

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

BIMEX sas
36033 **ISOLA VICENTINA** (VI)
Via Cogolla 5 - Tel. (0444) 976199

Officina di produzione: **Bimex sas** - Isola Vicentina (VI)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 2126 del 10.04.76

Riferimento partita.... Contenuto:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici. Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO: nella lotta contro i parassiti della barbabietola, foraggio, patate, pomodoro, mais quali altica, cassida, dorifora, fitonomo, misurino, piralide, impiegandolo a 18-20 kg per ettaro di coltura. È inoltre indicato per la lotta contro le forme parassitarie del pero e melo (carpocapsa o verme delle pomacee, cacoecia, pandemis, eulia), degli agrumi (tignola), dell'olivo (tignola), del nocciolo (eriofide galligeno, balanino, cimiciato) e della vite (tignola, tignoletta, eulia, sigaraio, piralide, cicaline).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÁ: il prodotto é compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli alcalini.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÁ: il prodotto é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce e il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso". "Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato"."Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali."
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: **200 g - 1 kg**

SEVITAN

Insetticida in polvere secca per uso agricolo

SEVITAN

ATTENZIONE:
Manipolare con prudenza

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE: 100 grammi contengono:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) 5 g
Coformulanti e inerti q.b.a 100 g

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

BIMEX sas
Via Cogolla 5 - Tel. (0444) 976199
36033 ISOLA VICENTINA (VI)

Officina di produzione:
Registrazione del Ministero della Sanità n.5564 del 16.12.83
Riferimento partita.... Contenuto:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici. Non contaminare alimenti o bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE: insetticida in polvere a base di carbaril per la lotta contro afidi, tripidi, aleurotidi, cocciniglie, cimici, crocera, bega verde, forbicine, bruchi, nottue, tentredini, dorifore, altiche, lepidotteri minatori che infestano le seguenti colture: fruttifere, ortaggi, patata, barbabietola da zucchero, cereali, soia, girasole, cotone, foraggere, tabacco, vivai forestali, fiori e piante ornamentali in pieno campo e serra.
MODALITÁ D'IMPIEGO: il **SEVITAN** si impiega impolverando in modo uniforme la vegetazione o spargendolo sul terreno di semina.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÁ: il prodotto è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÁ: nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili. Non trattare durante la fioritura.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso". "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato". "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Officine autorizzate:
BIMEX sas - ISOLA VICENTINA (VI)
DIACHEM spa - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Taglie autorizzate:
100, 200, 500 g - 1 e 5 kg

TETROXIL 16

Anticrittogamico a base di rame

TETROXIL 16

ATTENZIONE:
Manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Rame metallo puro (da ossicloruro di rame e calcio) 16 g
Coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE III

IRRITANTE

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per gli occhi.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare la confezione ben chiusa. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi adatti. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

BIMEX sas - Via Cogolla 5 - ISOLA VICENTINA (VI)

Officine di produzione:

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6563 del 21.11.85

Riferimento partita: CONTENUTO:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
TERAPIA: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITÁ D'IMPIEGO:
Anticrittogamico a base di rame trova applicazione sulle seguenti colture:
vite: contro la peronospora nei trattamenti liquidi, 1 kg/hl d'acqua; unito allo zolfo nei trattamenti polverulenti contro la peronospora e l'oidio, miscelando 2 kg ogni 8 kg di zolfo ventilato; **pomodoro**: contro peronospora, septoria, alternaria 1 kg/hl d'acqua; **melo e pero**: contro la ticchiolatura nei trattamenti sul verde,1 kg/hl d'acqua; nei trattamenti sul bruno, 3 kg/hl d'acqua; **pesco, susino, ciliegio, mandorlo**: contro bolla e corineo nei trattamenti sul bruno, 3 kg/q.le d'acqua; **olivo**: contro l'occhio di pavone, 1 kg/hl d'acqua; **agrumi**: contro mal secco, 1 kg/hl d'acqua.
Le dosi indicate sono valide per trattamenti a volume normale.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÁ: miscibile con gran parte degli antiparassitari in commercio: non è miscibile con polisolfuri di bario e prodotti a base di TEPP. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÁ: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein Jonatham, Rome Beauty, Morgendulft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana e di pero Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard cuprosensibili. Il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la ripresa vegetativa.
NOCIVITÁ: il prodotto è tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Officine autorizzate:
BIMEX sas - ISOLA VICENTINA (VI)
DIACHEM spa - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Taglie autorizzate:
200 g, 1 - 5 kg

CAFFARO

AVIOCAFFARO
AVIOCAFFARO PF
CUPROCAFFARO
CUPROCAFFARO FLOW
CUPROCAFFARO FLOW BLU
ERRESSE 3
ERRESSE 5
FLOWRAM
FLOWRAM BLU
IDRORAM PASTA
LIQUIRAM
NEORAM
NEORAM BLU
OXIDRATO 20 FLOW
OXIDRATO 20 FLOW BLU
OXIDRATO 24 FLOW
OXIDRATO 24 FLOW BLU
OXIDRATO 20 PB
OXIDRATO 20 PB BLU
PASTA CAFFARO
PASTA CAFFARO non colorata
POLVERE CAFFARO
PROPAL RISO
RIC 16
UTACAFFARO
UTACAFFARO RS
ZIRAMIT PASTA

AVIOCAFFARO

Anticrittogamico a base di rame per impieghi aerei.

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

- * Rame metallo ..... g 17.(= .190 g/l)
- * (sotto forma di ossicloruro)
- * Olii minerali ad alto grado di insolfonabilità (95% U.R.) ..... g 60.(= .672 g/l)
- * Disperdenti e additivanti ..... q.b. a g. 100

ATTENZIONE. MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 4214 del 12.3.1981 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi adatti e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Partita N.: **Litri**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Anticrittogamico in sospensione oleosa a base di rame, per trattamenti con mezzi a basso volume, adatto per impieghi aerei.
Grazie alla sua formulazione, il prodotto risulta efficace nella lotta contro la, Peronosporcao delle Vite e Occhio di pavone dell'olivo
Il prodotto, data la presenza del veicolo oleoso, è pronto per l'uso, non sedimenta e non ottura gli ugelli.

DOSI E MODI D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega senza l'aggiunta di nessun liquido disperdente, alle dosi seguenti:
-contro la Peronospora della vite kg 12-15/ha (pari a l/ha 10,5 -13,5)
-contro l'Occhio di pavone dell'olivo kg 12-15/ha (pari a l/ha 10.5 -13,5)
Compatibilità: Il prodotto si impiega da solo.
Fitotossicità: il prodotto è fitotossico per la varietà Sangiovese
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Avvertenza: è vietato l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente equipaggiati e protetti durante l'intervallo di agibilità.
Intervallo di agibilità: 48 ore.
Avvertenza: il prodotto è utilizzabile con mezzi aerei, previo consenso delle autorità locali agricole e sanitarie nel quadro delle istruzioni impartite al riguardo e solo perrattamenti aerei in vigneti e oliveti.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

OFFICINE DI PRODUZIONE
ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
CHEMIA S.P.A. - S:. Agostini (FE)
SIPCAM S.P.A. Salerano s/Lambro (MI)

Contenuto Litri 25-50

AVIOCAFFARO PF

Anticrittogamico a base di rame per impieghi aerei.

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

- * Rame metallo .... g 20.(= .276 g/l)
- * (sotto forma di ossicloruro tetraramico) ....
- * Coformulanti .... q.b..a g. 100

ATTENZIONE. MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 4766 del 19.4.1982 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)
FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi adatti .Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Partita N.: **litri**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Le particelle di ossicloruro di rame presenti nel prodotto sono di natura colloidale, quindi estremamente fini e di diametro omogeneo. Questo permette di ricoprire la vegetazione in modo molto uniforme, di rendere più pronta l'azione iniziale e di aumentare la resistenza al dilavamento.
MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Distribuzione con mezzi da terra
- **Vite:** contro Peronospora, Black-rot, Antracnosi **g 600-700/hl (ml/hl 450-510)**
- **Olivo:** contro Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine **g 800/hl (ml/hl 600)**

Operando con pompe a volume ridotto le dosi vanno proporzionalmente aumentate.
Distribuzione con mezzi aerei
Il prodotto è impiegabile con mezzi aerei per le colture e con le modalità sotto riportate:
- **Vite:** contro Peronospora, Black-rot, Antracnosi **kg 6-10/ha (l/ha 4,5 - 7,2)**
- **Olivo:** controOcchio di Pavone, Lebbra , Fumaggine **kg 6-10/ha (l/ha 4,5 - 7,2)**

Compatibilità: quando è distribuito con mezzi da terra il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari. Quando il prodotto è distribuito con mezzi aerei il prodotto si impiega da solo o in miscela con prodotti specificamente ammessi per tale tipo di applicazione.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Avvertenze per distribuzione con mezzi aerei
Il prodotto è utilizzabile con mezzi aerei previo consenso delle Autorità locali agricole e sanitario nel quadro delle istruzioni impartite al riguardo e solo per trattamenti aerei in vigneti e oliveti.
vietato l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente equipaggiati e protetti durante l'intervallo di agibilità.
Intervallo di agibilità: 48 ore.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

OFFICINE DI PRODUZIONE
ADRIA - Cavanella Po (Rovigo)
CHEMIA S.P.A. - S:. Agostino (FE)

Contenuto Litri 1 - 5- -10 - 25

CUPROCAFFARO

Anticrittogamico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
- Rame metallo .... g 50
- (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 3628 del 19.6.1980 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

kg

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in polvere bagnabile contenente il 50% di rame metallico sotto forma di ossicloruro di rame. E' indicato nella lotta contro la Peronospora della vite; la Ticchiolatura delle pomacee; la Bolla ed il Corineo delle drupacee e il Cancro dei rametti, nei trattamenti autunno-invernali, l' Occhio di pavone, la Lebbra e la Fumaggine dell'olivo; il Mal secco, la Gommosi, l' Allupatura, le Batteriosi, e la Fumaggine degli agrumi, la Cercosporiosi della bietola; la Peronospora, la Septoriosi, e l'Alternaria della patata e del pomodoro.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in poltiglia acquosa alla dose di g 300-500 in 100 litri di acqua.Nei trattamenti autunno-invernali g 800-1000 Nel caso della lotta contro la Cercospora della bietola si usa alla dose di Kg 4 per ha. Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Peso kg 1-10-25

CUPROCAFFARO FLOW

Anticrittogamico colloidale a base di rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
* Rame metallo .... g .20 (=27.6 g/l)
* (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
* Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7090 del 26.5.1987 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione - Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **Litri**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in pasta contenente il 20% di rame metallico sotto forma di ossicloruro. E' indicato nella lotta contro: Peronospora della vite; Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali, Bolla e Corineo delle drupacee, Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco, Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi, Cercosporiosi della barbabietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi Antracnosi e Cercospora di: Carciofo, cardo, carota, cavolo, cicoria, cipolla, cucurbitacee, fagiolo, insalate, melone, melanzana, patata, pisello, pomodoro, prezzemolo, rapa, ravanello, sedano, spinacio, e colture floreali in campo.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in poltiglia acquosa alla dose media di kg 0,6/hl, pari a 0,45 l/hl di acqua.Nei trattamenti autunno-invernali alle drupacee ed alle pomacee kg 1,1/hl , pari a 0,8l/hl di acqua.
Contro la Cercospora della bietola di Kg 6-7 / ha, pari a 4,5-5,3 l/ha.
Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: agitare il contenuto prima dell'uso. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è cimpatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 1-5-10-20

CUPROCAFFARO FLOW BLU

Anticrittogamico colloidale a base di rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
- Rame metallo .... g .20 (=27.6 g/l)
- (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7089 del 26.5.1987 - Ministero della Sanità

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: Litri

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CAFFARO

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in pasta contenente il 20% di rame metallico sotto forma di ossicloruro. E' indicato nella lotta contro: Peronospora della vite; Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali, Bolla e Corineo delle drupacee, Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco, Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi, Cercosporiosi della barbabietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi Antracnosi e Cercospora di: carciofo, cardo, carota, cavolo, cicoria, cipolla, cucurbitacee, fagiolo, insalate, melone, melanzana, patata, pisello, pomodoro, prezzemolo, rapa, ravanello, sedano, spinacio, e colture floreali in campo.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in poltiglia acquosa alla dose media di kg 0,6/hl, pari a 0,45 l/hl di acqua.Nei trattamenti autunno-invernali alle drupacee ed alle pomacee kg 1,1/hl , pari a 0,8l/hl di acqua.
Contro la Cercospora della bietola di Kg 6-7 / ha, pari a 4,5-5,3 l/ha.
Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: agitare il contenuto prima dell'uso. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il risperro delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 1-5-10-20

ERRESSE 3

Anticrittogamico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- * Rame metallo .... g 3
- * (sotto forma di ossicloruro di rame e calcio)
- * Zolfo puro (esente da selenio) .... g 50
- * Coformulanti .... q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 7132 del 24.6.1987 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **kg**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CAFFARO

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico per trattamenti polverulenti, che assicura la difesa contro l'Oidio della vite, e con azione complementare contro Peronospora della vite; Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi e e Ticchiolatura delle colture **orticole, floreali ed ornamentali.**
Il prodotto svolge anche un'azione di contenimento verso gli acari ed in particolare nei riguardi di quelli che provocano l'Erinosi della vite (Eriophyes vitis), la Bronzatura del **pomodoro**, (Vasates lycopersici), e verso la Muffa grigia o Botrytis.

DOSI E MODO DI IMPIEGO
La dose normale di impiego varia da **25 a 50 kg/ha** secondo il tipo e lo sviluppo della coltura.
Distribuire il prodotto alla comparsa dei primi sintomi di malattia o comunque secondo i calendari di difesa consigliati localmente. Si raccomanda di impolverare uniformemente e leggermente tutta la vegetazion, operando nelle ore più fresche della giornata, cioè di sera o di mattina presto, preferibilmente quando le foglie sono inumidite dalla rugiada, che facilita una migliore adesione della polvere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglie bordolesi, ecc.), con DDVP, con Diclofluanide.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificasserocasi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione: il prodotto deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego di Olii minerali o di Captano
Fitotossicità: non impiegare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico sulle cucurbitacee.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci e può risultare nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condisione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 5-10-25

ERRESSE 5

Anticrittogamico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- * Rame metallo .... g 5
- * (sotto forma di ossicloruro di Cu e Ca)
- * Zolfo puro (esente da selenio) .... g 50
- * Coformulanti .... q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 7087 del 26.5.1987 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: kg

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico per trattamenti polverulenti, che assicura la difesa contro l'Oidio della vite, e con azione complementare contro Peronospora della vite; Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi e Ticchiolatura delle colture **orticole, floreali ed ornamentali.**
Il prodotto svolge anche un'azione di contenimento verso gli acari ed in particolare nei riguardi di quelli che provocano l'Erinosi della vite (Eriophyes vitis), la Bronzatura del **pomodoro**, (Vasates lycopersici), e verso la Muffa grigia o Botrytis.

DOSI E MODO DI IMPIEGO
La dose normale di impiego varia da **25 a 50 kg/ha** secondo il tipo e lo sviluppo della coltura.
Distribuire il prodotto alla comparsa dei primi sintomi di malattia o comunque secondo i calendari di difesa consigliati localmente. Si raccomanda di impolverare uniformemente e leggermente tutta la vegetazion, operando nelle ore più fresche della giornata, cioè di sera o di mattina presto, preferibilmente quando le foglie sono inumidite dalla rugiada, che facilita una migliore adesione della polvere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglie bordolesi, ecc.), con DDVP, con Diclofluanide.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificasserocasi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione: il prodotto deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego di Olii minerali o di Captano
Fitotossicità: non impiegare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico sulle cucurbitacee.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci e può risultare nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PESO KG 1-5-10-25

FLOWRAM

Anticrittogamico colloidale a base di rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
- **Rame metallo** .... g. 25.(=357,5 g/l)
- (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- **Coformulanti** .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7053 del 16.4.1987 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **Litri**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CAFFARO

CARATTERISTICHE
Il prodotto in formulazione liquida flowable contiene Rame metallo sotto forma di Ossicloruro tetraramico al 25%. E' indicato nella lotta contro: Peronospora della vite; Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali, Bolla e Corineo delle Drupacee; Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi; Cercosporiosi della barbabietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi di colture orticole e colture floreali in pieno campo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega alle dosi sotto indicate sulle seguenti colture:
FRUTTIFERI Vite contro Peronospora : **ml 350/hl (pari a g 500/hl).**
Pomacee: (melo, pero) contro Ticchilatura e Cancri rameali:
- nei trattamenti autunno o di fine inverno: **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)**
- in trattamenti pre-fiorali : **ml 210-280/hl (pari a g 300-400/hl)**
Drupacee :contro Bolla del Pesco, Corineo e Cancro dei rametti:
- in trattamenti invernali : **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl**
Olivo contro occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Agrumi contro Mal secco, Antracnosi, Fumaggine, Gommosi, Batteriosi, Allupatura: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
COLTURE ORTICOLE Pomodoro, Melanzana :contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Batteriosi,: **ml 420/hl (pari a g 600/hl).Sedano, Carota e Prezzemolo:** contro Cercospora, Septoria: **ml 350/hl (pari a g 500/hl). Melone, Anguria, Zucchino e Cetriolo:** contro Peronospora e Antracnosi: **ml 350/hl (pari a g 500/hl).Pisello e Fagiolo:** contro Antracnosi e Ruggine: **ml 350/hl (pari a g 500/hl).Cipolla, Carciofo, Cardo e Cavolo:** contro Peronospora: **ml 350-420/hl (pari a g 500-600/hl).PATATA** contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Batteriosi: **ml 420/hl (pari a g 600/hl).**
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Cercospora: **l 2,8/ha in 500-600 l di acqua, pari a kg 4/ha**
COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO contro Ruggine, Peronospora, Septoria, Ticchiolatura: **ml 350/hl** (pari a g 500/hl)
Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: prima dell'uso agitare il contenitore in modo da fluidificare il contenuto. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 0,5-1-5-10-20

FLOWRAM BLU

Anticrittogamico colloidale a base di rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
- Rame metallo .... g. 25.(= 357,5 g/l)
- (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7055 del 16.4.1987 - Ministero della Sanità

CLASSE III

IRRITANTE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Litri

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto in formulazione liquida flowable contiene Rame metallo sotto forma di Ossicloruro tetraramico al 25%. E' indicato nella lotta contro: Peronospora della vite; Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali, Bolla e Corineo delle Drupacee; Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi; Cercosporiosi della barbabietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi di colture orticole e colture floreali in pieno campo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega alle dosi sotto indicate sulle seguenti colture:
FRUTTIFERI Vite contro Peronospora : **ml 350/hl (pari a g 500/hl).**
Pomacee: (melo, pero) contro Ticchilatura e Cancri rameali:
- nei trattamenti autunno o di fine inverno: **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)**
- in trattamenti pre-fiorali : **ml 210-280/hl (pari a g 300-400/hl)**
Drupacee :contro Bolla del Pesco, Corineo e Cancro dei rametti:
- in trattamenti invernali : **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl**
Olivo contro occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Agrumi contro Mal secco, Antracnosi, Fumaggine, Gommosi, Batteriosi, Allupatura: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
* **COLTURE ORTICOLE Pomodoro, Melanzana** :contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Batteriosi,: **ml 420/hl (pari a g 600/hl).Sedano, Carota e Prezzemolo:** contro Cercospora, Septoria: **ml 350/hl (pari a g 500/hl). Melone, Anguria, Zucchino e Cetriolo:** contro Peronospora e Antracnosi: **ml 350/hl (pari a g 500/hl).Pisello e Fagiolo:** contro Antracnosi e Ruggine: **ml 350/hl (pari a g 500/hl).Cipolla, Carciofo, Cardo e Cavolo:** contro Peronospora: **ml 350-420/hl (pari a g 500-600/hl). PATATA** contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Batteriosi: **ml 420/hl (pari a g 600/hl).**
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Cercospora: **l 2,8/ha in 500-600 l di acqua, pari a kg 4/ha**
COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO contro Ruggine, Peronospora, Septoria, Ticchiolatura: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: prima dell'uso agitare il contenitore in modo da fluidificare il contenuto. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 0,5-1-5-10-20

IDRORAM PASTA

Anticrittogamico in pasta fluida colloidale direttamente sospensibile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- Rame metallo .... g .20 (=27.6 g/l)
- (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 6352 del 16.5.1985 - Ministero della Sanità

CLASSE III

IRRITANTE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **Litri**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato in pasta direttamente sospensibile costituito da particelle di natura colloidale. Questa particolare formulazione permette una maggiore adesività dei prodotti sulle parti trattate; si ottiene un aumento della resistenza al dilavamento ed una persistenza di azione più prolungata.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
Diluire il prodotto in poca acqua e versare quindi nella rimanente quantità di acqua necessaria per il trattamento, secondo le seguenti dosi per ettolitro d'acqua.

- Vite
contro: Peronospora, Black-rot, Antracnosi **g 500 (ml 360)**

- Olivo
contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine **g 600 (ml430)**

- Agrumi (arancio, limone, mandarino)
contro: Mal, secco, Allupatura, Gommisi del colletto, Batteriosi, Fumaggime **g 600 (ml430)**

- Drupacee (pesc, albicocco, ciliegio, susino, mamdorlo)
contro: Bolla, Gommosi, Cancro dei rametti: nei trattamenti autunno invernali **g 1000 (ml720)**

- Pomacee (melo, pero)
contro: Ticchiolatura a Cancro
nei trattamenti autunno-invernali **g 1000 (ml 720)**
nei trattamenti primaverili-estivi **g 500 (ml 360)**

- Orticole (cavoli, cipolla, fagiolo, melanzana, patata, peperone, pomodoro, pisello, sedano, spinacio, carciofo, cardo, carota, cicoria, cucurbitacee, insalata, prezzemolo, rapa) e colture floreali in campo
contro: Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Cercospora, **g 500 (ml 360)**

- Barbabietola da zucchero
contro: Cercospora **kg 5-6/ha (3,6 - 4,3 l/ha**

Operando con pompe a volume ridotto le dosi vanno proporzionalmente aumentate.

Attenzione: prima dell'usoa agitare il contenuto in modo da fluidificare il contenuto . Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.

(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.

Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 1-5-10-20-25

LIQUIRAM

Anticrittogamico per la barbabietola e disalgante per la risaia

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
* Rame metallo .... g .10 (=.120 g/l)
* (sotto forma di ossicloruro)
* Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 5153 del 22.12.1982 - Ministero della Sanità

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. . Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.:

Litri

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena o BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto si distingue per l'esclusiva formulazione liquida , il rame in esso contenuto non è presente sotto forma di particelle solide, ma come ioni complessi sciolti in acqua.
Spruzzato sulla vegetazione forma un velo "gel" , attivo ed aderente che ricopre in modo uniforme la superficie.
Distribuito in risaia si disperde perfettamente nell'acqua delle camere permettendo un completo controllo delle alghe.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Barbabietola
- Cercospora **10 kg/ha (ml 8,3/hl)**
  effettuare il primo trattamento alla comparsa delle prime pustole ai bordi del campo.

Riso
Alghe infestanti le risaie:
- concia del seme: **6-8 kg per q di seme (5 - 6,5l/q)**
  aggiungere direttamente il prodotto prima della distribuzione
- trattamenti post-emergenza: **15-20-kg/ha (12,5 - 16,5 l/ha)**
  effettuare il trattamento 20-25 giorni dopo la semina, anche in abbinamento al diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è cimpatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio, ad eccezione dei Polisolfuri.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 1--10-25

NEORAM

Anticrittogamico in polvere bangnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- * Rame metallo ....g 40
- * (da ossicloruro tetraramico)
- * Coformulanti ....q.b. a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

ATTENZIONE. MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione n. 2933 del 23.10.1978 Ministero Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto, 1 - MILANO
Officina di produzione:
Adria Cavanella Po (Rivigo)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti ò mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **kg**

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDIO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesione a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emilitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collaasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti penacillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica:
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto in polvere bagnabile è indicato nella lotta contro Peronospora, Ticchiolatura, Antracnosi, Alternariosi, Septoriosi, Cercosporiosi, Occhio di pavone, Muffa grigia.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
FRUTTICOLTURA: contro la Ticchiolatura e la Muffa a circoli delle pomacee
- nei trattamenti estivi **g 300-400/hl** d'acqua
- nei trattamenti invernali g 800-1000/hl d'acqua

VITICOLTURA: contro Peronospora **g 400-500/hl** d'acqua
OLIVICOLTURA: contro l'Occhio di pavone dll'olivo **g 400-500/hl** d'acqua
AGRUMICOLTURA: contro Mal secco degli agrumi **g 400-500/hl** d'acqua
BIETICOLTURA: contro Cercosporiosi della barbabietola **kg 4-5/ha**
ORTICOLTURA: contro Ticchiolatura e Septoriosi del **sedano g 300-400/hl** d'acqua; contro Peronospora, Alternariosi della **patata** e del **pomodoro** g 400-500 per hl d'acqua; contro Peronospora della **cipolla**, Antracnosi del **pisello**, Ruggine del **fagiolo** e **dell'asparago** g 300-500 per hl d'acqua:
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungerlo poi alla quantita' di acqua occorrente per il trattamento.
Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto può essere usato in miscela con i piu' comuni antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu'tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varieta' di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cuprosensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Commercio - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canada' - Rosa Mantovana.
(**) Peri cuprosensibili: Abate Fetel - Buona Luigia D'Avranche - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C.William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.

Nocività
Il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 1-10-25

NEORAM BLU

Anticrittogamico cuprico polivalente

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- Rame metallo .... g 30
- (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 5052 del 27.11.1982 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: kg

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto in polvere bagnabile è indicato nella lotta contro le malattie crittogamiche delle piante e particolarmente contro: Peronospora della vite; Ticchiolatura e Cancro dei rametti delle pomacee; Bolla e Corineo delle drupacee nei trattamenti autunno-invernali; Sclerotinie in genere: Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco, Allupatura, Gommosi, Batteriosi e Fumaggine degli agrumi, Cercosporiosi della bietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi delle colture orticole (carciofo, cardo, carota, cavolo, cetriolo, cicoria, cipolla, fagiolo, insalate, melanzana, melone, patata, pomodoro, pisello, rapa, ravanello, sedano, spinacio, zucca) e floreali in pieno campo.
Il prodotto si può soffiettare sulle piante sia puro sia mescolato a zolfo polverulento ventilato per la preparazione di zolfi ramati a diversa percentuale di rame.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in poltiglia acquosa alla dose di kg 0,5 in 100 litri di acqua nei trattamenti primaverili-estivi. Nei trattamenti autunno-invernali alle drupacee e nei trattamenti di fine inverno alle pomacee, la dose è di kg 1-1,5 in 100 litri d'acqua. Nel caso della lotta contro la Cercospora della bietola si usa alla dose di Kg 5-6 per ha.. In miscela con zolfi polverulenti ventilati si impiegano usualmente kg 10-15 di prodotto mescolati con kg 90-85 di zolfo, e di questa miscela se ne soffiettano sulle piante kg 20-30 per ettaro. Anche per le miscele in proporzioni diverse fra prodotto e zolfi polverulenti ventilati e per applicazioni polverulente di prodotto da solo la dose per ettaro è di kg 20-30.
Preparazione della poltiglia: il prodotto nelle applicazioni in mezzo liquido si stempera in poca acqua (circa 1 kg in 10 litri) aggiungendo la polvere all'acqua e si diluisce poi nella quantità di acqua occorrente.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE:
- Adria Cavanella Po (Rovigo)

Peso kg . -1-10-20-25

OXIDRATO 20 FLOW

Anticrittogamico in pasta fluida colloidale autosospensibile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- Rame metallo .... g .20 (=27.6 g/l)
- (sotto forma di idrossido)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7421 del 25.2.1988 - Ministero della Sanità

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: Litri

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato in pasta autosospensibile costituito da particelle di natura colloidale. Questa particolare formulazione permette una maggiore adesività del prodotto sulle parti trattate; si ottiene un aumento della resistenza al dilavamento ed una persistenza di azione più prolungata.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va distribuito diluendolo in 8-10 ettolitri di acqua per ettaro sulle seguenti colture alle dosi sottoindicate.

- **Vite**
  contro: Peronospora, Black-rot, Antracnosi **ml 260-370 pari a g 350-500/ hl**
- **Olivo**
  contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine **ml 300-450 pari e g 400-600/hl**
- **Agrumi** (arancio, limone, mandarino)
  contro: Mal secco, Allupatura, Gommosi del colletto, Batteriosi, Fumaggine **ml 260-370 pari a g 350-500/hl**
- **Drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo)
  contro: Bolla, Gommosi, Cancro dei rametti nei trattamenti autunno invernali **ml 750-1100 pari a g 1000-1500/hl**
- **Pomacee** (melo, pero)
  contro: Ticchiolatura e Cancro nei trattamenti autunno-invernali **ml 1250-1500 pari a g 1700-2000/hl**
  nei trattamenti primaverili-estivi **ml 260-330 pari a g 350-450/hl**
- **Orticole** (cavoli, cipolla, pisello, fagiolo, melanzana, patata, peperone, pomodoro, sedano, spinacio, carciofo, cardo, carota, cicoria, cucurbitacee, insalate, prezzemolo, rapa) e colture floreali in campo
  contro: Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Cercospora **ml 260-370 pari a g 350-500/hl**
- **Barbabietola da zucchero**
  Contro: Cercospora **l 3-3,7 pari a kg 4-5/ha**
- **Riso**
  contro: Piricularia oryzae **l 2,2-3,3 pari a kg 3-4,5/ha**
- **Luppolo**
  contro: Pseudoperonospora humuli **ml 750-1100 pari a g 1000-1500/hl**

Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: agitare il contenuto prima dell'uso. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 0,5-1-5-10-20

OXIDRATO 20 FLOW BLU

Anticrittogamico in pasta fluida colloidale autosospensibile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
* Rame metallo .... g .20 (=27.6 g/l)
* (sotto forma di idrossido)
* Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7331 del 16.12.1987 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione - Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: Litri

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso, Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato in pasta autosospensibile costituito da particelle di natura colloidale. Questa particolare formulazione permette una maggiore adesività del prodotto sulle parti trattate; si ottiene un aumento della resistenza al dilavamento ed una persistenza di azione più prolungata.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va distribuito diluendolo in 8-10 ettolitri di acqua per ettaro sulle seguenti colture alle dosi sottoindicate.
- **Vite**
  contro: Peronospora, Black-rot, Antracnosi **ml 260-370 pari a g 350-500/ hl**
- **Olivo**
  contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine **ml 300-450 pari a g 400-600/hl**
- **Agrumi** (arancio, limone, mandarino)
  contro: Mal secco, Allupatura, Gommosi del colletto, Batteriosi, Fumaggine **ml 260-370 pari a g 350-500/hl**
- **Drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo)
  contro: Bolla, Gommosi, Cancro dei rametti nei trattamenti autunno invernali **ml 750-1100 pari a g 1000-1500/hl**
- **Pomacee** (melo, pero)
  contro: Ticchiolatura e Cancro nei trattamenti autunno-invernali **ml 1250-1500 pari a g 1700-2000/hl**
  nei trattamenti primaverili-estivi **ml 260-330 pari a g 350-450/hl**
- **Orticole** (cavoli, cipolla, pisello, fagiolo, melanzana, patata, peperone, pomodoro, sedano, spinacio, carciofo, cardo, carota, cicoria, cucurbitacee, insalate, prezzemolo, rapa) e colture floreali in campo
  contro: Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Cercospora **ml 260-370 pari a g 350-500/hl**
- **Barbabietola da zucchero**
  Contro: Cercospora **l 3-3,7 pari a kg 4-5/ha**
- **Riso**
  contro: Piricularia oryzae **l 2,2-3,3 pari a kg 3-4,5/ha**
- **Luppolo**
  contro: Pseudoperonospora humuli **ml 750-1100 pari a g 1000-1500/hl**

Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: agitare il contenuto prima dell'uso. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 0,5-1-5-10-20

OXIDRATO 24 FLOW

Anticrittogamico in pasta fluida colloidale autosospensibile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
- Rame metallo .... g .24 (=.336 g/l)
- (sotto forma di idrossido)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7287 del 26.11.1987 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: Litri

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato in pasta autosospensibile costituito da particelle di natura colloidale. Questa particolare formulazione permette una maggiore adesività del prodotto sulle parti trattate; si ottiene un aumento della resistenza al dilavamento ed una persistenza di azione più prolungata.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va distribuito diluendolo in 8-10 ettolitri di acqua per ettaro sulle seguenti colture alle dosi sottoindicate.

- **Vite**
  contro: Peronospora, Black-rot, Antracnosi **ml 20-300 pari a g 280-400/ hl**
- **Olivo**
  contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine **ml 250-350 pari e g 350-500/hl**
- **Agrumi** (arancio, limone, mandarino)
  contro: Mal secco, Allupatura, Gommosi del colletto, Batteriosi, Fumaggine **ml 200-300 pari a g 280-400/hl**
- **Drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo)
  contro: Bolla, Gommosi, Cancro dei rametti nei trattamenti autunno invernali **ml 600-850 pari a g 850-1200/hl**
- **Pomacee** (melo, pero)
  contro: Ticchiolatura e Cancro nei trattamenti autunno-invernali **ml 1000-1200 pari a g 1400-1700/hl**
  nei trattamenti primaverili-estivi **ml 200-270 pari a g 280-380/hl**
- **Orticole** (cavoli, cipolla, pisello, fagiolo, melanzana, patata, peperone, pomodoro, sedano, spinacio, carciofo, cardo, carota, cicoria, cucurbitacee, insalate, prezzemolo, rapa) e colture floreali in campo
  contro: Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Cercospora **ml 200-300 pari a g 280-400/hl**
- **Barbabietola da zucchero**
  Contro: Cercospora **l 2,5-3,2 pari a kg 3,5-4,5/ha**
- **Riso**
  contro: Piricularia oryzae **l 1,8-2,5- pari a kg 2,5-3,5/ha**
- **Luppolo**
  contro: Pseudoperonospora humuli **ml 600-800 pari a g 850-1100/hl**

Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: agitare il contenuto prima dell'uso. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Contenuto Litri 0,5-1-5-10-25

OXIDRATO 24 FLOW BLU

Anticrittogamico in pasta fluida colloidale autosospensibile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
- Rame metallo .... g 24 (=336 g/l)
- (sotto forma di idrossido)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7311 del 10.12.1987 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: Litri

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato in pasta autosospensibile costituito da particelle di natura colloidale. Questa particolare formulazione permette una maggiore adesività del prodotto sulle parti trattate; si ottiene un aumento della resistenza al dilavamento ed una persistenza di azione più prolungata.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va distribuito diluendolo in 8-10 ettolitri di acqua per ettaro sulle seguenti colture alle dosi sottoindicate.
- **Vite**
  contro: Peronospora, Black-rot, Antracnosi **ml 20-300 pari a g 280-400/ hl**
- **Olivo**
  contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine **ml 250-350 pari e g 350-500/hl**
- **Agrumi** (arancio, limone, mandarino)
  contro: Mal secco, Allupatura, Gommosi del colletto, Batteriosi, Fumaggine **ml 200-300 pari a g 280-400/hl**
- **Drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo)
  contro: Bolla, Gommosi, Cancro dei rametti nei trattamenti autunno invernali **ml 600-850 pari a g 850-1200/hl**
- **Pomacee** (melo, pero)
  contro: Ticchiolatura e Cancro nei trattamenti autunno-invernali **ml 1000-1200 pari a g 1400-1700/hl**
  nei trattamenti primaverili-estivi **ml 200-270 pari a g 280-380/hl**
- **Orticole** (cavoli, cipolla, pisello, fagiolo, melanzana, patata, peperone, pomodoro, sedano, spinacio, carciofo, cardo, carota, cicoria, cucurbitacee, insalate, prezzemolo, rapa) e colture floreali in campo
  contro: Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Cercospora **ml 200-300 pari a g 280-400/hl**
- **Barbabietola da zucchero**
  Contro: Cercospora **l 2,5-3,2 pari a kg 3,5-4,5/ha**
- **Riso**
  contro: Piricularia oryzae **l 1,8-2,5- pari a kg 2,5-3,5/ha**
- **Luppolo**
  contro: Pseudoperonospora humuli **ml 600-800 pari a g 850-1100/hl**

Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione della poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: agitare il contenuto prima dell'uso. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto Litri 0,5-1-5-10-20

OXIDRATO 20 PB

Anticrittogamico micronizzato in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
* Rame metallo .... g 20
* (sotto forma di idrossido di rame)
* Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7913 del 23.4.1990 - Ministero della Sanità

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non respirare le polveri Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: kg

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato micronizzato in polvere bagnabile.
Questa formulazione permette una maggiore persistenza del prodotto sulle parti vegetali e quindi una prolungata protezione delle colture trattate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va distribuito diluendolo in 8-10 ettolitri di acqua per ettaro sulle seguenti colture alle dosi sottoindicate.
- **Vite**
  contro: Peronospora, Black-rot, Antracnosi **g 400-600/hl**
- **Olivo**
  contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine **g 500-700/hl**
- **Agrumi** (arancio, limone, mandarino)
  contro: Mal secco, Allupatura, Gommosi del colletto, Batteriosi, Fumaggine **g 400-600/hl**
- **Drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo)
  contro: Bolla, Gommosi, Cancro dei rametti nei trattamenti autunno invernali **g 1200-1700/hl**
- **Pomacee** (melo, pero)
  contro: Ticchiolatura e Cancro nei trattamenti autunno-invernali **g 2000-2500/hl**
  nei trattamenti primaverili-estivi **g 400-500/hl**
- **Orticole** (cavoli, cipolla, pisello, fagiolo, melanzana, patata, peperone, pomodoro, sedano, spinacio, carciofo, cardo, carota, cicoria, cucurbitacee, insalate, prezzemolo, rapa) e colture floreali in campo
  contro: Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Cercospora **g 400-600/hl**
- **Barbabietola da zucchero**
  Contro: Cercospora **kg 5-6/ha**
- **Riso**
  contro: Piricularia oryzae **kg 3,5-4/ha**
- **Luppolo**
  contro: Pseudoperonospora humuli **g 1200-1500/ha**

Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi aggiungerlo al totale quantitativo di acqua miscelando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 0,5-1-5-10-25

OXIDRATO 20 PB BLU

Anticrittogamico micronizzato in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
- Rame metallo .... g 20
- (sotto forma di idrossido di rame)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 7912 del 23.4.1990 - Ministero della Sanità

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.:

kg

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica o renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato micronizzato in polvere bagnabile.
Questa formulazione permette una maggiore persistenza del prodotto sulle parti vegetali e quindi una prolungata protezione delle colture trattate.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va distribuito diluendolo in 8-10 ettolitri di acqua per ettaro sulle seguenti colture alle dosi sottoindicate.
- **Vite**
  contro: Peronospora, Black-rot, Antracnosi **g 400-600/hl**
- **Olivo**
  contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine **g 500-700/hl**
- **Agrumi** (arancio, limone, mandarino)
  contro: Mal secco, Allupatura, Gommosi del colletto, Batteriosi, Fumaggine **g 400-600/hl**
- **Drupacee** (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo)
  contro: Bolla, Gommosi, Cancro dei rametti nei trattamenti autunno invernali **g 1200-1700/hl**
- **Pomacee** (melo, pero)
  contro: Ticchiolatura e Cancro nei trattamenti autunno-invernali **g 2000-2500/hl**
  nei trattamenti primaverili-estivi **g 400-500/hl**
- **Orticole** (cavoli, cipolla, pisello, fagiolo, melanzana, patata, peperone, pomodoro, sedano, spinacio, carciofo, cardo, carota, cicoria, cucurbitacee, insalate, prezzemolo, rapa) e colture floreali in campo
  contro: Peronospora, Septoria, Alternaria, Antracnosi, Cercospora **g 400-600/hl**
- **Barbabietola da zucchero**
  Contro: Cercospora **kg 5-6/ha**
- **Riso**
  contro: Piricularia oryzae **kg 3,5-4/ha**
- **Luppolo**
  contro: Pseudoperonospora humuli **g 1200-1500/ha**

Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi aggiungerlo al totale quantitativo di acqua miscelando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa:
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 0,5-1-5-10-25

PASTA CAFFARO

Anticrittogamico colloidale a base di rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

* Rame metallico .... g 25 (= 357,5 g/l)
* (sotto forma di ossicloruro)
* Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 3155 del 4.6.1979 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione - Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: Litri

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CAFFARO

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in pasta contenente il 25% di Rame metallico sotto forma di Ossicloruro
E' indicato nella lotta contro: Peronospora della vite; Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali, Bolla e Corineo delle Drupacee; Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi; Cercosporiosi della barbabietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi di: carciofo, cardo, carota, cavolo, cicoria, cipolla, cucurbitacee, fagiolo, insalate, melanzana, melone, patata, pisello, pomodoro, prezzemolo, rapa, sedano, spinacio e colture floreali in campo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
VITE: Peronospora della vite: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
FRUTTIFERI: Ticchiolatura e Cancri rameali del melo e del pero
-trattamenti autunnali o di fine inverno: **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)**
-trattamenti pre-fiorali: **ml 120-280/hl (pari a g 300-400/hl)**
Bolla del pesco, Corineo e Cancro dei rametti delle Drupacee (trattamenti invernali): **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)**
OLIVO ED AGRUMI
Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Mal secco, Antracnosi, Fumaggine, Gommosi, Batteriosi, Allupatura degli agrumi: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
POMODORO E PATATA
Peronospora, Alternariosi, Septoriosi Cladosporiosi, Batteriosi: **ml 420/hl (pari a g 600/hl)**
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Cercospora della barbabietola: **litri 2,800/ha in 500-600 litri d'acqua (pari a kg 4/ha in 500-600 litri d'acqua)**
ORTAGGI E FIORI
Cercospora, Septoria del sedano e della carota: ml 350/hl **(pari a g 500/hl)**
Peronospora ed Antracnosi di Melone, Anguria, Zucchino e Cetriolo: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Antracnosi e Ruggine di Pisello e Fagiolo: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Peronospora di Carciofo, Cardo e Cavolo: **ml 350-420/hl (pari a g 500-600/hl)**
Ruggine, Peronospora, Septoria,Ticchiolatura delle colture floreali in campo: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione della poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: prima dell'uso agitare il contenitore in modo da fluidificare il contenuto. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Contenuto Litri 0,07-0,7-3,5-14-17,5

PASTA CAFFARO
non colorata

Anticrittogamico colloidale a base di rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- Rame metallico .... g 25.(=357,5 g/l)
- (sotto forma di ossicloruro)
- Coformulanti .... q.b.a g 100

CLASSE III

Registrazione n. 6990 del 4.3.1987 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi adatti. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **Litri**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto in formulazione liquida flowable contiene Rame metallo sotto forma di Ossicloruro tetraramico al 25%. E' indicato nella lotta contro : Peronospora della vite, Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali, Bolla e Corineo delle Drupacee; Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi; Cercosporiosi della barbabietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi di colture orticole e colture floreali in pieno campo.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega alle dosi sottoindicate sulle seguenti colture:
FRUTTIFERI: Vite contro Peronospora: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Pomacee (melo, pero): contro Ticchiolatura e Cancri rameali
-trattamenti autunnali o di fine inverno: **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)**
-trattamenti pre-fiorali: **ml 120-280/hl (pari a g 300-400/hl)**
Drupacee: contro Bolla del pesco, Corineo e Cancro dei rametti:
-trattamenti invernali: **ml 560-700/hl (pari a g 800-1000/hl)**
Olivo contro: Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Agrumi contro: Mal secco, Antracnosi, Fumaggine, Gommosi, Batteriosi, Allupatura : **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
COLTURE ORTICOLE : Pomodoro e Melanzana contro Peronospora, Alternariosi, Septoriosi Cladosporiosi, Batteriosi: **ml 420/hl (pari a g 600/hl)**
Sedano, carota e prezzemolo: contro Cercospora, Septoria: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Melone, Anguria, Zucchino e Cetriolo contro: Peronospora ed Antracnosi di **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Pisello e Fagiolo contro: Antracnosi e Ruggine : **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Cipolla Carciofo, Cardo e Cavolo contro Peronospora: **ml 350-420/hl (pari a g 500-600/hl)**
PATATA contro:Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Cladosporiosi, Batteriosi **ml 420/hl (pari a g 600/hl)**

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Cercospora della barbabietola: **litri 2,800/ha in 500-600 litri d'acqua (pari a kg 4/ha in 500-600 litri d'acqua)**
COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO
Contro: Ruggine, Peronospora, Septoria,Ticchiolatura: **ml 350/hl (pari a g 500/hl)**
Operando con atomizzatori le dosi sopra indicate per ettolitro possono essere applicate con minor quantità di acqua, quindi a concentrazioni proporzionalmente superiori.
Preparazione delle poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: prima dell'uso agitare il contenitore in modo da fluidificare il contenuto. Dopo lo svuotamento risciacquare accuratamente con acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Contenuto Litri 0,1-0,5-1-5-10-20

POLVERE CAFFARO

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)
* Rame metallo .... g 16
* (sotto forma di ossicloruro di rame e calcio)
* Bagnanti, adesivanti e diluenti .... q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 2952 del 4.12.1978 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e dà bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: kg

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in grado di sostituire il solfato di rame e la calce nella preparazione delle poltiglie usate per combattere **la Peronospora della vite, della patata e del pomodoro, la Ticchiolatura delle pomacee, la Bolla ed il Corineo delle drupacee, l'Occhio di pavone dell'olivo, la Cercospora della barbabietola, il Mal secco, la Gommosi, l'Allupatura, la Fumaggine degli agrumi ed altre malattie.**
Il prodotto può essere miscelato in qualsiasi proporzione agli zolfi per la preparazione degli zolfi ramati; è largamente usato per la disinfezione a secco del grano contro la Carie.
Il prodotto si stempera in poca acqua e si diluisce poi nella quantità d'acqua occorrente, tenendo conto delle seguenti dosi:
- trattamenti primaverili-estivi **kg 1 in 100 litri d'acqua**
- trattamenti invernali **kg 3 in 100 litri d'acqua**
- per la ramatura degli zolfi **kg 20/30 in 80/70 kg di zolfo**
- contro la carie del grano (concia a secco) **g 200 per q di seme.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 0,2-1-10-25

PROPAL RISO

Diserbante selettivo per trattamenti post-emergenza
Specifico per la distruzione del Giavone delle risaie

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):
* Propanil puro .... g 35.(=379 g/l)
* Coformulanti .... q.b. a g 100
* Contiene Xilene ....

CLASSE II

NOCIVO

Registrazione n. 1911 del 12.2.1977 Ministero della Sanità

CAFFARO S.P.A.
Via Privata Vasto,1 - MILANO
Officina di produzione:
ADRIA- Cavanella Po (Rovigo)

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Infiammabile. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o bevande o mangimi. Non mangiare,nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non riutilizzare il contenitore.

PARTITA N.:

Litri

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un liquido emulsionabile diserbante selettivo per trattamenti in post-emergenza contro il **Giavone** del riso.
Il prodotto agisce contro l'Echinocloa crusgalli (Giavone). L'azione diserbante viene esercitata per assorbimento fogliare e, limitatamente, per assorbimento radicale. Il prodotto viene traslocato sulla pianta infestante impedendone il ricaccio e determinandone la morte.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto agisce quando è impiegato su infestanti che si trovino nello stadio compreso tra la I e la IV foglia.
Affinchè tutto il Giavone della risaia cresca in modo non scalare è bene, dopo aver seminato il riso, mantenere l'acqua della risaia ad un livello di 10 cm circa. A partire dal momento in cui tutto il Giavone ha emesse la II foglia si toglie l'acqua dalla risaia per 24-36 ore quindi sulle piante asciutte si eseguirà un trattamento con il prodotto. E' importante usare mezzi in grado di bagnare uniformemente e completamente tutta la vegetazione presente; l'azione diserbante, che è selettiva nei confronti del riso, avrà inizio immediatamente dopo. Lasciare asciutta la risaia per 24 ore dopo il diserbo; immettere quindi l'acqua e tenerla, per una settimana circa, a livello più alto possibile; dopo di ciò normalizzare il livello stesso.

DOSI DI IMPIEGO
- **per Giavoni allo stadio di 1-3 foglie: 9,5-10 kg/ha (8,7-9,2 l/ha)** usando non meno di 400-500 litri d'acqua.
- **per Giavoni allo stadio di 3-4- foglie: 11,5-12,5 kg/ha (10,6-11,5 l/ha)** usando non meno di 400-500 litri d'acqua
- **per Giavoni che abbiano 4 foglie e fino all'accestimento: 18-20 kg/ha (16,5-18,5 l/ha)** usando sempre non meno di 500 litri d'acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : il prodotto va usato da solo.
Distanziare il diserbo da un precedente o successivo trattamento antiparassitario o fertilizzante di almeno 5 giorni.
Non trattare nell'immediato avvicinarsi di una pioggia.
Fitotossicità: evitare che la soluzione diserbante venga a contatto con altre colture quali: piante da frutto, viti, fagioli, piselli, trifoglio, medica.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agrocltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso iproprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (Rovigo)
CHEMIA S.P.A. - S. Agostino (FE) S.S. 255 Km 46

Contenuto Litri 1-10-20

RIC 16

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- Rame metallo .... g 16
- (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n. 5214 del 10.2.1983 - Ministero della Sanità

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione - Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **Kg**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico in polvere bagnabile indicato nella lotta contro le malattie crittogamiche delle piante e precisamente contro: Peronospora della vite; Ticchiolatura delle pomacee; nei trattamenti autunno-invernali, Bolla e Corineo delle drupacee, Cancro dei rametti; Sclerotinie in genere; Occhio di pavone, Lebbra e Fumaggine dell'olivo; Mal secco, Gommosi, Allupatura, Batteriosi, Fumaggine degli agrumi, Cercosporiosi della barbabietola; Peronospora, Septoriosi, Alternariosi delle colture orticole (carciofo, cardo, carota, cavolo, cetriolo, cicoria, cipolla, fagiolo, insalate, melone, melanzana, patata, pisello, pomodoro, rapa, ravanello, sedano, spinacio zucca) e floreali in campo.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega in poltiglia acquosa alla dose di kg 1 in 100 litri d'acqua nei trattamenti primaverili estivi . Nei trattamenti autunno-invernali alle drupacee e nei trattamenti di fine inverno alle pomacee , la dose è di kg 2-3 in 100 litri d'acqua .
Nel caso della lotta contro la Cercospora della barbabietola si usa la dose di kg 10-12 per ettaro. In miscela con Zolfi polverulenti ventilati si impiegano usualmente kg 20-30 di prodotto mescolati con 70-80 di Zolfo, e di questa miscela se ne soffiettano sulle piante kg 20-30 per ettaro. Anche per le miscele in proporzioni diverse fra il prodotto e Zolfi polverulenti ventilati e per le applicazioni polverulenti del prodotto da solo la dose per ettaro è di kg 20-30.
Preparazione delle poltiglia: il prodotto nelle applicazioni in mezzo liquido si stempera in poca acqua (circa 1 kg in 10 litri) aggiungendo la polvere all'acqua e si diluisce poi nella quantità di acqua occorrente.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.
(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d 'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Peso Kg 1-10-25

UTACAFFARO

Polvere adesiva a base di Rame

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

* Rame metallo ....g 12
* (sotto forma di ossicloruro tetraramico)
* Disperdenti ....q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE III

IRRITANTE

Registrazione n. 2938 del 22.10.1979 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: **kg 25**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso, Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
E' un prodotto in polvere secca a base di Rame, appositamente studiato per trattamenti polverulenti contro: **Peronospora della vite, Cercosporiosi delle barbabietola, Occhio di pavone dell'olivo, Bolla e Corineo del pesco, Peronospora, Septoriosi della patata e del pomodoro.**

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
La dose normale è di 30-40 kg/ha e per trattamento a seconda dello sviluppo vegetativo delle piante.
Legare i sacchetti dopo l'uso per proteggere il restante contenuto dall'umidità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con la generalità degli antiparassitari in formulazione polverulenta.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificasserocasi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 25

UTACAFFARO RS

Polvere adesiva a base di Rame e Zolfo.

Anticrittogamico per trattamenti polverulenti contro la Peronospora e l'Oidio della vite, la Ticchiolatura e il Mal bianco delle pomacee

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- * Rame metallo .... g 12
- * (sotto forma di ossicloruro)
- * Zolfo puro (esente da selenio) .... g 12,5
- * Coformulanti .... q.b. a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione n. 3663 del 30.5.1980 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione -Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

PARTITA N.: kg

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 12%; Zolfo 12,5%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Rame:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC,emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Zolfo: -
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico per trattamenti polverulenti contro la Peronospora della vite, la Ticchiolatura e il Mal bianco del melo e del pero. E' un prodotto studiato per trattamenti polverulenti a secco.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La dose normale di impiego è di 30-40 kg/ha e per trattamento a seconda dello sviluppo vegetativo delle piante. Distribuire il prodotto con polverizzatori alle epoche indicate dagli schemi di difesa normalmente in uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc). con Oli minerali, con Captano con Diclofluanide.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificasse rocasi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli Oli minerali e del Captano.

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(*) Meli cupro-sensibili: Abbondanza "Belfort" - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - StaymanWinesap - Black Ben Davis - King David - Renetta del Canadà - Rosa Mantovana.

(**) Peri cupro-sensibili: Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clairgeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard.

Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Peso kg 10-25

ZIRAMIT PASTA

Fungicida in pasta ad alto potere ricoprente

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

- Ziram puro .... g 27. (= 305 g/l)
- Coadiuvanti e bagnanti .... q.b..a g. 100

Registrazione n. 4954 del 15.10.1982 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINA DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)
FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico. (se possibile mostrargli l'etichetta).

CLASSE III

IRRITANTE

PARTITA N.: **Litri**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
DRUPACEE (pesco, albicocco, susino, ciliegio, mandorlo)
contro Bolla, Corineo, Cancro dei rametti
- trattamenti primaverili-estivi **g 300-400/hl (260-350 ml/hl)**
- trattamenti autunno-invernali **g 800/hl (700 ml/hl)**

POMACEE (melo, pero)
contro Ticchiolatura **g 400-500/hl (350-440 ml/hl)**
(usare le dosi più alte nei trattamenti pre-fiorali)
ORTICOLE ED ORNAMENTALI in pieno campo (fagiolo, pisello, lattuga, garofano, narciso, crisantemo, rosa)
contro Alternaria, Antracnosi, Sclerotinia, Septoria, Ruggine **g 300-400/hl (260-350 ml/hl)**
Preparazione della poltiglia: stemperare la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte, quindi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in commercio ad eccezione della poltiglia solfocalcica e la poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per le seguenti varietà di pero: Cannellina, Gentil bianca, Gentilona, Spadona d'estate.
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto litri 0,25-1-10-20

CHEMIA

CHEMYN P 5
MICROZIDINA
MICROZINEB
ṠULFUR R

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Usare guanti e indumenti protettivi adeguati.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SINTOMI:
inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologica, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncopnea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata , collasso cardiocircolatorio.

TERAPIA: atropina

CONTROINDICAZIONI: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CONTENUTO: 0.500 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25 KG

CHEMYN P 5

INSETTICIDA PER LA DISINFEZIONE DEL TERRENO

CHEMYN P 5
Composizione: 100 g di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 4.75
Inerti,coadiuvanti e disperdenti... q.b.a g.100

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande. Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta.

CLASSE III

IRRITANTE

PRODOTTO DA:

Chemia spa
44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Registrazione n. 1476 del 22/12/1975 del Ministero della Sanità

CONTENUTO:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Prodotto da usarsi per il trattamento dei terreni destinati a coltura di barbabietole, mais, patate, tabacco, fiori e pianti ornamentali.
Il CHEMYN P 5 agisce per contatto, ingestione, asfissia contro gli insetti parassiti anche se resistenti ad altri insetticidi; è raccomandato in quei casi nei quali sia necessaria un'azione energica e duratura del terreno. Combatte efficacemente elateridi, grillotalpa, altica, cleono, lixio, agrotidi, cavallette, grillonero, maggiolini, tentredini, tipule, formiche e larve di mosche e zanzare. Non trasmette odori o sapori sgradevoli ai prodotti; è miscibile con fertilizzanti polverulenti e granulari al momento dell'uso.

MODALITA' DI IMPIEGO
Prima della semina o del trapianto applicare orientativamente per ettaro:
- nei terreni sciolti o di medio impasto: kg 15-20
- nei terreni pesanti,torbosi o ricchi di materia organica: kg 30-40
Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni quali erpicatura, zappatura, fresatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA':
Il prodotto è compatibile con i più comuni fitofarmaci,esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.
AVVERTENZA:
In caso di miscela con altri granulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo, devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Se usato secondo le istruzioni il prodotto non è fitotossico.
NOCIVITA':
E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta : 7 giorni

ATTENZIONE:
Da impiegare esclusivamente in agricoltura e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MICROZIDINA

ANTICRITTOGAMICO PER
TRATTAMENTI IN POLVERE

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCIZIONI PARTICOLARI: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano dal calore. Durante il trattamento proteggersi le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zineb 8% e Dodina 5,88%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

ZINEB: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ore il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

DODINA: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato: ipotensione, cianosi, aritmie; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

TERAPIA: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

Contenuto: 0,100-0,250-0,500-1-2,5-5-10-15-20-25 KG

MICROZIDINA

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

Zineb puro	g. 8
Dodina pura	g. 5,88
Coadiuvanti, disperdenti e edesivanti q.b. a	g. 100

NATURA DEL RISCHIO Classe III

Irritante per le vie respiratorie. Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidita'. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta).

CHEMIA S.p.a.

44040 S. Agostino (FE) - s.s. 255 - Km. 46
Officina di produzione CHEMIA S.p.a. - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero n. 0736 del 03/10/1972

Contenuto:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

MODALITA D'IMPIEGO

Il MICROZIDINA è un anticrittogamico per la difesa delle piante con trattamenti a secco.
Il MICROZIDINA per la sua formazione consente la massima copertura, una grande resistenza al dilavamento e conseguentemente una efficace attività biologica.
Il MICROZIDINA riduce sensibilmente i tempi di lavoro perchè il prodotto è già pronto e si distribuisce con impolveratrici a mano, motore, portate o trainate.

Il MICROZIDINA consente pertanto i trattamenti dove non è possibile eseguirli con attrezzature pesanti.

Il MICROZIDINA agisce sul melo e pero contro la ticchiolatura; sulla vite contro la peronospora; sul pomodoro solo fino alla prima fioritura contro la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi e la cladosporiosi; sul pioppo contro la marssonina e la ticchiolatura; sul garofano in pieno campo contro la ruggine.

DOSI D'IMPIEGO

La dose normale è di 20-40 Kg. per ettaro e per trattamento a seconda dello sviluppo vegetativo delle piante.
Distribuire il prodotto uniformemente con polverizzatori alle epoche indicate dagli schemi di difesa normale in uso.
Divieto d'impiego in serra.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto è compatibile con maggior parte dei fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina, gli olii minerali e i clorobenzilati. Distanziare di almeno 20 giorni i trattamenti con MICROZIDINA da quelli di olii minerali.

Non è consigliabile miscolarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici o con oli minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: non trattare le varietà di pere sensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadone d'estate, Spadoncina, Sei novapl, Zecchinmanona.
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

Tossicità: il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame e pesci.

Avvertenze: da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 28 giorni dal trattamento.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MICROZINEB

ANTICRITTOGAMICO PER TRATTAMENTI IN POLVERE

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqu. Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRECAUZIONI PARTICOLARI:
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano dal calore. Durante il trattamento proteggersi le vie respiratorie (naso,bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI:cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione iporeflessia.
EFFETTO ANTABUSE: si verifica in caso di concomintante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito sudorazione,sete intensa,dolore precordiale, tachicardia visione confusa,vertigini,ipotensione ortostatica.Dopo qualche ora il viso da peonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

TERAPIA: _ sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CONTENUTO: 0,2-1-5-25 kg

MICROZINEB
Composizione:100 grammi di prodotto contengono:
Zineb puro gr.16
Coadiuvanti,disperdenti
e adesivanti ......q.b.a gr.100

CLASSE III

IRRITANTE

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie.Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini.Conservare al riparo dell'umidità.Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.Usare indumenti protettivi e guanti adatti .In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Chemia SpA

Prodotto nello Stabilimento CHEMIA SpA
di S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Registrazione n.0735 del 03/10/1972 del Ministero della Sanità.

CONTENUTO:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il MICROZINEB è un anticrittogamico per la difesa delle piante con trattamenti a secco. Il MICROZINEB consente la massima copertura, resistenza al dilavamento, e conseguentemente una efficace attività biologica. Il MICROZINEB consente pertanto i trattamenti dove non è possibile eseguirli con attrezzature pesanti. Il MICROZINEB agisce contro la Peronospora della vite e ruggine del garofano in pieno campo, la ticchiolature delle pomacee; la peronospora, l'alternariosi, la septoriosi e la cladosporiosi del pomodoro solo fino alla prima fioritura; la marssonnina e la ticchiolatura del pioppo; la ruggine e la septoriosi dei cereali in campo; la peronospora tabacina del tabacco

DOSI D'IMPIEGO
La dose normale d'impiego è 30-40 Kg. di MICROZINEB per ettaro e per trattamento e seconda dello sviluppo vegetativo delle piante.

Distribuire il prodotto uniformemente alle epoche indicate dagli schemi di difesa in uso.

Divieto d'impiego in serra.

Divieto d'impiego su quelle colture diverse da quelle indicate.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: varietà di pere sensibili al MICROZINEB: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilione, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadone d'estate, Spadoncina, Spinocarpi, Zecchermanne.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 28 giorni.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizioni essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SULFUR R

ZOLFO MICRONIZZATO RAMATO PER TRATTAMENTI A SECCO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: zolfo 90% e rame e calcio ossicloruro 10%.
Il rame e calcio ossicloruro dà i seguenti sintomi di intossicazione: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC , emolisi. Vomito con emissione di materiale color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo . Irritante cutaneo e oculare.

TERAPIA: sintomatica

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CONTENUTO: 0,100 - 0,250 - 1 - 5 -

SULFUR R

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:

Zolfo puro .... g . 90
Rame metallo (da rame e calcio ossicloruro)....... g 4

NATURA DEL RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE IV

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare al riparo dell'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Prodotto nello Stabilimento CHEMIA SpA di S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Registrazione n.2912 del 23/12/1978 del Ministero della Sanità

CONTENUTO:

QUESTO CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Il SULFUR R trova impiego in agricoltura contro l'Oidio della vite, ha azione soprattutto antioidica con qualche possibilità antiperonosporica ed esplica una azione preventiva e curativa.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

La dose normale d'impiego è di Kg. 20-30 Ha; si consigliano le distribuzioni, (con impolveratrici manuali o meccaniche) in trattamenti, pre o post - fioritura. Si consiglia di eseguire i trattamenti preferibilmente al mattino o alla sera, coprendo uniformemente tutta la superficie fogliare.
E' consigliabile usare le dosi inferiori durante la stagione calda, avendo cura di eseguire i trattamenti durante le ore più fresche.

Da non impiegare con mezzi aerei.

Il SULFUR R non è compatibile con i prodotti bagnabili.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Il prodotto può essere fitotossico in dosi molto elevate.
Non si deve impiegare sulle varietà di melo: Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Starking, Stalman Vinesap, Star delicious e Rome Beauty.

Nocività: è tossico per i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CHIMIBERG

ANELDA 85 E
CUPROLENE
MICOSIN F 30
SEDIT 5 DUST
TETRASAN

ANELDA 85 E

CLASSE III

Erbicida selettivo per il mais

COMPOSIZIONE:

Butilate puro	g. 85,5 (= 820 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100
Contiene XILENE	

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini-Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande-Non mangiare ne' bere ne' fumare durante l'impiego-Non respirare i vapori-Evitare il contatto con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

CHIMIBERG S.R.L.- via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n.7195 del 3/7/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: l 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: irritante per cute e mucose,nausea,vomito,ipertermia,depressione del SNC, bronchite.
N.B. - Il formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico. I derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
TERAPIA: sintomatica; non provocare il vomito,ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

CARATTERISTICHE
L'ANELDA 85 E e' un diserbante ad azione antigerminello in quanto agisce sui semi in germinazione e sulle piantine delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. L'ANELDA 85 E e' efficace verso le piu' diffuse graminacee annuali del mais, come Avena fatua (Avena selvatica), Digitaria sanguinalis (Sanguinella),Echinochloa crus-galli (giavone), Lolium multiflorum (Loietto), Panicum dichotomiflorum (giavone americano), Setaria viridis, S.glauca e S.verticillata (Panicastrelle),nonche' verso numerose malerbe a foglia larga quali Amaranthus retroflexus (Amaranto), Atriplex patula (Atriplice), Capsella bursa-pastoris (borsa del pastore),Chenopodium album (farinaccio), Papaver rhoeas (papavero),Portulaca oleracea (erba porcellana),Veronica arvensis (veronica).
L'ANELDA 85 E risulta altresi' molto efficace verso Sorghum halepense (cannareochia) da seme con buon controllo si quello proveniente da rizoma (almeno alle dosi piu' elevate). Risultano peraltro sensibili all'ANELDA 85 E il Cyperus rotundus (quadrello) ed il Cyperus aesculentus (cipero mangereccio),l'Artemisia vulgaris (assenzio selvatico), l'Equisetum arvense (coda di cavallo) ed il Cynodon dactylon (gramigna).Per il meccanismo d'azione l'ANELDA 85 E non esplica alcuna azione sulle infestanti gia' presenti all'atto del trattamento. L'ANELDA 85 E si impiega nel diserbo del mais sia da granella che da foraggio.

EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
L'ANELDA 85 E (e l'eventuale combinazione con altri diserbanti) si impiega esclusivamente prima della semina del mais sul terreno ben affinato e privo di grosse zollosita'. Subito dopo il trattamento il prodotto deve essere incorporato al terreno allo scopo di evitare perdite per evaporazione. L'incorporamento, alla profondita' di circa 6-10 cm., deve essere effettuato con frese,erpici rotanti, erpici a disco, oppure con altri attrezzi idonei ad ottenere un omogeneo incorporamento del diserbante al terreno. Se possibile effettuare una distribuzione dell'erbicida e l'incorporamento contemporaneamente, ricorrendo alla combinazione su una sola trattrice di una pompa per il diserbo e di un idoneo attrezzo incorporante,badando pero' di regolare la lunghezza della barra irrorante in maniera che la larghezza della fascia di terreno trattata sia della stessa larghezza dell'erpice, della fresa o di altro attrezzo utilizzato. La semina del mais puo' essere effettuata subito dopo il trattamento diserbante o qualche giorno piu' tardi.

DOSI DI IMPIEGO
L'ANELDA 85 E si impiega alle dosi di 4,5-9 l/ha diluiti in 400-600 litri di acqua. Le dosi piu' basse sono indicate per terreni sciolti o scarsamente infestati, mentre quelle piu' elevate per i terreni argillosi o pesanti e maggiormente infestati da Sorghum halepense. Nei terreni organici ed in quelli leggermente torbosi (fino ad un massimo del 10% di sostanza organica) la dose puo' essere aumentata fino a 10 l/ha. In miscela con atrazina la dose di ANELDA 85 E rimane invariata mentre quella dell'atrazina puo' essere ridotta della meta'.Per la preparazione della poltiglia basta diluire la dose stabilita di ANELDA 85 E direttamente nel totale quantitativo di acqua mescolando con cura. Quando il prodotto si impiega in miscela con atrazina e' consigliabile diluire separatamente i due erbicidi ricorrendo prima all'Anelda 85 E e poi all'Atrazina. L'ANELDA 85 E possiede una persistenza d'azione sufficientemente lunga, ma il suo effetto nel terreno si esaurisce prima della raccolta del mais; non lascia percio' residui dannosi per le colture che seguono in rotazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
L'ANELDA 85 E si impiega solo oppure in miscela con altri diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio e di fronte a varieta' poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di eseguire prove preliminari su piccole superfici. Si sconsiglia l'impiego del prodotto su mais da seme (linee pure).
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

OFFICINE AUTORIZZATE
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A. - U.O. SIFA - CARAVAGGIO (BG)
TAGLIA AUTORIZZATA : l 5

CUPROLENE

Ossicloruro di rame in sospensione oleosa

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di
Ossicloruro) g. 17,1 (=196,13 g/l)
OLIO MINERALE g. 57 (=653,8 g/l)
(grado di insolfonabilita' 95%)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. - via Tonale 15 - Albano S.Alessandro (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n.2805 del 30.5.1978

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive:OLIO MINERALE, RAME OSSICLORURO,le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
OLIO MINERALE: terapia sintomatica.
RAME OSSICLORURO: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il CUPROLENE e' una preparazione fungicida a base di ossicloruro di rame in sospensione oleosa. Per il suo contenuto in rame metallico il CUPROLENE e' indicato per la lotta su vasta scala contro numerose affezioni fungine delle coltivazioni.
Se ne consiglia in particolare l'impiego nella lotta contro le malattie crittogamiche dell'olivo (occhio di pavone, lebbra, fumaggine), la peronospora della vite, la cercospora della bietola.
Il veicolo oleoso del prodotto consente una distribuzione uniforme della sostanza attiva sulla vegetazione,una bagnabilita' ed adesivita' che conferiscono al trattamento efficacia e persistenza.

EPOCA DI APPLICAZIONE :

Trattamenti preventivi da effettuare in primavera ed in autunno.

DOSI DI IMPIEGO :
Il prodotto si impiega tal quale, senza diluirlo in alcun liquido disperdente, come segue:
- Olivo: contro cicloconio, lebbra, fumaggine dell'olivo: 14 l/ha
- Vite : contro peronospora, 10-12 l/ha
- Barbabietola da zucchero: contro cercospora, 5-6 l/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il CUPROLENE e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 20 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

OFFICINE AUTORIZZATE:
DIACHEM S.P.A.- ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
SIPCAM S.P.A. - SALERANO S/LAMBRO (MI)
TAGLIE AUTORIZZATE: 1 50

MICOSIN F 30

Fungicida acuprico neutro in formulazione liquida a base di Ziram colloidale

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:

ZIRAM puro	g 28,5 (=g/l 336)
Coformulanti	q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 4088 del 1/12/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il MICOSIN F 30 e' una formulazione di Ziram colloidale disperso in fase liquida, dotato di attivita' fungicida. Il MICOSIN F 30 e' dotato di adesivita', resistenza al dilavamento e di potere ricoprente delle superfici trattate. Il suo impiego e' pratico e semplice in quanto per la preparazione della poltiglia e' sufficiente versarlo lentamente nell'acqua necessaria tenendola agitata.
Il MICOSIN F 30 e' adatto per combattere:
- ticchiolatura e corineo del pesco
- alternaria della patata,
- septoria del pomodoro
- ruggine del garofano.

DOSI DI IMPIEGO (PER 100 LITRI DI ACQUA)

Trattamenti post-fiorali	400-500 ml
Trattamenti pre-fiorali	600-650 ml
Trattamenti autunno-invernali	1300-1400 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il MICOSIN F 30 e' compatibile con gli antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 10 giorni.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINA AUTORIZZATA:
DIACHEM S.P.A. - via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE : 1 5 - 20

SEDIT 5 DUST

Insetticida a base di Carbaryl

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:

CARBARIL puro	g 5
Esente da Beta Naftolo	
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita'n.2758 del 10.8.1978

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni,ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

E' un insetticida sotto forma di polvere secca il quale, nella sua gamma d'azione, e' indicato su Melo e Pero contro la Carpocapsa e la Eulia, Pesco contro la Capua, la Cacoecia, la Tignola orientale del Pesco,Garofano in pieno campo e in serra contro la Tortrice, Uva: contro la Tignola. Patata e melanzana : contro cavolaie e lepidotteri.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in corrispondenza dei nuovi attacchi.

DOSI DI IMPIEGO:-
kg 30/35 per ettaro di superficie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il SEDIT 5 DUST e' miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso piu' comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese,polisolfiti).Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato
il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE AUTORIZZATE:
DIACHEM S.P.A. - via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A. - U.O. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE : gr. 100 - kg. 25

TETRASAN

Fungicida in polvere per trattamenti a secco

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:

TIRAM puro	g. 8
Coformulanti	q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
SIVAM SPA - via Scarlatti, 30 - MILANO

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanita' n.4129 del 18.12.80

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Terapia: sintomatica; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o progressiva assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:

Il TETRASAN e' una polvere a base di Tiram per trattamenti a secco contro diverse crittogame parassite delle colture agrarie. In particolare il Tetrasan trova impiego nella lotta contro la muffa grigia dell'uva, per la concia delle sementi dei cereali, dei bulbi, nonche' nella disinfezione del terreno.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Non differisce dall'impiego di prodotti d'uso comune.

DOSI DI IMPIEGO
- Concia delle sementi di cereali: contro carie, carbone ed altri funghi: gr. 1000 per quintale di seme.
I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.
Per la distribuzione delle sementi conciate non riutilizzabili, devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.
- Concia dei bulbi: contro mal del piede, coprire uniformemente i bulbi con un leggero velo di Tetrasan.
- Disinfezione del terreno: interrare leggermente gr. 70 di Tetrasan per 10 mq. di superficie.
- Viticoltura: contro la muffa grigia, impolverazioni preventive con una miscela di Tetrasan e Zolfo ventilato nelle proporzioni di 1/4 e 3/4.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il TETRASAN e' miscibile con i comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':

E' tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 10 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE AUTORIZZATE:
DIACHEM S.P.A. - via Tonale, 15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A. - U.O. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

TAGLIE AUTORIZZATE : gr. 50 - kg. 1

CIBA-GEIGY

ALSOL
COPRANTOL
COPRANTOL LIQUIDO
CUMAN L
EZITAN
FANERON
FONGARID 25 W
GESAPAX 50
KELTHANE W
SOFIT EC
SOFIT H
STAROX
TOPAS 10 EC
UNIRAN 22 K

Alsol®

Fitoregolatore per facilitare la raccolta delle olive

Alsol®

Composizione:
etacelasil puro 74,4 g (=800 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
metilglicole

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza. Infiammabile

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6697 del 9.5.1986

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Avvelenamento acuto per ingestione, inalazione e contatto cutaneo.

Sintomi di intossicazione: non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo.
Anche in caso di corretto utilizzo del prodotto, qualora insorgesse malessere, interrompere immediatamente il lavoro.
Evitare l'ulteriore contatto con il prodotto.
Togliere la tuta da lavoro, lavare il paziente accuratamente con acqua e sapone, risciacquare gli occhi ripetutamente per almeno dieci minuti con abbondante acqua corrente.
Sistemare il paziente in ambiente ben ventilato.
In caso di ingestione, somministrare abbondanti quantità di carbone medicinale e molta acqua.
Se le condizioni del paziente non migliorano consultare un Centro antiveleni. Nei casi gravi un Centro di rianimazione.

Terapia: non si conoscono antidoti specifici.
Terapia sintomatica e rianimativa (se necessario).

Officina di produzione: **BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)**
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)

Taglie: lt 0.5-1-5-10

Caratteristiche
ALSOL contiene sostanze bioattive che stimolano l'emissione di etilene nei tessuti del picciuolo promuovendo e facilitando il distacco dei frutti.
Il trattamento quindi favorisce la maturazione delle olive che avviene contemporaneamente ed uniformemente su tutta la pianta.
La raccolta, sia meccanica che manuale, viene in tal modo resa molto più spedita ed economica.
Impiego: solo su olive da olio.

Epoca del trattamento
Il trattamento si effettua quando le prime olive hanno raggiunto la piena maturazione. La scelta del momento dell'intervento, quindi, deve tenere conto della diversa epoca di maturazione di ciascuna varietà.

Dosi di impiego
La dose d'impiego deve essere scelta in funzione della tecnica di raccolta adottata, in quanto può essere richiesta una maggiore o minor riduzione della forza di attacco delle drupe.
- raccolta con scuotitori meccanici ad alta potenza (es. Omitalia, SR 12, ecc.): 150-175 cc per hl di acqua
- raccolta con scuotitori a bassa potenza o con scuotimento manuale o senza scuotimento: 180-225 cc per hl di miscela.
Per la distribuzione del prodotto utilizzare un quantitativo di miscela sufficiente per assicurare una completa bagnatura delle piante fino al limite dello sgocciolamento. **Non aggiungere bagnanti o adesivanti.**

Preparazione della miscela
Non stemperare il prodotto in poca acqua, ma versarlo direttamente nel volume di acqua richiesto.
Utilizzare la miscela subito dopo la sua preparazione

Avvertenze: non trattare le olive da tavola.

L'efficacia del trattamento è favorevolmente influenzato dalla temperatura e dall'umidità dell'aria relativamente elevata. Si consiglia pertanto di regolare le dosi d'impiego in funzione di questi elementi.
In condizioni limite e cioè in caso di un periodo di freddo eccezionale o di particolare secchezza dell'aria (esempio, persistenti venti di tramontana.) può essere consigliabile sospendere temporaneamente il trattamento.

Da non impiegare con mezzi aerei.

Compatibilità
E' sconsigliata la miscela con altri prodotti.

Fitotossicità
Il prodotto può provocare una caduta anticipata di foglie; il fenomeno, tuttavia, rientra nei limiti agronomicamente accettabili.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Coprantol®

Rame adesivo CIBA-GEIGY
Prodotto in polvere bagnabile per trattamenti preventivi contro malattie crittogamiche delle piante coltivate.

Coprantol®

Composizione:
rame metallo (sotto forma di ossicloruro) puro 30 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

IRRITANTE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2881 del 1.8.1978

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni.

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
DIACHEM - Unità Produttiva SIFA Caravaggio (Bg)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (Mi)
CAFFARO S.p.A., Adria Cavanella Po (Ro)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

Stabilimento di confezionamento: ALBA S.r.l., Reggiolo (Re)
Stabilimento di formulazione: CAFFARO S.p.A., Adria Cavanella Po (Ro)

Stabilimento di confezionamento: ALBA S.r.l., Reggiolo (Re)
Stabilimento di formulazione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Stabilimento di confezionamento: ALBA S.r.l., Reggiolo (Re)
Stabilimento di formulazione: S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (Mi)

Taglie: kg 1 - 10 - 25

Impiego e dosi (per 100 litri di acqua)
Viticoltura: 0,4-0,5% Peronospora

Grandi colture: 4 Kg/ha Cercospora della bietola
4-5 Kg/ha Peronospora ed Alternaria della patata
0.5% Peronospora, Alternaria, Septoria e Cladosporio del pomodoro

Frutticoltura: Trattamenti invernali: 1%
Trattamenti pre-fiorali (pomacee): 0,3%
Trattamenti primaverili-estivi: 0,2-0,3%

Preparazione della sospensione
Cospargere il COPRANTOL su una uguale quantità di acqua e lasciarlo depositare.
Rimestare poi energicamente fino ad ottenere una pasta omogenea ed aggiungere la quantità di acqua necessaria.

Da non applicare con mezzi aerei

Miscibilità
Il COPRANTOL é miscibile con gli usuali insetticidi e con gli zolfi bagnabili. Non mescolare con la poltiglia solfo-calcica.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (+) e di pero (+ +) cuprosensibile o il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) = Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana.

(+ +) = Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser Butirra Giffard.

Rischi di nocività
Il prodotto é tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Coprantol® liquido

Rame adesivo

Coprantol® Liquido

Composizione:
rame metallo (sotto forma di ossicloruro) puro 22 g (319 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

IRRITANTE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4756 del 19.4.1992

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

RAME, composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.
Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.
Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni.

Officina di produzione: **D.I.A.C.H.E.M., Unità produttiva S.I.F.A. S.p.A., Caravaggio (Bg)**
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (MI)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)

Taglie: lt 0.1-0.5-1-5-10

Caratteristiche
COPRANTOL LIQUIDO è un fungicida rameico formulato secondo un procedimento CIBA-GEIGY che permette di preparare delle miscele di eccellente sospensibilità e di finezza colloidale.
La sua formulazione liquida facilita l'impiego ed assicura adesività e resistenza al dilavamento.

Indicazioni
COPRANTOL LIQUIDO è indicato su vite, olivo, agrumi, **piante da frutto** (pero, melo), colture **ortive** (sedano, fagiolo, spinacio, cipolla, carota, cucurbitacee) e **industriali** (patata, barbabietola, pomodoro), piante ornamentali e da fiore in pieno campo contro tutte le malattie fungine sensibili al rame, quali ad esempio, peronospora, muffa grigia, occhio di pavone, ticchiolatura, cercospora, septoria, antracnosi, alternaria, corineo.

Dosi d'impiego
0,4-0,5% per i trattamenti a volume normale sulle colture orticole ed industriali indicate nella generalità dei casi.
4-5 lt/ha contro la cercospora della bietola.
1% trattamenti invernali alle piante da frutto pomacee (pero, melo).
0,3% trattamenti prefiorali delle pomacee (pero, melo).

Epoca e modalità d'impiego
Usare il prodotto a scopo preventivo. Bagnare bene le colture da proteggere e ripetere i trattamenti ad ogni necessità a seconda del calendario di incubazione delle malattie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonatham, Rome Beauty, Morgendult, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard), cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato).
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Cuman® L

Fungicida organico in forma liquida

Cuman® L

Composizione:
ziram puro 26,9 g (=300 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza
Irritante per la pelle

IRRITANTE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3303 del 25.10.1979

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

ZIRAM: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B.: effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: D.I.A.C.H.E.M., Unità produttiva S.I.F.A., Caravaggio (Bg)
S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S.Lambro (Mi)

Taglie: lt 1-5-20

CUMAN L è un fungicida organico in forma liquida per la preparazione di poltiglie con qualche migliore caratteristica di adesività.

Impiego e dosi (riferite a 100 litri di acqua)
Contro ticchiolatura delle pomacee Bolla e Corineo delle drupacee, Alternaria, Septoria e ruggini delle colture orticole e floreali.
- nei trattamenti dopo la fioritura: 350 ml pari a g 400
- nei trattamenti prima della fioritura: 450 ml pari a g 500
- nei trattamenti autunnali ed invernali: 800-850 ml pari a g 900-950

Da non applicare con mezzi aerei

Preparazione della miscela
Versare, agitando, il CUMAN L direttamente nella quantità di acqua necessaria.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari di più comune impiego.
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Varietà di pere sensibili allo ziram: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipiona, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpa, Zecchermanna.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Ezitan®

Polvere bagnabile al 50% di secbumeton
Erbicida selettivo contro le infestanti dei medicai

Ezitan®

Composizione:
secbumeton puro 45 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 0203 del 31.7.1971

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SECBUMETON: sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: **S.I.L.I.A. S.p.a., Aprilia (Lt)**
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Taglie: kg 1

Modalità d'impiego
Ezitan controlla le malerbe annue da seme, sia dicotiledoni che graminacee, infestanti i medicai quali: Stellaria (Pavarina, Centocchio), Capsella, Veronica, Alopecurus. Sono invece resistenti le malerbe perennanti provenienti da organi di propagazione vegetativa (p.e. Romice, Artemisia).

Epoca di trattamento
I trattamenti vengono effettuati durante il periodo autunno-inverno, quando l'erba medica è gia entrata in riposo e prima della ripresa vegetativa. I trattamenti non devono essere ripetuti prima di 7 mesi.

Dosi d'impiego: Kg 2-3 in 400-1000 litri di acqua per ettaro.

Avvertenze: risciacquare le irroratrici e i recipienti utilizzati, prima di destinarli ad altri trattamenti.
Il prodotto non è infiammabile, nè corrosivo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Fitotossicità
In condizioni normali di ambiente e d'impiego e se utilizzato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico per l'erba medica.

Rischi di nocività
Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Faneron®

Polvere bagnabile
Diserbante selettivo per la lotta contro le infestanti dicotiledoni nelle colture di frumento e altri cereali nonchè del mais

Faneron®

Composizione:
bromofenossima pura 50 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 0777 del 29.5.1972

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

BROMOFENOSSIMA sintomi: negli animali da esperimento: atassia, astenia, scialorrea, dispnea.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)**
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie: kg 0.5 - 1 - 5

FANERON è essenzialmente un erbicida di contatto che agisce per assorbimento fogliare. Pertanto deve essere impiegato esclusivamente in post-emergenza
Controlla la maggior parte delle infestanti dicotiledoni annuali che infestano le colture di cereali quali, ad esempio, Amaranthus, Bifora, Camomilla, Capsella, Chenopodium, Fiordaliso, Fumaria, Galeopsis, Lamium, Papavero, Poligoni, Rafano, Senape, Ranuncoli.

Impiego e dosi
Frumento ed altri cereali invernali
3-4 Kg per ettaro in 600-1000 litri di acqua.

Cereali di semina primaverile
2-3 Kg per ettaro in 600-1000 litri di acqua.
In tutti i casi, il trattamento si effettua dopo l'emergenza delle infestanti ed in qualsiasi stadio di sviluppo della coltura. I migliori risultati si ottengono quando le infestanti non hanno ancora superato lo stadio di 6 foglie.

Mais
contro Solanum nigrum: 1,5-2 Kg/ha
contro Amaranthus spp.: 2-2,5 Kg/ha.

Trasemine
L'impiego del Faneron consente la trasemina nel frumento delle colture leguminose (trifoglio, ladino), che può essere fatta già poco dopo il trattamento (2-3 giorni).
La trasemina è possibile anche prima del trattamento purchè questo venga effettuato prima dell'emergenza della coltura di leguminose.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari. "Avvertenze" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON VENDERSI SFUSO

Fongarid® 25 WP

Polvere bagnabile

Fungicida specifico per colture floreali ed ornamentali in pieno campo o in serra

Fongarid® 25 WP

Composizione:

furalaxil puro 25 g

coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per ingestione

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 5560 del 16.12.1983

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FURALAXIL Sostanza scarsamente idrosolubile, discretamente solubile in acetone, metanolo e metilencloruro. In animali da laboratorio provoca depressione SNC, dispnea, esoftalmo.

Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officina di produzione: S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Taglie: kg 0.05-0.1-0.2-0.5-1-5-10-15-20

Caratteristiche

FONGARID 25 WP é un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicàto contro le malattie crittogamiche delle piante ornamentali e da fiore, causate da Ficomiceti quali Pythium spp., Phytophthora spp., Bremie spp., Peronospora spp. e Pseudoperonospora spp.

Indicazioni

FONGARID 25 WP é indicato sulle seguenti colture Azalea, Begonia, Bulbose da fiore (Tulipano, Crocus, Narciso, Gladiolo, Giacinto), Cactacee e*piante grasse in genere, Calla, Ciclamino, Cineraria, Crisantemo, Dieffenbackia, Erica, Felci, Fuchsia, Gerbera, Gloxinia, Geranio, Garofano, Orchidee, Poisettia, Petunia, Rosa, Saintpaulia, Viola.

Modalità d'impiego

Le particolari proprietà del FONGARID 25 WP offrono differenti possibilità d'impiego, per cui per ogni tipo di coltura si potrà scegliere quello più adatto ed efficace. Il prodotto, infatti, può essere mescolato al terricciato, interrato, somministrato a mezzo innaffiamento oppure applicato mediante irrorazione fogliare.

Dosi d'impiego

- Terricciati: 50-100 g di prodotto in 10-15 litri di acqua per metro cubo di terra.

Si diluisce il prodotto in acqua e quindi si mescola accuratamente con il terreno.

- Interramento: 6-8 g di prodotto in circa 1 litro di acqua per 10 mq.

Distribuire il prodotto uniformemente alla superficie del terreno e quindi incorporarlo con una leggera lavorazione (8-10 cm).

- Somministrazione per innaffiamento: 15-25 g di prodotto in 10 litri di acqua.

Questo metodo è particolarmente valido per la coltivazione in vaso. Per un vaso di 12 cm di diametro somministrare circa 80 cc di miscela.

- Irrorazione fogliare: 8-12 g di prodotto in 10 litri di acqua.

Bagnare accuratamente la vegetazione da proteggere.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto é compatibile con altri fungicidi che ne completano l'azione. "Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali e le informazioni per il medico prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZA: Usare il prodotto solo in campo o in serra su colture floreali non soggette a rotazione con colture agrarie alimentari; ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Gesapax® 50

Polvere bagnabile
Diserbante selettivo del mais

Gesapax®50

Composizione:
ametrina pura 47,5 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione e ingestione.

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1800 del 13.7.1974

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

AMETRINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)

Taglie: kg. 1-10-20

Caratteristiche
GESAPAX 50 è un diserbante selettivo che agisce sia per assorbimento radicale, sia per assorbimento fogliare.
L'azione per via fogliare è rilevante ed il prodotto controlla tutte le infestanti del mais, comprese quelle più resistenti all'atrazina quali, Panicum dichotomiflorum, Setaria e digitaria.

Modalità d'impiego
Il prodotto si applica dopo l'emergenza sia della coltura che delle infestanti e più precisamente quando la coltura ha raggiunto un'altezza minima di 25-30 cm o più e le infestanti un'altezza di 5-20 cm.
Poichè le foglie del Mais sono sensibili all'azione di contatto del Gesapax, il trattamento deve essere effettuato con particolari accorgimenti e cioè utilizzando ugelli schermati che permettono un'applicazione diretta sotto le foglie. Lo stelo del mais non è sensibile all'azione di contatto del GESAPAX 50.

Dosi di impiego
Kg 3-5 in 500-1000 litri di acqua per ettaro, a seconda la natura del terreno, il tipo e lo stadio delle infestanti. Le dosi maggiori nei terreni torbosi e contro le infestanti più sviluppate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità - Non è prevista la miscela con altri prodotti antiparassitari.

Fitotossicità - In condizioni normali di ambiente e di impiego e se utilizzato secondo le predette istruzioni, il prodotto non è fitotossico. Occasionali sintomi di sofferenza delle colture hanno carattere transitorio e non recano alcun pregiudizio alla produzione.

Rischi di nocività - Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Kelthane® W

Polvere bagnabile

Acaricida agricolo di uso generale ed a lunga attività residua, ad alta efficacia anche nella stagione estiva ed autunnale contro tutti i ragnetti rossi, gialli, allungati, infestanti le colture indicate in etichetta.

Kelthane® W

Composizione:
dicofol puro 18,5 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3464 del 7.2.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 kg

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

DICOFOL sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

Terapia sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.

Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino all'eliminazione completa.

Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: SARIAF S.p.A., Faenza (Ra)

Taglie: kg 0.2-1

Indicazioni
Il Kelthane W ha un alto potere iniziale abbattente ed un lungo effetto residuo.
È efficace contro tutti i ragnetti rossi, gialli, allungati.

Melo
All'inizio della stagione, per controllare gli acari, usare da 150 a 200 g di Kelthane W per 100 lt d'acqua.
Trattare prima e dopo la fioritura quando la maggior parte delle uova invernali si sono aperte e gli acari diventano numerosi.
Trattare accuratamente e completamente la pianta in modo da assicurare una completa copertura a tutte le foglie.

Sugli alberi che non portano frutti e sulle piante di vivaio, usare da 150 a 200 g di Kelthane W per 100 lt d'acqua. Applicare quando gli acari diventano numerosi, facendo accurate applicazioni onde assicurare la completa copertura del fogliame.
Per ottenere un adeguato controllo, se necessario, ripetere le applicazioni.
Sulle foglie difficilmente bagnabili, aggiungere g 50 di bagnante per 100 lt d'acqua.

Piante ornamentali
Per il controllo degli acari sulle rose, azalee, astri, ciclamini, crisantemi e varie altre piante ornamentali, usare da 150 a 200 g di Kelthane W per 100 lt d'acqua.
Applicare quando gli acari sono presenti.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il Kelthane W è compatibile con la maggior parte degli altri insetticidi e fungicidi e può essere usato da solo o in combinazione con Parathion, Malathion, Zineb, Captano, Dinocap, zolfo ed olii.
Non deve essere usato in combinazione con materiali fortemente alcalini quali la calce o il solfuro di calcio.

"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto è fitotossico per la melanzana.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Sofit® EC

Concentrato emulsionabile
Erbicida selettivo per la coltura del riso

Sofit® EC

Composizione:

pretilaclor puro	28,98 g	(=300 g/lt)
fenclorim puro	9,66 g	(=100 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

INFIAMMABILE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7671 del 18.1.1989

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione:
I sintomi osservati sono aspecifici e osservati nei ratti in condizioni di laboratorio: sedazione, dispnea, esoftalmo, posizione curva, pelo arruffato.

Terapia
Non si conosce l'antidoto specifico. Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Officina di produzione: **CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)**
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)
BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
I.R.C.A. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
D.I.A.C.H.E.M. Unità produttiva S.I.F.A. S.p.A., Caravaggio (Bg)

Taglie: lt 1-2-5-10-15-20-25

Caratteristiche
E' un diserbante per il riso attivo su infestanti annuali provenienti da seme.
Agisce principalmente contro Heteranthera limosa (ETERANTERA LIMOSA) e Heteranthera reniformis (ETERANTERA RENIFORME). Ha inoltre attività nei confronti di: Alisma plantago (CUCCHIAIO). Cyperus difformis (CIPERO), Echinocloa spp. (GIAVONI) compreso E. crus-galli (GIAVONE ROSSO), Eleocharis spp. (GIUNCHINA), Scirpus mucronatus (QUADRETTONE).
Il prodotto esercita una certa attività preventiva contro le Alghe azzurre (Cyanophiceae).
Non controlla le malerbe perenni munite di rizomi, bulbi, stoloni, quali Butomus umbellatus (FIORONE), Leersia oryzoides (SERLA), Paspalum disticum (GRAMIGNONE). Potamogeton natans (BRASCA COMUNE), Scirpus maritimus (CIPOLLINO).

Epoca d'impiego
Dopo la semina con la prima foglia del riso già sviluppata e con Giavoni non oltre lo stadio di due foglie.
Per un'azione completa contro i Giavoni integrare con mezza dose di uno specifico giavonicida.
Dopo l'applicazione tenere ferma l'acqua per 3-4 giorni.

Dosi consigliate
3,5-4 litri per ettaro di prodotto riservando le dosi più alte ai terreni fortemente infestati in 300-500 litri di acqua.

Modalità d'impiego
Il prodotto si distribuisce usando le comuni barre da diserbo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
E' possibile miscelare il prodotto con diserbanti comunemente impiegati in risicoltura.
"Avvertenza" in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività
Il prodotto é tossico per i pesci e le api,

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Sofit® H

Concentrato emulsionabile
Erbicida selettivo per la coltura del riso

Sofit® H

Composizione:

pretilaclor puro	23,18 g	(=240 g/lt)
fenclorim puro	11,59 g	(=120 g/lt)

coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

INFIAMMABILE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7439 del 9.3.1988

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione:
I sintomi osservati sono aspecifici e osservati nei ratti in condizioni di laboratorio: sedazione, dispnea, esoftalmo, posizione curva, pelo arruffato.

Terapia
Non si conosce l'antidoto specifico.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)
D.I.A.C.H.E.M. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
I.R.C.A. S.p.A. Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (Mi)
D.I.A.C.H.E.M. Unità produttiva S.I.F.A. S.p.A., Caravaggio (Bg)

Taglie: lt 1-2-5-10-15-20-25

Caratteristiche
E' un diserbante per il riso attivo su infestanti annuali provenienti da seme.
Agisce principalmente contro Heteranthera limosa (ETERANTERA LIMOSA) e Heteranthera reniformis (ETERANTERA RENIFORME). Ha inoltre attività nei confronti di: Alisma plantago (CUCCHIAIO). Cyperus difformis (CIPERO), Echinocloa spp. (GIAVONI) compreso E. crus-galli (GIAVONE ROSSO), Eleocharis spp. (GIUNCHINA), Scirpus mucronatus (QUADRETTONE).
Il prodotto esercita una certa attività preventiva contro le Alghe azzurre (Cyanophiceae).
Non controlla le malerbe perenni munite di rizomi, bulbi; stoloni, quali Butomus umbellatus (FIORONE), Leersia oryzoides (SERLA), Paspalum disticum (GRAMIGNONE). Potamogeton natans (BRASCA COMUNE), Scirpus maritimus (CIPOLLINO).

Epoca d'impiego
Dopo la semina con la prima foglia del riso già sviluppata e con Giavoni non oltre lo stadio di due foglie.
Per un'azione completa contro i Giavoni integrare con mezza dose di uno specifico giavonicida.
Dopo l'applicazione tenere ferma l'acqua per 3/4 giorni.

Dosi consigliate
4,5-5 litri per ettaro di prodotto riservando le dosi più alte ai terreni fortemente infestati in 300-500 litri di acqua.

Modalità d'impiego
Il prodotto si distribuisce usando le comuni barre da diserbo.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
E' possibile miscelare il prodotto con i diserbanti comunemente impiegati in risicoltura.
"Avvertenza" in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività
Il prodotto é tossico per i pesci e le api.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Starox®

Erbicida ormonico per il diserbo selettivo del frumento e di altri cereali

Starox®

Composizione:
MCPA (a.e.) da sale sodico
e ammonico puro 25 g (=276,25 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1178 del 15.2.1973

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

MCPA: sintomi: Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni BCG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro antiveleni.

Officina di produzione: **S.A.R.I.A.F. S.p.A., Faenza (Ra)**
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano s/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues-Vives (Francia)
DOW ELANCO Italia S.r.l. Ozzano Emilia (Bo)

Taglie: lt 0.5-1-5

Caratteristiche
Ha attività erbicida contro le più comuni infestanti a foglia larga, mentre non possiede attività erbicida contro le infestanti graminacee.

Dosi e modalità d'impiego

Diserbo del frumento
lt 2,5-3 in 400-600 litri di acqua per ettaro in relazione alla temperatura ambiente ed al grado di sviluppo delle infestanti. Il trattamento si effettua nel periodo compreso tra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di botticella del frumento.
In presenza di infestati miste cioé sia d'infestanti graminacee quali Alopecurus, Poa che di infestanti a foglia larga comprese le perennanti, quali Romice, Cirsium, e Convolvolo é consigliata la seguenti miscela:
STAROX lt 2-2,5 + DICURAN 2,5-3 lt in 400-600 litri di acqua per ettaro.
Il trattamento si effettua in post emergenza, alla fine dell'inverno, quando il frumento ha già messo la 4° foglia ed inizia o é in corso la fase di accestimento.

Diserbo dell'avena e dell'orzo.
lt 2-2,5 in 400-600 litri di acqua per ettaro.
Il trattamento si effettua nel periodo compreso tra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di botticella.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità: Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari "Avvertenza". In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionail prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto può danneggiare colture sensibili adiacenti, quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi e floreali in genere. Evitare, pertanto, che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività: il prodotto, a seguito dei trattamenti é nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Topas® 10 EC

Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante per la lotta contro ticchiolatura e oidio del melo, ticchiolatura del pero e oidio del pesco, vite, tabacco, alcune colture ortive ed ornamentali

Topas® 10 EC

Composizione:
penconazolo puro 10,52 g (=100 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
cicloesanone

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

INFIAMMABILE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6945 del 28.1.1987

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PENCONAZOLO: sintomi organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni

Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità
Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego. "Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Officina di produzione: **BASLINI S.p.A., Treviglio (Bg)**
I.R.C.A. S.p.A., Albano S. Alessandro (Bg)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
SCHERING S.p.A., Nova Milanese (MI)
S.I.A.P.A. S.p.A., .
S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.P.C.A.M. S.p.A.,
Salerano s/Lambro (MI)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V.,
Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Taglie: lt 0.25-0.5-1-5-10-15-20

Caratteristiche
TOPAS 10 EC è un fungicida sistemico a base di penconazolo ad ampio spettro d'azione ad attività di tipo preventivo, curativo e bloccante con alcune differenze nell'importanza relativa ai suddetti meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogeni e alle condizioni ambientali.
Dosi e modalità d'impiego
VITE: Oidio (**Uncinula necator**)
- Trattamenti preventivi:
25-30 ml/hl in pre-postfioritura intervenendo ogni 14-16 giorni.
15-20 ml/hl in pre-postfioritura effettuando i trattamenti alla cadenza di 7-10 giorni.
Con attacchi di oidio in atto (primi sintomi) effettuare 2 trattamenti ad intervallo di 5-7 giorni con TOPAS 10 EC alla dose di 50 ml/hl, quindi continuare con trattamenti di tipo preventivo.
Il prodotto esplica un'attività collaterale su **Guignardia** spp. e in minor misura su **Pseudopeziza spp.**.
MELO: Ticchiolatura (**Venturia inaequalis**)
- Trattamenti preventivi:
30-40 ml/hl alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce; successivamente si tratta ogni 10-15 giorni.
In entrambe le epoche utilizzare gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli alla malattia.
I normali trattamenti antiticchiolatura con TOPAS 10 EC sono sufficienti per controllare efficacemente anche l'oidio.
- Trattamenti curativi:
40-45 ml/hl intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi):
40-45 ml/hl effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali.
Si raccomanda l'impiego del TOPAS 10 EC in miscela con un prodotto di copertura.
Oidio (**Podosphaera leucotricha**)
- Trattamenti preventivi:
Trattamenti primaverili alla dose di 30-40 ml/hl alla cadenza di 10 giorni. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni
Impiegare le dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.
- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi):
Trattamenti alla dose di 30-35 ml/hl a cadenza settimanale in numero di 3-4 permettono il controllo delle infezioni in atto, il risanamento dei getti colpiti da infezioni primarie e la protezione della nuova vegetazione.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 40-45 ml/hl.
PERO: Ticchiolatura (**Venturia pirina**)
- Trattamenti preventivi:
25-35 ml/hl alla cadenza di 10-12 giorni per tutta la stagione.
Usare la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia.
- Trattamenti curativi:
30-40 ml/hl intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.
- Trattamenti bloccanti (in presenza dei sintomi):
30-40 ml/hl effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali. Si raccomanda l'impiego del TOPAS 10 EC in miscela con un prodotto di copertura.
PESCO: Oidio
- Trattamenti preventivi:
In zone ad alta pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibile effettuare i trattamenti alla dose di 40-50 ml/hl dalla caduta petali ad intervalli di 10-14 giorni.
In zone a bassa pressione di infezione trattare ogni 14-21 giorni.
Qualora sia necessario intervenire in presenza dei primi sintomi utilizzare il dosaggio più elevato.
Contro monilia, bolla, corineo il TOPAS 10 EC esplica un'attività collaterale che può essere sufficiente in zone dove sono stati effettuati i normali trattamenti invernali.
Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp.)
- Effettuare 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 50 ml/hl.
TABACCO: Oidio
35-50 ml/hl effettuando 2-4 trattamenti preventivi o a partire dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni.
COLTURE ORTICOLE (melone, zucchino, zucca, cetriolo, carciofo, pomodoro, peperone, pisello, cipolla) e **FRAGOLA:** Oidio.
In pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione effettuare 2-4 trattamenti ad intervalli di 14-16 giorni alla dose di 25-50 ml/hl a seconda della coltura e della pressione di infezione. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.
COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE: Oidio e Ruggini
Utilizzare 25-50 ml/hl ad intervalli di 10-14 giorni a seconda della coltura e dell'incidenza della malattia. Data l'esistenza di numerose specie e varietà con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.
N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale
Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

Uniran® 22 K

Diserbante sistemico liquido.
Specifico contro le infestanti arbustive, combatte altresì le dicotiledoni annue e perenni e le pteridofite (felci). Agisce per assorbimento fogliare e radicale.

Uniran® 22 K

Composizione:

picloram puro	24,9 g	(=285 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza
Irritante per gli occhi

IRRITANTE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1725 del 4.9.1974

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

PICLORAM sintomi: Irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.

Terapia sintomatica
Consultare un Centro antiveleni.

Rischi di nocività
Il prodotto, a seguito dei trattamenti, non é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici i pesci ed il bestiame.

AVVERTENZE
Non impiantare nuove colture di graminacee su terreni trattati con UNIRAN 22 K prima di un anno. Prima di impiantare nuove colture provare su un piccolo appezzamento dopo almeno tre anni.
Tenere le confezioni ben chiuse.
Evitare il contatto del prodotto puro o diluito con gli occhi e con la pelle.
Tenere il prodotto lontano dal fuoco e da fonti di calore.
Attenzione: da impiegare solo per gli usi previsti. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Officina di produzione: S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
DIACHEM - Unità produttiva S.I.F.A. Caravaggio (Bg)

Taglie: lt 1-5

UNIRAN 22 K é un diserbante liquido che presenta le seguenti caratteristiche e proprietà:
- azione sistemica per assorbimento fogliare e radicale;
- persistenza nel terreno;
- spettro di azione;
- efficacia specifica contro le infestanti arbustive e legnose in genere (rovi, robinie, lentischi, rododendri, ginepri, astragali, eriche);
- attività contro le infestanti dicotiledoni erbacee, annue e perenni, anche resistenti ai consueti diserbanti (romice, cardi, ferule, convolvoli, poligoni, cisti);
- efficacia contro le pteridofite (felci)

UNIRAN 22 K trova impiego:
- per il diserbo di canali, fossi, capezzagne e simili;
- per i diserbi in luoghi incolti (strade, stazioni, depositi, spiazzi, zone archeologiche);
- per l'eliminazione della vegetazione arbustiva e legnosa in genere (suffrutici, frutici, arbusti, alberi)
- per la lotta contro le infestanti erbacee ed arbustive dei pascoli, in vista del miglioramento degli stessi con paraquat ("tecnica del sod-seeding")

DOSI DI IMPIEGO
Contro infestanti erbacee
- *trattamenti su tutta la superficie*
lt 10-15 di UNIRAN 22 K /ha. Usare una quantità di acqua sufficiente a bagnare bene le erbe ed il terreno (almeno 700-800 lt/ha).
- *trattamenti localizzati*
lt 1-1,5 di UNIRAN 22 K in 100 lt di acqua. Bagnare bene le erbe ed il terreno sottostante

Contro infestanti arbustive, cespugliose e legnose
lt 1-1,5 di UNIRAN 22 K in 100 lt di acqua. Bagnare bene le piante in tutte le loro parti, fino a sgocciolamento. Nel caso di piante dotate di particolare resistenza irrorare bene anche il terreno sottostante, insistendo soprattutto intorno al ceppo o ai grossi fusti, per un diametro di circa 30-40 cm.

EPOCA DEL TRATTAMENTO
I trattamenti con UNIRAN 22 K possono essere fatti in qualsiasi periodo dell'anno, purché le piante da distruggere siano in fase di vegetazione attiva in pratica si può usare il diserbante dall'inizio della primavera al tardo autunno.
Se le piante arbustive o arboree hanno una chioma di modesto sviluppo é importante irrorare con la soluzione di UNIRAN 22 K anche il terreno sottostante, in modo che almeno una parte del prodotto venga assorbita per via radicale.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto può essere miscelato con gli erbicidi fenossiacetici, triazinici ed altri di uso comune. Si consiglia, comunque, di interpellare un tecnico di fiducia prima di procedere a miscele. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati devono èssere osservate le norme precauzioali e le informazioni per il medico previste o possibili prescritte per i prodotti più tossici

Fitotossicità
Il prodotto é altamente fitotossico per tutte le colture. Evitare, pertanto i trattamenti in giornate ventose o di cattivo tempo per non danneggiare le culture limitrofe. Le attrezzature utilizzate per i trattamenti con l'UNIRAN 22 K non devono essere usate per applicazioni di altri antiparassitari, poiché anche i residui di prodotto possono danneggiare le colture.
Quando si intende diserbare canali, scoline, fossi e simili é necessario assicurarsi che le eventuali acque presenti o immesse a breve scadenza dal trattamento non vengano destinate all'irrigazione.

CIFO

FITOCOR

GIBRESOL

SCLEROSAN 5

Fitocor

FITOREGOLATORE RADICANTE

Classe III

COMPOSIZIONE: NAA puro g 1 (=8,05 g/lt) - Coformulanti q.b. a g 100
Contiene ALCOOL ISOPROPILICO
FRASI DI RISCHIO: Facilmente infiammabile.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respiràre i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di mälessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
Titolare dell'Autorizzazione: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
Distribuito da: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
Officina di produzione:

Registrazione N. 4781 del 26/4/82

Peso netto:

Partita N.:

F

FACILMENTE INFIAMMABILE

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento . Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
MODALITÀ D'IMPIEGO: CARATTERISTICHE TECNICHE: Il FITOCOR è un ormone che viene impiegato come radicante per talee erbacee e legnose. Il prodotto interferisce sui processi di crescita e sviluppo cellulare sostituendo le auxine naturali. DOSI - MODALITÀ D'IMPIEGO: S'impiega immergendo la base delle talee in una soluzione contenente da 2 a 10 ml di prodotto per litro d'acqua lasciandole per 24 ore circa. Viene consigliato per: Abies balsamea "Nana", Berberis rubrostilla, Berberis stenophylla, Chamaecyparis lawsoniana, Chamaecyparis nootkatensis, Chamaecyparis obtusa, Chamaeyparis pisifera, Cornus alba elegantissima, Corylopsis spicata, Cotinus coggygria rubriofolius, Cotoneaster salicilofia floccosa, Cryptomeria japonica, Cupressocyparis leydandii, Cytisus scoparius, Deutzia purpurascens, Ficus, Fuchsia, Halesia carolina, Juniperus chinensis, Juniperus communis, Juniperus procumbens, Juniperus sabina, Juniperus scopulorun repens, Juniperus squamata, Juniperus virginiana, Kolkwitzia amabilis, Malus, Metasequoia glyphostroboides, Nerum oleander, Olea europea, Philadephus purpureo-maculatus, Populus canescens, Prunus triloba, Ribens grossularia, Syringa microphylla, Taxus baccata fastigiata standishii, Thuja koraiensis, Tsuga candensis, Tsuga mertensiana, Tsuga seiboldii, Ulmus caprinifolia, Viburnum carlesii, Vitis vinifera, Weigelia.
COMPATIBILITÀ: Da non miscelare con altri antiparassitari.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficlacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.

Stabilimenti di produzione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
TERRANALISI s.n.c. - Via N. Bixio 6 - Cento (FE)

Taglie delle confezioni autorizzate:

50-100-200-500 ml - 1 lt.

Fitocor

FITOREGOLATORE RADICANTE

Classe III

GIBRESOL

FITOREGOLATORE
COMPOSIZIONE: IV CLASSE
Acido gibberellico puro g. 4,9 (= 47,8 g/lt)
Solventi, penetrante q.b. a g. 100
Contiene Alcool Etilico.
FRASI DI RISCHIO: Facilmente infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
Titolare dell'autorizzazione: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
Distribuito da: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
Officina di produzione: B.A.M. - S. Patrizio di Conselice (RA)
Registrazione N° 5333 del 26/4/83

Peso netto: 20 ml

Partita N°

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
MODALITÀ D'IMPIEGO
CARATTERISTICHE TECNICHE: Fitoregolatore ad azione stimolante. **Sui semi,** diminuisce la durata della germinazione; **sui fiori**, favorisce l'allegagione, contrasta i danni delle gelate, induce la partenocarpia; **sulle piante**, induce precocità di fioritura e di maturazione, ne accresce lo sviluppo con maggior pezzatura dei frutti, annulla l'alternanza della produzione, aumenta le dimensioni ed il colore dei fiori, favorisce il ricaccio delle foraggere. Tipo di formulazione: soluzione stabile, conservabile nel tempo e contenente un agente di penetrazione che favorisce l'assorbimento rapido del principio attivo da parte delle piante.
DOSI - EPOCHE - MODALITÀ D'IMPIEGO
Avvertenza. I risultati dell'applicazione del prodotto dipendono in modo determinante dallo stato fisiologico delle piante, dallo stadio di sviluppo, dalle varietà, dalle condizioni climatiche, dal suolo ed in genere dalle situazioni locali. È pertanto impossibile indicare condizioni standardizzate d'impiego, ma solo suggerire indicazioni di massima lasciando al coltivatore la messa a punto caso per caso con prove preliminari su piccola scala.

Colture e dosi per ettolitro d'acqua.

Carciofi: Per anticipare e concentrare il periodo di raccolta, si tratta alla dose di 20-40 cc. impiegando 4-5 hl/ha; **per le prime produzioni,** alla formazione del capolino centrale e ripetendo alla dose minore dopo la prima raccolta e per le **successive produzioni,** 20 giorni prima del periodo in cui s'intende concetrare il raccolto. Irrigare prima o subito dopo il trattamento. In caso di gelate, per stimolare la ripresa della coltura, trattare quando la temperatura è ritornata ai valori normali e le piante si sono riprese. Le varietà che meglio rispondono al trattamento sono quelle a capolini verdi, meno bene quelle violette. **Fragole:** Per anticipare e concentrare il periodo di raccolta, si tratta alla dose di 40-80 cc. impiegando 5-8 hl/ha, 4-6 settimane prima del periodo di normale fioritura. Le varietà che meglio rispondono al trattamento sono: Gorella, Pocahontas, Red Gauntlet, Cambridge Favourite, Surprise des Halles. Nelle zone solite a freddi improvvisi, si sconsiglia di anticipare la produzione e quindi l'impiego del fitoregolatore. **Patate:** per stimolare l'emissione regolare dei germogli nei tuberi da seme, s'immergono per 10 minuti in una soluzione di 2 cc. in caso di tuberi sezionati e 10 cc. per tuberi interi, asciugando e seminando subito dopo. Per i tuberi provenienti da magazzino di conservazione, lasciare trascorrere 3-4 settimane di pregerminazione.

Frutti:
Pero: per migliorare l'allegagione nelle varietà di difficile impollinazione o partenocarpiche, si tratta alla dose di 20-40 cc. impiegando 10 hl/ha quando il 20-30% di fiori sono aperti nelle aree settentrionali e quando il 90% dei fiori sono aperti nelle aree meridionali. In caso di gelate durante la fioritura, per contrastare i danni da sterilità dei fiori, trattare entro le 48 ore alla dose 40-50 cc., impiegando 10-15 hl/ha; in caso di gelate a fiore chiuso, attendere per trattare la piena fioritura. Le varietà che meglio rispondono al trattamento sono: Passacrassana, Trionfo di Vienna, Butirra Giffard, Coscia, William, Spadona, Gentilona, Spadoncina, Buona Luisa d'Avranches. Si sconsiglia l'impiego sulla varietà Decana del Comizio. **Dosi eccessive** possono modificare l'aspetto dei frutti e ridurre la fioritura dell'anno successivo mentre trattamenti tardivi inducono un eccessivo sviluppo della parte fogliare. **Arancio:** Per migliorare la qualità della buccia, si tratta alla dose di 20-40 cc. impiegando 50 hl/ha, dopo l'invaiatura. **Limone:** Per ritardare la raccolta e ridurre la presenza di frutti piccoli, si tratta alla dose di 20 cc. prima dell'invaiatura.

Colture ornamentali e da fiore in pieno campo o in serra.
Per ottenere anticipo ed aumento della fioritura, con formazione di fiori più grossi, colorati e steli allungati, si tratta alla dose di 20-40 cc. iniziando alla fase di comparsa dei boccioli e ripetendo dopo 20-30 giorni, avendo impiegato le dosi minime. Hanno reagito ai trattamenti: Ortensie, Crisantemi, Ciclamini, Anemoni, Fiordalisi, Rose.

Metodi d'impiego. Al momento dell'uso, aggiungere il contenuto del flaconcino, o parte aliquota di esso conformemente alla dose da impiegare, in poca acqua perfettamente pulita e diluire poi nel totale quantitativo. La soluzione acquosa è instabile e va utilizzata in giornata. La soluzione va distribuita a volume normale, nebulizzando finemente, evitando lo sgocciolamento e quindi il sovradosaggio.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il prodotto è tecnicamente miscibile con i prodotti a reazione neutra. È comunque consigliabile impiegarlo da solo o con l'aggiunta di un fertilizzante fogliare e di un bagnante. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità - Il grande numero di varietà per le diverse specie vegetali rende impossibile una trattazione specifica; si consigliano prove preventive. Il prodotto può indurre deformazioni indesiderate sui frutti del pero, specie nella varietà Decana del Comizio. La forzatura chimica rende le colture maggiormente sensibili alle improvvise variazioni climatiche.

Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il flacone contiene g. 0,9 di acido gibberellico puro in 20 cc. di soluzione.

Conservare il prodotto chiuso nel contenitore originale, in luogo asciutto e fresco.

Leggere con attenzione e conservare questo foglio di istruzioni.

Sclerosan 5

POLVERE SECCA
ANTICRITTOGAMICO
ACUPRICO A BASE DI THIRAM
FORMULAZIONE PER
TRATTAMENTI A SECCO

CLASSE III

Composizione: Thiram puro g 5 - Coformulanti q.b. a gr 100

Frasi di rischio: Irritante per la pelle.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'autorizzazione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Distributore: CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)

Officina di produzione:

Registrazione N° 4230 del 12/3/81

Peso netto:

Partita N°

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Sintomi - Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; affetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.
Modalità d'impiego: DOSI - EPOCHE - MODALITÀ D'IMPIEGO.
Lo SCLEROSAN 5 è specifico per la lotta contro:
Colture orticole:
lattuga, radicchio contro Sclerotinia e Marssonina, Panattoniana 10 g/metro quadrato.
Pomodoro contro il marciume del piede della piantina 11 g/metro quadrato.
Cucurbitacee contro Fusariosi 11 g/metro quadrato.
Colture floreali:
Garofano contro Fusariosi 10 g/metro quadrato.
Gigli contro morbo bianco e Cancrena dei bulbi 10 g/metro quadrato.
Ciclamino contro Gleosporiosi 10 g/metro quadrato.
Lo SCLEROSAN 5 è stato appositamente preparato per l'impiego in quei casi in cui manca una attrezzatura meccanica per la distribuzione dei prodotti, e si deve perciò ricorrere alla distribuzione con attrezzatura manuale. Lo SCLEROSAN 5 si usa contro la Sclerotinia cospargendolo uniformemente sulla superficie del terreno alla dose di kg 100/110 per ettaro, pari a 10/11 per metro quadrato. Il primo trattamento va eseguito 15 giorni dopo il trapianto, e va ripetuto a distanza di 15 giorni per almeno due o tre volte a secondo dell'andamento stagionale. Contro la Marssonina panattoniana (Vaiolatura della Lattuga e della Scarola) il trattamento va diretto ai cespi ed al terreno immediatamente circostante al colletto. Eseguire almeno un trattamento preventivo a pianta piccola, ed iniziare la lotta non appena compariranno le prime macchie caratteristiche sulle foglie.
Dosi d'impiego: lo SCLEROSAN 5 va usato alla dose di kg 100-130 per ettaro.
"Da non applicare con mezzi aerei"
Fitotossicità: Il prodotto non deve essere applicato su colture precedentemente trattate con sali di rame.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Intervallo di sicurezza - Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso.

Stabilimenti di produzione:
CIFO S.p.A. - S. Giorgio di Piano (BO)
BIMEX S.p.A. - Via Cogolla 5 - Isola Vicentina (VI)

Taglie delle confezioni autorizzate:
100-200-500 g - 1-5-10-25 kg

C O P Y R

KENIATOX VERDE

KENYATOX VERDE

INSETTICIDA CONCENTRATO A BASE DI PIRETRO NATURALE

contro afidi, tignole dell'uva, ciccadina, psilla piricola, tingidi, tripidi

Kenyatox Verde - Composizione

100 g. di prodotto contengono:

Piretrine pure	g.	4,00	(g. 40/l)	
Piperonil Butossido puro	g.	12,80	(g. 128/l)	**Classe IV**
BHT (antiossidante)	g.	1,00		
Emulsionante	g.	50,00		
Solvente	q. b. a	100		**INFIAMMABILE**

(contiene xilene)

Officina di produzione Copyr
VIA DEI GIOVI, 6 - CORMANO (MI)

Reg. N° 0485 del 12.05.73 del Ministero della Sanità

Contenuto netto Partita N°

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Piretrine pure 4%; Piperonil Butossido puro 12,80%

Le piretrine provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. **Particolare sensibilità da parte di** pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, **broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche** scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica

N.B. - I diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmóniti chimiche, aritmie cardiache.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

Il **KENYATOX VERDE** è un insetticida che può essere impiegato su tutte le colture agrarie in qualsiasi stagione.

Il **KENYATOX VERDE** è un insetticida di contatto con persistenza di azione 3-5 giorni per la presenza nel **formulato di sostanze antiossidanti del** Piretro.

Il **KENYATOX VERDE** è compatibile con altri principi attivi e con fertilizzanti fogliari ad eccezione della miscela bordolese.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare il prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici

Non contaminare alimenti, bevande e corsi d'acqua

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Contro gli afidi del carciofo, crisantemo, fagiolo, fave, fragole, garofano, lattuga, rose, susine; contro la **mosca dell'asparago, cipolle, carote,** cavolo, ciliegio; contro afide verde del melo, Psille e Tripidi in genere. ml 70-80 per 100 lt. d'acqua

Contro il moscerino del pomodoro e della frutta in magazzino ml 80 per 100 lt. d'acqua

Contro la Cavolaia, la Domisia delle melanzane e del tabacco ml 80-100 per 100 lt. d'acqua

I trattamenti alle colture dovranno essere eseguiti bagnando abbondantemente le piante al manifestarsi delle infestazioni ed in giornate di tempo buono.

Intervallo di sicurezza 2 giorni

Da non applicare con mezzi aerei

AVVERTENZE

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Debbono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile anche degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto ml 50 - 100 - 250 lt. 0,500 - 1

CYANAMID

ABATHION 50 AGRICOLO
ACCOTAB
CEREWEED
SAIFLOS
SERTOX
STOMP 330-E

ABATHION® 50 AGRICOLO

INSETTICIDA PER LA DIFESA DELLA RISAIA E DELLE COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE

ABATHION® 50 AGRICOLO - Insetticida liquido concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE. 100 grammi di prodotto contengono:

TEMEFOS puro	g 44,6 (500 g/l)
- Coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a (contiene xilene)	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Irritante per gli occhi

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontato da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A.
Zona Industriale, Via F. Gorgone (già XV Strada), CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 1724 del 12.11.1974

Officine di produzione: (come da elenco autorizzato)

L' IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
Codice .... Lotto ....

* Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA)

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

AVVERTENZE

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Rendere inutilizzabili dopo l'uso e con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici (di prima comparsa)**: nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici (di seconda comparsa)**: astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità). **Terapia**: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA: **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' D' IMPIEGO

- **In risaia** - Per la lotta contro larve di Chironomi e di Mosca (Hydrellia) intervenire circa un mese dopo la semina, quando le piantine emergono dal pelo d'acqua (cioè fra la **seconda metà di maggio e la prima decade di giugno**) distribuendo uniformemente nell'acqua di risaia ABATHION® 50 AGRICOLO alla dose di 0,5 kg/ha.
Su colture ornamentali e da fiore in serra e pieno campo - Per la difesa delle colture ornamentali e da fiore impiegare ABATHION® 50 AGRICOLO alla dose di 80-120 g/hl contro Tripidi, 120-150 g/hl contro Aleurodi, 150-200 g/hl contro Afidi.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Stemperare la giusta dose di prodotto in poca acqua e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere lentamente il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina. Non è comunque garantita la compatibilità con i formulati di altre Ditte.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Per le colture ornamentali e da fiore in serra sono sempre consigliabili saggi preliminari in funzione delle specifiche microcondizioni ambientali.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione:
CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale - Catania.

Taglie delle confezioni: kg 0,5, kg 1

Distributori: oltre al titolare della registrazione, SIAPA S.p.A., Roma. Altri eventuali distributori verranno notificati dopo perfezionamento degli accordi commerciali.

ACCOTAB*

FITOREGOLATORE ANTIGERMOGLIO PER LA SCACCHIATURA CHIMICA DEL TABACCO

ACCOTAB* - Fitoregolatore liquido concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

PENDIMETALIN puro	g 31,7 (306,5 g/l)
Coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a (contiene xilene)	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA III

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Irritante per gli occhi.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A.
Zona Industriale, Via F. Gorgone (già XV Strada)- CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario Registrazione Min. Sanità n. 6083 del 27.06.1984

Officina di produzione:
CYANAMID ITALIA S.p.A. Zona Industriale, Via F. Gorgone, Catania.

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto (come da elenco taglie autorizzate)

| Codice .... | Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

ATTENZIONE.
MANIPOLARE CON PRUDENZA

AVVERTENZE

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. **Terapia** sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

DOSI D'IMPIEGO DELL'ACCOTAB*
L'ACCOTAB svolge la sua azione fitoregolatrice inibendo fisiologicamente per via chimica lo sviluppo dei germogli di tabacco. A tale scopo deve essere impiegato sotto forma di emulsione acquosa alla concentrazione del 2% (2 Kg di ACCOTAB per ogni 100 litri di acqua) distribuendo 20 cc. di miscela per pianta (pari a 10 litri per circa 500 piante).

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Stemperare la necessaria dose di ACCOTAB prima in poca acqua mescolando bene fino ad ottenenre una emulsione gialla e cremosa e, poi, sempre continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo di acqua necessario a raggiungere la consigliata concentrazione. Effettuare il trattamento non appena sia stata preparata la miscela. Se questa viene lasciata a riposo per parecchie ore è consigliabile rimescolarla bene poco prima dell'impiego.

MODALITA' D'IMPIEGO DELL'ACCOTAB

Epoca dell'intervento: provvedere alla cimatura nel periodo dell'apertura dei primi fiori, cioè quando le piante sono nella fase di bottone fiorale avanzato. Dopo la cimatura, accompagnata dalla rimozione a mano dei germogli ascellari eventualmente presenti, provvedere all'irrorazione su piante con foglie apicali completamente espanse, osservando le seguenti:

Modalità di distribuzione: irrorare il suggerito quantitativo di miscela (20 cc per pianta) dirigendo il getto perpendicolarmente dall'alto in direzione dell'apice cimato. Regolare la distribuzione in modo da rilasciare un rivolo continuo di miscela che, partendo dall'apice cimato, scorra lentamente a spirale lungo il fusto principale e tocchi tutte le ascelle fogliari. Allo scopo di impedire anche la formazione dei germogli pedali, sospendere l'erogazione solo quando la miscela, dopo aver raggiunto la parte basale di ogni pianta, sia arrivata a contatto della porzione di terreno circostante.

CONSIGLI UTILI PER L'IMPIEGO DELL'ACCOTAB
- Evitare il contatto diretto con la superficie fogliare e la deriva su colture contigue effettuando il trattamento in assenza di vento sempre mantenendo il getto nella corretta direzione perpendicolare.
- Non trattare durante o in previsione di pioggia; su piante umide o coperte di rugiada. Se piove entro un'ora dal trattamento è necessario ripeterlo non appena le piante siano tornate asciutte.
- Dato lo specifico scopo del trattamento antigermoglio evitare la miscela con altri prodotti. Se la pompa è destinata ad altri tipi di trattamenti (specie se diserbanti) è bene sciacquarla e pulirla accuratamente prima e dopo l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Taglie delle confezioni autorizzate: litri 1 - 5
Distributori: gli eventuali distributori, diversi dal titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

CEREWEED*

DISERBANTE LIQUIDO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

CEREWEED* - Diserbante liquido concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
- PENDIMETALIN puro g 45 (500 g/l)
- Coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a g 100
(contiene xilene e monoclorobenzene)

CLASSE TOSSICOLOGICA III

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Irritante per gli occhi.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A.
Zona Industriale, Via F. Gorgone (già XV Strada) - CATANIA
Divisione Agricoltura - ROMA
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY Wayne, New Jersey (USA)

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 5976 del 21.06.1984

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato)
L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)
| Codice .... | Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J.(USA)

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture e corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diarrea, convulsioni. Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE Il CEREWEED è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate nello stato di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere. GRAMINACEE: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Lolium, Panicum, Poa, Setaria, Sorghum hal. (da seme). DICOTILEDONI: Ajuga, Amaranthus, Anagallis, Atriplex, Capsella, Cardamine, Cerastium, Chenopodium, Euphorbia, Fumaria, Galium, Heliotropium, Lamium, Linaria, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Sinapis, Solanum, Sonchus, Spergula, Stachys, Stellaria, Thlaspi, Urtica, Veronica, Viola.
SETTORI E MODALITA' D'IMPIEGO: Attenendosi alle suggerite modalità d'impiego il CEREWEED è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture: AGLIO: 2,5 l/ha pre-emergenza. ARACHIDE: 2,5 l/ha pre-emergenza. CAROTA: 2,5 l/ha pre-emergenza. CIPOLLA: 2,5 l/ha pre-emergenza o pre-trapianto (fino a 1 giorno prima). GIRASOLE: 2,5-3 l/ha pre-emergenza. GRANO e ORZO: 2,5 l/ha pre-emergenza. MAIS: 2,5-3 l/ha pre-emergenza (aumentando a 3,5 l/ha in zone fortemente infestate da Panicum d. e Sorghum h.). PATATA: 3 l/ha pre-emergenza. PISELLO: 2,5-3 l/ha pre-emergenza (impiegando la dose più alta su colture a semina autunnale). SOIA: 1,5-2 l/ha pre-semina (incorporato) o pre-emergenza. TABACCO: 2-3 l/ha pre-trapianto. Nelle colture di GIRASOLE, MAIS e TABACCO si suggerisce di aumentare la dose a 3,5 litri/ha in caso di terreni molto argillosi o ricchi di sostanza organica ovvero se si prevedono forti infestazioni di Sorghum halepense (sorghetta) da seme, di Panicum dicothomiflorum o di Crucifere.
PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO: Al fine di permettere al CEREWEED di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture suggerite attenersi alle seguenti modalità operative: - effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta, provvedendo altresì ad una irrigazione se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno; - effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota e cipolla e di 4 cm per le altre colture, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi emergano scoperti o a pelo di terra; - stemperare in poca acqua la necessaria dose di CEREWEED e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo di acqua (oscillante da 300 a 800 l/ha a seconda del tipo di pompa usata) sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno; - distribuire la miscela senza incorporarla ed operando uniformemente in modo da evitare lacune e sovrapposizioni; - dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Avvertenze: - L'impiego del CEREWEED alle suggerite dosi e modalità non presenta rischi di residui tossici per le colture che normalmente si avvicendano a quelle trattate purché le loro semine siano effettuate a distanza di 6 mesi dal trattamento erbicida. Nessun rischio esiste invece per le successive colture da trapianto. - In caso di forzate risemine su terreni già trattati con CEREWEED evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante seminando alla profondità suggerita senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno 20 cm, la quale è altresì necessaria se anziché riseminare la coltura trattata si preferisce seminare barbabietola da zucchero.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con i principali diserbanti usati sulle colture menzionate. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le suggerite colture da seme è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania.
DOW-ELANCO ITALIA S.p.a., Ozzano Emilia (BO).
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO).
SILIA S.p.A., Aprilia (LT).
Taglie delle confezioni autorizzate: Litri 1, litri 5
Distributori: oltre al titolare della registrazione SIAPA S.p.A., Roma. Altri eventuali Distributori verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

SAIFLOS*

LIQUIDO EMULSIONABILE CONCENTRATO PER IL DISERBO DI GRANO, ORZO, SEGALE E GIRASOLE

SAIFLOS* - Diserbante liquido concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
- Imazametabenz puro g 9,7 (100 g/l)
- Pendimetalin puro g 24,3 (250 g/l)
- Coformulanti ed inerti q.b. a g 100
(Contiene Xilene ed N-Metil-2-Pirrolidone)

CLASSE TOSSICOLOGICA III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile - Irritante per gli occhi.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A.
Zona Industriale, Via F. Gorgone (già XV Strada) - CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario: Registrazione Min. Sanità n. 7587 del 22.06.1988

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)

| Codice .... | Lotto ....

*Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

A V V E R T E N Z E

NORME PRECAUZIONALI Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Non operare contro vento
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive IMAZAMETABENZ 9,7% e PENDIMETALIN 24,3% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: IMAZAMETABENZ non previsti - PENDIMETALIN nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni - **Terapia** sintomatica **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni**

CARATTERISTICHE - SAIFLOS esplica la sua attività contro graminacee come Avene selvatiche, Alopecurus, Apera, Poa annua e Poa triviale, Setaria, Digitaria, Echinochloa e contro dicotiledoni come Amaranthus, Anagallis, Chenopodium, Crucifere in generale, Fumaria, Lamium, Mercurialis, Papaver, Polygonum aviculare e Polygonum convolvulus, Portulaca, Solanum, Spergula, Stachys, Stellaria, Veronica, Viola, che infestano le colture di GRANO TENERO e DURO, di ORZO, di SEGALE e di GIRASOLE.
SAIFLOS è efficace contro tali infestanti sia prima che dopo la loro nascita. Esso viene assorbito attraverso le foglie, lo stelo e le radici delle erbe di cui dapprima blocca la crescita e che successivamente porta a morte.
DOSI E MODO D'IMPIEGO - GRANO, ORZO e SEGALE: usare SAIFLOS alla dose di 5 litri/ha diluiti in circa 400-600 litri di acqua in modo da avere una uniforme distribuzione su tutta la superficie. SAIFLOS può essere impiegato a partire dall'epoca in cui i cereali hanno sviluppato 3 foglie. Per ottenere i migliori risultati il trattamento con SAIFLOS va eseguito non oltre il periodo in cui le erbe hanno sviluppato 4 foglie vere.
GIRASOLE: usare SAIFLOS alla dose di 4-5 litri/ha in pre-emergenza della coltura, diluito e uniformemennte distribuito come visto sopra. La dose più alta è consigliabile nei casi di terreni argillosi. Si raccomanda una buona preparazione del letto di semina, in modo che risulti ben livellato e privo di zollosità, ed una semina ad almeno 4 cm. di profondità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' Si sconsiglia la miscela estemporanea di SAIFLOS con gli erbicidi di tipo ormonico disponibili sul mercato, che ne possono ridurre l'efficacia. Inoltre è meglio lasciar passare almeno due settimane fra il trattamento con SAIFLOS e quello con ormonici. Volendo miscelare SAIFLOS con concimi fogliari, fungicidi o insetticidi è sempre bene procedere a prove preliminari che accertino localmente la compatibilità.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta ovvero qualora venga impiegato con modalità o in epoche diverse da quelle raccomandate. Si consiglia di provare il prodotto prima di impiegarlo su varietà nuove o poco note.
Dal trattamento con SAIFLOS alla semina di colture successive sensibili all'erbicida (in particolare barbabietola da zucchero, colza: crucifere e leguminose da foraggio) deve passare un intervallo di almeno 10 mesi.
Se a seguito di eventi sfavorevoli si dovesse riseminare prima di tale termine è necessaria un'aratura profonda almeno cm 20-30
Non traseminare leguminose nelle colture trattate.
Sospendere i trattamenti 90 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

C Y A N A M I D (logo)

Officine di produzione:
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania;
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A., Aprilia (LT);
ALTHALLER ITALIA S.p.A., S. Colombano al Lambro (MI);
FARM PROTECTION Ltd., Barton-on-Humber (Gran Bretagna)

Taglie delle confezioni: litri 1, litri 5, litri 10

Distributori: gli eventuali Distributori, diversi dal titolare della Registrazione, verrano notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali

SERTOX®

LIQUIDO EMULSIONABILE CONCENTRATO PER IL DISERBO DI GRANO, ORZO E SEGALE

SERTOX® - Diserbante liquido concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:

- Imazametabenz puro	g 8,0 (83 g/l)
- Mecoprop puro (come estere butilglicolico)	g 22,4 (233 g/l)
- Coformulanti ed inerti q.b. a (Contiene Xilene ed N-Metil-2-Pirrolidone)	g 100

CLASSE TOSSICOLOGICA: III

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CYANAMID ITALIA S.p.A.
Zona Industriale, Via F. Gorgone (già XV Strada), CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 7589 del 22.06.1988

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate)

I Codice .... I Lotto ....

®Marchio AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J.(USA)

ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA

AVVERTENZE

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione, ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: IMAZAMETABENZ 8% e MECOPROP 22,4% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
- IMAZAMETABENZ: Non previsti -
- MECOPROP
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea. Irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. - **Terapia**: sintomatica. Ospedalizzare -
Controindicazioni: non provocare il vomito
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
SERTOX esplica la sua attività contro graminacee come Avena selvatiche, Alopecurus, Apera, Poa triviale e contro molte dicotiledoni le più importanti delle quali sono Adonis, Bifora, Centaurea, Chenopodium, Crucifere in generale, Fumaria, Galium, Matricaria, Papaver, Ranunculus, Rumex, Scandix, Stellaria, Veronica, Vicia, Cirsium, Convolvulus, Equisetum, Gladiolus, che infestano le colture di GRANO TENERO e DURO, ORZO e SEGALE. SERTOX viene assorbito attraverso le foglie, lo stelo e le radici delle erbe di cui dapprima blocca la crescita e che successivamente porta a morte.

DOSI E MODO D'IMPIEGO
GRANO, ORZO e SEGALE: usare SERTOX alla dose di 7-7,5 litri/ha diluiti in circa 400-600 litri di acqua in modo da avere una uniforme distribuzione su tutta la superficie. La dose più alta si impiega nel caso di forti infestazioni.
SERTOX può essere distribuito a partire dall'epoca in cui i cereali hanno sviluppato 3 foglie. Per ottenere i migliori risultati il trattamento con SERTOX va eseguito quando le erbe graminacee non sono ancora nate o si trovano in stadi molto precoci più suscettibili all'azione del prodotto (1-4 foglie) e quando le dicotiledoni non sono molto sviluppate ma in attiva crescita. Trattamenti in epoche successive bloccano lo sviluppo delle infestanti graminacee ma possono non essere sufficienti a portarle a morte. Al momento del trattamento la temperatura atmosferica deve raggiungere almeno 8-10° C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Si sconsiglia la miscela estemporanea di SERTOX con altri erbicidi. Volendo miscelare SERTOX con concimi fogliari, fungicidi o insetticidi è sempre bene procedere a prove preliminari che accertino localmente la compatibilità. - **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta ovvero qualora venga impiegato con modalità o in epoche diverse da quelle raccomandate. Si consiglia di provare il prodotto prima di impiegarlo su varietà nuove o poco note. Evitare che spruzzi o vapori vadano a colpire colture vicine in vegetazione (specialmente fruttati, vigneti, ortaggi o piante ornamentali), anche sotto forma di vapori portati dal vento. Non trattare quando c'è vento. Dopo l'impiego lavare accuratamente con acqua calda e soda e risciacquare più volte le apparecchiature ed i recipienti usati per la preparazione e distribuzione del prodotto. In genere è comunque sconsigliabile utilizzare questi medesimi recipienti ed apparecchiature anche per trattamenti a fruttati, vigneti o ortaggi.
Dal trattamento con SERTOX alla semina di colture successive sensibili all'erbicida (in particolare barbabietole da zucchero, colza, crucifere e leguminose da foraggio) deve passare un intervallo di almeno 6 mesi. Se a seguito di eventi sfavorevoli si dovesse riseminare prima di tale termine è necessaria un'aratura profonda almeno cm 20-30. Non traseminare leguminose nelle colture trattate.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione:
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania;
ALTHALLER ITALIA S.p.A., S. Colombano al Lambro (MI);
FARM PROTECTION Ltd., Barton-on-Humber (Gran Bretagna)
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A., Aprilia (LT).
Taglie delle confezioni: litri 1 - litri 5 - litri 10 - litri 15
Distributori: oltre la titolare della registrazione: SIAPA S.p.A., Roma; Rhône-Poulenc Agro S.p.A., Roma. Altri eventuali Distributori verranno notificati dopo il perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

S T O M P* 3 3 0 - E

DISERBANTE LIQUIDO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

STOMP 330-E - Erbicida liquido emulsionabile concentrato.

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:

- Pendimetalin puro	g 31,7 (g/l 307)
- Coformulanti (emulsionanti e solventi) q.b. a	g 100

(contiene xilene)

CLASSE TOSSICOLOGICA III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile - Irritante per gli occhi.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

CYANAMID ITALIA S.p.A. - Zona Industriale
V. F. Gorgone (già XV Strada) - CATANIA
Divisione Agricoltura - Roma
Sussidiaria dell'AMERICAN CYANAMID COMPANY, WAYNE, New Jersey (USA).

Presidio Sanitario - Registrazione Min. Sanità n. 2340 del 5.10.1976

Officina di produzione: (come da elenco autorizzato)

L'IMBALLAGGIO NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: (come da elenco taglie autorizzate).
Codice .... | Lotto ....

*Marchio registrato AMERICAN CYANAMID COMPANY, Wayne, N.J. (USA)

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

A V V E R T E N Z E

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua. [illegible]

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: [illegible]
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE
Lo STOMP* 330-E è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate nello stato di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere.
GRAMINACEE: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Lolium, Poa, Setaria, Sorghum hal. (da seme).
DICOTILEDONI: Ajuga, Amaranthus, Anagallis, Atriplex, Capsella, Cardamine, Cerastium, Chenopodium, Euphorbia, Fumaria, Galium, Heliotropium, Lamium, Linaria, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Sinapis, Solanum, Sonchus, Spergula, Stachys, Stellaria, Thlaspi, Urtica, Veronica, Viola.

SETTORI E MODALITA' D'IMPIEGO
Attenendosi alle suggerite modalità d'impiego lo STOMP* 330-E è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture: AGLIO: **4 l/ha** pre-emergenza. ARACHIDE: **4 l/ha** pre-emergenza. CAROTA: **4 l/ha** pre-emergenza. CIPOLLA: **4 l/ha** pre-emergenza o pre-trapianto (fino a 1 giorno prima). GIRASOLE: **4-5 l/ha** pre-emergenza. GRANO e ORZO: **4 l/ha** pre-emergenza. MAIS: **4-5 l/ha** pre-emergenza (aumentando a **5,5 l/ha** in zone fortemente infestate da Panichum d. e Sorghum h.). PATATA: **5 l/ha** pre-emergenza. PISELLO: **4-5 l/ha** pre-emergenza (impiegando la dose più alta su colture a semina autunnale). SOIA: **2,5-3 l/ha** pre-semina (incorpo- rato) o pre-emergenza. TABACCO: **3-5 l/ha** pre-trapianto.
Nelle colture di GIRASOLE, MAIS e TABACCO si suggerisce di aumentare la dose a **5,5 litri/ha** in caso di terreni molto argillosi o ricchi di sostanza organica ovvero se si prevedono forti infestazioni di Sorghum halepense (sorghetta) da seme, di Panicum dichotomiflorum o di Crucifere.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO
Al fine di permettere allo STOMP 330-E di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture suggerite attenersi alle seguenti modalità operative:
- effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta, provvedendo altresì ad una irrigazione se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno. - effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota e cipolla e di 4 cm per le altre colture, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra. - stemperare in poca acqua la necessaria dose di STOMP 330-E e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo di acqua (oscillante da 300 e 800 l/Ha a seconda del tipo di pompa usata) sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno; - distribuire la miscela senza incorporarla (ad eccezione della Soia in pre-semina) ed operando uniformemente in modo da evitare lacune e sovrapposizioni; - dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

AVVERTENZE
- Dal trattamento erbicida far trascorrere almeno 6 mesi prima di seminare nuove colture. Nessun rischio esiste invece per le successive colture da trapianto. - In caso di forzate risemine su terreni già trattati con STOMP 330-E evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno 20 cm, la quale è altresì necessaria se anziché riseminare la coltura trattata si preferisce seminare barbabietola da zucchero.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i principali diserbanti usati sulle colture menzionate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le suggerite colture da seme è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile dei danni che pos-sono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CYANAMID (logo)

Officine di produzione autorizzate:
CYANAMID ITALIA S.p.A., Zona Industriale, Catania;
DOW-ELANCO ITALIA S.r.l., Ozzano Emilia (BO);
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO);
SILIA S.p.A., Aprilia (LT).
Taglie delle confezione autorizzate:
litri 1 - litri 5 - litri 20
Distributori: gli eventuali futuri Distributori, diversi dal titolare della registrazione, verranno notificati dopo perfezionamento dei relativi accordi commerciali.

DECCO ITALIA

TRIHERBIDE C.I.P.C.

TRIHERBIDE C.I.P.C.

Diserbante in emulsione concentrata ad azione residua che agisce sul germinelli delle infestanti dicotiledoni e graminacee durante la germinazione. Nelle opportune condizioni d'impiego controlla: Portulaca, Stellaria, Chenopodium, Capsella borsa pastore, Veronica, Poligonum aviculare, Convolvulus e Persicaria, Papavero. Sono invece resistenti all'azione erbicida del Triherbide C.I.P.C.: Amarantus, Solanum, Camomilla, Senecio e Panicum. Il Triherbide C.I.P.C. deve essere applicato quando il terreno è umido, le alte temperature ne abbreviano l'azione. Nei terreni molto asciutti e caldi eseguire una irrigazione 12-24 ore prima del trattamento, mentre una leggera pioggia o irrigazione che si verificasse dopo l'applicazione può migliorare il risultato.

COMPOSIZIONE:

Clorprofam puro	g. 40	(= 396 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

CLASSE TOSSICOLOGICA: **IV**

NATURA DEL RISCHIO: INFIAMMABILE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti, da mangimi e da bevande.
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile mostrargli questa etichetta)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Il Clorprofam, anche se appartenente al gruppo dei carbammati, sembra non avere azione anti-acetilcolinesterasi
Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno un trattamento con blu di metilene se la meta Hb è superiore al 30%. Vit C ad alte dosi (4-5 g), se inferiore

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO:
Il TRIHERBIDE C.I.P.C. va distribuito alla dose di 4 litri per ettaro nei terreni sciolti sino ad un massimo di 6 litri nei terreni argillosi o ricchi di sostanza organica diluiti in non meno di 800-1000 litri di acqua per ettaro per applicazione di:
PRE-EMERGENZA: nei seminati di lattughe, scorzonera, cipolla e porro, sedano, carota, prezzemolo e finocchi irrigui estivi entro 24 ore dopo la semina.
PRE-EMERGENZA O POST-TRAPIANTO: sulle colture di lattuga, scarola, cicoria, sedano, cipolla e porro, cardi e carciofi e sulle bulbose in genere il TRIHERBIDE C.I.P.C. deve essere utilizzato all'inizio della comparsa delle infestanti dopo che le colture abbiano superato la crisi del trapianto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
Si può miscelare al momento dell'impiego con altri principi attivi diserbanti quali il Diuron, Linuron ed il Clortal Dimetile.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ:
Nelle giornate ventilate, evitare di eseguire il trattamento, specialmente in prossimità di lino, cucurbitacee (zucchino, cetriolo, melone e anguria) che sono sensibili all'azione tossica del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITÀ:
Il TRIHERBIDE C.I.P.C. è velenoso per il bestiame, per i pesci, gli animali domestici e gli insetti utili. Non contaminare acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Non si immettano animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

ATTENZIONE:
Da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
DECCO ITALIA s.r.l.
Sede Soc.:18° Strada, 38 - Z. I. 95030 CATANIA
Uffici: Via Chiaramonti, 52 - 47023 CESENA (FO)

OFFICINE DI PRODUZIONE:
ELF ATOCHEM AGRI B.V. - Casella postale 7120 - 3000 ROTTERDAM (Olanda)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 2017 del 31/07/75

DA NON VENDERSI SFUSO

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO Lt 0,500 – 1

DOW ELANCO

GIAVANIL 70

TORDON 22K

TRIMIDAL 9 EC

GIAVANIL 70

Erbicida antigiavone per il riso

Liquido emulsionabile

GIAVANIL 70

Composizione:
TIOCARBAZIL puro g 70 (= 720 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
"Contiene xilene"

CLASSE III
ATTENZIONE: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (BOLOGNA)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l.
OZZANO EMILIA (BOLOGNA)

Registrazione n° 5587 del 12/1/1984 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

1 litro Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento.

INFORMAZIONIPER IL MEDICO

Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: erbicida ad azione antigerminello e per assorbimento radicale.

Infestanti combattute: giavoni in genere (Echinochloa spp., Panicum spp.)

Coltura: riso

Dosi d'impiego: 5,5 litri di GIAVANIL 70 in 800-1000 litri d'acqua. Se si prevede forte infestazione di giavone, aumentare la dose a 8,25 litri/ha. Per la concia del seme mescolare 5,5 litri di GIAVANIL 70 con la quantità di seme necessaria per la semina di un ettaro.

Epoche d'impiego: pre-semina del riso: su risaia asciutta. **Pre-emergenza del riso:** su risaia asciutta od allagata. **Post-emergenza del riso:** quando il giavone é allo stadio di 1-2 foglie. In assenza di giavoni tardivi o nelle semine di maggio il diserbo con GIAVANIL 70 può essere effettuato mediante la concia del seme.

Modalità d'impiego: distribuire uniformemente il GIAVANIL 70 su risaie ben livellate. Nei primi 4 - 6 giorni che seguono il trattamento mantenere l'acqua ferma a livello normale; nei 20 giorni successivi, se necessario, può essere immessa nuova acqua nelle camere e fatta circolare avendo cura che la risaia si mantenga sommersa. Nel caso di trattamento pre-semina o pre-emergenza del riso con risaia asciutta immettere l'acqua entro 2-3 giorni successivi al trattamento. Non usare il GIAVANIL 70 nei terreni torbosi. In caso di trattamento al seme, operare come segue: far rigonfiare preventivamente il seme in acqua per 48 ore, farlo sgocciolare e stratificarlo con il GIAVANIL 70 in un recipiente a tenuta e rimescolare il tutto per cinque minuti al fine di distribuire l'erbicida uniformemente sulla superficie di tutti i semi. Procedere quindi al più presto alla semina, e comunque entro 4 - 5 ore dal trattamento, in risaia sommersa utilizzando le usuali attrezzature meccaniche.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: usare il GIAVANIL 70 da solo.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

TORDON 22K

Diserbante sistemico liquido specifico contro infestanti arbustive, combatte altresì dicotiledoni annue e perenni e pteridofite (felci).

TORDON 22K

Composizione:
PICLORAM
acido puro g 21,5 (= 246 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

CLASSE III
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco - Midland - Michigan (U.S.A.)

Registrazione N.2029 del 3/9/1975 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita N° ...

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante cutaneo ed oculare, nausea, alterazioni del SNC. Nell'animale da esperimento danno epatico e leucopenia.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche
Tordon 22K è un diserbante liquido che presenta le seguenti caratteristiche e proprietà:
- azione sistemica per assorbimento fogliare e radicale;
- persistenza nel terreno;
- spettro d'azione:
  • efficacia specifica contro le infestazioni arbustive e legnose in genere (rovi, robinie, lentischi, rododendri, ginebri, astragali, eriche);
  • attività contro le infestanti dicotiledoni erbacee, annue e perenni (romici, cardi, ferule, convolvoli, poligoni, cisti);
  • efficacia contro le pteridofite (felci).

Tordon 22K trova impiego:
- per il diserbo in luoghi incolti (strade, stazioni, depositi, spiazzi, zone archeologiche);
- per l'eliminazione della vegetazione arbustiva e legnosa in genere (frutici, arbusti, alberi);
- per il disboscamento;
- per una manutenzione delle fasce antincendio;
- per manutenzione linee elettriche;
- per la lotta contro le infestanti erbacee ed arbustive dei pascoli.

Dosi d'impiego:
Contro **infestanti erbacee:** trattamenti su tutta la superficie: 10-15 litri di Tordon 22K/ha. Usare una quantità di acqua sufficiente a bagnare bene le erbe e il terreno (almeno 700-800 litri/ha), trattamenti localizzati: 1-1,5 litri di Tordon 22K in 100 litri di acqua. Bagnare bene le erbe e il terreno sottostante.
Contro **infestanti arbustive, cespugliose e legnose:** 1-1,5 litri di Tordon 22K in 100 litri di acqua. Bagnare bene le piante fino a sgocciolamento. Nel caso di piante dotate di particolare resistenza, irrorare bene anche il terreno sottostante, insistendo soprattutto intorno al ceppo o ai grossi fusti, per un diametro di circa 30-40 cm.

Preparazione della soluzione:
La soluzione di Tordon 22K si prepara mescolando semplicemente il prodotto con l'acqua necessaria.

Epoca di trattamento
I trattamenti con Tordon 22K possono essere fatti in qualsiasi periodo dell'anno, purché le piante da eliminare siano in fase di vegetazione attiva (normalmente dall'inizio della primavera al tardo autunno). Se le piante arbustive hanno una chioma di modesto sviluppo, è importante irrorare con la soluzione di Tordon 22K anche il terreno sottostante, in modo che almeno una parte del prodotto venga assorbita per via radicale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Può essere miscelato con erbicidi fenossiacetici per ampliare lo spettro d'azione ed accrescerne l'efficacia contro talune piante particolarmente resistenti. E' altresì compatibile con altri diserbanti di uso comune. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto è altamente fitotossico per vite, pioppo, frutteti, colture arboree ed erbacee in genere. I trattamenti pertanto vanno fatti solo per gli usi consigliati e secondo le modalità prescritte. Evitare che vengano colpite colture limitrofe o comunque sensibili. Evitare trattamenti in giornate ventose o di cattivo tempo. Motopompe o altre apparecchiature che vengono utilizzate per i trattamenti con Tordon 22K non devono essere usate per applicazioni di altri prodotti antiparassitari: ciò in quanto un'accurata pulizia delle sopraccitate apparecchiature risulta piuttosto difficile. Preparare la soluzione lontano da piante coltivate o dalle zone della loro espansione radicale.
Avvertenza: divieto di usare il terreno trattato per impiantare nuove colture prima di un anno.

Attenzione ad impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Taglie autorizzate: 500 ml - 1 - 5 - 10 - 18,9 - 25 litri

TRIMIDAL 9 EC

Fungicida organico endoterapico

Liquido emulsionabile

TRIMIDAL 9 EC **CLASSE IV**

Composizione:
NUARIMOL puro g 9 (= 90 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Distribuito da: AGRIMONT - Gruppo Montedison
P.zza Repubblica, 14/16 - MILANO

Stabilimento produttore:
....

Registrazione n° 7410 del 2/2/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... ml Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: irritante.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO
Colture protette: grano, orzo, barbabietola da zucchero, pesco, fragola, carciofo, pisello e cicoria.

Malattie combattute: Erysiphe graminis, Erysiphe polygoni, Erysiphe cichoracearum, Leveillula taurica, Sphaerotheca pannosa, Sphaerotheca macularis, Puccinia graminis, Puccinia recondita, Puccinia striiformis, Fusarium spp., Septoria spp., Rhynchosporium secalis e Cercospora beticola.

Dosi ed epoche di applicazione:
Barbabietola da zucchero: per la lotta all'oidio impiegare TRIMIDAL 9 EC alla dose di 0,5 litri/ha ad intervalli di 15 giorni iniziando i trattamenti ai primi sintomi della malattia. Per la lotta alla cercospora impiegare il TRIMIDAL 9 EC alla dose di 0,5-0,7 litri/ha aggiungendo in miscela estemporanea fentin idrossido o fentin acetato al 20% alla dose di 0,75-1,0 kg/ha o ossicloruro tetraramico al 44% alla dose di 3-4 kg/ha. Applicare la miscela ad intervalli di 15-25 giorni, iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi della malattia.
Grano ed orzo: per la lotta alle malattie dell'apparato aereo dei cereali applicare TRIMIDAL 9 EC alla dose di 0,5-0,7 litri/ha aggiungendo in miscela estemporanea Mancozeb all'80% alla dose di 2-2,5 kg/ha o Carbendazim + Maneb (solo su grano) al 6% + 42,5% alla dose di 3 kg/ha o Tiofanato Metile + Maneb (solo su grano) al 14% + 60% alla dose di 2,5 kg/ha. Applicare la miscela alla comparsa dei primi sintomi delle malattie. A scopo preventivo si consiglia un trattamento a inizio levata ed un trattamento a spiga completamente libera-inizio fioritura.
Pesco: per la lotta all'oidio impiegare il TRIMIDAL 9 EC alla dose di 30-50 ml/hl a fine fioritura, alla scamiciatura e 7 giorni dopo. Riprendere i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi della malattia attenendosi ad intervalli di 7 giorni.
Carciofo: per la lotta all'oidio impiegare il TRIMIDAL 9 EC alla dose di 40-50 ml/hl (corrispondenti a 0,4-0,5 litri/ha), iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi della malattia e proseguendo ad intervalli di 8-12 giorni.
Fragola, pisello, cicoria: per la lotta all'oidio impiegare il TRIMIDAL 9 EC alla dose di 30-40 ml/hl (corrispondenti a 0,3-0,4 litri/ha), iniziando i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi della malattia e proseguendo ad intervalli di 8-12 giorni.

Modalità d'impiego: su cereali e barbabietola impiegare il TRIMIDAL 9 EC con irroratrici ad alta pressione, in modo da ottenere una distribuzione uniforme della poltiglia sulla vegetazione da proteggere, impiegando almeno 400 litri di acqua per ettaro. Sulle altre colture, il TRIMIDAL 9 EC deve essere impiegato con irroratrici a volume normale e una quantità d'acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la vegetazione. Per l'impiego con irroratrici a basso volume, la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Preparazione della miscela: miscelare la quantità necessaria dei prodotti da distribuire in una quantità limitata di acqua, versare la miscela in una botte riempita a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: TRIMIDAL 9 EC é compatibile con fentin idrossido, fentin acetato, maneb, ossicloruro tetraramico, mancozeb, clorotalonil, carbendazim + maneb, tiofanato metile + maneb e con i più comuni insetticidi impiegati sulle colture in etichetta. Comunque, poiché non sono state provate tutte le possibili combinazioni con vari formulati commerciali, si suggerisce di provare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'impiego. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per tutte le colture, eccetto grano, orzo e cicoria per le quali bisogna sospendere i trattamenti a 14 giorni.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 250 - 500 ml - 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (BO) DowElanco Ltd - King's Lynn (Inghilterra) LILLY FRANCE S.A. - FEGERSHEIM (France) BASLINI S.p.A. - TREVIGLIO (BG) DowElanco B.V. - Rotterdam-Botlek (Olanda) ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S.COLOMBANO AL LAMBRO (MI) SILIA S.p.A. - APRILIA (LT) SIAPA S.p.A. - S.VINCENZO DI GALLIERA (BO) DIACHEM S.p.A. Unità produttiva SIFA - CARAVAGGIO (BG) SIPCAM S.p.A. - SALERANO SUL LAMBRO (MI)

DU PONT CONID

AZURAM
AZURAM OLIO
CARMETOL ESCA
CUPROLIN
CURZATE
HYVAR X-L
KRENITE

AZURAM

POLVERE BAGNABILE - Fungicida rameico.

AZURAM
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g 40
Bagnanti, disperdenti, coloranti ed inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 4161 del 20.12.1980 del Ministero della Sanità

PARTITA N.: **QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1**

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi: Vomito con emi ione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
AZURAM e' un fungicida rameico ad ampio spettro la cui icronizzazione consente massima adesivita' e persistenza.
Agisce per contatto ed esplica protezione di copertura.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Dosi per 100 litri d'acqua.
Melo e Pero: contro Cancri dei rami, Ticchiolatura, durante il riposo vegetativo g 500.
Pesco, Albicocco, Ciliegio: contro Bolla, Corineo, Cancri dei rami, Moniliosi, durante il periodo vegetativo g 500.
Vite: contro Peronospora, Muffa grigia, Mal dell'esca g 500.
Olivo: contro Occhi di pavone, Fumaggini, Lebbra, Batteriosi g 500-700.
Agrumi: contro Mal secco, Fumaggini, Allupatura g 500-700.
Barbabietola da zucchero: contro Cercospora g 600.
Patata: contro Peronospora, Alternariosi g 600-700.
Colture orticole e da fiore: contro Peronospora, Alternariosi g 200-500.
A seconda della sensibilita' delle piante floricole ed ornamentali al rame impiegare g 150-400.
Impiegare AZURAM a scopo preventivo a seconda dell'andamento stagionale e seguendo il calendario d'incubazione delle malattie. **Bagnare con cura la** vegetazione affinche' il prodotto si distribuisca uniformemente sulle superfici da proteggere.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci fatta eccezione per quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco e le varieta' di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg - 5 - 10 - 25

DUPONT
DU PONT CONID SPA

AZURAM OLIO

Sospensione oleosa - Fungicida rameico per trattamenti preventivi.

AZURAM OLIO
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Olio minerale (grado di insulfonabilita' 95%) g 57 (= 552,90 g/l)
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro) g 17,1 (= 165,87 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 7934 del 13.07.1990 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 10

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: OLIO MINERALE 57% e RAME METALLO 17,1%.
Il RAME METALLO, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
AZURAM OLIO e' un fungicida che esalta l'efficacia del rame grazie alla uniforme distribuzione, adesivita' e persistenza del veicolo oleoso. AZURAM OLIO e' indicato per la lotta preventiva a malattie fungine che colpiscono l'olivo, vite e barbabietola da zucchero.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Vite: contro peronospora lt 10-12 di prodotto per ettaro.
Olivo: contro cicloconio, lebbra, fumaggine lt 14 di prodotto per ettaro
Barbabietola da zucchero: contro cercospora lt 5-6 per ettaro
Eseguire i trattamenti a scopo preventivo in primavera ed autunno. Il prodotto si usa tale quale senza diluire.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile con i piu' comuni antiparassitari a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 20 - 50

DU PONT CONID SPA

CARMETOL ESCA

GRANULI. Insetticida-Limacida a base di Metiocarb da utilizzare in pieno campo.

CARMETOL ESCA
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Metiocarb p.a. puro g 4
Sostanze appetenti, supporto ed inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 7296 del 10.12.1987 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.-

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CARMETOL ESCA è un insetticida-limacida per la lotta alle lumache, chiocciole, limacce, grillo-talpa, agrotidi e grilli. Il principio attivo agisce per contatto e per ingestione. La sua combinazione con specifiche sostanze appetenti dà luogo ad una formulazione granulare che consente di effettuare il trattamento contemporaneamente alla concimazione. Il prodotto è inoltre a lunga persistenza.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Alla semina mediante seminatrici-spandiconcime oppure in copertura a spaglio adottando dosi più elevate. Il CARMETOL ESCA è efficace per la difesa di: fragola, cavoli, ortaggi a foglia, patata, barbabietola da zucchero, vivai, terreno, colture floreali ed ornamentali in pieno campo.
Dosi: 5-10 kg di prodotto formulato per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Per la specifica formulazione e campo d'impiego del prodotto, sconsigliamo la miscelazione con altri antiparassitari. Nella distribuzione assieme a concimi si deve tener presente che reazioni alcaline degradano velocemente il principio attivo.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

CUPROLIN

POLVERE BAGNABILE - Fungicida rameico per la lotta alle crittogame in frutticoltura, viticoltura, olivicoltura, delle colture orticole, della patata, della barbabietola da zucchero e delle colture ornamentali e floreali.

CUPROLIN
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Rame metallo (sotto forma di idrossido) g 14
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 7063 del 16.04.1987 del Ministero della Sanita'

PARTITA N.: **QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1**

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale.convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale e' agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CUPROLIN e' un fungicida a base di rame nel quale il principio attivo si presenta in una forma poco solubile in acqua e quindi sono ridotti notevolmente gli effetti fitotossici del rame.
Il prodotto e' efficace contro tutte le crittogame sensibili al rame quali Peronospora, Ticchiolatura, Sclerotinia, Marciume bruno, Corineo, Ruggine, Occhio del pavone, Bolla del pesco, Alternaria, Septoria, Botrytis, Cercospora.

Dosi - Epoche - Modalita' di impiego
Il prodotto si impiega normalmente alla dose di kg 1-2 per 100 litri di acqua ad intervalli di tempo che variano da 8 a 12 giorni in relazione all'andamento stagionale. Per i trattamenti autunno-invernali sulle pomacee e drupacee e' necessario aumentare la dose a kg 2-3 per 100 litri di acqua. Il prodotto puo' essere miscelato con zolfi per la lotta contemporanea contro la Peronospora e l'Oidio.
Frutticoltura:
agrumi: contro l'Allupatura e Mal secco;
melo e pero: contro la Ticchiolatura dopo la ripresa vegetativa;
albicocco: contro la Sclerotinia, Marciume bruno, Corineo e Bozzacchioni;
ciliegio: contro la Sclerotinia, Corineo e Scopazzi;
pesco: contro la Bolla, Corineo e Cancro dei rametti nei trattamenti invernali;
nespolo: contro il Brusone.
Viticoltura:contro la Peronospora e con un effetto collaterale contro la Botrytis.
Olivicoltura: contro l'Occhio di Pavone e la Lebbra.
Orticoltura:
insalata, cardo, cavolo, carciofo, cicoria, spinacio, cucurbitacee, cipolla: contro la Peronospora;
sedano: contro la Septoriosi;
pomodoro: contro la Peronospora, Septoria, Botrytis, Ticchiolatura, Alternaria e Batteriosi;
pisello: contro l'Antracnosi;
patata: contro la Peronospora e Alternaria.
barbabietola da zucchero: contro la Cercospora.
rose: contro la Ruggine, Ticchiolatura e Peronospora.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il CUPROLIN e' miscelabile con zolfo e con insetticidi clorurati e carbammati mentre la miscela con fosforganici comporta la riduzione d'efficacia di ca. 15-20% di questi insetticidi. Quindi e' necessario aumentare in rapporto la dose.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco e su varieta' di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyiot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirr Giffard) cuprosensibili, il prodotto puo' essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

Da non vendersi sfuso

Altre taglie autorizzate: kg 5 - 10 - 25

DU PONT CONID SPA

CURZATE®

Polvere bagnabile - Fungicida citotropico translaminare contro la Peronospora, efficace anche ad infezione avvenuta, per la vite e carciofo, pomodoro, patata e tabacco.

CURZATE*
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Cimoxanil puro g 50
Sostanze inerti quanto basta a 100 grammi

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID S.P.A. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 3553 del 20.02.1980 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 0,25**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il CURZATE* è un fungicida in polvere bagnabile efficace contro la peronospora della vite e carciofo, pomodoro, patata e tabacco. Il CURZATE* ha la capacità di agire sia sulle zoospore germinanti all'esterno della foglia, sia sul micelio nei primissimi stadi di sviluppo, quando le ife sono in fase iniziale di approfondimento nei tessuti fogliari. Il prodotto ha una persistenza di 5 - 7 giorni in relazione al decorso delle condizioni meteorologiche dopo il trattamento.

Dosi- Epoche - Modalità d'impiego
Vite: Peronospora : usare il prodotto alla dose di 40 - 50 g per 100 litri d'acqua. I trattamenti devono essere iniziati quando la vite ha raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni di Peronospora e proseguiti fino alla fine della fioritura. Dall'inizio dell'allegagione in avanti, si consiglia di proseguire i trattamenti usando 25 - 30 g di CURZATE* addizionato con prodotti cuprici, ditiocarbammati e ftalimidici a metà della dose comunemente impiegata.
Colture orticole (carciofo, pomodoro, patata) e tabacco: contro la Peronospora usare il prodotto alla dose di 40 - 50 g per 100 litri d'acqua. Iniziare gli interventi prima della comparsa dei sintomi della malattia e proseguire secondo l'andamento climatico. Nel caso siano già comparsi i primi sintomi della malattia, intervenire con due trattamenti ravvicinati (distanziati non più di 5 giorni l'uno dall'altro) impiegando la dose più alta.
La dose di prodotto può essere dimezzata qualora per la lotta alla Peronospora vengano addizionati prodotti cuprici, ditiocarbammati e ftalimidici. In qualunque caso la dose minima riferita a ettaro non deve essere inferiore a 250 g/ha.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Formare una pasta semi-liquida sciogliendo la dose di CURZATE* in poca acqua: indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto à compatibile con i più comuni antiparassitari esclusi quelli a reazione alcalina (es. Poltiglia bordolese alcalina, Poltiglia solfocalcica).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Durante il trattamento si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta della vite, pomodoro, patata, tabacco e 21 giorni prima della raccolta del carciofo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

* Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co (Inc.)

Altre officine autorizzate:
E.I. DU PONT DE NEMOURS & CO. (INC) - Wilmington, Delaware (U.S.A.)
Altre taglie autorizzate: kg 0,5 - 1 - 5 - 10

DU PONT
DU PONT CONID SPA

HYVAR® X-L

ERBICIDA

HYVAR® X-L
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Bromacile puro g 21,9 (= 229,95 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi
Contiene "GLICOL ETILENICO"

CLASSE III
ATTENZIONE: DA MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - La Porte - Houston - Texas (U.S.A.)

Registrazione N. 6081 del 08.10.1984 del Ministero della Sanità

PARTITA N.:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 18,92

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Non contaminare acqua di uso domestico.- Tenere lontano da sorgenti di calore e dal fuoco.- Lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui, lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di avere eliminato ogni traccia del prodotto.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
HYVAR* X-L e' un liquido solubile in acqua da usare per trattaemnti di diserbo in aree non coltivate.
E' un erbicida totale per il controllo di molte erbe annuali e perenni nonche' arbusti, ed e' particolarmente efficace contro il Cynodon (Gramigna).
L'azione sulle perenni e' lenta a manifestarsi e puo' non apparire fino a quando il prodotto non venga portato a contatto con le radici delle infestanti dall'umidita'.
Il grado di controllo e la durata dell'effetto varia con la dose applicata, il tipo di terreno e la pioggia.
HYVAR* X-L una volta disciolto in acqua, non e' volatile, non e' infiammabile, non e' corrosivo per i metalli, eccetto che per l'alluminio.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Per controllare la maggior parte delle infestanti per un lungo periodo di tempo in aree non coltivate come Ferrovie, Autostrade, aree industriali:

a) Applicare da 14 a 28 l/ha di HYVAR* X-L per il controllo di **infestanti annuali graminacee e dicotiledoni** come Setaria spp., Lolium spp., Avena spp., Digitaria spp., Bromus spp., Ambrosia spp., Chenopodium spp., Tribulus spp., Dactylis spp.
Applicazioni a dosi ridotte 7 l/ha poco prima o subito dopo l'emergenza delle infestanti consentono di controllare per lungo tempo la maggior parte delle infestanti in zone poco piovose, mentre in zone umide il controllo e' limitato ad un periodo piu' breve.
b) Applicare da 28 a 55 l/ha di HYVAR* X-L per il controllo di **infestanti perenni e di graminacee** come Bromus inermis, Paspalum Notatum, Poa spp., Agrostis spp., Taraxacum spp., Anthemis spp., Solidago spp., Plantago spp., Daucus spp. Tali dosi possono esere ridotte a 20 l/ha in zone con scarse precipatazioni.
c) Applicare da 55 a 100 l/ha di HYVAR* X-L per il controllo di **Sorghum halepense**, usare le stesse dosi per graminacee perenni o difficili da eliminare come Cynodon Dactylon, Paspalum Dilatatum, Cyperus spp., Distichlis Spicata, Saponaria Off., Apocynum app., Pteridium spp., Equisetum spp.
Se le precipatazioni sono scarse durante il periodo di crescita attiva, i risultati forniti da HYVAR* X-L, nel controllo di infestatni perenni con radici profonde come il Sorghum halepense, non sono soddisfacenti.
In caso di reinfestazione di infestanti annuali, sia graminacee che dicotiledoni, su appezzamenti trattati, impiegare da 7 a 28 l/ha.

Avvertenze
- Applicare HYVAR* X-L appena prima o durante il periodo di attiva crescita delle infestanti da controllare e quando, tuttavia, esse non abbiano raggiunto uno sviluppo tale da impedire alla soluzione di penetrare nel terreno.
- Non applicare su terreno gelato.
- Prima del trattamento e' necessario calibrarre gli irroratori per determinare la quantita' di acqua necessaria a coprire uniformemente la supericie da trattare.
- Misurare l'esatta quantita' di HYVAR* X-L ed aggiungerla, agitando, alla necessaria quantita' di acqua. Usare da 1000 a 1800 l di soluzione/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
HYVAR* X-L puo' essere miscelato con la maggior parte degli erbicidi piu' comuni. Tuttavia, prima di applicare varie miscele, si consiglia di contattare il nostro servizio tecnico.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi e fungicidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare danni ad alberi o a colture che si desidera preservare, e' necessario attenersi alle seguenti norme:
- Evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi.
- Evitare il contatto e comunque non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante da preservare, sulle superfici ove si estendono le loro radici, in luoghi dai quali il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici stesse.
- Non usare in prati, sentieri, campi da tennis e aree similari.
- Evitare applicazioni e fenomeni di deriva su piante da preservare.
- Puo' essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.
- Evitare il contatto con sementi.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' tossico per i pesci; tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina autorizzata:
SIAPA S.p.A. - Stabilimento di S. Vincenzo di Galliera (BO), Via Vittorio Veneto 3
Altre taglie autorizzate: litri 100 - 133,55

DU PONT

DU PONT CONID SPA

* Marchio registrato E.I. du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

KRENITE®

ARBUSTICIDA PER AREE NON COLTIVATE

KRENITE*

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Fosamina d'ammonio g 43
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e d abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Bolzano, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co., Wilmington, Delaware, U.S.A.

Registrazione N. 5386 del 30.05.1983 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche generali
Il KRENITE* e' un arbusticida in formulazione liquida efficace contro le seguenti specie infestanti a foglia caduca: Rubus fruticosus, Rubus idaeus, Robinia pseudo-acacia, Quercus spp., Prunus spinosa, Populus spp., Ligustrum vulgaris, Castanea sativa, Fagus silvatica, Crataegus oxyacantha, Corylus avellana, Carpinus betulus, Sambucus nigra, Ulmus spp., Alnus glutinosa, Betula pendula, Rosa spp., Rhamnus frangula, Phragmites communis, Betula verrucosa, Cornus sanguinea, Malus spp., Fraxinus excelsior, Paliurus spina christi, Pteridium aquilinum, Convolvulus spp., Arundo donax.
Il trattamento con il KRENITE* deve essere effettuato 1-2 mesi prima della caduta delle foglie degli arbusti da distruggere: in generale da luglio alla fine di settembre. Dopo il trattamento non si notera' alcun ingiallimento o necrosi fogliare indicante l'azione del prodotto e si avra' la normale caduta autunnale delle foglie.
Nella primavera successiva, le specie sensibili non apriranno le gemme e soccomberanno, mentre quelle moderatamente sensibili daranno origine a germogli miniaturizzati cui seguira', a seconda delle specie, la morte o una vita latente per un periodo di qualche stagione.
Le piante erbacee generalmente non sono danneggiate dall'azione del KRENITE*. Il KRENITE* e' assorbito dalle foglie, dalle gemme e da tutte le parti non lignificate delle specie arbustive ed arboree. Il KRENITE* non viene traslocato, quindi l'azione del prodotto si manifestera' solo sulle parti trattate.

Dosi d'impiego

Decespugliante totale di aree non coltivate.
Per il controllo degli arbusti infestanti linee ferroviarie, bordi di strade ed autostrade, piazzali di impianti industriali, centrali e linee elettriche, usare 10-15 litri/ha, aggiungendo lo 0,2-0,25% in volume di un bagnante non ionico. La quantita' di acqua necessaria per il trattamento deve consentire una buona copertura delle infestanti, evitando lo sgocciolamento.
Per ottenere i migliori risultati nel decespugliamento totale, osservare le seguenti norme: - La concentrazione della soluzione KRENITE*/acqua non deve mai essere inferiore all'1% (1 litro di KRENITE* per 100 litri di acqua).
- L'aggiunta del bagnante e' indispensabile.
- L'uniformita' di distribuzione e la buona copertura sono essenziali per ottenere i migliori risultati, poiche' solo le parti che vengono a contatto con la soluzione arbusticida vengono distrutte.
- In caso di pioggia entro le 24 ore dal trattamento, si avra' una riduzione d'efficacia.

Decespugliamento selettivo di impianti forestali.
Per il controllo delle specie arbustive ed arboree infestanti gli impianti forestali, costituiti esclusivamente da Abies alba (Abete bianco), Picea abies (Abete rosso), Pinus strobus (Pino strobo), Pinus nigra var. austriaca (Pino d'Austria): usare litri 5-7/ha senza l'aggiunta di bagnante.
Per ottenere i migliori risultati ed evitare fenomeni fitotossici nel decespugliamento selettivo, osservare le seguenti norme:
- La concentrazione della soluzione KRENITE*/acqua non deve mai essere inferiore all'1% (1 litro di KRENITE* per 100 litri di acqua). Non trattare impianti forestali costituiti da Larice o da altre specie, che non siano quelle sopra indicate.
- Non usare bagnante.
- L'uniformita' di distribuzione e la buona copertura sono essenziali per ottenere i migliori risultati, poiche' solo le parti che vengono a contatto con la soluzione arbusticida vengono distrutte.
- La selettivita' nei confronti di Abies alba, Picea abies, Pinus strobus, Pinus nigra var. austriaca e' migliore quando il trattamento viene effettuato dopo la formazione delle gemme terminali.
- In caso di pioggia entro le 24 ore dal trattamento, si avra' una riduzione ed efficacia.

Bonifica di terreni erbosi extragricoli.
Per il controllo delle specie arbustive e delle Felci infestanti i terreni erbosi (quali prati perenni) usare: 10-15 litri/ha di KRENITE* contro infestanti arbustive; 15-20 litri/ha di KRENITE* contro le Felci. Per ottenere i migliori risultati si consiglia di aggiungere lo 0,2-0,25% in volume di un bagnante non ionico, di usare concentrazioni della soluzione non inferiori all'1% e di impiegare attrezzature a basso volume.

Applicazioni particolari in aree non coltivate, civili ed industriali.
a) diserbo canali e loro pertinenze, da Phragmites e Arundo: usare una soluzione all'1,5-2% di KRENITE*, con applicazioni da luglio a ottobre e con l'aggiunta di un bagnante non ionico;
b) controllo dei polloni radicali, alberi ed arbusti: usare una soluzione all'1-1,5% di KRENITE*, con applicazioni da agosto ad ottobre e con l'aggiunta di un bagnante non ionico;
c) controllo di Pteridium aquilinum: irrorare con una soluzione all'1,5-2% di KRENITE*, subito dopo la fine dell'accrescimento;
d) diserbo da Convolvolo spp.: irrorare con una soluzione all'1-1,5% di KRENITE*, durante o subito dopo la piena fioritura.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare la dose di KRENITE* in acqua ed agitare per favorire la solubilizzazione. Non occorre mantenere la soluzione in agitazione durante i trattamenti. Lavare per precauzione l'attrezzatura usata per il trattamento per evitare eventuali fenomeni di corrosione.

DA NON USARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il KRENITE* deve essere usato da solo.
Evitare il contatto con fertilizzanti, sementi, insetticidi e fungicidi.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si potranno verificare danni alle colture arboree ed arbustive prospicenti le zone trattate se non saranno rispettate le seguenti norme:
- non eseguire i trattamenti in giornate ventose per evitare la deriva;
- lavare accuratamente le attrezzature usate per i trattamenti, prima di usarle su altre colture;
- non contaminare acque usate per l'irrigazione o per i trattamenti antiparassitari.

RISCHI DI NOCIVITA'
Si consiglia di tenere lontani gli animali domestici ed il bestiame durante i trattamenti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

* Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altra taglia autorizzata: litri 5

DU PONT

DU PONT CONID SPA

E M M E   I T A L I A

ENOCOMPLEX ZRZ

ENOTIOL RAMATO

E N O C O M P L E X   Z R Z   FUNGICIDA PER TRATTAMENTI A SECCO

COMPOSIZIONE
- Zineb puro gr. 2,55
- Zolfo puro (esente da Selenio) gr. 39,60
- Rame metallo (sotto forma di ossicloruro di rame) gr.
- Coformulanti q.b. a gr.100

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.PUO'PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE AL RIPARO DELL'UMIDITA'.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE'BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI.EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

I I I CLASSE TOSSICOLOGICA
Attenzione:manipolare con prudenza

I R R I T A N T E

Titolare della registrazione:
ENME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via X Aprile n.3 COTIGNOLA (RA)

REGISTRAZIONE n. 1161 del 14.1.1974 del Ministero della Sanità

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O   N E T T O   KG. 5 - 25

I L   C O N T E N I T O R E   N O N   P U O'   E S S E R E   R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO A CHIAVE IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA. NON CONTAMINARE ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. NON OPERARE CONTRO VENTO. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI. DOPO LA MANIPOLAZIONE E IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB puro 2,55%; ZOLFO puro (esente da selenio) 39,60% ,RAME metallo (sotto forma di ossicloruro di rame) 6%,le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:ZINEB SINTOMI: CUTE: ERITEMA, DERMATITI, SENSIBILIZZAZIONE; OCCHIO: CONGIUNTIVITE IRRITATIVA, SENSIBILIZZAZIONE; APPARATO RESPIRATORIO: IRRITAZIONE DELLE PRIME VIE AEREE, BRONCOPATIA ASMATIFORME, SENSIBILIZZAZIONE;SNC: ATASSIA, CEFALEA, CONFUSIONE, DEPRESSIONE, IPOREFLESSIA. EFFETTO ANTABUSE: SI VERIFICA IN CASO DI CONCOMITANTE O PREGRESSA ASSUNZIONE DI ALCOOL, E SI MANIFESTA CON NAUSEA, VOMITO, SUDORAZIONE, SETE INTENSA, DOLORE PRECORDIALE, TACHICARDIA, VISIONE CONFUSA, VERTIGINI, IPOTENSIONE ORTOSTATICA. DOPO QUALCHE ORA IL VISO DA PAONAZZO DIVENTA PALLIDO E L'IPOTENSIONE SI AGGRAVA FINO AL COLLASSO ED ALLA PERDITA DI COSCIENZA. RAME SINTOMI: DENATURAZIONE DELLE PROTEINE CON LESIONI A LIVELLO DELLE MUCOSE, DANNO EPATICO E RENALE E DEL SNC. EMOLISI, VOMITO CON EMISSIONE DI MATERIALE DI COLORE VERDE BRUCIORI GASTROESOFAGEI, DIARREA EMATICA, COLICHE ADDOMINALI, ITTERO EMOLITICO, INSUFFICIENZA EPATICA RENALE, CONVULSIONI, COLLASSO. FEBBRE DA INALAZIONE DEL METALLO. IRRITANTE CUTANEO ED OCULARE.ZOLFO //TERAPIA: SINTOMATICA.

C O N S U L T A R E   U N   C E N T R O   A N T I V E L E N I

MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega nelle zone viticole a scarsa disponibilità di acqua per trattamenti polvirulenti. L'efficia del prodotto è oltre che preventiva anche curativa e blocca infezioni peronosporiche in atto.
VITE: contro la Peronospora, soprattutto nel periodo estivo, durante il quale l'elevata temperatura richiede applicazioni polvirulente.
POMODORO SOLO FINO ALLA PRIMA FIORITURA: contro la Peronospora.
DOSI DI IMPIEGO: 15/20 KG./ha a seconda dello stadio di sviluppo vegetativo della coltura.
E' preferibile distribuire il prodotto con la pianta ancora umida di rugiada, scegliere comunque le prime ore del mattino, di giornate serene e poco ventose.

D A   N O N   A P P L I C A R E   C O N   M E Z Z I   A E R E I
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può arrecare danno su vite 'SANGIOVESE'.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.
ATTENZIONE ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
D A   N O N   V E N D E R S I   S F U S O
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

E N O T I O L   R A M A T O   FUNGICIDA PER POLVERIZZAZIONI A SECCO

COMPOSIZIONE

- Zolfo puro (esente da Selenio)   gr. 30
- Rame metallo (sotto forma di ossicloruro di rame e calcio)   gr. 16,5
- Coformulanti   q.b. a   gr.100

IRRITANTE PER GLI OCCHI. PUO'PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE'BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO. NON RESPIRARE LE POLVERI.EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO.USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI. IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

I I I   CLASSE TOSSICOLOGICA

Attenzione: manipolare con prudenza

I R R I T A N T E

Titolare della registrazione:
EMME ITALIA S.r.l. Via Amendola 8 - Bologna

Officina di produzione: STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A.-Via X Aprile n. COTIONOLA (RA)

REGISTRAZIONE n. 4350 del 18.5.1981 del Ministero della Sanità

PARTITA n. : *

C O N T E N U T O   N E T T O   KG. 1 - 5 - 25

I L   C O N T E N I T O R E   N O N   P U O'   E S S E R E   R I U T I L I Z Z A T O

NORME PRECAUZIONALI
CONSERVARE QUESTO PRODOTTO CHIUSO A CHIAVE IN LUOGO INACCESSIBILE AI BAMBINI ED AGLI ANIMALI DOMESTICI. CONSERVARE LA CONFEZIONE BEN CHIUSA. NON CONTAMINARE ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA. NON OPERARE CONTRO VENTO. EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE, GLI OCCHI E GLI INDUMENTI. DOPO LA MANIPOLAZIONE E IN CASO DI CONTAMINAZIONE LAVARSI ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE.

INFORMAZIONI PER   MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZOLFO puro (esente da selenio) 30%
RAME metal   (sotto forma di ossicloruro di rame   calcio) 16,5%,
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME   SINTOMI: DENATURAZIONE DELLE PROTEINE CON LESIONI   LIVELLO DELLE MUCOSE, DANNO EPATICO E RENALE E DEL SNC, EMOLISI. VOMITO CON EMISSIONE DI MATERIALE DI COLORE VERDE, BRUCIORI GASTROESOFAGEI, DIARREA EMATICA, COLICHE ADDOMINALI, ITTERO EMOLITICO, INSUFFICIENZA EPATICA E RENALE, CONVULSIONI, COLLASSO. FEBBRE DA INALAZIONE DEL METALLO. IRRITANTE CUTANEO ED OCULARE.
ZOLFO   //
TERAPIA: SINTOMATICA.
C O   S U   U   C E N T R O   A   T I V E   I

MODALITA' D'IMPIEGO
VITE: contro Peronospora larvata ed Oidio.
POMODORO: controPeronospora e Mal bianco.
Il preparato è utile nelle zone viticole a scarsa disponibilità di acqua; è comunque consigliabile per la lotta contro la Peronospora nel periodo estivo durante il quale l'elevata temperatura richiede applicazioni polvirulenti.

DOSI DI IMPIEGO: 15/20 KG/ha a seconda dello stadio di sviluppo vegetativo della coltura da proteggere. E' preferibile distribuire il prodotto quando le foglie e i frutti sono ancora umidi di rugiada; scegliere comunque le prime ore del mattino, di giornate serene e poco ventose.

D A   N O N   A P P L I C A R E   C O N   M E Z Z I   A E R E I

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

D A   N O N   V E N D E R S I   S F U S O

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FIVAT

PIRETROL

PIRETROL

- Insetticida concentrato emulsionabile -

PIRETROL

CLASSE II^

Composizione
100 grammi di prodotto contengono:
Piretrine pure .... 4,25 g (40 g/l)
Piperonil butossido puro .... 16,66 g (158 g/l)
Emulsionanti e solventi ..... q.b. a 100 g

Contiene: xilene

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
- **Infiammabile**
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - Usare guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

FIVAT S.r.l.
Via Castiglione, 6/bis - TORINO

Officina di produzione:
DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 4996 del 25.10.1982
RIFERIMENTO PARTITA: .... **Contenuto: 1 litro**

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: *blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dai bambini.*

Sintomi a carico del SNC: *tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Il solvente può provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.*

Terapia: *sintomatica e di rianimazione.*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

MODALITA' D'IMPIEGO: il PIRETROL si impiega in ragione di 80-100 ml in 100 litri d'acqua. Agisce prevalentemente per contatto con una azione neurotossica molto rapida contro: afidi, alcurodi, cavolaie, cemisia, cicaline, cimici, mosche, moscerini, nottue, tignole, tripodi, che attaccano le colture di: asparago, bietole, carote, ciliegie, cavoli, melanzane, pomodoro, pesche, tabacco, azalee, anemoni, ciclamini, crisantemi, gerani, garofani, giacinti, gladioli, rose, petunie, viole, primule, piante ornamentali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA': non è miscibile con altri formulati.

NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili e i pesci.

Sospendere i trattamenti 2 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ICI - SOLPLANT

ACTELLIFOG

AMBUSH

FOLPET 5 P

NIMROD OIDIUMSTOP

WINNER T

Solplant

ACTELLIFOG

Insetticida-acaricida fosforganico in formulazione pronta per l'impiego con generatori di "FOG" per il controllo degli insetti nelle serre (liquido)

COMPOSIZIONE

Pirimifos metile puro .... g 7,17 (= 58 g/l)
Solventi, stabilizzanti .... q.b. a g 100,00

CLASSE III

Inflammabile

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con la pelle.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di incendio usare acqua, schiuma e polvere.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5513 del 10.10.83

Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.

1 lt

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale; edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un centro antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
In locali chiusi è consigliabile indossare guanti, indumenti e scarpe di gomma, e respiratori.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

CAMPI D'IMPIEGO E DOSI

Cetrioli, fragole, peperoni, pomodoro, lattuga in serra.
Trattare alla dose di 5,5 - 8 lt per ettaro.
Ripetere i trattamenti ad intervalli di 3 - 5 giorni sino all'eliminazione dell'infestazione.

MODALITA' D'IMPIEGO

Applicare ACTELLIFOG senza diluizione con macchine "FOG" (Pulsfog o Swinfog) preferibilmente di sera.
Chiudere la serra prima del trattamento, lasciarla chiusa durante la notte e ventilare al mattino prima di entrare. Durante l'applicazione, non dirigere il getto direttamente sulle piante.

Attenzione

Non trattare a temperatura inferiore ai 15°C o superiore a 32°C.
Non trattare colture con foglie umide o danneggiate da siccità.
Non trattare colture in fiore senza consultare un tecnico di fiducia.
Non usare il FOG in giornate ventose, soprattutto se la serra è in cattive condizioni.
In caso di ignizione della miscela interrompere subito il flusso dell'insetticida e, ad evitare reignizioni, diminuire la miscela aria-combustibile e/o usare un ugello più largo.

COMPATIBILITA'

Data la natura del formulato è sconsigliata qualsiasi miscela.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci.
E' nocivo per il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Stabilimenti autorizzati:
ICI Solplant
ICI Agrochemicals

Taglie autorizzate:
lt 1, lt 5

AMBUSH

Insetticida ad azione immediata e prolungata

Agisce per contatto e ingestione contro una vasta gamma di insetti

(liquido emulsionabile)

COMPOSIZIONE

Permetrina pura .... g 26,3 (= 250 g/l)
Bagnanti, emulsionanti, solventi .... g 100,0

CLASSE III

Infiammabile

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con la pelle.
In caso di incendio usare acqua, schiuma e polvere.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4075 del 11-11-1980

Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.

1 lt

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione
Consultare un centro antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

COMPATIBILITA'

AMBUSH è compatibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi di uso comune.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

E' tossico per le api e per i pesci.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta:
mele, pesche, uva, ciliegie, prugne, agrumi: 10 giorni
pere: 5 giorni
olivo: 10 giorni
ortaggi (solanacee, brassicacee, cucurbitacee, lattuga, porri, carote, spinaci): 2 giorni
funghi: 2 giorni
mais, frumento, tabacco, patate, barbabietola da zucchero: 10 giorni.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Coltura	Parassiti	Dose consigliata (ml/100 l)
Melo, drupacee	Litocollete, cemiostoma, minatrici, cydia, anarsia, afidi, tentredini, tingidi, tortrice, tignola, ricamatrici, mosca, cicadelle	20-40
Pero	Psilla	40-80
Vite	Tignola e tignoletta dell'uva, cicaline	30-40
Solanacee, brassicacee, cucurbitacee, lattuga, porri, carote, spinaci	Cavolaia, nottue, mosca, afidi, tripidi, aleurodide, vanessa	20-40
Fiori in pieno campo e in serra	Afidi, tripidi, aleurodide, bega	30-40
Mais	Piralidi	30-40
Tabacco	Nottua	30-40
Cereali	Afidi, lema	30-40
Olivo	Mosca, tignola	20-40
Agrumi	Mosca, tignola	20-40
Barbabietola da zucchero	Afidi, mamestra, nottue	20-40
Funghi	Ditteri, collemboli	20-40

MODALITA' DI IMPIEGO

1. Impiegare la dose maggiore nei casi di forte infestazione.
2. Bagnare accuratamente tutte le parti della pianta.
3. Ripetere il trattamento secondo le necessità.
4. Si consiglia di aggiungere il bagnante AGRAL ml 50/100 litri acqua, contro psilla e per le colture ortive.
5. Contro tignola della vite, microlepidotteri minatori, ecc. è necessario trattare prima che le larve penetrino nei tessuti vegetali.
6. Contro la psilla intervenire durante il periodo tra uova color arancio e prima della melata.
7. Per informazioni più dettagliate è consigliabile interpellare un tecnico di fiducia.
8. Conservare a temperatura superiore a 5°C.

NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA

Da non applicare con mezzi aerei.

Stabilimenti autorizzati:
ICI Solplant
ICI Agrochemicals

Taglie autorizzate:
ml 50, ml 100, ml 250, ml 500, lt 1

FOLPET 5 P SOLPLANT

Fungicida polverulento a base di folpet

COMPOSIZIONE

Folpet puro .... g 5
Adesivanti, disperdenti, inerti .... q.b.a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2242 del 28.5.1976

Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.

Non riutilizzare il contenitore.

10 kg

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

Stabilimenti autorizzati:
ICI Solplant
Dow Elanco Italia
SILIA

Taglia autorizzata:
kg 10

CAMPI DI IMPIEGO

Viticoltura: contro Peronospora e Muffa grigia (Botrytis).
Contro la Muffa grigia si devono effettuare da 3 a 4 trattamenti, alle seguenti epoche:
- alla fine della fioritura
- subito prima della chiusura del grappoli
- a intervalli di 15 giorni.

Nota bene: poichè la Botrytis si insedia su ferite causate da avversità atmosferiche o provocate da parassiti è indispensabile prevenire od eliminare ogni lesione, affinchè il FOLPET 5 P SOLPLANT possa soddisfare appieno.

DOSI DI IMPIEGO

Le dosi variano da 5 a 20-30 kg/ha.
Il quantitativo da distribuire è in rapporto con lo stadio di sviluppo della coltura da proteggere: si useranno pertanto le dosi più basse su colture in inizio vegetazione e le dosi più elevate su piante molto sviluppate.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Può essere miscelato con insetticidi e con prodotti a base di zolfo, per la lotta contemporanea contro gli insetti e contro l'oidio.
Non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco.
Devono trascorrere 20 giorni da una applicazione con olii minerali e prodotti a base di zolfo.
La miscela va fatta con prodotti in polvere.
In tutti i casi di miscela con altri prodotti, per cui non esista evidenza di sufficiente sicurezza, si effettuino prima piccole prove di saggio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili e per i pesci.
Su uve da vino sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.
Su uve da tavola sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Solplant

NIMROD OIDIUMSTOP

Fungicida liquido emulsionabile ad azione diretta per la difesa di melo, melone, pesco e rosa in pieno campo contro il mal bianco (oidio)

COMPOSIZIONE

Bupirimate puro .... g 25,6 (= 235 g/l)
Emulsionanti, diluenti, bagnanti .q.b.a g 100,0

CLASSE III

Inflammabile

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con la pelle.
In caso di incendio usare acqua, schiuma e polvere.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2983 del 13.11.1978

Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.

1 lt

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

FITOTOSSICITA'

Non trattare il melo Imperatore (Morgenduft). Può risultare fitotossico anche per le cv. di melo Gravenstein e Idared.

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:
melo, pesco, melone: 21 giorni

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il NIMROD OIDIUMSTOP è un fungicida specifico contro l'oidio. Ha azione preventiva e curativa; manifesta attività fumigante. Si diffonde entro la lamina fogliare irrorata, verso l'apice e i margini. L'assorbimento dei depositi del prodotto presenti sui germogli in accrescimento concorre alla difesa delle nuove foglie che si sviluppano su di essi. Stante la sua azione specifica il NIMROD OIDIUMSTOP può essere preso in considerazione nei programmi di lotta integrata.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI (riferite a 100 l di acqua)

Melo: ml 30 - 60
Melone: ml 50 - 100
Pesco: ml 50 - 100
Rosa: ml 150 - 300

N.B. salvo che nell'impiego su melo, si consiglia di unire all'emulsione pronta il bagnante AGRAL in ragione dello 0,1%. Bagnare abbondantemente. Impiegare la dose più alta nel caso di forte infestazione.

EPOCA DI INTERVENTO

Melo : prefioritura (orecchiette di topo)
Rosa, Melone, Pesco : inizio comparsa della malattia
Successivamente: ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'andamento della malattia.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

E' compatibile con la maggior parte degli insetticidi e fun- gicidi impiegati in frutticoltura. E' compatibile anche con olio bianco.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Stabilimenti autorizzati:
ICI Solplant
ICI Agrochemicals
Agrozoofarma

Taglie autorizzate:
ml 10, ml 20, ml 30, ml 50, ml 100, lt 1

Solplant

WINNER T

Diserbante selettivo per il frumento tenero e l'aglio (liquido emulsionabile)

COMPOSIZIONE

Flurocloridone puro	g	9,0 (= 100 g/l)
Trifluralin puro	g	34,2 (= 380 g/l)
Coformulanti	q.b.a g	100,0

CLASSE IV

Inflammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di incendio usare acqua, schiuma e polvere.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7540 del 06.10.88

Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.

1 lt

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare corsi d'acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Per preparare la poltiglia diserbante, procedere nel modo seguente:
a) disperdere la dose occorrente di WINNER T in poca acqua in un secchio a parte e poi versare il tutto nella botte della pompa già piena di acqua;
b)oppure versare direttamente il prodotto tal quale nel serbatoio della pompa già riempito a metà e poi portare a volume completo mantenendo l'acqua in agitazione.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
WINNER T si impiega da solo oppure in miscela con altri diserbanti. In tutti i casi di miscela con altri prodotti, per cui non esista evidenza di sufficiente sicurezza, si effettuino prima piccole prove di saggio. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio ed in presenza di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di eseguire prove parcellari preliminari.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Stabilimenti autorizzati:
ICI Solplant
Althaller Italia
Stauffer Chemical Belgium (Belgio)
Rhone Poulenc Agroquimica (Spagna)

Taglie autorizzate:
lt 1, lt 5, lt 20

CARATTERISTICHE TECNICHE
WINNER T risulta dalla combinazione di due principi attivi: il flurocloridone ed il trifluralin i quali possiedono un'azione complementare tra loro. Tale associazione infatti consente di ottenere rispetto ai due componenti presi separatamente risultati:
- più completi perchè l'azione si rivolge verso tutte le più comuni infestanti annuali, monocotiledoni e dicotiledoni, presenti nei seminati, comprese le crucifere ed alcune infestanti difficili quali: Galium aperine e Veronica spp.;
- più costanti perchè indipendenti dal grado di umidità del terreno al momento del trattamento e dall'andamento stagionale successivo alla semina;
- più sicuri a motivo dell'assenza di residui per le colture sensibili che seguono in rotazione al frumento o le colture ortive, grazie all'indovinato rapporto tra i componenti stessi l'associazione.

Le infestanti più sensibili al WINNER T sono le seguenti:
- **Graminacee annuali**: Alopecurus myosuroides (Coda di volpe), Apera spica-venti (Agrostide annuale), Phalaris spp. (Falaride), Lolium multiflorum (Loietto italico), Poa spp. (Fienarola).
- **Dicotiledoni annuali** : Anagallis arvensis (Anagallide), Atriplex patula (Atriplice maggiore), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Cerastium spp. (Cerastio), Diplotaxis erucoides (Ruola selvatica), Euphorbia spp. (Euforbia), Fumaria officinalis (Fumaria), Galium aparine (Aparine), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Lamium purpureum (Falsa ortica), Matricaria spp. (Camomilla), Myosotis arvensis (Scorpione selvatico), Papaver spp. (Papavero), Polygonum aviculare (Correggiola), Polygonum convolvulus (Convovolo falso), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Solanum nigrum (Erba morella), Stellaria media (Centocchio), Veronica hederaefolia (Veronica edera), Veronica persica (Occhietti della Madonna), Viola arvensis (Viola).

SETTORI DI IMPIEGO
WINNER T si impiega nel diserbo del frumento tenero e dell'aglio.
EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
WINNER T si impiega in pre-emergenza delle colture secondo le seguenti modalità:
Frumento tenero: WINNER T deve essere distribuito in superficie subito dopo la semina del frumento, o al massimo entro i due giorni successivi, su terreno ben preparato, livellato e privo di zolle di grosse dimensioni. La semina deve aver luogo in maniera il più possibile uniforme ad una profondità non inferiore ai 3-4 cm. ed il seme deve essere completamente coperto dal terreno. WINNER T non è consigliato nei terreni sabbiosi ed in quelli ghiaiosi. Inoltre nel caso in cui subito dopo il trattamento del WINNER T si verificassero forti precipitazioni piovose, è possibile il manifestarsi di leggere decolorazioni delle foglie, decolorazioni peraltro di natura transitoria e senza alcun effetto sulla produzione del frumento.
Aglio: WINNER T deve essere distribuito in superficie subito dopo la messa a dimora dei bulbi, o al massimo entro le due settimane successive, su terreno ben preparato, livellato e libero da zolle di grosse dimensioni. I bulbi devono essere ben interrati e comunque ben coperti dal terreno.
ISTRUZIONI SPECIALI
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale , mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
DOSI DI IMPIEGO
WINNER T si impiega diluito in non meno di 200 litri di acqua per ettaro, alla dose di 2,5 lt/ha.

ISAGRO

CHINOSAN 98
CIDRAN 23/24
DIGERMIN
DISERBO L
DREPAMON SE 50
GALBEN M 8-65
GALBEN M 8-65 BLU
GALBEN R4-33 BLU
PANAM P5
POLVERE ENICHEM AGRICOLTURA 16
TAIREL M 8-65
TAIREL M 8-65 BLU
TAIREL R 4-33 BLU
TIAZIN
TIAZIN BLU
ZANTIR
ZANTIR AZZURRO

CHINOSAN 98

Anticrittogamico sistemico in compresse per colture floricole, in piantonai e semenzai, ed innesti di vite

COMPOSIZIONE
8-Idrossichinolina solfato puro g 98

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI

Registrazione Ministero della Sanità n. 4472 del 8.10.1981

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione, o in caso di contaminazione, lavarsi accuratar ›nte con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: sostanza irritante per cute e mucose; nell'animale da esperimento grave stimolazione del SNC, dispnea, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

CHINOSAN 98 è un anticrittogamico sistemico a base di chinosol, ad azione preventiva e curativa. Si impiega per la lotta contro i parassiti fungini appartenenti ai generi Fusarium, Pythium, Rhizoctonia, Thielavia, Phytophthora,Rosellinia, Armillaria, responsabili delle diverse forme di marciume del colletto, delle radici e dei bulbi di piante floricole ed ornamentali, per il solo impiego in piantonai e semenzai.

Il prodotto è formulato in compresse da g 0,5

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le compresse di CHINOSAN 98 si sciolgono con rapidità in acqua; tuttavia, per favorirne la solubilizzazione, è opportuno frantumarle finemente, versando la polvere così ottenuta nell'acqua richiesta per il trattamento ed agitando ripetutamente. La dose di impiego è dello 0,1%, corrispondente a 200 compresse di CHINOSAN 98 per 100 litri di acqua (2 compresse per litro).

Disinfezione dei semenzai: irrorare il terreno, prima delle semine e del collocamento di talee o botture: con 3 - 4 litri di soluzione di CHINOSAN 98 per metro quadrato; trattare successivamente dopo la nascita delle piantine o l'inizio della radicazione delle talee.

Giallume dei gladioli: immergere i bulbi per 5 - 8 ore nella soluzione di CHINOSAN 98, piantare i bulbi ed innaffiare con la soluzione anticrittogamica; nel primo mese di impianto effettuare due trattamenti per settimana, nel secondo mese un trattamento per settimana.

Tracheomicosi del garofano: immergere le talee per 5 - 8 ore nella soluzione di CHINOSAN 98, piantare le talee ed innaffiare con la soluzione. Ripetere i trattamenti una volta per settimana nel primo mese ed una volta ogni 15 giorni nel secondo.

Concia di bulbi e tuberi: immergere i bulbi (gladiolo, tulipano) od i tuberi (dalia) per 8 - 10 ore nella soluzione di CHINOSAN 98, seminare ed innaffiare il terreno con la soluzione stessa.

Botrite (innesti di vite): immergere per 3 - 5 ore gli innesti in una soluzione di CHINOSAN 98 (10 compresse per litro). La temperatura della soluzione deve essere compresa tra 5 e 10° C. Conservare gli innesti in locali freschi e ad elevata umidità ambientale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA': il CHINOSAN 98 è compatibile con la generalità degli antiparassitari.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati:
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO)

Taglie autorizzate: 25 g (50 compresse)

CHINOSAN Marchio registrato FLUMIANCA S.p.A.

CIDRAN 23/24

Diserbante ad azione residua per agrumi, fruttiferi ed arginelli di risaia in polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE

Clorprofam puro	g 22,72
Diuron puro	g 23.28
Inerti, bagnanti, sospensivanti e disperdenti	q.b. a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 6206 del 24.1.1985

OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CLORPROFAM 22,72% e DIURON 23,28%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLORPROFAM -
DIURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Metemoglobinemia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore, Vit. C ad alte dosi (3 - 4 g).
Terapia: Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
CIDRAN 23/24 è un diserbante ad assorbimento radicale, contenente CLORPROFAM e DIURON, che agisce contro infestanti graminacee ed a foglia larga. Esplica la sua azione contro malerbe come Lolium spp., Echinochloa spp., Poa spp., Capsella bursa pastoris, Plantago spp., Polygonum aviculare, Stellaria media, Veronica persica, Sanchus arvensis che infestano impianti di agrumi, olivo, pero, melo, vite ed argini di risaia.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
CIDRAN 23/24, per il suo particolare tipo di assorbimento, viene impiegato nei trattamenti primaverili prima dell'emergenza delle infestanti, dopo una lavorazione. Può essere altresì distribuito in autunno-inverno, durante il periodo di riposo vegetativo delle infestanti poliannuali (novembre-dicembre), allorquando piogge o precipitazioni nevose consentono un approfondimento del prodotto nel terreno e lo pongono nelle migliori condizioni di agire.
CIDRAN 23/24 si può applicare con le normali apparecchiature di distribuzione delle polveri bagnabili operando secondo le modalità usuali per questo tipo di formulazione. Il prodotto va stemperato in poca acqua rimestando in continuazione fino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea che va quindi versata nella quantità di acqua richiesta per il trattamento. Normalmente vanno applicati volumi di acqua di 600 - 800 litri per ettaro.

Le dosi sotto riportate debbono essere proporzionalmente ridotte se il trattamento viene localizzato lungo i filari o nelle conche nel caso degli agrumi.

Agrumi, olivo, pero, melo
Trattare su impianti di almeno 4 anni a dosi di 8 - 12 kg/ha
Nei giovani impianti la dose va ridotta a 6 - 8 kg/ha

Viti
Trattare su vigneti di almeno 4 anni a dosi di 6 - 10 kg/ha
Nei giovani impianti ridurre la dose a 4 - 5 kg/ha

Arginelli di risaia
Trattare sugli argini appena costruiti, quando le infestanti non sono ancora nate o sono in fase di limitato sviluppo, alla dose di 10 - 14 kg/ha

Avvertenze: nei terreni leggeri vanno sempre usate le dosi più basse. Si sconsiglia l'impiego di CIDRAN 23/24 sia sui terreni sabbiosi sia su quelli dove si possono formare ristagni d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': CIDRAN 23/24 è compatibile con la generalità dei diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Non contaminare mangimi ed acqua pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Stabilimenti di produzione autorizzati: BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg

DIGERMIN

ERBICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL FRUMENTO E DI COLTURE ORTICOLE, FLORICOLE ED INDUSTRIALI

COMPOSIZIONE
Trifluralin puro g 44,5 (= 480 g/l)
Solventi ed emulsionanti q. b. a g 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle
infiammabile

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 CAGLIARI

Registrazione Ministero della Sanità n. 3492 del 8.2.1980

OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'USO
Il DIGERMIN è un diserbante residuale per applicazione al suolo che agisce sulle infestanti graminacee e dicotiledoni allo stadio di seme germinante e di plantula.
Esso non è attivo sulle malerbe già sviluppate e profondamente radicate. Il prodotto alle dose prevista, diluita in 300-500 litri di acqua per ettaro, dev'essere irrorato uniformemente sul terreno ben lavorato e sminuzzato. Il trattamento su frumento viene eseguito in pre e post-emergenza senza interramento; sulle altre colture, in pre-semina o pre-trapianto, incorporando il prodotto alla profondità di 5-10 cm subito dopo la sua applicazione (entro mezz'ora in estate; fino a 3-4 ore in autunno, inverno e primavera). L'interramento conferisce al prodotto maggior persistenza, rendendolo attivo anche in assenza di piogge.
Il DIGERMIN è efficace contro le seguenti malerbe:
Alopecurus myosuroides, Poa annua, Poa trivialis, Lolium italicum, Echinochloa crus-galli, Bromus secalinus o tectorum, Sorghum halepense da seme, Setaria viridis, S. glauca, Digitaria sanguinalis, Stellaria media, Cerastium spp., Veronica spp., Galium aparine, Lamium purpureum, L. amplexicaule, Vicia spp., Anagallis arvensis, Stachys arvensis, Amaranthus spp., Chenopodium spp., Galeopsis tetrahit, Portulaca oleracea, Spergula arvensis, Polygonum spp., Myosotis arvensis, Urtica urens. Le Crucifere e le Composite possono risultare più o meno resistenti.
FRUMENTO: irrorare il prodotto, senza interramento, subito dopo la semina, alla dose di 1,1 litri/ha nei terreni sciolti e 1,4 in quelli di medio impasto e compatti. E' possibile anche operare successivamente all'emergenza del grano ma prima della nascita delle graminacee e non oltre lo stadio di plantula delle dicotiledoni alla dose di 1,4 l/ha nei terreni sciolti e di medio impasto, e 1,4-1,8 l/ha in quelli compatti. Per evitare danni alle colture il seme deve essere incorporato almeno a 3 cm di profondità, giacché la selettività è di natura stratigrafica.

POMODORO, PEPERONE, INDIVIA, LATTUGA, SCAROLA, RADICCHIO, CAROTA, FINOCCHIO, SEDANO, PREZZEMOLO, DA TRAPIANTO: applicare il prodotto interrandolo da 6 settimane a 1 giorno prima del trapianto, usando 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti.
CAVOLO, CAVOLFIORE, CIPOLLA, DA TRAPIANTO: irrorare il prodotto previo interramento, da 3 settimane a 1 giorno prima del trapianto, con 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti.
RADICCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO, CAROTA, FINOCCHIO, SEDANO, PREZZEMOLO, GIRASOLE, COTONE, ARACHIDE, SOIA DA SEME E AGLIO: irrorare ed interrare il prodotto da 6 settimane a 1 giorno prima della semina, con 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti.
POMODORO DA SEMINA: trattare le interfile all'epoca del diradamento, interrando il prodotto, alla dose di 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti.
PISELLO: irrorare ed interrare il prodotto da 6 settimane a 1 giorno prima della semina, alla dose di 1,1 l/ha in tutti i terreni.
CAVOLO E CAVOLFIORE DA SEMINA: da 6 settimane a 1 giorno prima della semina applicare, con interramento, 0,9 l/ha nei terreni sciolti e 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e compatti.
COLZA E RAVIZZONE: irrorare ed interrare il prodotto, da 6 settimane a 1 giorno prima della semina alla dose di 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto, 1,8 l/ha in quelli compatti.
MELONE, COCOMERO, CETRIOLO: all'epoca del diradamento, quando la coltura presenta 3-4 foglie, distribuire ed interrare il prodotto alla base delle piantine alla dose di 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti.
PATATA: in pre-emergenza della coltura, interrare nello strato di terreno sovrastante i tuberi 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti, avendo cura di non danneggiare i medesimi.
CARCIOFO: prima dell'impianto dei carducci, dopo quello degli ovuli oppure tra le file di coltura in produzione, irrorare ed interrare il prodotto alla dose di 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti.
ASPARAGO: interrare 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti, prima del ricaccio primaverile.
GLADIOLO (CON BULBI DEL DIAMETRO DI ALMENO CM 2,5): da 6 settimane a 1 giorno prima della semina, distribuire ed interrare il prodotto alla dose di 0,9 l/ha nei terreni sciolti, 1,4 l/ha in quelli di medio impasto e 1,8 l/ha in quelli compatti.

Preparazione dell'emulsione: versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il DIGERMIN è miscibile con i più comuni antiparassitari. E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti mescolati non presentino incompatibilità tra i coformulanti.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificas- sero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin e la semina seguente di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolle, patate, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Fitotossicità: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta, se impiegato in post-emergenza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo fresco, a temperatura non inferiore ai 5 C.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Stabilimenti di produzione autorizzati: CHEMIA S.p.A S. Agostino (FE)
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
Diachem S.p.A. Unità operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG)
DOWELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (BO)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)

Taglie autorizzate: 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 litri
DIGERMIN Marchio registrato.

DISERBO L

DISERBANTE ORMONICO SELETTIVO LIQUIDO

COMPOSIZIONE
MCPA puro (sotto forma di sale potassico e ammonico) g 25 (= 275 g/l)
Diluente e coadiuvanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE II

NOCIVO

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 CAGLIARI

Registrazione Ministero della Sanità N. 1263 del 28.2.1974

OFFICINE DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.
Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.
Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER ETTARO IN LITRI 300-400 DI ACQUA
Il DISERBO L viene usato per distruggere le principali erbe a foglia larga (Dicotiledoni) che infestano i cereali (frumento, orzo, avena e riso) quali ad esempio Veccia, Senape selvatica, Colza, Veronica, Papavero, Stellaria, Fumaria, Ranuncolo, Capsella, Fiordaliso, Convolvolo, Soffione, Anagallis, Agrostemma, Stoppione.

Diserbo del frumento, orzo e avena
Litri 1,8 - 3,6 dalla fine dell'accestimento (emissione della quinta foglia sul culmo principale, conteggiando anche le foglie marcescenti alla base) fino all'inizio della botticella. Non ritardare il trattamento ed eseguirlo alla temperatura di 10 - 15° C con vegetazione asciutta. Se nel giorno del trattamento cadesse una pioggia, ripetere l'irrorazione a dose dimezzata.

Diserbo del riso su risaia da semina o da trapianto
Litri 0,7 - 2,7 da distribuirsi prima dell'accestimento tra la quarta e sesta foglia del culmo principale (trattamento precoce con le dosi minime) e tra la seconda e quarta foglia sui culmi secondari (trattamento tardivo con le dosi maggiori).
Al momento del trattamento la risaia non deve trovarsi in asciutta, ma presentare ancora la superficie degli appezzamenti coperta da qualche centimetro di acqua onde evitare danni.
L'esatta dose deve essere stabilita in relazione alla temperatura, all'umidità ambiente, al grado di resistenza delle erbe predominanti, al loro stadio vegetativo e alla varietà del cereale coltivato. Diluire il prodotto nella quantità di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da diserbare.

AVVERTENZE - Applicato alle epoche adatte ed alle normali dosi d'impiego il DISERBO L è innocuo per le graminacee coltivate. In caso contrario esse possono subire disturbi fisiologici od alterazioni morfologiche con conseguente riduzione del raccolto.
Pertanto si raccomanda la massima cura nel dosaggio e nell'applicazione del prodotto. Prima di essere destinate ad altri usi, si lavino accuratamente le pompe irroratrici con acqua, meglio se con l'aggiunta di ammoniaca onde eliminare ogni traccia del diserbante. Ove possibile si riservi una pompa esclusivamente per la distribuzione dell'erbicida.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' - Il DISERBO L può essere miscelato all'occorrenza, con i diserbanti a base di MCPP o Mecoprop, con DISERBO C e DISERBO NP.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Il DISERBO L può essere dannosissimo, anche a dosi molto basse, alla vite, fruttiferi, ortaggi, pioppi.

AVVERTENZA - Evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture sensibili adiacenti a quelle trattate, anche sotto forma di vapori a causa del vento.

RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo fresco.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti di produzione autorizzati:
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
Taglie autorizzate: 1 - 10 litri

DISERBO Marchio registrato

DREPAMON SE 50

ERBICIDA LIQUIDO PER IL DISERBO SELETTIVO DELLA RISAIA, DESTINATO ALLA LOTTA CONTRO IL GIAVONE ED ALTRE PIANTE INFESTANTI

COMPOSIZIONE
Tiocarbazil puro g 50 (= 500 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. g 100
(contiene xilene)

CLASSE IV

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle
Infiammabile

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale Via Caboni,3 CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 1582 del 16.2.1974
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
Effettuare un buon livellamento del terreno della risaia. Applicare il DREPAMON SE 50 dopo la conclusione di tutte le pratiche colturali necessarie per la preparazione del terreno della risaia (concimazione di fondo, aratura, erpicatura e livellamento). Effettuare un solo trattamento all'inizio della coltura, mediante irrorazione sulla superficie della risaia, senza incorporamento nel terreno. Distribuire a volume normale l'emulsione acquosa di DREPAMON SE 50, diluendo previamente il formulato in un quantitativo d'acqua (800 - 1000 lt/ettaro) sufficiente ad assicurare una uniforme distribuzione del prodotto sull'intera risaia.
Impiegare 8 litri/ettaro di DREPAMON SE 50.
In caso di infestazione di giavone molto elevata, aumentare opportunamente la dose senza alcun timore per la coltura nè per l'ambiente.

Trattamento pre-semina: irrorare l'emulsione acquosa di DREPAMON SE 50 sul terreno prima della sommersione della risaia, oppure irrorarla sull'acqua rimasta sulla risaia dopo l'ultimazione dei lavori di sistemazione e livellamento.

Trattamento post-semina: irrorare l'emulsione acquosa di DREPAMON SE 50 sull'acqua della risaia, prima o dopo l'emergenza del riso.
Il trattamento può essere effettuato sia prima che durante o dopo l'emergenza del giavone, purchè lo sviluppo delle piante di giavone non superi lo stadio vegetativo di 1 - 2 foglie (altezza 3 - 5 cm).
E' comunque consigliabile intervenire al più presto, dopo la germinazione del giavone. In ogni caso la semina del riso si può tranquillamente effettuare con seme pregerminato.
Arrestare il deflusso dell'acqua dalle camere trattate nei primi 4 - 7 giorni dopo il trattamento.
Assicurare la continua presenza dell'acqua sulla risaia nelle prime settimane dopo il trattamento.
Eventuali asciutte necessarie in questo periodo devono essere limitate al minimo indispensabile.
Nei 20 - 30 giorni successivi al trattamento, fino a completa marcescenza delle giovani piante di giavone, regolare attentamente il livello dell'acqua nella risaia, che deve essere tenuto il più alto possibile, compatibilmente con le esigenze colturali del riso.

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE
Versare il DREPAMON SE 50 a poco a poco nell'acqua nella dose voluta, agitando accuratamente; oppure versare in poca acqua la quantità di prodotto necessaria, agitando sino ad ottenere una emulsione omogenea e diluire poi con la rimanente quantità di acqua, sempre agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: date le caratteristiche d'impiego del prodotto, non è prevista la miscelazione con altri antiparassitari.
Fitotossicità: in condizioni normali di ambiente e di impiego, se applicato secondo le predette istruzioni, il DREPAMON SE 50 dimostra una selettività nei confronti del riso e non presenta alcun pericolo di fitotossicità.
Rischi di nocività: il prodotto, a seguito dei trattamenti, non presenta alcun rischio di nocività per l'equilibrio biologico, gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti di produzione autorizzati: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 litri

DREPAMON Marchio registrato

GALBEN M 8-65

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DEL TABACCO, DEL POMODORO E DELLA ROSA

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro	g	8
Mancozeb puro	g	65
Disperdenti, bagnanti e supporti inerti q.b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Conservare al riparo dall'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 5756 del 2.2.1984
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL 8% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia,cefalea, confusione, depressione,iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
GALBEN M 8-65 è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta.
Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi della vite e Alternaria e Septoria del pomodoro.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE
Peronospora (Plasmopara viticola): ml 200 - 250
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli fiorali (7-8 foglie). I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

TABACCO
Peronospora (Peronospora tabacina): g 250 - 300
Trattamenti a cadenza fissa quindicinale, iniziando gli interventi a partire dal superamento della crisi di trapianto. Per evitare le infezioni durante la fase di trapianto, intervenire con un trattamento in semenzaio, alle dosi indicate, 1-3 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo.

POMODORO (solo fino alla prima fioritura)
Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 - 300
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 12 - 14 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

ROSA Peronospora (Peronospora sparsa): g 300
Trattare ogni 15 giorni, irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.

DIVIETI DI IMPIEGO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI, DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità: il GALBEN M 8-65 può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilian).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: BASLINI IND. CHIM. S.p.A. Treviglio (BG); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); DOWELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (BO); ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO); SARIAF S.p.A. Faenza (RA); SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO); SILIA S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA).
Distribuito da: SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO) e SIPCAM S.p.A. Via G. Galeazzo (MI)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg

GALBEN Marchio registrato

GALBEN M 8 - 65 BLU

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DEL POMODORO E DELLA ROSA

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro	g 8
Mancozeb puro	g 65
Disperdenti, bagnanti coloranti e supporti inerti q.b. a	g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Conservare al riparo dall'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 5759 del 2.2.1984
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL 8% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
GALBEN M 8 - 65 BLU è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi della vite e Alternaria e Septoria del pomodoro.
MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE
Peronospora (Plasmopara viticola): ml 200 - 250
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli fiorali (7- 8 foglie). I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

POMODORO (solo fino alla prima fioritura)
Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 - 300
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 12 - 14 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione. Successivamente si consiglia di intervenire con fungicidi di copertura.

ROSA
Peronospora (Peronospora sparsa): g 300
Trattare ogni 15 giorni, irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.
DIVIETI DI IMPIEGO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI, DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
Compatibilità: il GALBEN M 8 - 65 BLU può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilian).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: BASLINI IND. CHIM. S.p.A. Treviglio (BG); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG); DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); DOWELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (BO); ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO); SARIAF S.p.A. Faenza (RA); SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO); SHELL - ITALIA S.p.A. Lana d'Adige (BZ); SILIA S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA).
Distribuito da: SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO) e SIPCAM S.p.A. Via G. Galeazzo (MI)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg
GALBEN Marchio registrato

GALBEN R4-33 BLU

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DELLA PATATA, DEL POMODORO, DELLA CIPOLLA E DELLE COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro	g 4
Rame metallico (Sotto forma di ossicloruro)	g 33
Bagnanti, disperdenti, coloranti e supporti inerti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CLASSE III

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n° 5758 del 2.2.1984
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL 4% e RAME (sotto forma di ossicloruro) 33% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
RAME - Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
Il GALBEN R 4-33 BLU è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica che grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare una elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere. La presenza di Rame attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Alternaria e Septoria.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE

Peronospora (Plasmopara viticola): g 400 - 500
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli florali (7 - 8 foglie).
I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

POMODORO

Peronospora (Phytophthora infestans): g 500 - 600
Trattare ogni 12 - 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione; nei trattamenti di chiusura usare fungicidi di copertura.

PATATA

Peronospora (Phytophthora infestans): g 500 - 600
Effettuare non più di 3 trattamenti: il primo al verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione e gli altri distanziati di 14 giorni. Nei trattamenti successivi usare fungicidi di copertura, i quali possono essere impiegati anche sin dall'inizio, nei casi di minore pericolo dell'infezione. Non impiegare il sistemico come eradicante (ossia dopo la comparsa delle macchie) per il pericolo dell'insorgenza della resistenza.

CIPOLLA

Peronospora (Peronospora destructor): g 400 - 500
Trattare ogni 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione. Per favorire l'attività del prodotto è consigliabile aggiungere alla sospensione fungicida un bagnante, es. FITOFIL 50 cc/hl.

PIANTE ORNAMENTALI E DA FIORI: g 600

(Phytophthora, Peronospore, Bremia e Pythium)
Trattare ogni 15 - 20 giorni irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua, agitando sino ad ottenere la diluizione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il GALBEN R 4-33 BLU può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilan).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Per le piante ornamentali e da fiori, in considerazione dell'elevato numero di specie e varietà, si consiglia di eseguire prove preliminari per saggiarne la sensibilità.

Rischi di nocività: è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: BASLINI IND. CHIM. S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
Diachem S.p.A. Unità operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG)
DOWELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (BO)
ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA)

Distribuito da: SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano(MO) e SIPCAM S.p.A. Via G. Galeazzo, 3 (MI)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg

GALBEN Marchio registrato

PANAM P5

POLVERE INSETTICIDA PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

COMPOSIZIONE
Carbaril puro, esente da ß-naftolo g 4,9
Supporti inerti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie

CLASSE III

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 3157 del 15.6.1979

OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI :
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
Sintomi : inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia : atropina.
Controindicazioni : ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

USO
Per combattere gli insetti nocivi alle piante. Per la lotta contro: Dorifora della patata, Cavolaia, Tignole della vite, Misurino dei medical, Mamestra della barbabietola ed altri lepidotteri alla dose di kg 15-18 per ettaro di superficie.

ISTRUZIONI PER L'USO

CONTRO GLI INSETTI DANNOSI ALLE PIANTE
I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti eventualmente nel corso della stagione. E' necessario trattare uniformemente la vegetazione per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere.
Il PANAM P 5 si impiega servendosi di soffietti o di solforatori a mano o meccanici; questo insetticida agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva, l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare il PANAM P 5 con zolfi ventilati o ramati o asporizzati (kg 25 zolfo ventilato e kg 1 ASPOR).

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco .
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A Treviglio (BG)
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A Caravaggio (BG)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SICOPA S.n.c. Pianello Val Tidone (PC)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
SIPCAM.S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Montalcino Frazione Torrenieri (SI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA)

Taglie autorizzate: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 Kg

PANAM Marchio registrato

POLVERE ENICHEM AGRICOLTURA 16

FUNGICIDA EFFICACE CONTRO TUTTE LE CRITTOGAME SENSIBILI AL RAME

COMPOSIZIONE
Rame puro (sotto forma di ossicloruro) g 16
Bagnanti, disperdenti e coloranti q.b. a g 100

CLASSE IV

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione
per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 2790 del 19.4.1978
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione, o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa; se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile, oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

La POLVERE ENICHEM AGRICOLTURA 16 è un prodotto rameico per la lotta contro le Peronospore della vite, della patata, del pomodoro, degli ortaggi in genere, delle colture floreali; la Cercosporiosi della bietola; la Ticchiolatura dei fruttiferi; la Bolla ed il Corineo del pesco; l'Occhio di pavone dell'olivo ed altre malattie crittogamiche delle piante coltivate.
La POLVERE ENICHEM AGRICOLTURA 16, inoltre, trova applicazione per la concia a secco delle sementi, in particolare per la disinfezione anticarie del grano.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

Trattamenti liquidi:
primaverili - estivi Kg 1 - 1,5
autunno - invernali Kg 2 - 3
Sospendere la dose di POLVERE ENICHEM AGRICOLTURA 16 in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando ripetutamente.

Concia a secco del grano: g 200 di prodotto tal quale per quintale di seme.
Mescolare omogeneamente la dose di prodotto al cereale prima della semina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA' - La POLVERE ENICHEM AGRICOLTURA 16 è compatibile con la generalità degli antiparassitari.

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Non si deve trattare durante la fioritura. Il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione sulle varietà di melo e di pero sensibili al Rame.
Se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa sulle seguenti varietà: MELO: Abbondanza "Belfort", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana; PERO: Abate Fétel, Armella, Buona Luigia d'Avranches, Butirra precoce Morettini, Butirra Clairgeau, Butirra Giffard, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Passa Crassana.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
Taglie autorizzate: 1 - 5 - 20 - 25 Kg

TAIREL M 8 - 65

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DEL TABACCO, DEL POMODORO, DELLA ROSA E DEL GAROFANO

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro	g	8
Mancozeb puro	g	65
Disperdenti, bagnanti e supporti inerti q.b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CLASSE III

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Conservare al riparo dall'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 6477 del 12.9.1985
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL 8% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
TAIREL M 8 - 65 è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta.
Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi della vite e Alternaria e Septoria del pomodoro.
MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.
VITE
Peronospora (Plasmopara viticola): ml 200 - 250
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli fiorali (7- 8 foglie). I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
TABACCO
Peronospora (Peronospora tabacina): g 250 - 300
Trattamenti a cadenza fissa quindicinale, iniziando gli interventi a partire dal superamento della crisi di trapianto. Per evitare le infezioni durante la fase di trapianto, intervenire con un trattamento in semenzaio, alle dosi indicate, 1- 3 giorni prima della messa a dimora delle piantine in campo.
POMODORO (solo fino alla prima fioritura)
Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 - 300
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 12 - 14 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione. Successivamente si consiglia di intervenire con fungicidi di copertura.
ROSA e GAROFANO
Peronospora: g 300
Trattare ogni 15 giorni, irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.
DIVIETI DI IMPIEGO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI, DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
Compatibilità: il TAIREL M 8 - 65 può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilian).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: BASLINI IND. CHIM. S.p.A. Treviglio (BG); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caragaggio (BG); ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO); SARIAF S.p.A. Faenza (RA); SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO); SILIA S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA).
Distribuito da: ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg

TAIREL Marchio registrato

TAIREL M 8 - 65 BLU

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DEL POMODORO E DELLA ROSA

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro	g 8
Mancozeb puro	g 65
Disperdenti, bagnanti coloranti e supporti inerti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Conservare al riparo dall'umidità
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 6476 del 12.9.1985
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL 8% e MANCOZEB 65%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
MANCOZEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia,cefalea, confusione, depressione,iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
TAIREL M 8 - 65 BLU è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica; grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare un'elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie delle piante e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere.
La presenza di Mancozeb attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Escoriosi della vite e Alternaria e Septoria del pomodoro.
MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE.

VITE
Peronospora (Plasmopara viticola): ml 200 - 250
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli fiorali (7- 8 foglie). I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

POMODORO (solo fino alla prima fioritura)
Peronospora (Phytophthora infestans): g 250 - 300
Applicazioni in pieno campo a cadenza di 12 - 14 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione. Successivamente si consiglia di intervenire con fungicidi di copertura.

ROSA
Peronospora (Peronospora sparsa): g 300
Trattare ogni 15 giorni, irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'insorgere dell'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua agitando, sino ad ottenere la diluizione voluta.
DIVIETI DI IMPIEGO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI, DA NON IMPIEGARE IN SERRA, DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
Compatibilità: il TAIREL M 8 - 65 BLU può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilian).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: BASLINI IND. CHIM. S.p.A. Treviglio (BG);
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA).
Distribuito da: ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg
TAIREL Marchio registrato

TAIREL R 4-33 BLU

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DELLA PATATA, DEL POMODORO, DELLA CIPOLLA E DELLE COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro	g 4
Rame metallico (Sotto forma di ossicloruro)	g 33
Bagnanti, disperdenti, coloranti e supporti inerti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n° 6479 del 12.9.1985
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL 4% e RAME (sotto forma di ossicloruro) 33% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
RAME - Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
Il TAIREL R 4-33 BLU è un formulato ad elevata attività antiperonosporica che grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare una elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere. La presenza di Rame attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Alternaria e Septoria.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE
Peronospora (Plasmopara viticola): g 400 - 500
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli florali (7 - 8 foglie).
I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

POMODORO
Peronospora (Phytophthora infestans): g 500 - 600
Trattare ogni 12 - 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione; nei trattamenti di chiusura usare fungicidi di copertura.

PATATA
Peronospora (Phytophthora infestans): g 500 - 600
Effettuare non più di 3 trattamenti: il primo al verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione e gli altri distanziati di 14 giorni. Nei trattamenti successivi usare fungicidi di copertura, i quali possono essere impiegati anche sin dall'inizio, nei casi di minore pericolo dell'infezione. Non impiegare il sistemico come eradicante (ossia dopo la comparsa delle macchie) per il pericolo dell'insorgenza della resistenza.

CIPOLLA
Peronospora (Peronospora destructor): g 400 - 500
Trattare ogni 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione. Per favorire l'attività del prodotto è consigliabile aggiungere alla sospensione fungicida un bagnante, es. FITOFIL 50 cc/hl.

PIANTE ORNAMENTALI E DA FIORI: g 600
(Phytophthora, Peronospora, Bremia e Pythium)
Trattare ogni 15 - 20 giorni irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione.

Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea; diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua, agitando sino ad ottenere la diluizione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il TAIREL R 4-33 BLU può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio.
E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilien).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Per le piante ornamentali e da fiori, in considerazione dell'elevato numero di specie e varietà, si consiglia di eseguire prove preliminari per saggiarne la sensibilità.

Rischi di nocività: è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: BASLINI IND. CHIM. S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
Diachem S.p.A. Unità operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG)
ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA)
Distribuito da: ICI SOLPLANT S.p.A. Crespellano (BO)
Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg
TAIREL Marchio registrato

TIAZIN

POLVERE ANTICRITTOGAMICA PER TRATTAMENTI A SECCO

COMPOSIZIONE

Zineb puro	g	4,4
Zolfo puro (esente da selenio)	g	49,5
Supporti inerti q. b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 0669 del 16.2.1972
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI :
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZINEB 4,4% e ZOLFO 49,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO -
ZINEB - Sintomi : cute : eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio : irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC : atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitante o progressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia : sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'USO

I trattamenti con TIAZIN dovranno venire effettuati preferibilmente al mattino presto, quando la vegetazione è bagnata dalla rugiada, al fine di favorire l'adesione della polvere sulla superficie fogliare.

VITE
Contro l'Oidio e la Peronospora del grappolo impiegare dai 25 ai 40 Kg per ettaro secondo lo sviluppo della vegetazione ed il sistema di allevamento. Iniziare i trattamenti alla fioritura e ripeterli ad intervalli di 15-20 giorni fino alla « invaiatura ».

POMODORO (solo fino alla prima fioritura)
Contro la Peronospora, la Septoria, l'Alternaria e la Cladosporiosi in campo: 25-30 Kg per ettaro, alla comparsa del primo grappolo fiorale. Trattare anche prima dell'irrigazione per infiltrazione e dopo l'irrigazione a pioggia.

DIVIETI D'IMPIEGO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità : il TIAZIN è miscibile con i più comuni antiparassitari.
E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti mescolati non presentino incompatibilità tra i coformulanti.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati:
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Montalcino Frazione Torrenieri (SI)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg

TIAZIN Marchio registrato

TIAZIN BLU

POLVERE ANTICRITTOGAMICA PER TRATTAMENTI A SECCO

COMPOSIZIONE

Zineb puro	g	4,4
Zolfo puro (esente da selenio)	g	49,5
Supporti inerti e coloranti q. b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO:
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare
immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 0668 del 23.8.1972
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI :
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZINEB 4,4% e ZOLFO 49,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO -
ZINEB - Sintomi : cute : eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio : irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
SNC : atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse : si verifica in caso di concomitanto o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia : sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'USO

I trattamenti con TIAZIN BLU dovranno venire effettuati preferibilmente al mattino presto, quando la vegetazione è bagnata dalla rugiada, al fine di favorire l'adesione della polvere sulla superficie fogliare.

VITE
Contro l'Oidio e la Peronospora del grappolo impiegare dai 25 ai 40 Kg per ettaro secondo lo sviluppo della vegetazione ed il sistema di allevamento. Iniziare i trattamenti alla fioritura e ripeterli ad intervalli di 15-20 giorni fino alla « invaiatura ».

POMODORO (solo fino alla prima fioritura)
Contro la Peronospora, la Septoria, l'Alternaria e la Cladosporiosi in campo: 25-30 Kg per ettaro, alla comparsa del primo grappolo fiorale. Trattare anche prima dell'irrigazione per infiltrazione e dopo l'irrigazione a pioggia.

DIVIETI D'IMPIEGO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DA NON IMPIEGARE IN SERRA
DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

Compatibilità : il TIAZIN BLU è miscibile con i più comuni antiparassitari.
E' consigliabile però procedere ad una prova preventiva per sincerarsi che i prodotti mescolati non presentino incompatibilità tra i coformulanti.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CAFFARO S.p.A. Cavanella Po Adria (RO)
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
EUROZOLFI S.p.A. Catania (CT)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Montalcino Frazione Torrenieri (SI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile, 3 Cotignola (RA)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 25 Kg

TIAZIN Marchio registrato

ZANTIR

ANTICRITTOGAMICO MICRONIZZATO PER TRATTAMENTI IN POLVERE SULLA VITE

COMPOSIZIONE

Rame puro (sotto forma di ossicloruro)	g 4,58
Zineb puro	g 2,4
Zolfo puro (esente da selenio)	g 49,75
Disperdenti, inerti, adesivanti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 4839 del 21.6.1982
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione, o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
RAME (da ossicloruro) 4,58%, ZINEB 2,4% e ZOLFO 49,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO -

RAME OSSICLORURO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZINEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Lo ZANTIR è un fungicida formulato in polvere secca, da distribuire tal quale. E' particolarmente indicato contro l'Oidio e per la lotta complementare contro la Peronospora. Lo ZANTIR è prodotto specifico per la vite, indicato per zone a clima asciutto ed a scarsa disponibilità d'acqua, ove rende possibile l'attuazione di una valida difesa contro Oidio e Peronospora. In queste condizioni trova impiego particolarmente nel periodo estivo quando si formano sulla vegetazione rugiade che creano le condizioni ideali per attacchi di Peronospora sui grappoli. Lo ZANTIR consente una uniforme copertura della superficie fogliare e può penetrare anche nelle parti più interne del grappoli.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Lo ZANTIR va distribuito con polverizzatrici che consentono una regolare fuoriuscita della polvere in modo da formare una nube e da coprire uniformemente la vegetazione anche nelle parti più interne. La dose media è di 20 kg/ha. Tale quantitativo è da aumentare a 40 - 50 kg/ha in relazione al tipo di allevamento, allo sviluppo vegetativo della coltura, alla gravità delle infezioni. Intervallare ai trattamenti polverulenti con ZANTIR trattamenti liquidi con ANTIR e Microzolfi, specie in periodi con andamento stagionale particolarmente favorevole alla Peronospora.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA' - Lo ZANTIR è compatibile con tutti gli antiparassitari preparati in polvere secca.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Non si deve trattare durante la fioritura.
RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: AGRINDUSTRIA S. Cipriano Po (PV); BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); MORMINO Pasquale & Figlio S.p.A. Termini Imerese (PA); SARIAF S.p.A. Faenza (RA); SILIA S.p.A. Aprilia (LT); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile,3 Cotignola (RA)
Taglie autorizzate: 5 - 10 - 25 Kg

ZANTIR Marchio registrato

ZANTIR AZZURRO

ANTICRITTOGAMICO MICRONIZZATO PER TRATTAMENTI IN POLVERE SULLA VITE

COMPOSIZIONE

Rame puro (sotto forma di ossicloruro)	g	4,58
Zineb puro	g	2,4
Zolfo puro (esente da selenio)	g	49,75
Disperdenti, inerti, adesivanti q.b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CLASSE III

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.r.l.
Sede legale in Via Caboni, 3 - CAGLIARI
Registrazione Ministero della Sanità n. 4838 del 21.6.1982
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione, o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.
Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
RAME (da ossicloruro) 4,58%, ZINEB 2,4% e ZOLFO 49,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO -
RAME OSSICLORURO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
ZINEB - Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
N.B. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Lo ZANTIR AZZURRO è un fungicida formulato in polvere secca, da distribuire tal quale. E' particolarmente indicato contro l'Oidio e per la lotta complementare contro la Peronospora. Lo ZANTIR AZZURRO è prodotto specifico per la vite, indicato per zone a clima asciutto ed a scarsa disponibilità d'acqua, ove rende possibile l'attuazione di una valida difesa contro Oidio e Peronospora. In queste condizioni trova impiego particolarmente nel periodo estivo quando si formano sulla vegetazione rugiade che creano le condizioni ideali per attacchi di Peronospora sui grappoli. Lo ZANTIR AZZURRO consente una uniforme copertura della superficie fogliare e può penetrare anche nelle parti più interne dei grappoli.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Lo ZANTIR AZZURRO va distribuito con polverizzatrici che consentono una regolare fuoriuscita della polvere in modo da formare una nube e da coprire uniformemente la vegetazione anche nelle parti più interne. La dose media è di 20 kg/ha. Tale quantitativo è da aumentare a 40 - 50 kg/ha in relazione al tipo di allevamento, allo sviluppo vegetativo della coltura, alla gravità delle infezioni. Intervallare ai trattamenti polverulenti con ZANTIR AZZURRO trattamenti liquidi con ANTIR e Microzolfi, specie in periodi con andamento stagionale particolarmente favorevole alla Peronospora.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE
COMPATIBILITA' - Lo ZANTIR AZZURRO è compatibile con tutti gli antiparassitari preparati in polvere secca.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Non si deve trattare durante la fioritura.
RISCHI DI NOCIVITA' - Il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE);
MORMINO Pasquale & Figlio S.p.A. Termini Imerese (PA); SARIAF S.p.A. Faenza (RA);
SILIA S.p.A. Aprilia (LT); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via X Aprile,3 Cotignola (RA)
Taglie autorizzate: 5 - 10 - 25 Kg

ZANTIR Marchio registrato

ITAL-AGRO

'ARBITAL P
'ISERBANTE OMNIA S
NDAZIN COMBI
FUNGIFLOW
METIORAN
SEMEVITAL R.

CARBITAL P

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

CARBITAL P - Insetticida

Composizione:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo).......g 4,85
Coformulanti ed inerti..............q.b.a g 100

Frasi di rischio:
Irritante per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da'alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con la pelle.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.a.s. - Via Juvarra 10/A - TORINO
Stabilimento di produzione: ITAL-AGRO S.a.s. - GRUGLIASCO (TO)
Registrazione Ministero della Sanità n° 2689 del 23.11.77
Peso netto kg 1 Partita n°

I R R I T A N T E

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Norme precauzionali:
Non operare contro vento.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsione, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: Atropina.
Controindicazioni: Ossime. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

Caratteristiche:
Questo prodotto è stato formulato per combattere la Dorifora della patata e le sue larve, la Cavolaia, le Tignole in genere, il Misurino dei medicai e i Lepidotteri delle colture orticole mediante trattamenti polverulenti. Agisce nel modo più energico, disinfestando radicalmente le colture senza trasmettere cattivi odori o sapori.

Dosi e modalità d'impiego:
CARBITAL P si usa tal quale in ragione di kg 20-25 per ettaro. Si spolvera con solforatrici o soffietti sulle colture, avendo cura che le foglie vengano uniformemente impolverate. Eseguire i trattamenti appena compaiono i parassiti, ripetendoli per fronteggiare le successive infestazioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Rischi di nocività:
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

DISERBANTE OMNIA S

ERBICIDA AD AZIONE TOTALE DA IMPIEGARSI IN ASSENZA DI COLTURE AGRICOLE

DISERBANTE OMNIA S

CLASSE II

Composizione:
Sodio clorato puro ......g 85
Coformulanti ......q.b.a g 100

Frasi di rischio:
Esplosivo in miscela con materie combustibili.
Nocivo per inalazione e ingestione.

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
Tenere lontano da sostanze combustibili.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

COMBURENTE

NOCIVO

ITAL-AGRO S.a.s. - Via Juvarra 10/A - TORINO
Stabilimento di produzione: ITAL-AGRO S.a.s. - GRUGLIASCO (TO)
Registrazione Ministero della Sanità n. 4444 del 26.9.1981
Peso netto Partita n°

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme precauzionali:
Utilizzare materiale metallico o in materia plastica, evitando recipienti di legno. Lavare accuratamente gli attrezzi dopo l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico:
Sintomi: Forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata. Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici.
Terapia: Diluire e inattivare il veleno nello stomaco con soluzione Na-tiosolfato 1-2,5% in Na.bicarbonato 5%; gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina; endoscopia se sangue nel vomito. Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'Hb libera con plasmaferesi; diuresi forzata se oliguria od anuria; emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficiente. Ospedalizzare.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

Modalità d'impiego:
DISERBANTE OMNIA S. è un prodotto usato per l'eliminazione totale delle erbe infestanti viali, cortili, campi di gioco, strade, linee ferroviarie, luoghi sacri, tombe. La sua azione è progressiva: dopo poche ore dal trattamento, le erbe colpite perdono ogni vitalità e la loro fine si conclude in breve per essicazione non solo fogliare, ma anche radicale. Se le erbe sono alte, procedere prima allo sfalcio delle stesse. Se il terreno è asciutto, innaffiare preventivamente con 1-2 litri di acqua per mq. Quindi sciogliere kg 1 di DISERBANTE OMNIA S. in 30/60 litri di acqua e innaffiare la soluzione sul terreno infestato. La quantità d'acqua da impiegarsi è in relazione alla natura ed all'intensità delle erbe infestanti: quanto più le infestanti sono robuste, sviluppate, fitte o con radici profonde, maggiore dev'essere la concentrazione del diserbante. In generale 1 litro di soluzione vale per 1 mq di terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: DISERBANTE OMNIA S. è compatibile con altri prodotti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Essendo fitotossico, il prodotto deve essere versato solo sulle infestanti.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli scopi sopraindicati. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

Taglie autorizzate: kg 1-5

ENDAZIN COMBI

GEODISINFESTANTE GRANULARE

ENDAZIN COMBI - Insetticida

CLASSE II

NOCIVO

Composizione:
Diazinone puro ....g 3
Endosulfan puro ....g 2
Inerti ....q.b.a g 100

Frasi di rischio:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.a.s. - Via Juvarra 10/A - TORINO
Stabilimento di produzione: ITAL-AGRO S.a.s. - GRUGLIASCO (TO)
Registrazione Ministero della Sanità n. 7798 del 22.5.89
Peso netto Partita n°
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme precauzionali:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Diazinone 3%
Endosulfan 2%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DIAZINONE
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

ENDOSULFAN
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

Caratteristiche: ENDAZIN COMBI è un insetticida polivalente a largo spettro di azione che agisce per contatto ed asfissia. Risulta efficace contro gli insetti del terreno infestanti le colture orticole, bieticole, cerealicole, foraggere, floreali e del tabacco.

Dosi e modalità d'impiego: Distribuire ENDAZIN COMBI a spaglio con macchine spandiconcime in ragione di kg 35/40 per ettaro oppure lungo le file con granulatori in ragione di kg 10/15 per ettaro, sulle seguenti colture:
Ortaggi: contro Nottue, Elateridi, Grillotalpa, Grilli, Tipule, Zabro Gobbo, Larve di maggiolino, Formiche, Ditteri terricoli.
Mais: contro Elateridi, Nottue, Grillotalpa, Agrotidi, Atomarie.
Barbabietola da zucchero: contro Elateridi, Grillotalpa, Nottue, Atomarie.
Girasole: contro Elateridi, Nottue, Grillotalpa, Agrotidi.
Foraggere (erba medica, trifoglio, lupinella, sulla, favino): contro Elateridi, Agrotidi.
Tabacco: contro Grillotalpa, Nottue, Agrotidi.
Floricole in pieno campo (bulbose): contro Elateridi, Ditteri terricoli.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Usare il prodotto da solo. Si possono eseguire miscele con fertilizzanti granulari.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 25 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: kg 1-10-20

FUNGIFLOW

FUNGICIDA AD AMPIO SPETTRO DI AZIONE, IN PASTA FLUIDA

FUNGIFLOW - Fungicida

Composizione:

Rame puro (sotto forma di ossicloruro tetraramico) . . . . . . g 20

Zolfo puro (esente da selenio) . . . . g 15

Coadiuvanti . . . . q.b.a g 100

Frasi di rischio:

Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Consigli di prudenza:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.a.s. - Via Juvarra 10/A - TORINO

Stabilimento di produzione: DIACHEM S.p.A. - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7931 del 13.7.1990

Contenuto netto Partita n°

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

I R R I T A N T E

C L A S S E III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame ossicloruro 20%, Zolfo 15% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Rame ossicloruro: Sintomi: Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

- Zolfo: - ; Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: FUNGIFLOW è un fungicida in pasta fluida caratterizzato da elevata adesività e persistenza, indicato per la lotta contro tutte le forme di mal bianco (Oidio), Peronospora, Antracnosi, Ruggine, Ticchiolatura, Cancro, Septoria che colpiscono la vite, le pomacee, le orticole e le floricole.

Dosi e modalità d'impiego:

VITE, contro Peronospora, Oidio		800-1200 ml/hl
POMACEE, contro Ticchiolatura, Cancro, Oidio	- Trattamenti pre-fiorali	800-1200 ml/hl
	- Trattamenti post-fiorali	600-800 ml/hl
CUCURBITACEE (Melone, Zucca, Zucchino, Cocomero, Cetriolo), contro Peronospora, Antracnosi, Oidio		700-800 ml/hl
FAGIOLO, FAGIOLINO, PISELLO, contro Antracnosi, Ruggine, Oidio		600-700 ml/hl
CAROTA, contro Cercospora, Septoria, Oidio		700-1000 ml/hl
POMODORO, PATATA, contro Peronospora, Alternariosi, Oidio		700-800 ml/hl
ORNAMENTALI e FLORICOLE (in pieno campo), contro Ticchiolatura, Septoria, Peronospora, Ruggini, Antracnosi, Oidio		700-1000 ml/hl

Iniziare i trattamenti prima della comparsa dei sintomi delle malattie e ripeterli secondo necessità. Le dosi d'impiego sono riferite a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Con temperature superiori a 25°C dimezzare le dosi d'impiego. Per la preparazione della poltiglia diluire la dose calcolata di prodotto in poca acqua ed agitare bene; aggiungere quindi la quantità di acqua prevista per il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto non è compatibile con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, ecc.), con Olii minerali, Captano, DDVP, Binapacril, Diclofluanide. L'impiego del prodotto deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello degli Olii minerali e del Captano. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura su varietà di melo cuprosensibili (Abbondanza "Belfort", Black,Stayman, Black Ben Davis, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passa Crassana, B.C.William, dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.Può essere fitotossico sulla varietà di vite Sangiovese e sulle cucurbitacee.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci. SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Taglie autorizzate: ml 250 - lt 1-10

METIORAN

ESCA GRANULARE INSETTICIDA-LUMACHICIDA PER LA DIFESA CONTRO GLI INSETTI TERRICOLI AD APPARATO MASTICATORE IN GENERE E CONTRO LUMACHE, LIMACCE E CHIOCCIOLE

METIORAN - Insetticida-Lumachicida

CLASSE II

NOCIVO

Composizione:
Metiocarb puro g 2
Coformulanti q.b.a g 100

Frasi di rischio:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.a.s. - Via Juvarra 10/A - TORINO
Stabilimento di produzione: ITAL-AGRO S.a.s. - GRUGLIASCO (TO)
Registrazione Ministero della Sanità n.7496 del 25.5.88
Peso netto Partita n°
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme precauzionali:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche:
METIORAN è un'esca insetticida e lumachicida pronta all'uso. Essa è formulata sotto formula di grani compatti e regolari facilmente dosabili con macchine granulatrici e spandiconcime. Additivato con specifiche sostanze adescanti, METIORAN attrae fortemente gli insetti terricoli ad apparato masticatore quali: Agrotidi, Nottue, Grillotalpa, Maggiolino, Zabro Gobbo, Tipule nonchè Lumache, Limacce e Chiocciole presenti sulle seguenti colture: ortaggi a foglia, solanacee, cucurbitacee, patata, barbabietola da zucchero, cavolo, carciofo, fagiolo, fagiolino, pisello, fragola, tabacco, floreali in pieno campo.

Modalità e dosi d'impiego:
Alla comparsa dei parassiti distribuire il prodotto lungo le file in ragione di kg 5-7/ha, aumentando opportunamente la dose, in caso di distribuzione a spaglio, fino a 15-20 kg/ha.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il prodotto va impiegato da solo.

Nocività:
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: gr 200-500; kg 1-5-10

SEMEVITAL R.

Per la concia a secco del frumento e cereali in genere

SEMEVITAL - Fungicida

Composizione:
Rame puro . . . . g 16
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)
Coformulanti . . . .q.b. a g 100

Frasi di rischio:
Irritante per gli occhi.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

I R R I T A N T E

C L A S S E III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

ITAL-AGRO S.a.s. - Via Juvarra 10/A - TORINO
Stabilimento di produzione: ITAL-AGRO S.a.s. - GRUGLIASCO (TO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 3821 del 11.09.1980
Peso netto 200 g **Partita n°**

Norme precauzionali:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico:
Sintomi: Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

Dosi e modalità d'impiego:
SEMEVITAL R. è un formulato per la concia a secco del grano da seme e dei principali cereali (orzo, avena, segale) per la lotta preventiva contro la carie o golpe (Tilletia). Mescolare uniformemente gr 200 di SEMEVITAL R. in ogni quintale di seme poco prima della semina o anche nel corso delle operazioni di selezione dei semi. L'operazione può essere eseguita con pale o meglio con miscelatrici meccaniche.

Compatibilità: SEMEVITAL R. è compatibile con altri antiparassitari, in particolare con insetticidi in polvere secca, per eliminare contemporaneamente gli insetti che possono danneggiare le piantine nelle prime fasi vegetative.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: SEMEVITAL R. è tossico per i pesci.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Avvertenza: I semi trattati e residuati delle semine non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.

DA NON VENDERSI SFUSO

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO

PIRETRIX 10

TORVIS 5

PIRETRIX 10

Insetticida concentrato emulsionabile

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CLASSE IV^

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:
Piretrine pure .... 2,5 g (22 g/l)
Piperonilbutossido puro .... 16,5 g (142 g/l)
Solventi ed emulsionanti .... q.b. a 100 g

INFIAMMABILE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non operare contro vento - Non respirare i vapori - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte dei pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazioni delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Il solvente può provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
PIRETRIX 10 è un insetticida concentrato emulsionabile da diluire in acqua: a 2-4‰efficace contro afidi ed acari, tortrici, tripidi, tentredini, bega della rosa e garofano nelle colture intensive in pieno campo e serra.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: diluire il prodotto in ragione di 200/400 ml per 100 litri di acqua agitando convenientemente. Con l'emulsione ottenuta irrorare a nebulizzazione nell'aria usando una pompa a mano o a motore.

DA NON APPLICARSI CON MEZZI AEREI

NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA DOPO IL TRATTAMENTO: 2 giorni.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

L.B.I. - LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
Via Tito Speri, 3/5 - 20028 San Vittore Olona (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 5454 del 14.09.1983

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: ....

RIFERIMENTO PARTITA: ....

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Officine autorizzate:
DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG)
BIMEX s.a.s. - Isola Vicentina (VI)

TAGLIE AUTORIZZATE: 25 - 100 - 500 ml

TORVIS 5

Insetticida in polvere a lunga persistenza

TORVIS 5 **CLASSE III^**

ATTENZIONE: manipolare con prudenza.

Composizione: 100 grammi di prodotto contengono
Carbaril puro (esente da Beta-Naftolo) 5 g
Coformulanti e inerti q.b. a 100 g

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO:
- Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Conservare il recipiente ben chiuso - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

L.B.I. - LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.I.
Via Tito Speri, 3/5 - 20028 S. VITTORE OLONA (MI)

Officina di produzione:
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5613 del 19/07/1984
Riferimento partita: .... Contenuto:..............................

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Insetticida in polvere che agisce per contatto e ingestione nei confronti di numerosi insetti: E' dotato di una lunga persistenza ed è formulato espressamente per trattamenti polverulenti.
Il "TORVIS 5" è particolarmente attivo contro le larve di insetti quali:
- Nel garofano in pieno campo: contro le beghe del garofano - Nelle pomacee: contro il verme, capua, cacoecia, eulia.
- Nel pesco: contro la tignola orientale - Nella patata: contro la cavolaia e la dorifora. - Nella vite, nell'ulivo e negli agrumi: contro la tignola.

EPOCA DI APPLICAZIONE: intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in corrispondenza dei nuovi attacchi.

DOSI D'IMPIEGO: 20 - 40 kg per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': miscibile con la maggioranza dei pesticidi ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame e i pesci.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Officine autorizzate:
DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG)
BIMEX - Isola Vicentina (VI)

Taglie autorizzate: 500 g
1 - 5 kg

MANICA

POLTIGLIA Z 7

POLTIGLIA Z 7

ANTICRITTOGAMICO PER USO AGRICOLO
POLVERE BAGNABILE CUPRORGANICA PER IRRORAZIONI PRONTA ALL'USO

POLTIGLIA Z 7

COMPOSIZIONE:
Rame metallico gr. 17,5 (da sale complesso di rame idrato e rame solfato).
Zineb puro (etilenbisditiocarbammato di Zinco) gr. 7.
Adesivi e coloranti: q. b. a 100 gr.

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini, conservare al riparo dall'umidità, lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE
manipolare con prudenza

MANICA S.p.A. - STABILIMENTO DI PRODUZIONE: ROVERETO (Trento) - Via all'Adige 4
REGISTRAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 1320 del 20.10.1973
PARTITA N°
QUANTITÀ NETTA: Kg. 25,000 - 10,000 - 5,000 - 2,000 - 1,000 - 0,100 - 0,050 - 0,020 - 0,010
Non riutilizzare il contenitore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: rame metallico gr. 17,5%, zineb 7%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

RAME. SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficenza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare
ZINEB. SINTOMI: cute, eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione apparato respiratorio; irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia; effetto antabuse; si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso, da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. Terapia: sintomatica. Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO:
Vite: peronospora
Pomacee: ticchiolatura
Pomodoro fino alla prima fioritura: peronospora, alternariosi, septoriosi, cladosporiosi.
Dosi: Kg. 1 a 1,5 per ogni 100 litri di acqua. Si versa il quantitativo nell'acqua già preparata nel serbatoio, si mescola ed è pronto all'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ O MENO CON ALTRI PRINCIPI ATTIVI: il prodotto è miscibile con gli insetticidi comuni.

AVVERTENZA: "in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta."

NON IMPIEGARE IN SERRA - NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

EVENTUALE FITOTOSSICITÀ: Si sconsigliano le irrorazioni a base di prodotti rameici durante la fioritura della vite e quando la temperatura va al di sotto dei 7 gradi.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA E L'IMMISSIONE AL CONSUMO: 28 GIORNI

ATTENZIONE, DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: Nelle epoche per gli usi consentiti. **Ogni altro uso è pericoloso.**

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

PASQUALE MORMINO & FIGLIO

CARBAVIT
CUPREX MORMINO
CUPRIN
CUPROMIX
CUTHIOL
MYCOTOX
TIEZINA 'S'
TIOCOMPLEX
TIOCOMPLEX 'S'
TIOCUPRIN
TIORAM
VENTILENE ACUPRIZZATA 6%
VENTILENE RAMATA
VIEM
ZINEVIT
ZIRAM L
ZOLFO DOPPIO VENTILATO 1 STELLA RAMATO 5%

CARBAVIT

INSETTICIDA PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

CARBAVIT

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
CARBARYL puro (esente da B-naftolo) g 5
Eccipienti attivi e coadiuvanti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 24 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

REG. N° 6755 del Ministero Sanità del 8/7/86

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n°________________ Kg. 1

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Conservare la confezione ben chiusa.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatore.
Terapia: atropina. **Controindicazioni:** ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.
CARATTERISTICHE: Il CARBAVIT è un insetticida per contatto e per ingestione con elevata azione antiparassitaria. Possiede un largo spettro d'azione e poichè non contiene nè fosforo nè cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici.
MODALITA' ED EPOCHE D'IMPIEGO: La formulazione in polvere secca consente maggiore facilità e rapidità nei trattamenti mentre permette una perfetta copertura delle foglie anche nei punti più nascosti ed inaccessibili della vegetazione. Usare i comuni soffletti a mano o impolveratori meccanici avendo cura di impolverare uniformemente le piante trattate.
Epoca dei trattamenti: effettuare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripetere se è necessario ad ogni reinfestazione.

Dosi d'impiego:	Vite, Olivo, Agrumi contro Tignole	20-30 Kg/ha
	Ortaggi contro Cavolaia, Mamestra, Nottua Gialla	15 Kg/ha
	Garcfano in pieno campo contro Bega	15 Kg/ha
	Patata contro Dorifora	15 Kg/ha
	Foraggere contro Misurino e Fitonomo	12-15 Kg/ha
TRATTAMENTI CON ESCHE:	(in Kg/ha di esca):	
	SEMINATIVI contro Agrotidi	40-50 Kg/ha
	Vigneti contro Agrotidi	40-50 Kg/ha
	Colture Arboree contro Lumache	60-70 Kg/ha
	Grillotalpe	50 Kg/ha

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': è compatibile con i più comuni anticrittogamici in polvere: particolarmente indicata è la miscela con zolfi e prodotti acuprici in polvere per la difesa della Vite. Raccomandiamo di non usare il prodotto in miscela con calce, Olii bianchi o gialli.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Il "prodotto" è tossico per le api e per gli altr insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.
Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

CUPREX MORMINO

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

CUPREX MORMINO

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 59,4
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 5
Bagnanti, disperdenti, coloranti ed eccipienti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

REG. N° 1902 del Ministero Sanità del 15/4/76

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° Kg. 1

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 8,78%, **ZOLFO** (esente da selenio) 60%; Il RAME ossicloruro separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: denaturazione delle proteine con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi, vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale convulsioni, collassi. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Trattasi di ZOLFO idrosospensibile con un contenuto in RAME pari al 5% di Cu. Gli eccipienti contenuti hanno adesività, bagnabilità e sospensività.
NON ORIGINA SCHIUMA: il prodotto può essere conservato nei sacchi per lungo tempo, poiché non dà luogo a cementazione nè a formazione di grumi.
DOSE INDICATIVA D'IMPIEGO: g 200-300 per 100 litri di acqua in viticultura.
POMACEE: Contro il Malbianco, la Ticchiolatura, le Sclerotinie: Trattamenti successivi g 300-250
Trattamenti postfiorali g 400-500
Trattamenti prefiorali g 600-500

PREPARAZIONE: stemperare in poca acqua la quantità di prodotto sino ad ottenere una pasta semidensa ed omogenea quindi diluire e versare nell'acqua già approntata.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con Olii minerali, con Captano, DDVP Binapacryl, Diclofluanide. Dese essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il "prodotto" può arrecare danno alle seguenti cultivar di Mele: Black Ben Davis, Black Stayman Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winecap, Pere: Buona Luisa D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio. Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di Melo(Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranges, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA': il "prodotto" è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrogazione prolungati possono causare in alcuni individui particolarmente sensibili irritazione alla pelle e alle mucose.
Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

CUPRIN

ANTICRITTOGAMICO IDROSOSPENSIBILE EFFICACE CONTRO TUTTE LE MALATTIE CUPROSENSIBILI.

E' un prodotto neutro non richiede aggiunta di calce.

Indicato per i trattamenti con atomizzatori a basso volume.

CUPRIN

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 16
Coadiuvanti, disperdenti, adesivanti,
bagnanti, coloranti ed inerti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 36 Irritante per gli occhi
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

I R R I T A N T E

N° REG. 0298 del Ministero Sanità del 16/2/72

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° **Kg. 1**

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

DOSI DI IMPIEGO (per ogni 100 litri di acqua):
Peronospora della Vite, Pomodoro, Patata, g 400-500
Ticchiolatura delle Pomacee (melo e pero)
- prima della fioritura g 300-500
- dopo la fioritura g 150-200
Occhio di Pavone dell'ulivo, Mal Secco degli agrumi (Limone, Arancio, Mandarino, Chinotto, Cedro, Pompelmo, Bergamotto), Ruggini e altre Crittogame (Antracnosi, Alternaria, Septoria, Cercospora) dei fiori in pieno campo e degli ortaggi (Pomodoro, Patata, Peperone, Melanzana, Sedano, Cipolla, Pisello, Fagiolo, Spinaci, Cavolo) g 400-500
Cercospora della Barbabietola g 500-600
Bolla e gommosi del Pesco g 500-800
Le dosi sopra scritte possono essere aumentate o diminuite a seconda dei casi, delle condizioni climatiche, della gravità degli attacchi. Impiegando atomizzatori a basso volume le dosi devono essere proporzionalmente più elevate da quelle indicate.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': Raccomandiamo di non usare il prodotto in miscela con Diclorane, Thiram. Raccomandiamo inoltre di usare con precauzione il prodotto in miscela con Carbaryl, Promecarb, Diazinone, Metiletoato, Parathion, Thiometon, Triclorfon, Binapacryl, Dicofol, Carbendazim, Dinocap, Dodemorf.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura. Su Pesco, varietà di Melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Mogenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clap, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la prima ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITA': Il "prodotto" è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrogazione prolungata possono causare in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.

- **Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.**
- **Attenzione:** da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

CUPROMIX

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE BAGNABILE

CUPROMIX

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 33,6
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 20
Bagnanti, disperdenti, adesivanti, coadiuvanti,
coloranti ed inerti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 36 Irritante per gli occhi
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

N° REG. 0923 del Ministero Sanità del 21/8/72

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° **Kg. 1**

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Conservare la confezione ben chiusa - Dopo la manipolazione in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 35,1%, **ZOLFO** (esente da selenio) 34%; il RAME ossicloruro separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: denaturazione delle proteine con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, consulsione, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.
CARATTERISTICHE: trattasi di Zolfo idrosospensibile con un contenuto in rame pari al 20% di Cu. Gli eccipienti contenuti garantiscono adesività, bagnabilità e sospensività. NON ORIGINA SCHIUMA: il prodotto può essere conservato nei sacchi per un tempo praticamente infinito, poiché non dà luogo a cementazione e a formazione di grumi.
DOSI DI IMPIEGO (per ogni 100 litri di acqua):
POMACEE: contro il Mal bianco, la Ticchiolatura, le Sclorotinie: trattamenti prefiorali g 600-500
trattamenti postfiorali g 500-400
trattamenti successivi g 300-250
PREPARAZIONE: stemperare in poca acqua la quantità di CUPROMIX sino ad ottenere una pasta semidensa ed omogenea, quindi diluire e versare nell'acqua già approntata.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': raccomandiamo di non usare il prodotto in miscela con Diclorane, Thiram. Raccomandiamo inoltre di usare con precauzione il prodotto in miscela con Carbaryl, Promecarb, Diazinone, Metiletoato, Parathion, Thiometon, Triclorfon, Binapacryl, Dicofol, Carbendazim, Dinocap, Dodemorf. Non è compatibile (o miscibile) con gli antiparassitari alcalini (polisolfuri, Poltiglia Bordolese ecc.) con olii minerali, con Captano, DDVP, Binapacril, Diclofluanide. **AVVERTENZA:** deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura. Su Pesco, varietà di Melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Adate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetatita. Può arrecare danno alle seguenti cultivar di Mele: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winecap e di Pere: Buona Luisa D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrogazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

CUTHIOL

RAME - ZOLFO IN PASTA

Per la lotta contro la peronospora e l'oidio della vite

la ticchiolatura ed il mal bianco delle pomacee

CUTHIOL

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g. 14,85 (= 229 g/l)
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g. 20,30 (= 312 g/l)
Eccipienti attivi, coadiuvanti, bagnanti, adesivanti e coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 36 Irritante per gli occhi.
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

N° REG. 3141 del Ministero Sanità del 15/6/1979

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° ______________ L. 1 ______________

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 35%, **ZOLFO** (esente da selenio) 15%; il Rame ossicloruro separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: denaturazione delle proteine con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematiche, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI INDICATIVE:
Per la **Vite**: ml 450-650 (g. 700-1000)/hl.
Per le **Pomacee**: ml 450-650 (g. 700-1000)/hl. per trattamenti prefiorali;
ml 390-450 (g. 600-700)/hl. per trattamenti postfiorali.
IMPIEGO: l'aggiunta di bagnanti-adesivanti è da evitare perchè il **CUTHIOL** può essere adoperato come tale, essendo dotato della necessaria adesività e bagnabilità. Evitare le irrorazioni a pieno sole nelle giornate calde.
PREPARAZIONE: diluire la dose di CUTHIOL in poca acqua, agitare e portare quindi al volume voluto.

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA': non è compatibile (o miscibile)con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc..) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, Diclofluanide. Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': può arrecare danno alle seguenti cultivar di Mele: Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap. Pere: Buona Luisa d'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexsander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio. Vite: Sangiovese.
Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman, Stayman Winecap, Black Davis, Renetta del Canadà, King Davis, Rosa Mantovana) e di pero cupro sensibile (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITA': Il "prodotto" è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrorazione prolungati possono causare, in alcuni individui, particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente".

Taglie autorizzate: L 1, L 5, L 16.

MYCOTOX

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE SECCA

MYCOTOX

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 1,5
ZINEB puro g 1,6
ZOLFO puro (esente da selenio) g 29,7
Eccipienti attivi, coadiuvanti, coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
R 37 Irritante per le vie respiratorie
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dell'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di malessere o di incidente consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

REG. N° 4110 del Ministero Sanità del 09/12/80

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° ________________ **Kg. 1**

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dalla umidità e calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 2,63%, **ZINEB** tecnico 2,0%, **ZOLFO** (esente da selenio) 30%;
Il RAME ossicloruro e lo ZINEB separatamente provocano i seguenti **sintomi** di intossicazione:
RAME ossicloruro: denaturazione delle proteine, con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale convulsioni e collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
ZINEB: cute: eritema, dermatite, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione, **SNC:** atassia, cefalea confusione, depressione, iporeflessia. **Effetto antabuse:** si verifica in casi di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdite di coscienza.
Terapia: sintomatica
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.
DOSE INDICATIVA: 30-35 Kg circa per ha.
IMPIEGO: Vite: Peronospora ed Oidio. **Pomacee:** Ticchiolatura e Mal Bianco. **Pomodoro:** (solo fino alla prima fioritur Oidio. **Garofano:** Ruggine. Il prodotto è una polvere la cui finezza è adatta ad essere distribuita con i moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori ad erogazione regolabile. Formando una nube consente su tutta la vegetazione una uniforme distribuzione del principio attivo. In presenza di umidità, è trattenuta su tutte le parti della pianta. **ATTENZIONE:** poiché trattasi di polvere molto fine, ad evitare un inutile sciupio di prodotto conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici che verranno adoperate, aumentando gradatamente fino al raggiungimento della nube voluta.

"Da non impiegare con mezzi aerei"
"Da non impiegare in serra"
"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate"

COMPATIBILITA': Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (Polisolfuri,Poltiglia Bordolese ecc.) con Olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, diclofluanide. **AVVERTENZA:** Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano. **AVVERTENZA:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre rispettate le lorme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di Mele: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap. Pere: Buona Luisa D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizi Vite: Sangiovese. Varietà di Pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conferenc Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, S.Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Non si deve trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino, e varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Staymai Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Dav King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Cuargeat Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetatita.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrorazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

TIEZINA 'S'

POLVERE A BASE DI ZINEB E ZOLFO

TIEZINA 'S'

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZINEB puro g 8
ZOLFO puro (esente da selenio) g 59,4
Eccipienti attivi, coadiuvanti, coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dell'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protetti e guanti adatti
S 45 In caso di malessere o di incidente consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

REG. N° 3300 del Ministero Sanità del 20/10/79

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° Kg. 1

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dalla umidità e calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ZINEB** tecnico 10%, **ZOLFO** (esente da selenio) 60%;
Lo **ZINEB** separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: **cute:** eritema, dermatite, sensibilizzazione: **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza.
Terapia: Sintomatica.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.
DOSE INDICATIVA: 20-25 Kg. per ha.
IMPIEGO: Vite: Peronospora ed Oidio. **Pomacee:** Ticchiolature e Mal Bianco. **Pomodoro:** (solo fino alla prima fioritura): Oidio.
E' una polvere diversa dei comuni zolfi ventilati.
La finezza è rilevante, adatta ad essere distribuita con moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori ad erogazione regolabile. Formando una nube assicura su tutta la vegetazione una razionale ed uniforme distribuzione del principio attivo. In presenza di umidità si fissa su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: poiché trattasi di polvere leggerissima, ad evitare un inutile sciupio di prodotto conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici che verranno adoperate, aumentando gradatamente fino al raggiungimento della nube voluta.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

"Da non impiegare in serra"

"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate"

COMPATIBILITA': Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con Olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, diclofluanide.
AVVERTENZA: Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Varietà di Pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, S.Maria, Scipiona, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.
Sospendere i trattamenti 20 Giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

TIOCOMPLEX

POLVERE SCORREVOLE - ADESIVA A BASE DI ZINEB RAME ZOLFO

TIOCOMPLEX

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZINEB puro g 2,8
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 1,75
ZOLFO puro (esente da selenio) g 59,4
Eccipienti attivi, coadiuvanti e coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dell'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di malessere o di incidente consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

REG. N° 0141 del Ministero Sanità del 17/9/71

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° ________ **Kg. 1** ________

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dalla umidità e calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ZINEB** tecnico 3,5%, **RAME** ossicloruro 3,07%, **ZOLFO** (esente da selenio) 60%;
Il RAME ossicloruro e lo ZINEB separatamente provocano i seguenti **sintomi** di intossicazione:
RAME ossicloruro: denaturazione delle proteine, con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsione e collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
ZINEB: cute: eritema, dermatite, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. **Effetto antabuse:** si verifica in casi di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza.
Terapia: Sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.
DOSE INDICATIVA: 20-25 Kg. circa per ha.
IMPIEGO: Vite: Peronospora ed Oidio. **Pomacee:** Ticchiolatura e Mal Bianco. **Pomodoro:** (solofino alla prima fioritura) **Oidio.** E' una polvere diversa dei comuni zolfi ventilati. La finezza è rilevante, adatta ad essere distribuita con moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori ad erogazione regolabile. Formando una nube assicura su tutta la vegetazione una razionale ed uniforme distribuzione del principio attivo. In presenza di umidità si fissa su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: poiché trattasi di polvere leggerissima, ad evitare un inutile sciupio di prodotto conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici che verranno adoperate, aumentando gradatamente fino al raggiungimento della nube voluta.

"Da non impiegare con mezzi aerei"
"Da non impiegare in serra"
"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate"

COMPATIBILITA': Raccomandiamo, di non usare il prodotto in miscela con calce, mancozeb, maneb, clorfenamidina, Olii bianchi o gialli. Il suo impiego deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello del Captano od Olii minerali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura su varietà di melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili. Non deve essere impiegato, dopo la fioritura, sulle seguenti varietà di Melo perché ad esse dannoso: Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Rome Beauty, Stayman, Cochele Brams. Attenzione che alcune cultivar di Pero quali: la "Gentil bianca", la "Spadona d'Estate", la "Butirra estiva", la "Scipiona", l'"Armellia", la "Curato", la "S.Maria", la "Giardina" e la Coscia sono sensibili allo Zineb.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrogazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

TIOCOMPLEX 'S'

POLVERE SCORREVOLE - ADESIVA A BASE DI ZINEB RAME ZOLFO

TIOCOMPLEX 'S'

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZINEB puro g 8
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 5
ZOLFO puro (esente da selenio) g 59,4
Eccipienti attivi, coadiuvanti e coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dell'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di malessere o di incidente consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

REG. N° 0812 del Ministero Sanità del 16/3/72

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° ____________ **Kg. 1**

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dalla umidità e calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 8,78%, **ZINEB** tecnico 10%, **ZOLFO** (esente da selenio) 60%;
Il RAME ossicloruro e lo ZINEB separatamente provocano i seguenti **sintomi** di intossicazione:
RAME ossicloruro: denaturazione delle proteine, con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni e collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
ZINEB: cute: eritema, dermatite, sensibilizzazione; **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. **Effetto antabuse:** si verifica in casi di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza.
Terapia: Sintomatica.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.
DOSE INDICATIVA: 20-25 Kg. circa per ha.
IMPIEGO: Vite: Peronospora ed Oidio. Pomacee: Ticchiolatura e Mal Bianco. Pomodoro: (solo fino alla prima fioritura): Oidio. E' una polvere diversa dei comuni zolfi ventilati. La finezza è rilelante, adatta ad essere distribuita con moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori ad erogazione regolabile. Formando una nube assicura su tutta la vegetazione una razionale ed uniforme distribuzione del principio attivo. In presenza di umidità si fissa su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: poiché trattasi di polvere leggerissima, ad evitare un inutile sciupio di prodotto conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici che verranno adoperate, aumentando gradatamente fino al raggiungimento della nube voluta.

"Da non impiegare con mezzi aerei"
"Da non impiegare in serra"
"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate"

COMPATIBILITA': Raccomandiamo, di non usare il prodotto in miscela con calce, mancozeb, maneb, clorfenamidina, Olii bianchi o gialli. Il suo impiego deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello del Captano od Olii minerali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura su varietà di Melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Black Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili. Non deve essere impiegato, dopo la fioritura, sulle seguenti varietà di Melo perché ad esse dannoso: Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Rome Beauty, Stayman, Cochele Brams. ATTENZIONE che alcune cultivar di Pero quali: Gentil Bianca, Spadona D'Estate, Butirra Estiva, Scipiona, Armellia, Curato, S.Maria, Giardina e Coscia sono sensibili allo ZINEB.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrorazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni alto uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

TIOCUPRIN

POLVERE SCORREVOLE A BASE DI RAME E ZOLFO

TIOCUPRIN

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 4
ZOLFO puro (esente da selenio) g 59,40
Eccipienti attivi, coadiuvanti,
coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né fumare, né bere durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

N° REG. 5003 del Ministero Sanità del 24/11/82

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° ____________ Kg. 1

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 7,02%, **ZOLFO** (esente da selenio) 60%;
Il RAME ossicloruro separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: denaturazione delle proteine,con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsione, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare".
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

DOSE INDICATIVA: Kg. 20-25 circa per ha.
IMPIEGO: Trattamenti a secco contro: l'**Oidio** della Vite, delle colture ortive (carciofo, cardo, melone, anguria, cetriolo, zucca, zucchino, peperone, melanzana, barbabietola, lattuga, pomodoro, (solo fino alla prima fioritura), pisello) ed ornamentali (rosa, ortensia, begonia) in pieno campo, **Mal bianco** delle drupacee e delle pomacee,azione complementare dei trattamenti contro la **peronospora** della Vite e la **Ticchiolatura** delle Pomacee.
Il prodotto è una polvere con finezza rilevante che la rende adatta ad essere distribuita con i moderni atomizzatori-impolveratori o con i solforatori comuni. Ben distribuito assicura su tutta la vegetazione una razionale ed uniforme difesa, in presenza di umidità, si fissa meglio su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: poiché trattasi di polvere fine conviene regolare al minimo l'erogazione delle solfatrici, aumentandola gradatamente fino al raggiungimento della nube.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': Raccomandiamo, di non usare il prodotto in miscela con calce, mancozeb, maneb, clorfenamidina, Olii bianchi o gialli. Il suo impiego deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello del Captano od Olii minerali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura su varietà di melo (Abbondanza "Belford", Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Winecap, Black Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili. Non deve essere impiegato, dopo la fioritura, sulle seguenti varietà di melo perchè ad esse dannoso: Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Rome Beauty, Stayman, Cochele Brams.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrogazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

TIORAM

POLVERE SCORREVOLE A BASE DI RAME E ZOLFO

TIORAM

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
RAME puro (sotto forma di ossicloruro) g 0,96
ZOLFO puro (esente da selenio) g 59,4
Eccipienti attivi, coadiuvanti, e coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

REG. N° 3316 del Ministero Sanità del 28/11/1979

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° **Kg. 1**

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione, in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 1,68%, **ZOLFO** esente da selenio 60%; RAME ossicloruro separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: Denaturazione delle proteine con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare".
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo: per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.
DOSE INDICATIVA: Kg. 20-25 circa per ha.
IMPIEGO: Trattamenti a secco contro: l'Oidio della Vite, delle colture ortive (Carciofo, Cardo, Melone, Anguria, Cetriolo, Zucca, Zucchino, Peperone, Melanzana, Barbabietola, Lattuga, Pomodoro(solo fino alla prima fioritura) Pisello) ed ornamentali (Rosa Ortenzia Begonia) in pieno campo; Mal bianco delle drupacee e delle Pomacee; azione complementare dei trattamenti — contro la Peronospora della Vite e della Ticchiolatura del le Pomacee.
Il prodotto è una polvere con finezza rilevante che la rende adatta ad essere distribuita con i moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori comuni. Ben distribuito assicura su tutta la vegetazione una razionale ed uniforme difesa. In presenza di umidità si fissa meglio su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: Poichè trattasi di polvere fine conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici, aumentandola gradatamente fino al raggiungimento della nube.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, Poltiglia Bordolese ecc.) con Olii minerali, con Captano DDVP, Binapacryl, Diclofluanide.
AVVERTENZA: deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il "prodotto" può arrecare danno alle seguenti cultivar di Mele: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winecap; Pere: Buona Luisa D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio. Vite: Sangiovese. Cucurbitacee: può essere fitotossico. Non si deve trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susino e varietà di Melo (Abbondanza Belford Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrogazione prolungata possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

VENTILENE ACUPRIZZATA 6%

POLVERE SCORREVOLE ADESIVA A BASE DI ZOLFO E ZINEB

VENTILENE ACUPRIZZATA 6%

COMPOSIZIONE:
100 g. di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g. 59,4
ZINEB puro g. 4,8
Eccipienti attivi, coadiuvanti, coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie.
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S 8 Conservare al riparo dall'umidità.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22 Non respirare le polveri.
S 24/25 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

N° REG. 0142 del Ministero Sanità del 17/9/71

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° ______ Kg. 1

NORME PRECAUZIONALI: - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto - Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dalla umidità e calore - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca) - Dopo la manipolazione in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
- Trattasi di associazioni delle seguenti sostanze attive: **ZINEB** tecnico 6%, **ZOLFO** (esente da selenio) 60%; lo **ZINEB** separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: **cute:** eritema, dermatiti, sensibilizzazione: **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. **Effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica
AVVERTENZE: consultare un Centro Antiveleni.

DOSE INDICATIVA: 20/25 Kg. circa per ha.
IMPIEGO: Vite: Peronospora e Oidio. **Pomacee:** Ticchiolatura e Mal bianco. **Pomodoro** (fino alla prima fioritura): Oidio.
Il **"Ventilene"** è una polvere diversa da comuni zolfi ventilati. La finezza è rilevante, adatta ad essere distribuita con i moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori ad erogazione regolabile. Formando una nube as sicura su tutta la vegetazione una razionale ed uniforme distribuzione del principio attivo. In presenza di umidità si fissa su tutte le parti della pianta. **ATTENZIONE:** poichè trattasi di polvere leggerissima, ad evitare un inutile sciupio del prodotto conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici che verranno adoperate, aumentando gradatamente fino al raggiungimento della nube voluta.

"Da non impiegare con mezzi aerei"
"Da non impiegare in serra"
"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate".

COMPATIBILITA': Raccomandiamo, di non usare il prodotto in miscela con calce, Mancozeb, Maneb, Clorfenamidina, olii bianchi o gialli. Il suo impiego deve essere distanziato di almeno 3 settimane da quello del Captano od olii minerali. **AVVERTENZE:** In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il "prodotto" può essere fitotossico su alcune cultivar di pero quali: la Gentil bianca, la Spadona d'estate, la Butirra estiva, la Scipiona, l'Armella, la Curato, la S. Maria, la Giardina e la Coscia sensibili allo Zineb. Non deve essere impiegato, dopo la fioritura, sulle seguenti varietà di melo perchè ad esse dannoso: Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Roma Beauty, Stayman, Cochele Brams.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

VENTILENE RAMATA

POLVERE SCORREVOLE A BASE DI ZOLFO

VENTILENE RAMATA

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 59,40
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 3
Eccipienti attivi, coadiuvanti e coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

N° REG. 3368 del Ministero Sanità del 15/3/80

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° Kg. 1

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME ossicloruro 5,26%, ZOLFO (esente da selenio) g 60
Il RAME ossicloruro separatamente provoca i seguenti sintomi di intossicazione: denaturazione delle proteine con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsione e collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare".
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.
DOSE INDICATIVA: Kg 20-25 circa per ha.
IMPIEGO: Trattamento a secco contro: l'Oidio della Vite, delle colture ortive ed ornamentali; Mal Bianco delle Drupacee e delle Pomacee; azione complementare dei trattamenti liquidi contro la Peronospora della Vite e la Ticchiolatura delle Pomacee. Il prodotto è una polvere con finezza rilevante che la rende adatta ad essere distribuita con i moderni atomizzatori-impolveratori o con i solforatori comuni; Ben distribuito assicura su tutta la vegetazione una razionale uniforme difesa. In presenza di umidità si fissa meglio su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: poiché trattasi di polvere molto fine conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici, aumentandola gradatamente fino al raggiungimento della nube.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese ecc.) con Olii minerali, con Captano, DDVP, Binapacryl, Diclofuanide.
AVVERTENZA: deve essere distanziato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di Melo: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winecap; Pero: Buona Luisa D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexsander, Oliver de Serres, William, Decana del Comizio. Vite: Sangiovese. Cucurbitacee: può essere fitotossico. Non si deve trattare durante la fioritura. Su Pesco, Susine e varietà di Melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di Pero (Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrorazione prolungata possono causare in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.
Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

VIEM

ZOLFO IN POLVERE SECCA CON IL 4% DI ZINEB PURO

VIEM

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 49,5
ZINEB puro g 4
Eccipienti attivi, coadiuvanti, coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dell'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di malessere o di incidente consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

REG. N° 3311 del Ministero Sanità del 22/10/79

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° **Kg. 1**

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dalla umidità e calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ZINEB** tecnico 5%, **ZOLFO** (esente da selenio) 50%;
Lo **ZINEB** separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: **cute:** eritema, dermatite, sensibilizzazione: **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza. **TERAPIA:** sintomatica. - **AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.** -
DOSE INDICATIVA: 20/25 Kg. circa per ha.
IMPIEGO: Vite: Peronospora ed Oidio. **Pomacee:** Ticchiolatura e Mal Bianco. **Pomodoro:** (fino alla prima fioritura) Oidio. **Garofano:** Ruggine.
Il prodotto è una polvere la cui finezza è adatta ad essere distribuita con i moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori ad erogazione regolabile. Formando una nube consente su tutta la vegetazione una uniforme distribuzione del principio attivo. In presenza di umidità, è trattenuta su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: poichè trattasi di polvere molto fine, ad evitare un inutile sciupio di prodotto conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici che verranno adoperate, aumentando gradatamente fino al raggiungimento della nube voluta.

"Da non impiegare con mezzi aerei"
"Da non impiegare in serra"
"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate"

COMPATIBILITA': Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con Olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, Diclofluanide.
AVVERTENZA: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dell'impiego degli Olii minerali e del Captano
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di Mele: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap; Pere: Buona Luisa D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comiz.
Vite: Sangiovese.
Varietà di Pere sensibili allo Zineb: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, S.Maria, Scipione, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zerchemanna.
Sospendere i trattamenti 28 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

ZINEVIT

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE SECCA

ZINEVIT

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 39,6
ZINEB puro g 3,2
Eccipienti attivi, coadiuvanti, coloranti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 37 Irritante per le vie respiratorie
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 8 Conservare al riparo dell'umidità
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
S 22 Non respirare le polveri
N° REG. 3353 del Ministero Sanità del 26/10/79

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° .... Kg. 1

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto lontano dalla umidità e calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ZINEB** tecnico 4%, **ZOLFO** (esente da selenio) 40%;
Lo **ZINEB** separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: **cute:** eritema, dermatiti, sensibilizzazione: **occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea vomito sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DOSE INDICATIVA: 25-30 Kg circa per ha.
IMPIEGO. Vite: Peronospora ed Oidio. **Pomacee:** Ticchiolatura e Mal Bianco. **Pomodoro** fino alla prima fioritura: Oidio. **Garofano:** Ruggine.
Il prodotto è una polvere la cui finezza è adatta ad essere distribuita con i moderni atomizzatori-impolveratori o con solforatori ad erogazione regolabile. Formando una nube consente su tutta la vegetazione una uniforme distribuzione del principio attivo. In presenza di umidità è trattenuta su tutte le parti della pianta.
ATTENZIONE: poiché trattasi di polvere molto fine, ad evitare un inutile sciupio del prodotto conviene regolare al minimo l'erogazione delle solforatrici che verranno adoperate, aumentando gradatamente fino al raggiungimento della nube voluta.

"Da non impiegare con mezzi aerei"
"Da non impiegare in serra"
"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate"

COMPATIBILITA': non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (polisolfuri, Poltiglia Bordolese ecc.) con Olii minerali, con Captano, DDVP, Binapacryl, Diclofuanide. **AVVERTENZA:** deve essere irrorata a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può arrecare danno alle seguenti cultivar di Mele: Black Ban Davis, Black Stayman, Calvilla Bianca, Commercio, Golden Delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winecap; Pere: Buona Luisa D'Avranches, Contessa di Parigi, Kaiser Alexsander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio. Vite: Sangiovese. Varietà di pere sensibili allo ZINEB: Abate Fetel, Armella, Butirra Precoce, Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, S.Maria, Scipione, Spadona d'Estate, Spadoncina, Spina Carpi, Zecchermanna.
Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25, Kg. 10, Kg. 5, Kg. 1

ZIRAM L

ANTICRITTOGAMICO ORGANICO IN PASTA
SPECIFICO CONTRO BOLLA, CORINEO E GOMMOSI DELLE DRUPACEE

ZIRAM L

COMPOSIZIONE:
100 g. di prodotto contengono:
ZIRAM puro g. 30 (= 345 g/l)
Eccipienti, coadiuvanti, bagnanti, adesivanti q.b. a 100.

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

FRASI DI RISCHIO
R 38 Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

N° REG. 6812 del Ministero Sanità del 29/10/86

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & F. S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° .... L. 1 ....

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca) - Dopo la manipolazione in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Conservare la confezione ben chiusa. Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano da umidità e calore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: Cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; **Occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; **Apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. **Effetto antabuse:** si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza. **Terapia:** sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

EPOCHE, MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
AGRUMI. Contro Mal secco (da ottobre a gennaio) ml 435 (500 g.)/hl di acqua.
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Susino) Contro Bolla, Corineo, Cancro dei rametti:
trattamenti autunnali alla caduta delle foglie: ml 435-520 (500-600 g)/hl di acqua;
trattamenti di fine inverno (gennaio- febbraio): ml 700-780 (800-900 g)/hl di acqua;
trattamenti primaverili ed estivi: ml 260-350 (300-400 g)/hl di acqua.
MELO e PERO. Contro Ticchiolatura: trattamenti primaverili estivi: ml 260-390 (300-450 g)/hl di acqua.
POMODORO. Contro Peronospora e Alternariosi: ml 220-260 (250-300 g)/hl di acqua.
FAGIOLO-PISELLO. Contro Antracnosi e Ruggine: ml 220-260 (250-300 g)/hl di acqua.
CIPOLLA-CETRIOLO. Contro Peronospora: ml 220-260 (250-300 g)/hl di acqua.
GAROFANO. Contro Ruggine e Alternariosi: ml 260-300 (300-350 g)/hl di acqua.
ROSA. Contro Ticchiolatura e Peronospora: ml 260-300 (300-350 g)/hl di acqua.
PREPARAZIONE: Diluire la dose in poca acqua, agitare e portare quindi a volume voluto. L'aggiunta di bagnanti-adesivanti è da evitare poichè il prodotto può essere adoperato come tale, essendo dotato della necessaria adesività e bagnabilità. Evitare le irrorazioni a pieno sole nelle giornate calde.

"Da non impiegare con mezzi aerei"

"Da non impiegare su colture diverse da quelle indicate"

COMPATIBILITA': E' compatibile con i più noti antiparassitari ad esclusione della Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Le miscele con Ossicloruro di rame devono essere prontamente utilizzate.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Varietà di peri sensibili allo Ziram: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'Estate.
- **Sospendere i trattamenti 10 giorni prima del raccolto.**
- Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente".

Taglie autorizzate: L 1, L 5, L 16

ZOLFO DOPPIO VENTILATO 1 STELLA RAMATO 5%

POLVERE SECCA

ZOLFO DOPPIO VENTILATO 1 STELLA RAMATO 5%

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g 93,5
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 0,75
Eccipienti attivi, inerti q.b. a 100

CLASSE III

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

N° REG. 3750 del Ministero Sanità del 19/6/80

DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: P. MORMINO & FIGLIO S.R.L. - TERMINI IMERESE

Partita n° Kg. 5

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **RAME** ossicloruro 1,32%, **ZOLFO** (esente da selenio) 94,5%; Il RAME ossicloruro separatamente provoca i seguenti **sintomi** di intossicazione: denaturazione delle proteine con lesioni al livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, colica addominale, ittero emolitico, insufficenza epatica e renale, convulsione e collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare".
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata, usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
DOSE INDICATIVA: Kg. 20-40 circa per ha
IMPIEGO: Trattamenti a secco contro l'**Oidio della Vite.**

"Da non impiegare con mezzi aerei"

COMPATIBILITA': Non è compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia Bordolese, ecc.) con Olii minerali, con Captano, DDVP, Binapacryl, Diclofluanide.
Deve essere irrorata a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego degli Olii minerali e del Captano.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': Non si deve trattare durante la fioritura. Può arrecare danno alla seguente cultivar di Vite: Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per i pesci. Il contatto e l'irrorazione prolungati possono causare, in alcuni individui particolarmente sensibili, irritazione della pelle e delle mucose.

Sospendere i trattamenti 20 GIORNI prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: Kg. 25; Kg. 10, Kg. 5

RHONE-POULENC AGRO

MYLONE GRANULARE

RISONET STM

SCOUT

Mylone granulare

Disinfestante completo del terreno in assenza di colture per il controllo di nematodi, funghi, malerbe ed insetti terricoli

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

Partita n.:

Composizione

g 100 di prodotto contengono :
g 98 di Dazomet puro

Frasi di Rischio :
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione
Rhône-Poulenc Agro S.p.A. - Via Pio Foà, 65 - TORINO

Officine di Produzione :
Rhône-Poulenc Agro S.p.A., Paganica (AQ)

Registrazione n. 7639 Ministero della Sanità del 21/12/1988

Contenuto netto : Kg 1 - 5 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose.
In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.
Terapia sintomatica; blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit.C ad alte dosi (4-5 g).

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Fumigante del terreno impiegato in pre-semina od in pre-trapianto.
Anticrittogamico, insetticida, nematocida,erbicida ad azione fumigante.
Parassiti combattuti: nematodi quali: Anguillule fitoparassite; Pratylenchus, Meloidogyne, Xiphinema, Tylenchulus, Rodophobus, Criconema, Hoplalaimus, Aphelencoides, Trichodorus; funghi del terreno (Fusarium, Rhizoctonia, Pythium, Verticillium, Phialophora, Phoma, Phytophtora,); erbe infestanti ai primi stadi di sviluppo, insetti terricoli (Pentodon, Maggiolino, Elateridi, Zabro gobbo, Grillo talpa).

COLTURE PROTETTE : terreni destinati a vite, colture arboree da frutto, ortive, erbacee da pieno campo, ornamentali, da fiore e piante forestali, in pieno campo, semenzaio, vivaio, serra.

DOSI D'IMPIEGO

a) pieno campo ed in serra:
- contro funghi del terreno, erbe infestanti ed insetti del terreno: 40-50 g/mq = 400-500 kg/ha;
- contro ernia del cavolo: 50-70 g/mq = 500-700 kg/ha;
- contro Nematodi liberi: 30-60 g/mq = 300-600 kg/ha;
- contro anguillule delle radici: 50-60 g/mq = 500-600 kg/ha;
- contro Nematodi incistati ed anguillule degli steli: 60-70 g/mq = 600-700 kg/ha;

b) terricciati: 250 g/mq.
Le dosi indicate per i terreni di pieno campo e di serre si riferiscono ad un incorporamento di 20 cm; volendo trattare strati più profondi aggiungere alle dosi sopraindicate 15-20 g/mq di prodotto per ogni 10 cm di maggiore profondità.

EPOCA D'IMPIEGO : 3-4 settimane prima della semina o del trapianto.

MODALITA' D'IMPIEGO :
pieno campo: spargere il prodotto uniformemente su terreno sufficientemente umido, ben sminuzzato e livellato in assenza dei residui vegetali grossolani ed interrarlo alla profondità desiderata.
Se dopo il trattamento il terreno si mantiene secco, eseguire una irrigazione oppure ricoprirlo con teloni.
Dopo sette giorni, lavorare superficialmente il terreno.

Serre: eseguire le operazioni indicate per il pieno campo cercando di mantenere nel terreno una temperatura di circa 25° C. Arieggiare le serre prima e durante il trattamento.
Evitare che la serra trattata comunichi con altre vicine affinché i vapori del prodotto non danneggino le colture in atto.

Terricciati: accumulare il terricciato su un telone in mucchi successivi alti 20-25 cm.
Spargere la dose richiesta di prodotto, rimescolare e fare poi in essi un cumulo alto al massimo 1 m e ricoprirlo con un telo.
Dopo otto giorni scoprire e rimuovere il terreno.
Se la temperatura del terricciato si mantiene sopra i 10-15° C, esso è pronto per la semina dopo due o tre settimane; se la temperatura è più bassa (5-10° C) attendere una o due settimane in più.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il MYLONE granulare per lo specifico campo d'impiego non deve essere miscelato con altri prodotti.

FITOTOSSICITA'

Diverse piante ornamentali (Ficus, Asparagus) sono irrimediabilmente danneggiate da tracce di decomposizione gassosa del MYLONE granulare.
In pieno campo osservare una distanza d'applicazione di 50-100 cm da radici di alberi, cespugli, arbusti e siepi.
Non applicare il prodotto con temperatura inferiore a 5-6° C.
Se si teme vi siano residui gassosi nel terreno, e quindi fitotossicità, eseguire prima dell'impianto della coltura il test del crescione.
Prelevare cioè piccole quantità di terreno degli strati trattati, riempire con essi sino a metà un vaso di vetro a tenuta; calare nel vaso un batuffolo di ovatta umido contenente semi di crescione (Lepidium sativum) o di insalata e porlo a temperatura di circa 20° C.
Se dopo uno o due giorni il crescione non germoglia, significa che nel terreno vi sono ancora residui di prodotto.

NOCIVITA'

E' dannoso per i pesci.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RHÔNE-POULENC

Rhône-Poulenc Agro S.p.A.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 06/32.69.21
DIREZIONE SERVIZI TECNICI: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 051/53.32.68
PERMANENZA TELEFONICA: (0862) 44.31

Risonet STM

Diserbante selettivo di post-emergenza contro il giavone del riso

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

Partita n.:

Composizione :

Propanil g 35 (=364 g/l)
Solventi q.b. a g 100

Contiene XILENE e ISOFORONE

Frasi di Rischio:
Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamete e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione :
Rhône-Poulenc Agro S.p.A. - Via Pio Foà, 65 - TORINO

Officine di Produzione :
Rhône-Poulenc Agro S.p.A., Paganica (AQ)

Registrazione n. 1704 Ministero della Sanità del 23/10/1974

Contenuto netto : l 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Il prodotto contiene anche isoforone che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epato-renale.
Terapia sintomatica.
Controindicazioni (per l'isoforone) : oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il RISONET STM è un erbicida selettivo per azione di contatto, ma anche per successiva traslocazione, che si impiega in post-emergenza del riso e dell'infestante.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il RISONET STM viene impiegato per la lotta contro il Giavone (Echinochloa crusgalli e specie affini) ed altre erbe infestanti della risaia nei primi stadi del loro sviluppo. Il prodotto può essere applicato con le comuni attrezzature,diluito in quantità di acqua sufficiente a consentire una perfetta copertura delle infestanti da combattere.
Epoche di intervento: L'applicazione del prodotto va effettuata quando il Giavone si trova nello stadio vegetativo compreso tra la 1 e 3 foglie: in questo stadio esso presenta la maggior sensibilità.In linea di massima il Giavone si presenta allo stadio di 2-3 foglie da 12-15 a 20-22 giorni dopo la semina del riso; l'oscillazione è in rapporto alla temperatura e alle condizioni della risaia.
Allo scopo di ottenere la migliore contemporaneità di nascita del Giavone si consiglia di tenere un livello d'acqua basso (al massimo 8-10 cm) dopo la semina del riso.In questo modo si avrà tutto, o quasi tutto, il Giavone allo stesso stadio di sviluppo al momento del trattamento e la quasi totale eliminazione delle nascite successive dell'infestante.
In normali condizioni di vegetazione, cioè con temperatura elevata e Giavone in attiva crescita, le dosi sono le seguenti:
a) Giavone con 2-3-4 foglie, ma in prevalenza sulla 3 foglia: l 12,5/ha;
b) Giavone 3-4 foglie e qualche pianta all'inizio dell'accestimento: l 15,5/ha;
c) Giavone dalle 3-4 foglie all'accestimento che comprende anche piante con due germogli secondari: l 18,5/ha.
La valutazione dello stadio delle piantine deve essere fatta accuratamente e poco prima del trattamento. In particolare bisogna stabilire il dosaggio in relazione allo stadio delle piantine che si trovano sulle parti di terreno più alte e che quindi sono le più avanzate. Per combattere il Giavone "invecchiato", cioè cresciuto con andamento climatico caratterizzato da basse temperature e quindi dotato di apparato radicale molto robusto e profondo in rapporto all'apparato fogliare, aumentare le dosi d'impiego come segue in relazione agli stadi vegetativi sopra riportati:
a) l 14,5/ha. - b) l 17,5/ha. - c) l 18,5/ha.
Il RISONET STM va diluito in un quantitativo di acqua variabile a seconda del mezzo di distribuzione impiegato: con motopompe a barra munite di ugelli: l 300-400/ha. - con pompe a spalla: l 400-500/ha.
Nel caso di impiego delle dosi massime (inizio accestimento) è consigliabile aumentare il quantitativo d'acqua a 600-700 l/ha. La barra di distribuzione deve essere tenuta più bassa possibile, e cioè a circa 50 cm da terra. L'applicazione del prodotto deve essere fatta irrorando uniformemente la miscela erbicida su tutte le piante di Giavone, in modo da conseguire una perfetta copertura di tutta la superfice fogliare della quaina dell'infestante. La distribuzione dell'erbicida va eseguita con la risaia in asciutta, per la qual cosa è sufficente, di norma, togliere l'acqua dalle camere 24-36 ore prima del trattamento. Anche le piantine di Giavone dovranno essere asciutte. La risaia deve rimanere in asciutta almeno per 24 ore, dopo di che si dovrà ripristinare il livello d'acqua e mantenerlo per 6-8 giorni il più alto possibile. Quindi si riporterà l'acqua ad un livello più basso, ma tale da evitare nuove infestazioni di Giavone. Nel caso di riso trapiantato effettuare la distribuzione tenendo gli spruzzatori molto bassi, quasi a livello degli apici delle foglie del riso, per meglio colpire le piantine di Giavone che possono risultare protette dalla vegetazione del riso già abbastanza espansa. Evitare di trattare nel caso in cui si preveda una pioggia a distanza di tre-sei ore.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il RISONET STM non deve essere usato in miscela con fertilizzanti, insetticidi o altri antiparassitari, non deve essere distribuito prima o dopo 5 giorni dall'uso di questi prodotti, altrimenti il riso può subire delle bruciature.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Alle dosi d'impiego più elevate il RISONET STM sotto particolari condizioni può causare parziali necrosi o ingiallimento degli apici delle foglie del riso, che si risolvono nello spazio di 6-7 giorni al massimo, senza pregiudizio alcuno per l'accrescimento delle giovani piantine di riso. Effettuare il trattamento in giornata priva di vento onde evitare che la nube irrorante possa essere trasportata su colture limitrofe sensibili: medica, trifoglio, pisello, fagiolo, frutteti, vigneti ed altre. Non eseguire il trattamento oltre 6 settimane dal trapianto del riso e non impiegare più di kg 6,5 di ingrediente attivo di prodotto per ettaro e per stagione.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

AVVERTENZE

Tenere lontano dal fuoco.
Dopo il trattamento lavare con acqua pura le attrezzature.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Rhône Poulenc Agro S.p.A.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00138 ROMA Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 06/32.89.21
SERVIZI TECNICI: 40138 BOLOGNA Via B. Provaglia, 3 - Tel. 051/53.32.66
PERMANENZA TELEFONICA: (0862) 44.31

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Scout

Erbicida selettivo di pre-emergenza e di post-emergenza per il diserbo della soia
Concentrato emulsionabile

III CLASSE TOSSICOLOGICA

Partita n.: *

IRRITANTE

Composizione

g 100 di prodotto contengono :
g 19,9 di Acifluorfen puro (= 235,21 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

Frasi di Rischio:
Irritante per gli occhi e per la pelle

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione :
Rhône-Poulenc Agro S.p.A. - Via Pio Foà, 65 - TORINO

Officine di Produzione :
Rhône-Poulenc Agro S.p.A., Paganica (AQ)

Registrazione n. 7039 Ministero della Sanità del 14/4/1987

Contenuto netto : l 1 - 5 - 10 - 15 - 25

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose orofaringea ed esofagea; irritante oculare, miosi.
Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.
Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni.
Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.
Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida selettivo di pre-emergenza e di post-emergenza per la lotta contro le malerbe annuali che infestano la soia.
Agisce per contatto.

INFESTANTI SENSIBILI:

Cencio molle (Abutilon theophrasti);
Amaranto (Amaranthus spp.);
Ambrosia (Ambrosia);
Senape selvatica (Brassica);
Farinaccio (Chenopodium spp.);
Croton (Croton);
Stramonio (Datura stramonium);
Ibisco (Hibiscus trianum);
Batata (Ipomea);
Mollugo (Mollugo);
Poligoni (Polygonum spp.);
Richardia (Richardia);
Coda di volpe (Setaria spp.);
Erba morella (Solanum nigrum);
Lappa (Xanthium italicum).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- Applicazione di pre-emergenza
2-3 l/ha distribuiti con 300 litri d'acqua.
Si consiglia l'aggiunta di un graminicida per completare lo spettro d'azione.

- Applicazione di post-emergenza
1,5-2 l/ha, distribuiti con 300 litri d'acqua.
Trattare quando le infestanti sono comprese fra lo stadio di 2 e lo stadio di 4 foglie vere.
Si consiglia l'aggiunta del Bagnante-Adesivo Etaldyn a 50 ml/hl d'acqua e di bagnare completamente le infestanti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

1) Versare il prodotto nell'irroratrice già riempita a metà.
2) Mettere in azione l'agitatore (che deve funzionare fino alla fine del trattamento).
3) Portare a volume.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Nelle applicazioni di pre-emergenza il prodotto è miscibile con un erbicida ad azione graminicida quale l'ERBIFOS.
Nelle applicazioni di post-emergenza il prodotto si impiega da solo o in miscela con il bagnante adesivo ETALDYN.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In certe condizioni si può osservare una leggera fitotossicità alcuni giorni dopo il trattamento.
Questa manifestazione si localizza soltanto sulle foglie interessate dal trattamento; ciò non ha alcun effetto dannoso sulla coltura.

AVVERTENZE

- Non usare piante trattate come foraggio.
- Non trattare se la pioggia è prevista entro 6-8 ore.
- Non trattare in periodi di siccità.
- In caso di fallimento della coltura, si può riseminare solo la soia.
- Le colture da radice (carote, rape) si possono impiantare solo dopo 18 mesi dal trattamento con il prodotto.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

RHÔNE-POULENC

Rhône-Poulenc Agro S.p.A.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA
Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 06/32.69.21
SERVIZI TECNICI: 40138 BOLOGNA
Via B. Provaglia, 3 - Tel. 051/53.32.68
PERMANENZA TELEFONICA: (0862)44.31

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

RHOM AND HAAS

SYSTHANE 6 FLO

THIOCUR FL

SYSTHANE® 6 FLO

®Marchio registrato della Rohm and Haas Co., Philadelphia - U.S.A.

FUNGICIDA SISTEMICO

FLOWABLE

CLASSE III

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
MICLOBUTANIL puro .... 6,2% (62,5 g/l)

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE PER GLI OCCHI
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare gli aerosoli
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ROHM AND HAAS ITALIA S.r.l.
Via Vittor Pisani, 26 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità No. 7717 del 17.2.1989

PRODOTTO DA:
RHÔNE POULENC AGRO S.p.A
Stabilimento di Paganica (AQ)

DISTRIBUITO DA RHÔNE POULENC AGRO S.p.A
Via Pio Foà, 65 - TORINO

Partita No......

CONTENUTO NETTO litri 1 - 5

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.

CARATTERISTICHE

Fungicida endoterapico attivo contro l'Oidio, la Ticchiolatura e le ruggini. Grazie alla sua azione penetrante protegge le piante dall'interno con azione curativa.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Vite contro Oidio:
a) uva da vino: 30 - 40 ml/hl fino alla fioritura: dall'allegagione in poi impiegare 50 ml/hl. I trattamenti vanno effettuati ad intervalli di 14 giorni.
b) uva da tavola: 40 - 50 ml/hl fino alla fioritura. Dall'allegagione in poi impiegare 60 ml/hl. Trattare ad intervalli da 8 a 14 giorni a seconda del periodo vegetativo e dell'intensità della malattia
contro il marciume nero (Black Rot) impiegare 30 -60 ml/hl con cadenza di 8 - 14 giorni (la dose più elevata da impiegarsi con l'intervallo maggiore).

Le dosi di impiego sono riferite a volumi normali di acqua. Qualora si effettuassero trattamenti a basso volume, si dovrà, comunque, distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro. Assicurare una perfetta bagnatura del grappolo per ottenere i migliori risultati.

Melo e Pero: contro Ticchiolatura e Oidio 70 - 80 ml/hl, avendo cura di iniziare i trattamenti alla comparsa delle orecchiette di topo e proseguirli ogni 7 - 14 giorni a seconda della fase vegetativa e dell'intensità della malattia.
In miscela con il Mancozeb od altro fungicida di contatto ad azione antiticchiolatura, la dose può essere ridotta a 60 ml/hl.
Pesco contro l'Oidio 80 - 100 ml/hl dalla scamiciatura del frutto, ad intervalli di 10 - 14 giorni.
Melone: contro l'Oidio 80 - 100 ml/hl ad intervalli di 8 - 10 giorni.
Rosa contro Oidio e Ticchiolatura 80 - 100 ml/hl.
Garofano contro la Ruggine 80 - 100 ml/hl con intervalli raccomandati dagli Organi Ufficiali Locali.
Frumento contro le Ruggini 2 - 4 litri /ha al momento dell'emissione della spiga.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i fungicidi, con gli antiperonosporici sistemici e con gli insetticidi fosforganici e carbammati di comune impiego.

Avvertenza - in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA AD ECCEZIONE DEL FRUMENTO PER IL QUALE OCCORRE SOSPENDERE IL TRATTAMENTO ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

• VIA VITTOR PISANI 26 - TEL. (02) 67841
20124 MILANO (ITALY)

DA NON VENDERSI SFUSO

CONFEZIONATO DA
SIPCAM S.p.A.
Stabilimento di Salerano al Lambro (MI)

THIOCUR® FL

®Marchio registrato della Rohm and Haas Co., Philadelphia - U.S.A.

FUNGICIDA SISTEMICO

FLOWABLE

COMPOSIZIONE

MICLOBUTANIL puro .... 6,2% (62,5 g/l)

CLASSE III

IRRITANTE

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

IRRITANTE PER GLI OCCHI
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare gli aerosoli
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ROHM AND HAAS ITALIA S.r.l.
Via Vittor Pisani, 26 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità No. 7708 del 17.2.1989

PRODOTTO DA:
ROHM AND HAAS FRANCE S.A.
Stabilimento di Lauterbourg (Francia)

Distribuito da: SCHERING S.p.A. Via E. Schering, 1 - Segrate
SIPCAM S.p.A. V.le Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Partita No.

CONTENUTO NETTO: litri 1

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.

CARATTERISTICHE

Fungicida endoterapico attivo contro l'Oidio, la Ticchiolatura e le ruggini. Grazie alla sua azione penetrante protegge le piante dall'interno con azione curativa.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Vite: contro Oidio:
a) uva da vino: 30 - 40 ml/hl fino alla fioritura: dall'allegagione in poi impiegare 50 ml/hl. I trattamenti vanno effettuati ad intervalli di 14 giorni;
b) uva da tavola: 40 - 50 ml/hl fino alla fioritura. Dall'allegagione in poi impiegare 60 ml/hl. Trattare ad intervalli da 8 a 14 giorni a seconda del periodo vegetativo e dell'intensità della malattia
contro il marciume nero (Black Rot) impiegare 30 -60 ml/hl con cadenza di 8 - 14 giorni (la dose più elevata da impiegarsi con l'intervallo maggiore).

Le dosi di impiego sono riferite a volumi normali di acqua. Qualora si effettuassero trattamenti a basso volume, si dovrà, comunque, distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro. Assicurare una perfetta bagnatura del grappolo per ottenere i migliori risultati.

Melo e Pero: contro Ticchiolatura e Oidio 70 - 80 ml/hl, avendo cura di iniziare i trattamenti alla comparsa delle orecchiette di topo e proseguirli ogni 7 - 14 giorni a seconda della fase vegetativa e dell'intensità della malattia.
In miscela con il Mancozeb od altro fungicida di contatto ad azione antiticchiolatura, la dose può essere ridotta a 60 ml/hl.
Pesco: contro l'Oidio 80 - 100 ml/hl dalla scamiciatura del frutto, ad intervalli di 10 - 14 giorni.
Melone: contro l'Oidio 80 - 100 ml/hl ad intervalli di 8 - 10 giorni.
Rosa: contro Oidio e Ticchiolatura 80 - 100 ml/hl.
Garofano: contro la Ruggine 80 - 100 ml/hl con intervalli raccomandati dagli Organi Ufficiali Locali.
Frumento: contro le Ruggini 2 - 4 litri /ha al momento dell'emissione della spiga.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i fungicidi, con gli antiperonosporici sistemici e con gli insetticidi fosforganici e carbammati di comune impiego.

Avvertenza - in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI ALMENO 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA AD ECCEZIONE DEL FRUMENTO PER IL QUALE OCCORRE SOSPENDERE IL TRATTAMENTO ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

VIA VITTOR PISANI 26 - TEL. (02) 67841
20124 MILANO (ITALY)

DA NON VENDERSI SFUSO

CONFEZIONATO DA:

SCHERING S.p.A.
Stab. di Nova Milanese (MI)

ROUSSEL-HOECHST AGROVET

ARESIN

K-OTHRINE GRAINS ULV

NaTA

NaTA INDUSTRIALE

PRINTAN 22 L

TRIFLURALIN HI

®ARESIN

ERBICIDA SELETTIVO

POLVERE BAGNABILE

®Aresin

Composizione: Monolinuron puro 47,56 % p/p. Coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE II

nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - non respirare le polveri - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

OFFICINA DI PRODUZIONE

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

CONTENUTO

PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 0497 del 3.8.1973 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI

- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Stabilimenti di produzione autorizzati: Hoechst AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania); S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

Taglie autorizzate: 0,2 - 0,5 - 1 - 2 kg

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- **Patata**: ARESIN si impiega in pre-emergenza prima che le piantine della patata spuntino attraverso il terreno, alla dose di kg 2-2,5 per ettaro in 400-600 litri d'acqua. L'eventuale rincalzatura deve essere effettuata prima che le piantine siano emerse o al piu' tardi quando il 10-20% delle stesse siano fuoriuscite dal terreno. Mediante tale rincalzatura le patate emerse vengono nuovamente ricoperte con il terreno e subito dopo, quando questo e' ancora fresco, si effettua il diserbo. L'azione erbicida di ARESIN e' piu' persistente in terreni dove non si eseguono lavorazioni al terreno dopo il trattamento. Il diserbo con ARESIN sulla patata, con conseguente limitazione delle lavorazioni meccaniche, diminuisce sensibilmente gli attacchi di virus. Anche la raccolta meccanica e' di molto facilitata su colture diserbate con ARESIN.
- **Vite**: ARESIN si impiega alla dose di kg 5-8 per ettaro in 400-600 litri d'acqua per un trattamento sull'intera superficie. Spesso in pratica si esegue un trattamento limitato agli spazi sottostanti ai filari di vite, riducendo in proporzione la dose d'impiego. Il momento piu' favorevole e' la primavera (spesso in coincidenza con il rigonfiamento delle gemme), dopo una lavorazione al suolo a mano o meccanica, possibilmente su terreno fresco e ben sminuzzato.
- **Erba medica di vecchio impianto**: ARESIN si impiega alla dose di kg 1-1,5 per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuando l'applicazione in autunno dopo l'ultimo sfalcio; kg 0,7-1,2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuando l'applicazione a fine inverno poco prima del risveglio vegetativo della medica.
- **Asparago**: il trattamento si effettua sul terreno gia' sistemato prima della fuoriuscita dei turioni. La dose d'impiego e' di kg 1-2 per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima e' valida per terreni leggeri, sabbiosi o moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica. L'effetto erbicida e' sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno e allo stato di umidita' di quest'ultimo. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare pero' eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente ed il piu' profondo possibile in relazione alla specie coltivata.

ARESIN si irrora con le normali pompe a medio ed alto volume comunemente usate per il diserbo avendo cura di impiegare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si puo' versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per due terzi del quantitativo d'acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente aggiungere il volume richiesto.

CARATTERISTICHE

ARESIN e' un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di patate e vite. ARESIN esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare.

In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto, sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) ARESIN combatte: giavone, setaria, amaranto, digitaria, farinello, persicaria, erba porcellana, camomilla, veronica, senape, mercorella, galinsoga, borsa pastore, erba morella, erba paperina, plantaggine, falso convolvolo, euforbia.

ARESIN alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso, tipo: convolvolo, sorghum halepense, gramigna, cipollino, cardo campestre, equiseto, soffione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

ARESIN secondo le nostre attuali cognizioni non e' miscibile con gli insetticidi e gli anticrittogamici ora in commercio. E' invece miscibile con la maggior parte dei diserbanti attualmente in commercio. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

ARESIN alle normali dosi d'impiego, esplica la sua azione fitotossica verso le malerbe per un periodo sufficientemente lungo (2-3 mesi) e comunque tale da consentire alle essenze coltivate di crescere per la quasi totalita' del loro ciclo vegetativo senza la concorrenza delle infestanti. Le colture che nella rotazione seguono dopo il periodo indicato non risentono alcun danno. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Evitare superdosaggi o sovrapposizioni durante i trattamenti. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

® Marchio registrato della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno
I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della
Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

1.692

®K-OTHRINE GRAINS ULV

INSETTICIDA PRONTO ALL'IMPIEGO A LUNGA DURATA DI PROTEZIONE PER LA DISINFESTAZIONE DEI CEREALI IN GRANELLA IMMAGAZZINATI

SOLUZIONE ULV (UBV)

®K-Othrine Grains ULV

Composizione: Deltametrina pura 0,6% p/p (=5,64 g/l), Piperonilbutossido puro 4,8% p/p (=45,1 g/l). Coformulanti quanto basta a 100. Contiene 1,1,1 tricloroetano.

CLASSE II

nocivo per inalazione e ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - non respirare i vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - usare indumenti protettivi adatti - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

Officina di produzione

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

CONTENUTO

PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 6555 del 7.11.1985 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI

- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilita' da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonche' dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree, rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

N.B. diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

® Marchio registrato della Roussel Uclaf S.A. - Parigi

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

Stabilimenti di produzione autorizzati: HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania) - PROCIDA S.A. - Saint Marcel - 13367 Marsiglia (Francia) - S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - L

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Contro Sitophilus spp (Calandra), Oryzaephilus surinamensis (Silvano), Tribolium spp (Tribolio), Rhizopertha dominica (Cappuccino), Sitotroga cerealella, Ephestia Kuehniella, Plodia interpunctella (Tignole), Tenebroides mauritanicus (Struggigrano), Tenebrio molitor (Tenebrione), Trogoderma spp (Trogoderma), Stegobium paniceum (Stegobio del pane), Bruchus spp (Tonchi), 42-84 ml/tonnellata. La dose piu' bassa si impiega per ottenere una protezione di 6 mesi circa, la piu' alta per una protezione di 9-12 mesi.

K-OTHRINE GRAINS ULV viene distribuita mediante idonee attrezzature a basso volume che nebulizzano il prodotto sulla derrata all'atto dell'immagazzinamento alla base dell'elevatore. La quantita' di K-OTHRINE GRAINS ULV erogata per ora dall'apparecchiatura viene determinata in base al flusso di grano dell'elevatore.

Esempio:

FLUSSO DI GRANO T/ORA	quantita' di K-OTHRINE GRAINS ULV da nebulizzare per ora in litri	
	42 ml/t	84 ml/t
10	0,42	0,84
20	0,84	1,68
30	1,27	2,54
40	1,68	3,36
50	2,10	4,20
60	2,52	5,04
70	2,94	5,88
80	3,36	6,72
90	3,78	7,56
100	4,20	8,40
110	4,62	9,24
120	5,04	10,08
130	5,46	10,92
140	5,88	11,76
150	6,30	12,60
160	6,72	13,44
170	7,14	14,28
180	7,56	15,12
190	7,98	15,96
200	8,40	16,80

L'apparecchiatura deve distribuire gocce molto fini (mediamente 20 u) in un punto ove la derrata passa con forte turbinio (esempio caduta al piede dell'elevatore). Prima di introdurre le derrate si consiglia di effettuare un'accurata pulizia e disinfestazione di silos, magazzini.

CARATTERISTICHE

K-OTHRINE GRAINS ULV e' un insetticida pronto all'impiego per la protezione e la cura delle infestazioni dei cereali in granella immagazzinati. K-OTHRINE GRAINS ULV agisce per contatto ed ingestione contro tutti gli insetti che infestano i cereali. K-OTHRINE GRAINS ULV assicura una lunga protezione (6-12 mesi). K-OTHRINE GRAINS ULV non trasmette alcun odore alle derrate trattate e non altera la germinabilita' dei semi.

COMPATIBILITA'

K-OTHRINE GRAINS ULV si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto e' tossico per i pesci e nocivo per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 42 GIORNI PRIMA DELL'IMMISSIONE AL CONSUMO DEI CEREALI

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

15.692

®NaTA

DISERBANTE A BASE DI TCA
PER LA DISTRUZIONE DI INFESTANTI GRAMINACEE
GRANULI SOLUBILI

®NaTA
Composizione: TCA puro* 95% p/p. Coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE II

nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
conservare fuori dalla portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - evitare il contatto con la pelle - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

OFFICINA DI PRODUZIONE

Il contenitore non puo' essere riutilizzato
CONTENUTO

PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 2429 del 23/12/1976 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI

- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: sintomatica. Se ingerito, svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Barbabietola da zucchero
- In pre-semina alle seguenti dosi:
  - colture autunnali: 13-15 kg/ha
  - colture primaverili: 7-10 kg/ha
- In pre-emergenza alle seguenti dosi:
  - colture autunnali: 13-15 kg/ha
  - colture primaverili: 10-13 kg/ha

Le dosi piu' elevate si riferiscono all'impiego in terreni argillosi.

Riso
NaTA combatte efficacemente la Leersya oryzoides (rusparel o serla) e l'Alopecurus geniculatus (erba bianca). Occorre effettuare il trattamento in autunno dopo la raccolta o in inverno, sulle stoppie senza paglia, oppure sul terreno gia' arato alla dose di 25-30 kg/ha.
Occorre sempre rispettare un intervallo di 60 giorni tra il trattamento e la semina del riso.

CARATTERISTICHE

NaTA e' un graminicida specifico che trova impiego in diversi campi, grazie alle sue caratteristiche.
Modalita' d'assorbimento: il prodotto viene assorbito sia per via radicale (70%) che attraverso l'apparato fogliare (30%).
Meccanismo d'azione: a livello biologico e' un deproteinizzante. Viene trasportato attraverso il floema e accumulato nei punti vitali dove svolge la sua azione.
Comportamento nel terreno: la sua persistenza nel terreno dipende dalla natura dello stesso, dalla quantita' di precipitazioni e dai microrganismi presenti. La sua decomposizione sembra prevalentemente batterica. Data la sua grande idrosolubilita' viene facilmente dilavato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

NaTA e' miscibile con diserbanti specifici contro infestanti a foglia larga ad esempio 2,4-D, MCPA, Pyrazon e Clorato di sodio. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

® Marchio registrato della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno
I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della
Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

Stabilimenti di produzione autorizzati: HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania); S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
Taglie autorizzate: 2 - 5 - 10 - 25 kg
1.692

®NaTA INDUSTRIALE

DISERBANTE TOTALE A BASE DI TCA
PER LA DISTRUZIONE DELLE ERBE INFESTANTI DI AREE INDUSTRIALI E URBANE, STRADE FERRATE, BORDI STRADALI, AEROPORTI, CANALI
GRANULI SOLUBILI

®NaTA INDUSTRIALE
Composizione: TCA puro 95% p/p. Coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE II

NOCIVO

nocivo per ingestione
CONSIGLI DI PRUDENZA
conservare fuori dalla portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - evitare il contatto con la pelle - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

OFFICINA DI PRODUZIONE

Il contenitore non puo' essere riutilizzato
CONTENUTO PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 4968 del 15/10/1982 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica. Se ingerito, svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Per il diserbo totale di aree non coltivate si consiglia la dose di 15-20 g/mq, corrispondente a 150-200 kg/ha. Queste dosi sono riducibili a 9-10 g/mq, pari a 90-100 kg/ha, se NaTA industriale e' usato in miscela con altri diserbanti.
Distribuire con le comuni attrezzature per il diserbo e con un volume di acqua di 600-800 l/ha. Si ottiene il miglior risultato trattando dopo una pioggia o una irrigazione e in assenza di precipitazioni durante le otto ore immediatamente successive al trattamento.
Trattare dopo l'inizio della vegetazione da parte delle infestanti e preferibilmente quando il loro sviluppo e' ancora contenuto.

CARATTERISTICHE

NaTA industriale e' assorbito dalle infestanti prevalentemente per via radicale (70%) e mostra anche una buona efficacia per via fogliare (30%).
Traslocato nei punti di maggiore attivita' della pianta si svolge una azione deproteinizzante ad effetto letale. E' efficace contro tutte le monocotiledoni annuali e perennanti (Agropyrum, Alopecurus, Apera, Avena, Carex, Cynodon, Cyperus, Dactylis, Digitaria, Echinochloa, Festuca, Glyceria, Juncus, Leersia, Lolium, Paspalum, Phragmites, Poa, Polygonum, Sagittaria, Setaria, Scirpus, Sparganium, Sorghum, Typha) e alle dosi indicate anche contro numerose dicotiledoni (es.: Amaranthus, Brassica, Chenopodium, Polygonum, Saponaria).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

NaTA industriale e' miscibile con diserbanti specifici contro infestanti a foglia larga e in genere con altri prodotti con diverso meccanismo di azione (Atrazina, Clorato di sodio, Dalapon, Diquat, Diuron, Monuron, Simazina, 2,4-D, MCPA, MCPP). Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. non usare su terreni destinati a colture alimentari.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

® Marchio registrato della Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno
I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della
Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

Stabilimenti di produzione autorizzati: HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania); S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

Taglia autorizzata: 25 kg

1.692

PRINTAN 22 L

DISERBANTE SELETTIVO DI POST-EMERGENZA SPECIFICO PER LE COLTURE DI FRUMENTO, ORZO E SEGALE
DISPERSIONE ACQUOSA

PRINTAN 22 L
Composizione: Mecoprop (da sale amminico) puro 17,8% p/p (=205 g/l), Clortoluron puro 18,25% p/p (=210 g/l). Coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE II

NOCIVO

nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

OFFICINA DI PRODUZIONE

Il contenitore non puo' essere riutilizzato
CONTENUTO

PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 5575 del 5.11.1983 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mecoprop puro 17,8% e Clortoluron puro 18,25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Mecoprop: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.
Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidita' fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Clortoluron: -
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Cereali: 6-8 kg/ha in 400-600 l d'acqua. La dose piu' elevata e' da impiegare nei terreni argillosi o ricchi di sostanza organica, soprattutto in presenza di forte infestazione di avena.
Si consiglia di effettuare il trattamento nei primi stadi di sviluppo delle infestanti e comunque all'inizio o durante la fase di accestimento della coltura. Evitare di impiegare il prodotto su vegetazione sofferente per eccesso di acqua o per gelo.
Al momento del trattamento la temperatura non deve essere inferiore ai 10-15°C o superiore ai 25°C.
Per la preparazione della poltiglia, agitare anzitutto il contenitore del prodotto e versare il quantitativo previsto nel volume d'acqua finale, agitando.

CARATTERISTICHE

PRINTAN 22 L e' un diserbante selettivo di post-emergenza, specifico per il diserbo di frumento, orzo e segale. Esplica la sua azione sia per via radicale che per via fogliare. E' attivo contro la maggior parte delle infestanti annuali sia graminacee che a foglia larga.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

PRINTAN 22 L non e' miscibile con altri antiparassitari.

FITOTOSSICITA'

Non impiegare sulle varieta' di frumento Demar 4 e Kid. Si raccomanda di non impiegare il prodotto nelle vicinanze di vigneti, anche se posti ad una certa distanza, ma ubicati sotto vento e soggetti alle correnti d'aria dominanti nella zona. Non trattare nelle vicinanze di altre colture sensibili agli erbicidi ormonici quali colture ortive, floreali, ornamentali e leguminose, barbabietola, colza, lino, tabacco, alberi fruttiferi, ecc.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

Stabilimenti di produzione autorizzati: HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania); PROCIDA S.A. - Saint Marcel - 13367 Marsiglia (Francia)

Taglie autorizzate: 1 - 2 - 5 - 10 L

1.692

TRIFLURALIN H I

DISERBANTE SELETTIVO

CONCENTRATO EMULSIONABILE

TRIFLURALIN HI
Composizione: Trifluralin puro 44.5% p/p (= 463 g/l). Coformulanti quanto basta a 100. Contiene xilene.

CLASSE II

Infiammabile - nocivo per inalazione e contatto con la pelle - irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - non respirare i vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - usare guanti adatti - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

OFFICINA DI PRODUZIONE

Il contenitore non puo' essere riutilizzato
CONTENUTO

PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 4405 del 23.6.1981 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI
- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Stabilimenti di produzione autorizzati: HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania); PROCIDA S.A. - Saint Marcel - 13367 Marsiglia (Francia)

Taglie autorizzate: 1 - 5 L

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
- **Cetriolo, cocomero, melone:** 1-1,8 l/ha in post-emergenza allo stadio di 3-4 foglie vere della coltura, irrorando direttamente il terreno alla base delle piante e incorporando subito dopo.
- **Carota, cicoria, finocchio, prezzemolo, sedano:** 1-1,8 l/ha in pre-semina o pre-trapianto.
- **Cipolla, indivia, lattuga, scarola, peperone:** 1-1,8 l/ha in pre-trapianto.
- **Cavolo, cavolfiore:** 1-1,5 l/ha in pre-semina, 1-1,8 l/ha in pre-trapianto.
- **Pisello:** 1,2 l/ha in pre-semina.
- **Aglio:** 1-1,8 l/ha in pre-semina con incorporamento molto superficiale (2-5 cm).
- **Fagiolo, fagiolino:** 1-1,8 l/ha in pre-semina.
- **Carciofo:** 1-1,8 l/ha prima dell'impianto dei carducci o dopo l'impianto degli ovuli; per impianti in produzione distribuire il prodotto dopo il ricaccio o l'attecchimento ed incorporare immediatamente.
- **Asparago:** 1-1,8 l/ha prima del ricaccio.
- **Patata:** 1-1,8 l/ha in pre-emergenza applicando il prodotto dopo l'impianto nello strato di terreno sovrastante i tuberi.
- **Pomodoro:** 1-1,8 l/ha in post-emergenza del pomodoro da seme, irrorando direttamente il terreno tra le file e interrando immediatamente, o in pre-trapianto del pomodoro da trapianto.
- **Arachide, colza, cotone, girasole, ravizzone, soia:** 1-1,8 l/ha in pre-semina.
- **Frumento, orzo, segale, a semina autunnale:** 1,2 l/ha in terreni sciolti; 1,5 l/ha in terreni medi o pesanti dalla semina fino all'emergenza della coltura, senza interramento; 1,5 l/ha in terreni sciolti o medi, 1,5-1,8 l/ha in terreni pesanti e fortemente infestati da graminacee, dall'emergenza della coltura in poi, prima della nascita delle infestanti graminacee e non oltre lo stadio di plantula delle infestanti dicotiledoni, senza interramento del prodotto.
- **Gladioli:** 1-1,8 l/ha in pre-semina di bulbi di almeno 2,5 cm di diametro.

ISTRUZIONI PER L'INTERRAMENTO
TRIFLURALIN HI deve essere sempre interrato, con eccezione del trattamento su frumento, orzo e segale.
Il prodotto va incorporato nel terreno ad una profondita' di 5-10 cm subito dopo l'applicazione (entro 30 minuti in estate, e fino a 3-4 ore in periodi di freddo o di pioggia in inverno ed in primavera), per evitare perdite di efficacia. L'attrezzatura impiegata deve frantumare le zolle piu' grosse e mescolare TRIFLURALIN HI nel terreno. Un uniforme interramento puo' essere conseguito con frese, erpice a dischi, motocoltivatori, motozappe. Impiegando l'erpice a dischi, e' opportuno eseguire due erpicature, possibilmente l'una ortogonale all'altra. Inoltre usando questa attrezzatura, bisogna operare ad una velocita' piuttosto elevata (8-10 km/h) per ottenere un buon mescolamento nel terreno.

ISTRUZIONI SPECIALI
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione di TRIFLURALIN HI e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
Non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o piu' di sostanza organica in quanto perde di efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non viene consigliata alcuna miscela di TRIFLURALIN HI con altri prodotti.

PER IMPIEGHI IN POST-EMERGENZA, SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della
Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

1.692

SANDOZ

SANTAR CB

Taglie: kg 0,25 - 1 - 5

Officine di produzione: SANDOZ A.G.-CH 4133 Schweizerhalle (Svizzera) - SANDOZ S.A.E. - Poligono Industrial-Pratense - El Prat de Llobregat-Barcellona (Spagna) - PRODUITS SANDOZ S.A.-Gaillon (Francia) - DIACHEM SpA-Albano Sant'Alessandro (Bergamo)

SANTAR® CB

Pasta anticrittogamica per la cicatrizzazione delle ferite del legno su piante di pomacee, drupacee, vite, ornamentali e forestali

NOCIVO

CLASSE II

Composizione
Carbendazim puro g 2
Disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

(R) SANDOZ Ltd. BASILEA

Officina di produzione:

Contenuto netto :

Partita n.:

Registrazione n.7661 dell'8.1.1989 del Ministero della Sanità

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili - Conservare fuori dala portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Norme precauzionali

Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Evitare di respirarne i vapori - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Informazioni per il medico

Carbendazim **(benzimidazolico)** - *Sintomi:* non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: Sintomatica
Consultare un Centro Antiveleno.

Modalità d'impiego

Il SANTAR CB è una pasta, pronta all'uso, ad effetto cicatrizzante e disinfettante che trova impiego nella protezione delle ferite provocate da eventi atmosferici, da potature, da tagli di risanamento, in seguito ad attacchi parassitari, da attacchi fungini (es.Nectria), da grandine, da roditori o da altre cause accidentali, su piante di pomacee, drupacee, vite, ornamentali e forestali.
Con una lama ben affilata pulire le ferite levigando accuratamente la superficie dei tagli, quindi, per mezzo di un pennello a peli duri, stendere il SANTAR CB sulla ferita ricoprendola con uno strato sottile di pasta e facendo in modo che questo strato superi i bordi della ferita stessa.

Prima dell'uso, soprattutto se il prodotto è stato conservato a lungo, rimescolare la pasta a fondo.
Il SANTAR CB è particolarmente indicato nella protezione delle piante di viali alberati e parchi cittadini (platani, cipressi).

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità

Il prodotto si impiega da solo.

Fitotossicità

Il prodotto è fitotossico se applicato sugli innesti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche o per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SARIAF

CP 40
DIUCISAR
DIVU 85
IDROSOLFO RAMATO
MICROPOLVERE CZS

POLVERE SARIAF
SARTEX
TIPOLVERE SARIAF
TOPICIDA SARIAF per esche

CP 40

Erbicida selettivo a breve persistenza, per alcune colture orticole e per le bulbose da fiore

COMPOSIZIONE:
CLORPROFAM g 40 (= 394 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE III

INFIAMMABILE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro n.1
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 2159 del 8/5/1976

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare in luogo asciutto e fresco, in recipienti chiusi.
Tenere lontano dal fuoco.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
N.B. - Sembra non avere azione antiacetilcolinesterasica.
Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno un trattamento con blu di metilene se la metà Hb è superiore al 30%, vit. C ad alte dosi (4-5 g) se inferiore.
Consultare un Centro Antiveleni

Il CP 40 controlla: Portulaca, Stellaria, Chenopodium, Capsella borsa-pastore, Veronica, Polygonum aviculare, P. convolvulus e P. persicaria, Papavero.
Amaranthus, Solanum, Panicum sono, invece, resistenti all'azione erbicida del CP 40.

Dosi e modalità d'impiego
Nei trattamenti **pre-emergenza** nei seminati di lattughe, cicorie, scorzanera, cipolla e porro, sedano, carota, prezzemolo e finocchio, irrorare il prodotto su terreno sufficientemente umido, dopo la semina comunque prima dell'emergenza delle piantine.
Nel caso di lattughe, cicorie e colture irrigue è consigliabile effettuare il trattamento entro le 24 ore successive alla semina, mentre per le colture primaverili e autunnali si potrà attendere 2-3 giorni.
Per gli ortaggi con semi a più lenta germinazione si potrà attendere da 4 a 8 giorni.
Nei trattamenti **post-emergenza** sulle succitate colture, intervenire alla comparsa delle prime piantine delle infestanti. Il trattamento può essere eventualmente ripetuto a distanza di 3-4 settimane.
Nei trattamenti di **post-trapianto** su colture di lattuga, scarola, cicoria, sedano, cipolla, porro, cardo, carciofi e su bulbose da fiore in genere, effettuare il trattamento alla comparsa delle infestanti dopo che le piante coltivate hanno superato la crisi del trapianto.
Sulle colture trapiantate in autunno, può rendersi necessario ripetere il trattamento in primavera, alla comparsa delle prime infestanti primaverili.
La dose d'impiego è di **4-6 litri di CP 40 per ettaro, in non meno di 800-1000 litri di acqua** impiegando le dosi più basse nei terreni sciolti e le dosi maggiori in quelli argillosi o ricchi di sostanza organica.
Versare la dose prescelta di CP 40 in poca acqua, agitando accuratamente.
Diluire, poi, sotto agitazione, fino all'opportuno volume.
Utilizzare comuni irroratrici a pressione costante, ridotta e con gocce grosse.
Il trattamento con CP 40 deve essere fatto su terreno avente giusto grado di umidità, perfettamente sminuzzato e livellato, curando che la distribuzione sia uniforme. Non trattare su terreni molto asciutti e caldi. In tali condizioni è opportuno procedere ad un'irrigazione 12-24 ore prima del trattamento.
Una leggera pioggia o irrigazione successiva all'applicazione del prodotto ne esalta l'attività erbicida.
Non trattare in giornate ventilate o in prossimità di colture di lino o cucurbitacee (zucchino, cetriolo, melone, cocomero) sensibili all'azione fitotossica del CP 40.
Il CP 40 agisce sui germinelli delle infestanti per un periodo di 4-5 settimane, dopo di che non lascia residui tossici nel terreno perché viene completamente decomposto dalla flora microbica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Il CP 40 si impiega senza l'aggiunta di altri prodotti.
E' fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

TAGLIE AUTORIZZATE: 0,250 - 1 litro

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
TERRANALISI S.n.c. - Renazzo di Cento (FE)

DA NON VENDERSI SFUSO

DIUCISAR

Diserbante in polvere bagnabile per il diserbo chimico selettivo del melo, pero, vite, agrumi, olivo, asparago e medica in produzione

COMPOSIZIONE:

DIURON puro	g 24,5
CLORPROFAM puro	g 24,5
Inerti, disperdenti e bagnanti	q.b. a g 100

CLASSE III

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

arlaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
Registrazione n. 2032 del 4/9/1975
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIURON 24,5%
CLORPROFAM 24,5%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).
CLORPROFAM:
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

N.B. - Sembra non avere azione antiacetilcolinesterasica.
Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno un trattamento con blu di metilene se la meta.Hb è superiore al 30%, vit. C ad alte dosi (4-5 g) se inferiore.
Consultare un Centro Antiveleni

Il DIUCISAR è una miscela erbicida che agisce per prevalente assorbimento radicale durante le prime fasi germinative ed i primi stadi di sviluppo della pianta. La presenza del CLORPROFAM conferisce alla miscela un'attività contro le Poligonacee in genere, la Portulaca e la Veronica. E' attivo contro le infestanti annuali e biennali, nonché contro diverse specie perennanti. Nell'ambito delle graminacee annuali, il DIUCISAR controlla Alopecuro, Avena, Poa, Lolium, Giavone, Setaria, Digitaria. Fra le Dicotiledoni annuali e biennali controlla il Poligono convolvolo, P. aviculare, P. persicaria, Amaranto, Farinaccio, Erba morella, Atriplex, Anagallide, Capsella, Senape, Rafano, Ranuncolo, Erba storna, Lamium, Galeopsis, Spergula, Stellaria, Marcorella, Sonco, Camomilla, Calepina, Portulaca, Papavero, Euforbia, Thlapsi e Romici.
Sono resistenti al DIUCISAR la Plantago, Fumaria, Taraxacum, Senecio e le infestanti perenni Stoppione, Vilucchio, nonché le graminacee perenni, mentre Artemisia e Agropyrum sono fortemente danneggiate quando vengono impiegati dosaggi elevati di DIUCISAR.

Dosi e modalità d'impiego

DISERBO MELO E PERO: effettuare il trattamento alla dose di 8-10 kg/ha alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, preferibilmente su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate. In impianti giovani si consiglia l'impiego di 4-6 kg/ha.
DISERBO OLIVETO: eseguire il trattamento con 6-8 kg/ha di DIUCISAR alla fine settembre - metà ottobre, su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate.
DISERBO AGRUMI: impiegare 8-10 kg/ha in autunno, su terreno lavorato.
Ripetere il trattamento in primavera, alla stessa dose.
DISERBO VIGNETO: impiegare 8-10 kg/ha a fine autunno o all'inizio della primavera, su terreno lavorato e privo di infestanti ad elevato sviluppo.
DISERBO ASPARAGI: in impianti con meno di 2 anni di età, impiegare 4-6 kg/ha su terreno privo di infestanti, subito dopo le lavorazioni primaverili. Su asparagi di più vecchio impianto la dose d'impiego può essere elevata a 8-10 kg/ha.
DISERBO MEDICA IN PRODUZIONE: su medicai di almeno 2 anni di impianto impiegare 4-6 kg/ha di prodotto all'inizio o alla fine dell'inverno, in ogni caso prima della ripresa vegetativa dell'erba medica.
Evitare il trattamento su vegetazione bagnata o gelata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Il DIUCISAR si impiega senza l'aggiunta di altri prodotti.
E' fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 kg

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
DIACHEM S.p.A. - Albano Sant'Alessandro (BG)
DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva SIFA - Caravaggio (BG)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Via X Aprile,3 - Cotignola (RA)

DA NON VENDERSI SFUSO

DIVU 85
Diserbante totale

COMPOSIZIONE:
SODIO CLORATO puro g 85
Inerti e disperdenti q.b. a g 100

CLASSE II

Esplosivo in miscela con materie combustibili
Nocivo per inalazione e ingestione

NOCIVO

COMBURENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Non respirare le polveri
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1720 del 30/7/1975
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: forte azione ossidante sui tessuti e distruzione dei globuli rossi. Emolisi e metaemoglobinemia in caso di esposizione prolungata
Nausea, vomito, coliche, cianosi, sintomi ematologici
Terapia: diluire ed inattivare il veleno nello stomaco con soluzione di Na tiosolfato 1-2,5% in Na bicarbonato 5%, gastrolusi od emesi seguita da somministrazione di carbone attivo e catarsi salina, endoscopia se sangue nel vomito. Se emolisi trasfusioni, rimuovere l'Hb libera con plasmaferesi, diuresi forzata se oliguria od anuria: emodialisi per rimuovere il tossico e vicariare la funzione renale insufficiente
Ospedalizzare
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego:
Il DIVU 85 è un diserbante totale. Viene impiegato per la eliminazione delle erbe infestanti che crescono spontaneamente lungo i viali, ai lati delle strade, lungo le sedi tranviarie e ferroviarie, nei cimiteri, nei campi sportivi, nelle aree industriali.
Il DIVU 85 agisce sulle radici, anche le più profonde, consentendo un diserbo completo e duraturo.
Le erbe trattate avvizziscono, ingialliscono e, in breve tempo, giungono ad essiccazione.

Le dosi d'impiego sono le seguenti:
- per vegetazioni esili, con radici tenui e superficiali da 10 a 15 g/mq
- per vegetazioni rigogliose, con radici più profonde da 15 a 20 g/mq
- per vegetazioni di piante perenni, con radici molto sviluppate da 20 a 30 g/mq
- per vegetazioni aventi radici molto profonde, ad es. gramigna da 30 a 40 g/mq

Diluire il prodotto in acqua, alle dosi sopra indicate, impiegando non meno di 50-100 hl d'acqua per ettaro.
Le irrorazioni al terreno da diserbare possono essere effettuate a mezzo di semplice pompa od anche con un comune annaffiatoio.
La dose da irrorare è in relazione alla maggiore o minore permeabilità del terreno.
Prima di effettuare il diserbo è bene procedere ad una irrigazione a pioggia. Ancor meglio se l'irrigazione viene fatta seguire al trattamento.
Le stagioni più propizie per il diserbo con DIVU 85 sono la primavera e l'autunno.
Durante l'impiego non fumare nè avvicinarsi ad una fiamma o ad una fonte di calore.
Utilizzare materiale metallico o di materia plastica, evitando di ricorrere a recipienti di legno.
Ripulire accuratamente con semplice acqua gli attrezzi che sono serviti per l'esecuzione del trattamento.
Il DIVU 85 deve essere conservato negli imballi originali, in luogo asciutto e lontano da acidi o prodotti infiammabili.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Dato l'uso specifico cui il prodotto è destinato, non sono previsti abbinamenti con altri formulati.

Fitotossicità: Il prodotto è fitotossico. Evitare il contatto con colture di qualsiasi genere, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

Rischi di nocività: Il prodotto, se impiegato secondo le modalità stabilite, non è nocivo per gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente per gli usi consentiti, in assenza di colture agricole. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **TAGLIE AUTORIZZATE: 1 - 5 - 10 - 25 - 100 kg**

IDROSOLFO RAMATO

zolfo bentonitico con aggiunta di ossicloruro di rame

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 4,8
ZOLFO puro bentonitico (esente da selenio) g 28
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE III

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

sariaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro n.1

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4289 del 27/03/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZOLFO 28%
RAME OSSICLORURO 4,8% di Cu metallo
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO -
RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:
Viticoltura: contro Oidio e Peronospora della vite g 500-900
Frutticoltura: contro Oidio e Ticchiolatura del melo e del pero g 600-900
Orticoltura (pomodoro): contro Oidio e Peronospora g 600-1000
Floricoltura: contro Ruggini e Oidii in genere g 600-1000
Modalità d'uso:
Si versa l'IDROSOLFO RAMATO poco per volta nell'acqua, agitando energicamente fino ad ottenere una sospensione omogenea.
A forti temperature, usare le dosi minime ed evitare di trattare nelle ore più calde della giornata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
L'IDROSOLFO RAMATO non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide.
Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, l'IDROSOLFO RAMATO può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Contenendo zolfo, l'IDROSOLFO RAMATO può arrecare danno anche alle seguenti cultivar di melo: Calvilla Bianca, Commercio, Imperatore, e di pero: Contessa di Parigi, Decana del Comizio, Olivier de Serres.
Inoltre può arrecare danno alla vite - varietà Sangiovese - e alle cucurbitacee.

Nocività:
Il prodotto è tossico per gli acari predatori, gli imenotteri ausiliari e i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MICROPOLVERE CZS
Polvere adesiva a base di Zineb, Zolfo e Rame
per trattamenti a secco contro Peronospora della vite e Ruggine del garofano

COMPOSIZIONE:

RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro)	g 6,5
ZINEB puro	g 3,5
ZOLFO puro bentonitico (esente da selenio)	g 30
Inerti, disperdenti e bagnanti	q.b. a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare al riparo dall'umidità
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro n.1

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 4183 del 13/01/1981
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **25 kg**
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto
- Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e calore
- Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
ZOLFO 30%
RAME OSSICLORURO 6,5% di Cu metallo
ZINEB 3,5%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
ZOLFO
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
ZINEB
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione, apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e campi d'impiego:
Per trattamenti a secco contro la Peronospora ed Oidio della vite, e la Ruggine del garofano.
La dose d'impiego è di circa 30 kg per ettaro, da distribuire con i comuni polverizzatori, preferibilmente nelle prime ore della giornata.
I trattamenti dovranno essere ripetuti ogni 10 giorni circa e ogni qualvolta l'andamento stagionale lo richieda. Nell'esecuzione dei trattamenti si raccomanda di coprire accuratamente col prodotto la vegetazione da proteggere.
Evitare di effettuare i trattamenti in giornate di vento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON IMPIEGARE IN SERRA
NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

Compatibilità:
L'AGRUMOL ed i prodotti oleosi in genere sono da impiegare a distanza di almeno 15 giorni.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
Può arrecare danno alle viti Sangiovese.
Nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

POLVERE SARIAF
anticrittogamico

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro di rame e calcio) g 16
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE III

Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro n.1

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 7926 del 16/05/1990
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo, per il resto terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

La POLVERE SARIAF si impiega su: melo, pero, pesco, ciliegio, mandorlo, vite, olivo, agrumi, cucurbitacee, pomodoro, patata, barbabietola da zucchero, cipresso, rosa e garofano e per la concia anticarie del grano.

Dosi e modalità di impiego per 100 litri d'acqua:

Melo e pero
- contro: Ticchiolatura, Cancro europeo, Batteriosi del pero - nei trattamenti a gemma rigonfia — g 800-1000
  Ticchiolatura e Cancro europeo - nei trattamenti autunno-invernali — g 2000-3000

Pesco e mandorlo
- contro: Bolla, Corineo e Cancro dei rametti - trattamenti invernali. — g 3000

Ciliegio
- contro: Corineo e Cancro batterico - trattamenti invernali — g 2000-3000

Vite
- contro: Peronospora — g 1000
  La POLVERE SARIAF può essere usata anche per trattamenti polverulenti, da sola o, meglio, in miscela con zolfo (una parte di POLVERE SARIAF + 2-3 parti di zolfo) per combattere contemporaneamente Oidio e Peronospora

Olivo
- contro: Occhio di pavone, Lebbra, Fumaggine — g 1000-1200
  Rogna - nel periodo di riposo della pianta — g 1000-1200
  Carie o Lupa - nel periodo di riposo della pianta — g 1500

Agrumi
- contro: Mal secco - nel periodo di riposo della pianta — g 1000
  Allupatura dei frutti e Batteriosi - all'invaiatura — g 1000
  Gommosi del colletto - all'invaiatura e nel periodo di riposo della pianta — g 3000

Cucurbitacee
- contro: Peronospora, Alternariosi, Septoriosi, Antracnosi, Cladosporiosi — g 1000-1200

Pomodoro
- contro: Peronospora e Alternaria - all'accrescimento e in pre-fioritura — g 1000-2000
  Mal del piede - al trapianto — g 1000-1500

Patata
- contro: Peronospora e Alternaria - in prossimità della raccolta — g 1000-2000

Barbabietola da zucchero
- contro: Cercospora e peronospora — kg 10-12/ha

Cipresso
- contro: Cancro — g 2000-3000

Rosa e garofano
- contro: Ruggine — g 1000-1200

Concia anticarie del grano
  Mescolare omogeneamente g 200 di prodotto ogni quintale di seme, in pre-semina.
  I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. - Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici e nocivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
E' miscibile con zolfi e carbammati.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, alcune varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE: 0,2 - 1 - 25 kg

SARTEX
Insetticida

COMPOSIZIONE:
TRICLORFON puro g 40
Inerti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 5883 del 25/4/1984

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità)
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima
Consultare un Centro Antiveleni

Il SARTEX è un insetticida in polvere bagnabile, a pronto effetto contro larve di Lepidotteri e larve e adulti di Ditteri.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua

Agrumi - contro la tignola, la cimice verde e gli adulti della mosca della frutta: g 300-500
Pesco - contro la cidia e l'anarsia: g 300-400
Ciliegio - contro la mosca delle ciliegie: g 150
Fragola - contro i tortrici (Pandemis dumetana, Argyroploce lacunana, Choristoneura lafauryana): kg 3-4 per ettaro in 10-12 hl d'acqua
Vite - contro le tignole e la tortrice: g 200-250
contro l'Eulia pulchellana: g 250-400
Olivo - contro la tignola e la mosca dell'olivo: g 300-500
Orticole a bulbo e sedano - contro la mosca del sedano, della cipolla e dell'aglio: g 300-500
Barbabietola - contro le nottue (Mamestra sp., Laphygma sp., Agrotis sp.): kg 2,5-3 per ettaro in 12-15 hl d'acqua
contro la mosca: kg 1 per ettaro in 5-7 hl d'acqua
Mais - contro la piralide del mais (seconda generazione): kg 3 per ettaro in 10-15 hl d'acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità
Il SARTEX è miscibile con tutti i prodotti antiparassitari a reazione neutra, mentre non è possibile miscelarlo con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per insetti utili, pesci, uccelli, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TIOPOLVERE SARIAF

anticrittogamico

COMPOSIZIONE:
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro) g 15
ZOLFO puro bentonitico (esente da selenio) g 28
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

CLASSE III

Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro n.1
DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 3700 del 13/06/1980
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **5 kg**
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZOLFO 28%
RAME OSSICLORURO 15% di Cu metallo
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ---
RAME:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Per la difesa anticrittogamica delle viti, dei frutteti, degli ulivi, dei fiori e degli ortaggi la TIOPOLVERE SARIAF può essere usata sia per i trattamenti liquidi, a mezzo delle comuni pompe irroratrici, sia per trattamenti polverulenti con soffietti od altri polverizzatori.
Per i trattamenti liquidi, la TIOPOLVERE SARIAF si versa direttamente nell'acqua senza alcuna aggiunta di calce nè di adesivi.

Dosi e modalità d'impiego per 100 litri d'acqua:

Vite: contro Oidio e Peronospora	kg	1-1,5
Melo e pero: contro Ticchiolatura e Mal bianco	g	800-1000
Olivo: contro Occhio di pavone	kg	1-1,5
Carciofo: contro l'Oidio	g	500
Patate e pomodori: contro la Peronospora	kg	1-1,5
Barbabietole: contro il Vaiolo kg 12-15 ad ettaro		

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
La TIOPOLVERE SARIAF non è miscibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide.
Avvertenze: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
Non si deve trattare durante la fioritura. Su alcune varietà di melo (Abbondanza Belford, Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Imperatore, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King Davis, Renetta, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luisa d'Avranches, Butirra Clargeau, Contessa di Parigi, Decana del Comizio, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, Butirra Giffard) il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TOPICIDA SARIAF per esche

Per la preparazione di esche per la distruzione di topi e ratti

COMPOSIZIONE:
WARFARIN puro g 0,5
Sostanze appetenti ed adescanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
Registrazione n. 1433 del 28/1/1974
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

Modalità e dosi d'impiego
In un recipiente pulito e privo di odori, mescolare accuratamente g 30 di **TOPICIDA SARIAF per esche** con g 400 di farina di granoturco e g 50 di zucchero. Impastare quindi con acqua e piccole quantità di olio d'oliva.
L'impasto ottenuto, suddiviso in piccole porzioni esca, va distribuito nelle zone da derattizzare. Per vari giorni occorre controllare quotidianamente le esche e sostituire quelle consumate dai topi.
Nella preparazione e distribuzione delle esche servirsi di una spatola, evitando il contatto con le mani affinché i topi non avvertano l'odore dell'uomo.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
E' preferibile impiegare il **TOPICIDA SARIAF per esche** da solo. Esso è comunque miscibile con altri prodotti per uso agricolo, purché in formulazione polverulenta, non bagnabile.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali e le prescrizioni mediche indicate per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il **TOPICIDA SARIAF per esche** non è fitotossico.

Rischi di nocività
Può essere dannoso, se ingerito, per gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: avvelenamento grave per ingestione, inibizione della vitamina K, emorragie cutanee e mucose. La sintomatologia a carico di altri sistemi od apparati è prevalentemente emorragica.
Terapia: in caso di ingestione di grosse quantità provocare il vomito, lavanda gastrica, monitorare attività protrombinica, se diminuzione somministrare vit. K
Controindicazioni: anticoagulanti
Consultare un Centro Antiveleni

DA NON VENDERSI SFUSO

TAGLIE AUTORIZZATE:
0,020 - 0,100 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 kg

S C A M

ACSIUS 5

SELEZIR L

SEVILAN 5 P.S.

ACSIUS 5

Insetticida liquido emulsionabile

ACSIUS 5
COMPOSIZIONE
- PERMETRINA pura g. 5 (= 475 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non respirare i vapori - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n. 5552 del 23/11/83 del Ministero della Sanità
Stabilimento di Produzione: SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri 0,1/0,2/0,25/0,5/5/1/10/20/25
Partita n° .....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO (dosi per 100 litri d'acqua)
L'ACSIUS 5 esplica la sua azione prevalentemente per contatto e in minor misura per ingestione: è particolarmente attivo verso lepidotteri, psillidi, afidi e trialeurodidi.
Frutticoltura: (mele, pere, pesche, ciliegie, prugne) contro la psilla del pero, contro l'afide grigio e verde, le ricamatrici della frutta, i tripidi e afidi del pesco ml. 200.
Orticoltura: (solanacee, brassicacee, cucurbitacee, lattuga, porri, carote, spinaci, funghi): contro la cavolaia, nottue, trialeurodidi, afidi, ml. 150-200.
Viticoltura: contro le tignole, cicaline, ml. 150-200.
Agrumi: contro i Dialeurodidi, Afide bruno, Tignola della zagara, Cocciniglie.
Floricoltura: contro gli Afidi, tripidi, larve di cocciniglie, tignola delle piante ornamentali ml. 150-200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': ACSIUS 5 é incompatibile con poltiglie solfocalciche.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': l'ACSIUS 5 é nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. **Non immettere nel** campo trattato pollame e bestiame prima di 5 giorni.

Intervallo : osservare un intervallo di 5 giorni tra l'ultimo trattamento e la raccolta per le pere, 2 giorni per gli ortaggi, 10 giorni per le altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

S E L E Z I R L

Anticrittogamico acuprico a base di Ziram in formulazione liquida

SELEZIR L
COMPOSIZIONE
- ZIRAM puro g. 27 (= 305 g/l)
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 4072 del 29/11/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri 1/5/10/20/0,500
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione;
occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatica forme, sensibilizzazione;
SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SELEZIR L e' dotato di forte adesività e resistenza all'azione dilavante delle piogge. E' specifico per la lotta alle seguenti malattie:
Frutticoltura:
-Trattamenti invernali e di fine inverno contro Corineum (Balion) ed Exoascus (Bolla), Fusicoccum, Cytospora del pesco ml. 1200-1400 per ettolitro.
-Trattamenti primaverili ed estivi contro Corineum e Bolla del pesco, Ticchiolatura del melo e del pero ml. 500-600 per ettolitro.
Orticoltura: contro Seccume e Nebbia del sedano, Alternaria del pomodoro ml. 500-600 per ettolitro.
Floricoltura: contro Alternaria del garofano ml. 500-600 per ettolitro.
Versare il SELEZIR L direttamente in tutta la quantita' d'acqua occorrente ed agitare leggermente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SELEZIR L non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri) e con oli minerali.

AVVERTENZA: in caso di miscela deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': può arrecare danno alle seguenti cultivar di pesco: red-haven, cardinal, dixired; e di pero: cannellina, gentil bianca, gentilona, spadona d'estate.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

SEVILAN 5 P.S.

Insetticida in polvere secca

SEVILAN 5 P.S.
COMPOSIZIONE
- Carbaryl puro (ß-naftolo assente) g. 4,85
- Coformulanti q.b. a g. 100

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n° 3999 del 16/10/80 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

kg. 0,1/0,250/1/5/10/25
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SEVILAN 5 PS agisce per contatto e ingestione nei confronti di una vasta gamma di insetti e specificatamente contro le larve di lepidotteri. Il SEVILAN 5 PS è dotato di buona persistenza e stabilita' in quanto mantiene il suo potere insetticida anche nei periodi di forte insolazione.
In Frutticoltura: kg. 35-40 per Ha, difesa del pero, melo, nocciolo e noce dalla Carpocapsa, Cacoecia, Balanino, Cocciniglie e Afidi.
Per la difesa dell'olivo dalle larve di Tignola, neanidi di Cocciniglie.
Per la difesa della vite dalla Tignola, Sigaraio, Cocciniglie.
Nelle **Colture erbacee:** kg. 18-20 per Ha, pomodoro, patata, contro la Dorifera e la Nottua.
Mais: contro la Nottua gialla, la Piralide, Sesamia e Tignola.
Bietole: contro Afidi, Agrotidi, Altica e Cossida.
Colza, Medica, Trifoglio: contro Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino e Collemboli.
Floricoltura: per impiego solo in campo, kg. 18-20 per Ha, garofano, rosa, crisantemo contro la Bega, Bombicee sputacchine.
In Orticoltura: sempre alla dose di kg. 18-20 per Ha, per la difesa dell'asparago, cavolo,insalata e barbabietola, contro la Criocera, Cavolaia, Afidi e Cosside.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il SEVILAN 5 P.S. è compatibile con tutti i prodotti antiparassitari, tranne quelli a reazione alcalina e a formulazione solfocalcica.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 7 giorni.
Intervallo al consumo: osservare un intervallo di 7 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

SCHERING

OXYCUR 30 BLU

Oxycur 30 Blu

Formulazione in polvere bagnabile

CLASSE II

NOCIVO

Oxycur 30 Blu
Composizione:
Rame metallo puro 30%
(da ossicloruro di rame)
Coformulanti ed inerti q.b. a 100

SCHERING SpA
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering, 21
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese Mi
Registrazione del Ministero della Sanità n. 0810 del 9-5-1972

R 22	Nocivo per ingestione.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO Kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Informazioni per il medico
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Modalità d'impiego
OXYCUR 30 BLU è un ossicloruro di rame micronizzato ed adesivo per la lotta contro la peronospora della vite e contro le crittogame delle colture frutticole, orticole ed agricole in genere. La sua speciale formulazione ne consente l'impiego a dosi inferiori a quelle dei comuni ossicloruri.

Dosi d'impiego
Peronospora della vite (specialmente negli ultimi trattamenti): 300-400 g/hl.
Ticchiolatura del melo e del pero (trattamenti prefiorali): 200-250 g/hl.
Cancri del melo e del pero (trattamenti alla caduta delle foglie): 400-500 g/hl.
Occhio di pavone dell'olivo: 400-500 g/hl.
Crittogame di colture orticole ed ornamentali: 400-500 g/hl.
Peronospora della patata e del pomodoro: 3-4 kg/ha.
Cercospora della bietola: 3-4 kg/ha.

Preparazione della miscela:
Impastare il prodotto con poca acqua, indi diluire lentamente sempre agitando. Non occore aggiunta di calce in quanto il prodotto è già neutro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
Il prodotto non è compatibile con olii e sostanze alcaline.

Fitotossicità:
Affinchè non si verifichi occorre che il prodotto sia usato razionalmente, soprattutto per quanto concerne le specie vegetali e le cultivar da trattare.
In seguito a trattamenti con OXYCUR 30 BLU non si procura nocività ad insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 Kg

Altre officine di produzione autorizzate:

(JN:242 (BK)ERBRIP (CW)Oxycur 30 Blu (OP)RL 29.03.92 17.29

S E P R A N

CARBOVIS P-5

CRISON

CARBOVIS P-5

INSETTICIDA IN POLVERE PER TRATTAMENTI A SECCO

CARBOVIS P-5: Composizione:
Carbaril puro (esente da b-naftolo) gr. 5
Eccipienti polverulenti q.b. a gr. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SEPRAM S.r.l. - AGROCHIMICA
Via Cogolla, 6/D . ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 0721 del 5.6.1972 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: kg. 1 PARTITA N.

IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso circolatorio. Controindicazioni: ossime. Terapia: atropina. Consultare un Centro antiveleni.

AVVERTENZE
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITA' D'IMPIEGO: il **CARBOVIS P-5** è particolarmente indicato per l'impiego sul mais, per combattere gli adulti e le larve di seconda generazione della Piralide : nella prima decade di agosto si esegue una polverizzazione con almeno kg. 25 per ettaro di prodotto.

CARBOVIS P-5 è inoltre indicato su:
patata contro la dorifora e gli afidi, vite, contro la tignola alla dose di kg. 20-25 per ettaro;
foraggere, contro fitonomo, misurino, apion, etc. alla dose di kg. 30 per ettaro;
colture orticole: contro cavolaia, mamestra, nottua, alla dose di kg. 30 per ettaro;
carciofo: contro gasteropodi, crostacei e lepidotteri, alla dose di kg. 25-40 per ettaro;
olivo: contro la tignola, alla dose di kg. 25-40 per ettaro;
bieticoltura: contro altica, cassida, caradrina, mamestra, alla dose di kg. 25 per ettaro;
pioppo: contro farfalla bianca e crisomela, alla dose di kg. 30 per ettaro.
Il **CARBOVIS P-5** si distribuisce con i comuni polverizzatori a mano o meccanici, coprendo uniformemente la vegetazione. E' necessario intervenire alla mattina presto in presenza di rugiada.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il **CARBOVIS P-5** è compatibile con la generalità dei antiparassitari in commercio fatta eccezione per quelli alcalini.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI 7 (SETTE)

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso inproprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali domestici.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Officine di produzione:
DIACHEM Spa Unità Produttiva SIFA - Caravaggio (BG); VALBRENTA CHEMICALS Srl - Vigonovo (VE); TERRANALISI snc - Renazzo di Cento (FE) - SARIAF Spa - Faenza S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA Spa - Via 10 aprile, Cotignola (RA); AGROZOOFARMA Srl - Mortegliano (UD)

CRISON

DISERBANTE PER ALBERI FRUTTIFERI, ERBA MEDICA E ASPARAGO

CRISON - Composizione:

Clorprofam puro		gr. 24,5
Diuron puro		gr. 24,5
Bagnanti e disperdenti	q.b. a	gr. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SEPRAN S.r.l. - AGROCHIMICA
Via Cogolla, 5 b ISOLA VICENTINA (VI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
DIACHEM Spa Unità Produttiva SIFA - Caravaggio (BG)
Reg. n. 6045 del 12.9.1984 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: kg. 1 PARTITA N.

IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorprofam 24,5% e Diuron 24,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Diuron. Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego pyò causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Segnalata metemoglobinemia. Clorprofam: pur appartenendo alla classe dei carbammati sembra non avere azione anticolinesterasica. Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno il trattamento con blu di metilene se la metaHb è > 30%, vit. C ad alte dosi (4-5 gr) se inferiore. Terapia: sintomatica. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro antiveleni.

AVVERTENZE
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

MODALITA' D'IMPIEGO: il **CRISON** agisce prevantemente per assorbimento radicale ed in parte fogliare. E' attivo nei confronti delle seguenti infestanti: Amaranto, Atriplex, Anagallide, Aspecuro, Avena, Capsella, Camomilla, Calepina, Digitaria, Erba morella, Erba storna, Euforbia, Farinaccio, Giavone, Cerastio, Chenopodio, Loglietto, Mercorella, Lamium, Poligoni, Poa, Portulaca, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Stellaria, Spergula, Senape, Setaria, Veronica.
Sono resistenti al **CRISON**: Plantago, Taraxacum, Fumaria, Senecio, Sonco, Stoppione, Vilucchio e le graminacee perenni. Viene utilizzato per applicazioni in **pre-emergenza**, sciolto in 600-1000 lt. di acqua su: **Melo - Pero - Olivo - Agrumi - Vite**, alla dose di kg. 8-10 per ettaro in autunno su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate: Su impianti giovani diminuire la dose a kg. 4-6 per ettaro. **Asparagi:** Subito dopo le lavorazioni primaverili prima che emergano i turioni impiegando: kg. 4-6 per ettaro su asparagiaie fino a 2 anni di impianto e kg. 8-10 per ettaro per impianti oltre i 2 anni. **Erba medica:** impiegare il **CRISON** durante il riposo vegetativo alla dose di kg. 4-6 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto non deve essere miscelato con altri antiparassitari e fertilizzanti.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci e il bestiame. Non contaminare mangimi ed acqua pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso inproprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamemento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali domestici.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto: gr. 100 e kg. 1

SHELL ITALIA

BARTOL

BIETAMIN

CUPRASOL MICRONIZZATO

GUANDEX LIQUIDO

LAIFAL CF 125

NUDRIN 25 PB

ORTHOFAT

SOILEX GRANULARE

ZILAN L

II CLASSE

BARTOL

NOCIVO

Diserbante selettivo liquido

COMPOSIZIONE
MCPA, puro (da sale potassico) g 25 (= 280 g/l)
Disperdente, bagnante q.b. a g 100

RISCHI SPECIFICI
- Nocivo per inalazione, ingestione e per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

BARTOL è un marchio Shell

Officina di produzione:
Soc. AGRISHELL - Zone. Ind. Lyon Nord - Genay (Francia)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF S.p.A. - Faenza (RA)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)
RHONE-POULENC AGRO S.p.A. - Paganica (AQ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 5059 del 24.11.82
Contenuto netto: lt 1 - 5 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr...

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertemia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neviti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazione ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi.
Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

Uso
BARTOL viene usato per distruggere o controllare le principali erbe a foglia larga (Dicotiledoni) che infestano i cereali (frumento, orzo, avena e riso) quali ad es. Veccia, Senape selvatica, Colza, Veronica, Papavero, Stellaria, Fumaria, Ranuncolo, Capsella, Fiordaliso, Convolvo, Soffione, Anagallis, Agrostemma, Stoppione.

Modalità e dosi d'impiego
BARTOL va diluito in 400-500 litri di acqua e irrorato sulle colture mediante un tipo di pompa che assicuri la migliore uniformità nella distribuzione del liquido.
Eseguire il trattamento con erbe infestanti in attiva crescita evitando di trattare in giornate di pioggia o vento.
Per il frumento impiegare 2-3,5 litri/ettaro, eseguendo il trattamento nel periodo compreso tra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di botticella.
Per orzo ed avena impiegare 2-5 litri/ettaro, eseguendo il trattamento nel periodo compreso tra la fine dell'accestimento e l'inizio della fase di botticella.
Per il riso impiegare dosi di 2-4,5 litri/ettaro, eseguendo il trattamento dopo l'accestimento e prima che si formi nel culmo l'ingrossamento della spiga. E' bene che le erbe infestanti si trovino in attivo sviluppo vegetativo.
L'esatta dose deve essere stabilita in relazione alla temperatura, all'umidità ambiente, al grado di resistenza delle erbe predominanti, al loro stadio vegetativo ed alla varietà del cereale coltivato. Diluire il prodotto nella quantità di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da diserbare.

Avvertenze
Applicato alle epoche adatte ed alle normali dosi d'impiego BARTOL è innocuo per le graminacee coltivate. In caso contrario esse possono subire disturbi fisiologici od alterazioni morfologiche con conseguente riduzione del raccolto.
Pertanto si raccomanda la massima cura nel dosaggio e nell'applicazione del prodotto. Prima di destinarle ad altri usi, si lavino accuratamente le pompe irroratrici con acqua, meglio con aggiunta di ammoniaca, onde eliminare ogni traccia del diserbante. Ove possibile si riservi una pompa esclusivamente per la distribuzione dell'erbicida.

Risaia:
Al momento del trattamento, la risaia non deve trovarsi in asciutta, ma presentare ancora la superficie degli appezzamenti coperta da qualche centimetro d'acqua, onde evitare danni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
BARTOL può essere miscelato all'occorrenza con i diserbanti a base di MCPP o Mecoprop.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
BARTOL può essere dannosissimo, anche a dosi molto basse, alla vite, fruttiferi, ortaggi, pioppi e altre colture non indicate in etichetta.

AVVERTENZA
Evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture sensibili adiacenti a quelle trattate, anche sotto forma di vapori a causa del vento.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da usarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

BIETAMIN

II CLASSE

NOCIVO

Diserbante selettivo in pre- e postemergenza su bietole da zucchero e da foraggio.

COMPOSIZIONE :
68,8 gr. Cloridazon
Bagnanti ed inerti q.b. a 100.

RISCHI SPECIFICI
- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare guanti adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione del Ministero della Sanità Nr. 3064 del 06.04.1979
Contenuto netto: kg 1 - 10
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: nell'animale da esperimento eccitazione SNC, crampi tonico-clonici.
Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il BIETAMIN può essere distribuito con qualsiasi tipo di pompa irroratrice. Durante le irrorazioni la poltiglia deve essere tenuta in movimento da un agitatore meccanico o come rimescolamento a risucchio. Quantità d'acqua per ettaro: 300 - 600 litri. Per trattamenti localizzati: litri 100 a 200.
Epoca dei trattamenti:
Presemina: tenendo conto dell'ambiente e delle condizioni climatiche, in cui si opera, trattamento più consigliato. Con il trattamento di presemina ci si sottrae infatti ai rischi di una scarsa piovosità che a volte può verificarsi nella stagione primaverile; l'applicazione viene eseguita sul campo già preparato ed affinato per la semina e seguito dall'incorporamento superficiale del Bietamin al terreno, tenendo cura di non interrare più di 3-4 cm di profondità.
Preemergenza: effettuare il trattamento subito dopo la semina della bietola fino a poco prima dell'emergenza. Fattore determinante per il successo di tale diserbo la presenza di umidità nel terreno. Se entro 2-3 settimane dal trattamento non dovessero verificarsi delle precipitazioni di una certa intensità, sar opportuno ricorrere ad un irrigazione.
Postermegenza e postdiradamento: I trattamenti erbicidi sono consigliabili quando non è stato possibile intervenire nelle due epoche indicate precedentemente.
Dose d'impiego:
Dose media: kg 4 per ettaro; terreni di medio impasto non tendenti all'argilloso, argillosi ed organici: kg 5-6 per ettaro. Terreni sabbiosi e molto leggeri: kg 3 per ettaro.
Diserbo sulle file: la dose d'impiego deve essere ridotta all'effettiva superficie di terreno che si desidera trattare applicando la seguente formula:

$$\frac{\text{l (larghezza della striscia in cm) x kg}}{\text{distanza tra le file in cm.}}$$

Modalita' d'azione sulle malerbe:
Il BIETAMIN penetra nelle piante attraverso le radici e le foglie. Distribuito sul terreno nudo, viene assorbito dalle radici delle malerbe germinanti e ne provoca la morte immediata o dopo poco tempo. Poichè il prodotto agisce prevalentemente per assorbimento radicale, sarà necessario che il terreno sia sufficientemente umido. Quando si esegue il trattamento su terreno asciutto, l'azione diserbante si esplica solo dopo una pioggia. Concignazioni con stallatico devono essere eseguite in autunno e non in primavera. Il BIETAMIN è molto attivo contro amaranto, capsella, farinaccio, camomilla, papavero, veronica, erba morella, senape, galinsoga, canapa selvatica, ecc. Azione mediamente attiva: fumaria, fiordaliso, anagallide, treccia, mercurela. Il BIETAMIN non è attivo contro le malerbe perenni o germinanti in profondità come l'Agropyrum repens, Convolvulus arvensis, Cyperus, Cynodon dactylon, Cirsium arvensis, Panicum crus galli, Sorghum halepense.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il BIETAMIN è miscibile con gli insetticidi in polvere bagnabile, previsti per la lotta contro l'altica, il cleono. Non sono generalmente miscibili gli insetticidi in formulazione emulsionabile.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Si consiglia il trattamento nel periodo che va dall'emergenza delle piantine fino all'emissione delle prime due foglie (grandezza di un pisello), perchè si potrebbero verificare, specialmente con alte temperature, rallentamenti nella crescita ed accartocciamenti delle foglie. Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine.
Azione residua: terreno trattato con il BIETAMIN, in cui la semina non sia riuscita per gelo o malattie, parassiti o per altre cause, può essere riseminato con bietola, mais, patata dopo una normale aratura. Si sconsiglia invece la semina ed il trapianto di crucifere come cavolo, cavolfiore, colza, ravizzone e la semina del pomodoro.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CUPRASOL MICRONIZZATO

II CLASSE

NOCIVO

Fungicida per combattere la tiochiolatura del melo e del pero, la peronospora della vite, del pomodoro e della patata. Combatte inoltre bolla e corineo del pesco; corineo, marciume bruno e Sclerotinia dell'albicocco e mandorlo, corineo e sclerotinia del ciliegio; occhio di pavone e lebbra dell'olivo, allupatura e mal secco degli agrumi, Cercospora della bietola; septoria, alternaria e batteriosi del pomodoro; septoria del sedano; antracnosi e cilindrosporiosi del fagiolo e pisello e marciume dell'insalata.

COMPOSIZIONE :
gr. 40 di RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro)
Coformulanti q.b. a gr. 100.

Rischi specifici
- Nocivo per ingestione
- Irritante per gli occhi
- Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4374 del 25.5.1981
Contenuto netto: kg 1 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficineza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.
DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
Frutticoltura: trattamenti al verde 300 gr.
trattamenti al bruno 600 gr.
Viticoltura: 300 - 400 gr.
Orticoltura: 300 gr.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il CUPRASOL MICRONIZZATO è miscibile con tutti gli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini. In trattamenti combinati evitare la miscela contemporanea di formulati in polvere con formulati liquidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Be-
auty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana e di pero: Abate Fetel,
Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clargeau, Passa Crassana, B.C. Williams, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, cuprosensibi-
le, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: In tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

GUANDEX LIQUIDO

Attenzione: manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE :
DODINA pura gr. 25,7 (= 231.3 g/l)
Coformulanti q.b. a 100.

Fungicida organico in formulazione liquida a base di Dodina per la lotta preventiva e curativa contro Ticchiolatura del melo e pero; Monilia e Sclerotinia del pesco, albicocco e ciliegio; Peronospora delle cipolle; Antracnosi del ciliegio, Occhio di pavone dell'olivo; Marssonina del pioppo, Ticchiolatura delle rose e del nespolo.

Rischi specifici
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare guanti adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4264 del 27.3.1981
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia. Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotoesensibilizzazione, resistenti a terapia. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.
CAMPI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:

Coltura	Parassiti	Dosi	Note
Melo e pero	Ticchiolatura	200	Trattamenti preventivi
		280	Trattamenti curativi
		250	Trattamenti preventivi-curativi a cadenza settimanale
Pesco, albicocco e ciliegio	Monilia, Sclerotinia	230	Trattamenti preventivi. Effettuare almeno 3 trattamenti e precisamente all'apertura dei petali, alla fine della fioritura ed alla petalocaduta
Garofano	Fusariosi	200-250	Trattamenti preventivi
		400	Trattamenti curativi
Cipolla	Peronospora	150-170	Trattamenti preventivi
Rose	Ticchiolatura	200-250	Trattamenti curativi
Ciliegio	Antracnosi	150	Trattamenti preventivi
			Effettuare almeno 3 trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ad intervalli di ca. 10-15 gg
Nespolo	Ticchiolatura	150	Trattamenti preventivi
		200	Trattamenti curativi
Pioppo	Marssonina	200-250	Eseguire 3-4 trattamenti a partire da metà aprile a distanza di ca. 3-4 settimane l'uno dall'altro
Olivo	Occhio di pavone	200-250	Effettuare 2 interventi
			Primaverile: alla ripresa vegetativa delle gemme
			Autunnale: fra fine settembre - primi di ottobre

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con la gran parte dei comuni antiparassitari. Non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina. Non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinphos, DDVP. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0°C.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05 %.

RISCHIO DI NOCIVITA':
Il prodotto è tossico per gli animali domestici, bestiame e pesci.
Avvertenza: Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente, prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

III CLASSE

LAIFAL CF 125

Attenzione: manipolare con prudenza

Nanizzante per vegetazione erbacea

Liquido emulsionabile, da diluirsi in acqua, per usi extra agricoli (mantenimento di vegetazione a sviluppo bloccato per evitare taglio meccanico. Impiego su scarpate di strade, argini di fossi, spazi verdi spartitraffico, bordi stradali ecc.)

COMPOSIZIONE :
Clorflurenol, puro g 12,1 (= g/l 112,5)
Coadiuvanti, bagnanti, disperdenti, solventi q.b. a g 100,0
Contiene N,N-dimetilformamide

Rischi specifici
- Infiammabile

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- Usare indumenti protettivi adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SILIA S.p.A. - Aprilia (LT)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 5403 del 14.7.1983
Contenuto netto: lt 1-5-10-25
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Come agisce
Il prodotto agisce sul biochimismo della pianta riducendone l'altezza per un'intera stagione vegetativa: in tal modo a seconda dell'andamento stagionale si possono evitare o ridurre il numero degli sfalci. Si ottiene anche una certa azione complementare di controllo su diverse erbe a foglia larga (dicotiledoni).

Modalità di impiego
Diluire il prodotto nel quantitativo di acqua necessaria a trattare la superficie interessata bagnando bene la vegetazione (800-1000 litri ad ettaro)

Dosi

Per ettaro	LAIFAL CF 125	kg 15/20
	oppure una miscela costituita da	
	LAIFAL CF 125	kg 10/15
	Idrazide maleica 30%	kg 10

Questa miscela deve essere usata in condizioni di elevata umidità e massima attività vegetativa.

Epoca
All'inizio dell'autunno dopo uno sfalcio (prima quindicina di settembre) quando le erbe sono alte cm 5/10
All'inizio della primavera successiva quando le erbe non sono più alte di cm 10
Dopo i precedenti interventi un solo trattamento autunnale è in grado di norma di mantenere la situazione sotto controllo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Considerato lo specifico campo di applicazione non si consigliano miscele con altri prodotti, eccetto che per quelli precisati nelle modalità di impiego.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non operare con vento o brezze per evitare danni alle colture vicine sensibili.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il formulato è tossico per i pesci, può essere pericoloso per il bestiame, gli animali domestici, la selvaggina e gli insetti utili.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

I CLASSE

NUDRIN 25 PB

MOLTO TOSSICO

Insetticida

Per il controllo di larve e adulti di insetti che attaccano fruttiferi, vite, colture ortive

Composizione :

Methomyl, puro		g 25
Inerti	q.b. a	g 100

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito solamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 DPR 3 agosto 1968, n. 1255.

Rischi specifici
- Altamente tossico per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Shell Italia S.p.A.
Direzione Agrochimica
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

NUDRIN è un marchio Shell

Officina di produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
DU PONT CONID SpA - Bolzano
DU PONT DE NEMOURS S.A. - Cernay (Francia)
SILIA SpA - Aprilia (LT)
SIAPA SpA - S. Vincenzo di Galliera (BO)
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (MI)
PECTEN INDUSTRIES - Houston USA
Registrazione del Ministero della Sanità n. 6685 del 24.4.1986
Contenuto netto: kg 0,5 - 1 - 5
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.: ...

NORME PRECAUZIONALI
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labileche, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Teriapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Pronto soccorso:
- se ingerito, bere uno o due bicchieri d'acqua e provocare il vomito sollecitando il fondo della gola manualmente o con un cucchiaio
- se inalato allontanare il paziente dell'ambiente contaminato, far coricare e riposare calmo;
- in caso di contatto togliere gli abiti contaminati e lavare la pelle e gli occhi contaminati con abbondante quantità di acqua;
- se il paziente mostra difficoltà respiratoria praticare immediatamente la respirazione artificiale
- somministrare due tavolette di atropina da 0,6 mg per via orale o facendole sciogliere sotto la lingua. In seguito ogni 10-15 minuti somministrare una tavoletta di atropina fino a che la gola e la pelle siano asciutte e/o non compaia arrossamento della pelle e mucose, tachicardia e midriasi
- se necessario somministrare altre tavolette per mantenere asciutta la pelle e la gola

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Distribuire il prodotto con una quantità sufficiente di acqua per ottenere una distribuzione completa e uniforme sulle parti trattate. Non applicare con attrezzature a basso volume. In generale la dose più bassa di impiego viene consigliata per gli intervalli più brevi tra un trattamento e il successivo; la dose più alta è raccomandata per lunghi intervalli. La migliore efficacia si ottiene con la tempestività del trattamento, colpendo gli insetti nei loro primi stadi di sviluppo.

Preparazione della poltiglia

Immettere acqua nel serbatoio della pompa, un quarto-metà del volume finale. Mettere in moto l'agitatore meccanico o idraulico (non impiegare agitatori ad aria). Aggiungere la quantità necessaria di NUDRIN 25 PB e, sempre con l'agitatore in moto, portare a volume. Continuare l'agitazione della miscela per alcuni minuti prima di iniziare il trattamento.

Dosi ed epoche del trattamento

Afidi: trattare con g 150-180 di NUDRIN 25 PB per 100 litri d'acqua all'inizio dell'infestazione. Ripetere il trattamento in caso di reinfestazione: NUDRIN 25 PB è efficace contro gli Afidi di tutte le colture sotto elencate, compresi gli Afidi del tabacco, delle piante ornamentali e da fiore, e delle Drupacee. E' efficace in particoalre contro l'Afide verde del pesco (Myzus persicae), difficilmente controllabile, specilamente se resistente ai prodotti organofosforici, e contro l'Afide farinoso (Hyalopterus amygal).

Coltura	Parassiti	Dose (g/100 lt acqua)	Note
Meli e peri	Minatori (larve) Lithocollectis blancardella F.E.	200	Per un buon controllo dell'insetto si consiglia di trattare in primavera contro le larve di prima generazione. E' fondamentale trattare quanto il primo stadio delle larve è visibile sulle foglie come "macchia d'olio". Il controllo delle generazioni successive deve essere orientato principalmente contro le larve di primo stadio. Leucoptera (Cemiostoma) scitella zell.: consigliabile trattare all'inizio di una delle prime generazioni, quando la maggior parte delle macchie circolari sulle foglie ha un diametro inferiore a 5 mm
	Carpocapsa pomonella, Capua reticulana, Cacoecia podana e Orgya antiqua	180-200	Intervenire alla comparsa delle prime larve, ripetendo in caso di reinfestazione
Drupacee	Anarsia lineatella e Cydia molesta	180-200	Intervenire alla comparsa, ripetere in caso di reinfestazione
	Diaspis pentagona	180-200	Con due irrorazioni: la prima verso metà maggio, la seconda due mesi dopo
Vite	Tignole (Lobesia botrana Schiff e Clysia ambiguella)	150-200	Trattamento curativo e preventivo. Trattare in base allo stadio vegetativo della pianta e al grado di infestazione. Per il controllo dell'insetto può essere sufficiente un solo trattamento, eseguito al momento opportuno
Barbabietola da zucchero	Cleono (Temnorrhinus mendicus)	180	Usare non meno di kg 1,80/ha di NUDRIN 25 PB. Trattare alla prima comparsa degli insetti, ripetendo una-due volte a intervalli di 12-15 giorni
	Altica (Chaetocnema tibialis)	160	Trattare quando l'insetto appare sulla foglia
Pomodoro, melanzana, peperone e cucurbinacee	Nottue	150	Trattare quando le prime larve appaiono sui frutti e ripetere ad intervalli di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo
Cavoli e lattuga	Cavolaia	150-200	Trattare all'inizio dell'infestazione e ripetere ad intervalli di 5-7 giorni durante il periodo vegetativo. Si consiglia l'aggiunta di un bagnante adesivo
Fagiolo e pisello	Larve di lepidotteri	150-180	Trattare all'inizio dell'infestazione, ripetere in caso di reinfestazione
Agrumi e olivo	Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia oleae)	150-180	Trattare in estate durante la massima presenza di neanidi
Garofano	Bega (Tortrix pronubana)	150-200	Trattare ogni 8-10 giorni contro le larve di prima generazione iniziando i trattamenti alla schiusa delle uova deposte dai primi adulti dell'annata

In tutte le colture indicate in etichetta: esche contro Nottue: dose per ettaro:
NUDRIN 25 PB kg 1 + crusca kg 50 + zucchero kg 1, mescolando a secco la crusca e lo zucchero; indi inumidire ed aggiungere mescolando il NUDRIN. Distribuire sul terreno a spaglio oppure a mucchietti (a circa cm 30-40 l'un dall'altro) l'esca così ottenuta; preparare l'esca al momento dell'impiego e tenere lontano bambini e animali dall'esca stessa.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari attualmente in commercio
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici, per il bestiame, per i pesci (evitare trattamenti durante la fioritura della coltura).

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLA LATTUGA E 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI TUTTE LE ALTRE COLTURE.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsbile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicuare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

II CLASSE

ORTHOFAT

NOCIVO

Insetticida-aficida, in polvere bagnabile solubile in acqua, per il controllo di insetti dei fruttiferi, di ortaggi, fiori, colture arboree ed erbacee, quali afidi, tripidi, tortricidi, tignole, lepidotteri vari, mosche minatrici e mosca dell'olivo.

Composizione :
Acefate, puro g 42,5
Coadiuvanti ed inerti q.b. a g 100,0

Rischi specifici
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con la pelle
- In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

ORTHOFAT è un marchio registrato della Chevron Chemical Co.

Officina di produzione:
CHEVRON CHEMICAL Co. - Richmond (USA)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
IRCA S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
SARIAF S.p.A. - Faenza (RA)
SHELL ITALIA S.p.A. - Lana d'Adige (BZ)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (MI)
S.T.I. - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Via X Aprile 3, Cotignola (RA)
RHONE-POULENC AGRO S.p.A. - Paganica (AQ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 2008 del 2.7.1975
Contenuto netto: kg 0.1-0.5-1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Caratteristiche
L'ORTHOFAT è un insetticida organico che agisce per contatto o per azione sistemica locale, è molto rapido nell'azione contro gli afidi, mentre verso altri insetti (quali per esempio le larve ricamatrici protette dalle foglie) esplica la sua efficacia dopo qualche giorno dal trattamento.
Istruzioni per l'uso
Dosi ogni 100 litri d'acqua per trattamento a volume normale

Colture	Parassiti	Dose (g)
Pomacee	Afidi	80-120
	Carpocapsa e ricamatrici	120-150
Drupacee	Afidi	80-120
Agrumi	Afidi	80-120
	Cocciniglie	100-150
Olivo	Mosca e tignola	80-120
	Cocciniglie	100-150
Fragola	Afidi	80-120
	Tortricidi	120-150
Colture orticole (cavoli, carciofi, ortaggi a foglia, cucurbitacee, solanacee, legumi, ortaggi a radice)	Afidi, Cavolaia, Tripidi e Aleurodidi	80-120
	Nottue	120-150
Colture floreali (in pieno campo)	Afidi	80-120
	Mosche minatrici	120-150
Garofano (in pieno campo)	Bega verde	120-150
		Dose kg/ha
Tabacco, patata, barbabietola da zucchero	Afide verde	0,8 - 1,2
Mais	Piralide	1,2 - 1,5

Preparazione della poltiglia
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, versandolo poi nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo escluse quelle alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Su colture fruttifere evitare di effettuare trattamenti ravvicinati a più di 15 giorni. Su pesco interrompere gli intervalli nei mesi estivi, eseguire saggi varietali su piccola scala ed evitare interventi prima dell'indurimento del nocciolo sulle cultivar più delicate.

RISCHI DI NOCIVITA':
Non impiegare in fioritura perchè tossico per gli insetti utili.

INTERVALLO DI SICUREZZA
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI COLTURE IN GENERE, 30 GIORNI NEL CASO DI OLIVO E POMACEE.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

SOILEX GRANULARE

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE :
DAZOMET puro gr. 99
Coformulanti q.b. a gr. 100

PRODOTTO CON ATTIVITA' DISINFESTANTE E DISERBANTE

Rischi specifici
- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con la pelle
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 5256 del 23.02.1983
Contenuto netto: kg 5 - 20
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE:
Sintomi: irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia. Terapia sintomatica: blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore, vit. C ad alte dosi (4-5 g). Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Il SOILEX GRANULARE è un disinfestante del terreno. Lo si impiega dove si ripetono coltivazioni intensive orticole e floreali in pieno campo. Esso si decompone nel suolo sotto l'azione dell'umidità e del calore. Prima del trattamento rendere il terreno ben sminuzzato in modo che i gas possono penetrare rapidamente ed uniformemente. E' consigliabile inoltre eliminare i residui vegetali della coltura precedente. Per combattere i nematodi galligeni delle radici, è necessario impiegare il SOILEX GRANULARE quando i residui delle radici rimaste nel terreno si siano ben decomposti, in modo che le anguillole possano essere esposte al più presto possibile all'azione del gas, vale a dire almeno 2-3 settimane dopo la raccolta della coltura colpita. L'azione diserbante del SOILEX GRANULARE si esplica sui semi in germinazione e sugli organi di propagazione delle infestanti (rizomi, bulbi) che si trovano negli strati trattati. Il prodotto non agisce sui semi in fase di quiescenza; per favorire l'azione erbicida sarà utile, 4-7 giorni prima del trattamento, irrigare abbondantemente per facilitare il rigonfiamento e quindi la germinazione dei semi. Nella scelta dell'epoca di impiego si tenga presente che alla fine del periodo estivo molti semi di infestanti si trovano in una fase di riposo germinativo. Il prodotto in oggetto sviluppa un'attività erbicida, p.es. contro le infestanti che si propagano per seme e che si trovano allo stato cotiledonare o allo stato di plantula, e tra i quali: spergola, ortica, fienarolo annuale, gallinsoga, borsa pastore, poligono, atriplice, stellaria ed infestanti che si propagano per radici: stoppione, podragraria, gramigna, coda di cavallo. Da tener presente inoltre che eventuali somministrazioni di letame, calci e calciocianamidi devono essere effettuati almeno un mese prima dell'applicazione del SOILEX GRANULARE. Nelle serre, nei cassoni, prima di impiegare il formulato si provveda ad allontanare ed a chiudere tutte le fessure, attraverso le quali i gas, che si sviluppano, potrebbero penetrare nei locali adiacenti che ospitano colture in atto. Diverse piante ornamentali (Ficus sp., Asparagus plumosus) sono sensibilissime a tracce di vapori di SOILEX GRANULARE. Per l'applicazione in pieno campo osservare una fascia di rispetto verso radici di alberi, cespugli, arbusti e siepi, di almeno 50 cm. Con temperature inferiori ai 10°C il SOILEX GRANULARE non dovrebbe essere applicato. Impiego in pieno campo, cassoni. Distribuire il SOILEX GRANULARE in modo uniforme sulla superficie da trattare. Il terreno dovrà essere ben sminuzzato, livellato e sufficientemente umido; si abbia quindi cura di effettuare un'irrigazione abbondante 5-7 giorni prima dell'applicazione del SOILEX GRANULARE. L'umidità ottimale che è corrispondente al 50-60 % della capacità di ritenzione del terreno, è quella che assicura la migliore riuscita del trattamento disinfestante. Subito dopo la distribuzione incorporare il SOILEX GRANULARE nel terreno alla profondità prestabilita; per questa operazione si impiega un motocoltivatore od una fresa che assicurano un regolare interramento del prodotto. Se dopo questa operazione il terreno si presenta molto soffice, sarà utile intervenire con un rullatore. Per rendere più rapida la decomposizione del SOILEX GRANULARE ed aumentare l'efficacia, è necessario infine irrigare abbondantemente per aspersione (ca. 10-15 mm) subito dopo il trattamento. L'intervento irriguo è sempre necessario e particolarmente utile quando si opera in terreni sciolti e quando la temperatura del terreno è elevato.

In questi casi è opportuno ripetere l'irrigazione 2-3 giorni dopo il trattamento e coprire con fogli di polietilene od altro materiale plastico per evitare una troppo rapida dispersione dei metaboliti gassosi nell'atmosfera. La presenza nello strato di terreno trattato di granuli indecomposti alla distanza di qualche giorno dal trattamento sta ad indicare che la temperatura del terreno era troppo bassa o, molto probabilmente, non era presente nel terreno un'umidità sufficiente, atta a trasformare i granuli in gas. In tal caso sarà opportuno provvedere subito con un'ulteriore irrigazione. A distanza di 15-20 giorni dal trattamento (con basse temperature sarà opportuno attenersi a periodi di attesa più lunghi e cioè 25-30 gg), arieggiare superficialmente il terreno con una fresatura per favorire la fuoriuscita dei vapori del SOILEX GRANULARE. Trascorse 1 o 2 settimane da questa operazione, o un intervallo di tempo più lungo se si sono registrate frequenti precipitazioni e temperature inferiori ai 10°C, si dovrà eseguire il "test del crescione" per accertarsi della completa scomparsa dei metaboliti gassosi dal terreno. Solo se il "test del crescione" avrà dimostrato l'assenza di vapori attivi, si potrà procedere alla messa a coltura del terreno.

SERRA: Dovendo operare in serra, sarà necessario chiudere ermeticamente tale ambiente per evitare che i vapori contaminino le colture adiacenti per evitare danni più o meno ingenti. L'isolamento si mantiene sino alla sicura scomparsa del gas. Per i trattamenti in serra si regola come in pieno campo, cercando di assicurare al terreno una temperatura aggirantesi sui 25°C, che è la più favorevole, soprattutto se si ha la cura di mantenere l'umidità del terreno ad un livello piuttosto elevato. Se si vuole disinfestare solo una parte della serra, si deve isolare la superficie da trattare con dei fogli di polietilene interrati sino a 25 cm; questi fogli di materia plastica saranno rimossi dopo 10-15 giorni dal trattamento.

TERRICCIATI: Stendere il terricciato su un supporto impermeabile - possibilmente un foglio di plastica - in strati di 20-25 cm di altezza. Distribuire la dose prefissata di SOILEX GRANULARE (250 gr/mc o 200 gr/mc in terreni leggeri) ed incorporare omogeneamente il prodotto al terreno con una motocoltivatrice. Sovrapporre al primo un secondo strato di terreno di 20 cm, distribuire ed incorporare il prodotto secondo le modalità sopra descritte e procedere seguendo la medesima tecnica fino ad un'altezza massima di 1 metro. Ricoprire poi il cumulo sufficientemente umido con stuoie o materiale plastico per trattenere i vapori del SOILEX GRANULARE. Dopo 15-21 giorni dopo il trattamento togliere la copertura e rimuovere completamente il terreno trattato: se la temperatura del terricciato non scende al di sotto di 10-15°C, significa che è pronto all'uso dopo 2-3 settimane. Con temperature inferiori ai 10°C è necessario prolungare l'attesa di 1-2 settimane.

TEST DEL CRESCIONE: Questa prova dà piena tranquillità, quando si hanno dubbi che vi siano ancora gas nel terreno. Si riempie un vaso di vetro per metà con terreno non pressato e prelevato in vari punti ed a diverse profondità, anche al di sotto dello strato trattato. Dopo il prelievo del terreno che deve essere eseguito introducendo il più rapidamente possibile i campioni nel contenitore, chiudere il vaso per impedire la perdita degli eventuali vapori del SOILEX GRANULARE. Come elemento di controllo si utilizza un vaso con terreno non trattato. Introdurre poi in entrambi un batuffolo di cotone inumidito, al quale sono stati fatti aderire dei semi di crescione (Lapidium sativum) o, in mancanza di questi, di insalata, facendo in modo che il batuffolo rimanga sollevato dal terreno. In vasi chiusi ermeticamente con coperchi provvisti di guarnizioni di gomma, vengono quindi posti in un ambiente luminoso ad una temperatura di 20-22°C. A questa temperatura il crescione dovrebbe germinare nel giro di 1-2 giorni. Assenza o ritardo nella germinazione e sviluppo stentato sono indice di presenza di vapori di SOILEX GRANULARE. In questo caso bisogna arieggiare nuovamente il terreno e ripetere il "test del crescione" dopo 5-8 giorni. La messa a coltura del terreno sarà possibile solo quando tra controllo e vaso contenente terreno trattato non si osserverà alcuna differenza nella velocità di germinazione del crescione.

DOSI D'IMPIEGO:

Contro i nematodi liberi (Pratylenchus sp., Paratylenchus sp. e Rotylenchus sp.) e galligeni (Meloidogyne sp.) 50 gr/mq di superficie o 300 gr/mc.

Contro i parassiti fungini (Alternaria tenuis, Aphanomyces sp., Bremia lactucae, Didymella lycopersici, Fusarium sp., Peronospora sp., Phythophtora infestans, Phoma apicola, Phytium sp., Thielaviopsis basicola, Verticillium alboatrum): gr. 50/mq di superficie o gr. 300/mc.

Insetti terricoli (elateridi, larve di maggiolino, agrotidi): gr. 50/mq di superficie o gr. 300/mc.

Per le malattie suaccennate la dose può essere ridotta rispettivamente a gr. 40 per mq ed a gr. 250/mc in presenza di terreni molto sciolti.

Contro nematodi a cisti (Heterodera, p.es.: anguillole delle patate) gr. 50-60/mq

Contro le anguillole degli steli (Ditylenchus sp.) gr. 50-60/mq

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':

Il SOILEX GRANULARE è compatibile con la maggior parte degli altri antiparassitari, eccezione fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri prodotti deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':

Il prodotto è fitotossico per tutte le colture.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".
"Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali".

DA NON VENDERSI SFUSO

III CLASSE

ZILAN L

Fungicida

COMPOSIZIONE :
ZIRAM puro gr 30 (= 312 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

Rischi specifici
- Irritante per la pelle

Consigli di prudenza
- Conservare fuori dalla portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

Shell Italia S.p.A.
Divisione Agricoltura
Via F. Londonio 2 - 20154 Milano

Zilan è un marchio Shell

Officina di produzione:
SHELL ITALIA SpA - Lana d'Adige (BZ)

Registrazione Ministero della Sanità Nr. 4003 del 12.11.1980
Contenuto netto: lt 1
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita Nr.:

NORME PRECAUZIONALI:
- Non operare contro vento
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.. Terapia sintomatica. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO:
Fungicida organico in forma liquida per combattere la ticchiolatura del melo e del pero e la bolla del pesco.
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta del prodotto.

DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA:
Per trattamenti primaverili ed estivi: 400-500 ml
Per trattamenti autunnali ed invernali: 1200-1400 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

MISCIBILITA':
ZILAN L è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi in uso, esclusi i prodotti alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA':
Varietà di peri sensibili allo Ziram: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

SIAPA

ACODOL
ATOXAN 5
AVIORAM
AVIORAM E
AVIOZIR
CRITTAM GD 80
CRITTAM L 30
CRITTEB P 5
CRITTEB P 8
CRITTOX P 10
CRITTOX P 10 M
CRITTOX P 20
DUE ZETA
DUE ZETA S
ERBITOX ASPARAGI
ERBITOX T 95
ERBITOX T 95 G
MICRON RAMATO 3,5%
POLIPLANT
POLVERE SIAPA
RAMOL
RO-NEET
RUMIDIN 12 EC
SIACLOR 72 EC

ACODOL

(SOLUZIONE)
FITOREGOLATORE PER FACILITARE LA RACCOLTA DELLE OLIVE DA OLIO

ACODOL

Registrazione Ministero della Sanità n. 6887 del 14.11.1986

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE
Etacelasil g. 75 (= 810 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene 2-Metossietanolo

III CLASSE

IRRITANTE

Partita numero: ....

Contenuto: 0,500 - 1 L

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Irritante per le vie respiratorie. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: Non si conoscono casi di intossicazione nell'uomo. Anche in caso di corretto utilizzo del prodotto, qualora insorgesse malessere, interrompere immediatamente il lavoro. Evitare l'ulteriore contatto con il prodotto. Togliere la tuta da lavoro, lavare il paziente accuratamente con acqua e sapone, risciacquare gli occhi ripetutamente per almeno 10 minuti con abbondante acqua corrente. Sistemare il paziente in ambiente ben ventilato. In caso di ingestione, somministrare abbondanti quantità di carbone medicinale e molta acqua. Se le condizioni del paziente non migliorano consultare un Centro Antiveleni. Nei casi gravi centro di rianimazione.
Terapia: Non si conoscono antidoti specifici. Terapia sintomatica e rianimativa (se necessario).
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

In presenza di acqua, l'ACODOL si decompone rapidamente in etilene, biossido di silicio e 2-metossi-etanolo.
In pratica il prodotto induce un aumento del tasso di etilene nei tessuti della pianta in modo da incrementare ed accelerare le normali reazioni fisiologiche legate alla formazione del meristema di separazione del picciolo dei frutti, riducendo così il tempo del distacco.
Il prodotto, nei luoghi dove si effettua la raccolta non meccanizzata (bacchiatura, brucatura), consente di migliorare la produttività della manodopera e per lo meno di raddoppiare il raccolto giornaliero di ogni singolo lavoratore. Nelle zone dove invece l'ACODOL viene abbinato alla raccolta con scuotitori meccanici si ottiene un aumento notevole dell'efficacia delle macchine al punto che, in molti casi, un solo intervento è sufficiente a far cadere la quasi totalità delle olive.

EPOCA DI IMPIEGO

Il trattamento deve essere effettuato quando le prime olive hanno raggiunto la piena maturazione e quindi il momento dell'intervento è in dipendenza della diversa epoca di maturazione delle singole varietà. Il lasso di tempo che deve intercorrere dal momento del trattamento alla raccolta non è fisso, ma varia in rapporto alle condizioni fisiologiche della pianta ed ai fattori ambientali. In linea di massima l'intervento utile viene fissato in 7-10 giorni.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

La dose di impiego varia da 150 a 225 ml/hl di acqua; in funzione della tecnica di raccolta, in quanto può essere richiesta una maggiore o minore riduzione della forza di attacco delle drupe.
- Raccolta meccanizzata con scuotitori ad alta potenza: 150-175 ml per ettolitro di acqua.
- Raccolta meccanica, con scuotitori a bassa potenza, o manuale (bacchiatura, brucatura): 180-225 ml per ettolitro di acqua.

Bisogna aver cura di bagnare tutta la chioma fino al limite dello sgocciolamento.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Il prodotto va versato direttamente nel serbatoio dell'irroratrice senza eseguire la miscelazione preventiva, poichè se troppo concentrato l'ACODOL precipita, mentre alle dosi usuali è perfettamente solubile in acqua e perciò non necessita di premiscelazione.

AVVERTENZE

DA NON IMPIEGARE SU OLIVE DA TAVOLA
Si sconsiglia di effettuare i trattamenti in giornate molto fredde (temperatura inferiore a 0°C anche nelle ore normalmente più calde della giornata) od in concomitanza con forti e persistenti venti secchi, in modo particolare tramontana, che abbassano notevolmente l'umidità relativa dell'aria, poichè queste condizioni attenuano di molto l'effetto dell'etilene che viene liberato dall'ACODOL nei tessuti vegetali. Il prodotto può essere inattivato da acque dure o calcaree, come pure da acque salmastre.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ATOXAN 5

(POLVERE SECCA)

CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

ATOXAN 5

Registrazione Ministero della Sanità n. 3068 del 18.04.1979

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE
Carbaril puro g. 5
(esente da β-naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero:.........

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ATOXAN 5 agisce per contatto e per ingestione nei confronti di una vasta gamma di insetti e specificamente contro le larve di tutti i Lepidotteri.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La dose di impiego dell'ATOXAN 5 varia in funzione del tipo di coltura da disinfestare.
COLTURE ERBACEE: Kg. 18-20 per ettaro.
INDUSTRIALI E DA GRANELLA (POMODORO, PATATA, BARBABIETOLA, MAIS, COTONE): Contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della bietola.
FORAGGERE (COLZA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO): Contro: Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino, Sminturide.
FLOREALI (GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA): Contro: Bega del garofano, Bombice dispari, Sputacchina, Tentredini.
ORTICOLE (ASPARAGO, CARCIOFO, CAVOLO, INSALATE, PEPERONE, MELANZANA): Contro: Afidi, Cassida, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di Lepidotteri in genere.
COLTURE ARBOREE: Kg. 30-40 per ettaro.
FRUTTIFERI ED ESSENZE FORESTALI (POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO, VITE, PIOPPI, NOCCIOLO): Contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo e degli agrumi, Cacoecia del pero e del melo, Tignola della vite e dell'uva, Verme delle noci e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con altri prodotti Siapa in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Si consiglia comunque di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato. Non trattare durante la fioritura.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.

AVIORAM

(SOSPENSIONE OLEOSA)

FUNGICIDA A BASE DI RAME INDICATO PER TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI IN VIGNETI, PIOPPETI E OLIVETI

AVIORAM

Registrazione Ministero della Sanità n. 4470 del 26.09.1981

III CLASSE

SIAPA - Sede Amministrativa - Via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - Via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE

Rame metallico (sotto forma di Ossicloruro)	g. 18	(= 198 g/l)
Olio minerale bianco raffinato (U.R. 95-96%)	g. 66,7	(= 734 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero....

Contenuto: 5 - 25 L

IRRITANTE

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLICO 18%; OLIO MINERALE 66,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti i sintomi di intossicazione:

RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

OLIO MINERALE: —

Terapia: Sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'AVIORAM è una sospensione oleosa in cui l'ossicloruro di rame (subcolloidale), allo stato di estrema suddivisione delle sue particelle, conferisce al prodotto una attività biologica nettamente superiore ai normali formulati contenenti lo stesso principio attivo. Il contenuto in olio bianco, ad alto grado di raffinazione, consente alle particelle di rame di giungere sulla vegetazione con la massima uniformità. La pellicola oleosa protettiva assicura inoltre la massima adesività alle superfici vegetali trattate aumentando così la persistenza di azione del prodotto.

SETTORI DI IMPIEGO

L'AVIORAM si impiega per la lotta contro le crittogame cupro-sensibili dei VIGNETI, dei PIOPPETI e degli OLIVETI.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

L'AVIORAM si impiega alla dose di 7-14 l/ha a seconda della coltura da trattare, del parassita da combattere e degli erogatori impiegati con il mezzo aereo. E' necessario agitare leggermente il prodotto prima dell'uso.

COMPATIBILITA'

Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'

Non trattare durante la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

AVVERTENZA: Le gocce del prodotto irrorato non devono essere inferiori a 100 micron. E' vietato l'Ultra Basso Volume.

Il prodotto deve essere utilizzato previo consenso delle Autorità locali agricole e sanitarie nel quadro delle istruzioni impartite al riguardo e solo per trattamenti con mezzi aerei in vigneti, pioppeti e oliveti. E' vietato l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente equipaggiati e protetti durante l'intervallo di agibilità.

INTERVALLO DI AGIBILITA': 48 ore.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

AVIORAM E

(SOSPENSIONE OLEOSA EMULSIONABILE)

ANTICRITTOGAMICO SPECIFICO PER LA PROTEZIONE DELLA VITE E DEL PIOPPO CON MEZZI AEREI.

AVIORAM E

Registrazione Ministero della Sanità n. 3878 del 13.10.1980

SIAPA - Sede Amministrativa - Via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - Via Pontano, 44 - Napoli

III CLASSE

COMPOSIZIONE	
Rame metallico (sotto forma di Ossicloruro)	g. 17 (= 235 g/l)
Olio minerale bianco raffinato (U.R. 95-96%)	g. 44 (= 607 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

IRRITANTE

Partita numero....

Contenuto: 5 - 25 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLICO 17%; OLIO MINERALE 44%, le quali, separatamente, provocano i seguenti i sintomi di intossicazione:
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
OLIO MINERALE: —
Terapia: Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'AVIORAM E è una pasta fluida in cui l'ossicloruro di rame (subcolloidale) allo stato di estrema suddivisione delle sue particelle, conferisce al prodotto una buona attività biologica.
Il contenuto in olio bianco consente altresì alle particelle di rame di giungere sulla vegetazione con la massima uniformità, allo stato liquido e di aderire perfettamente alle superfici trattate per lungo tempo, aumentando la persistenza di azione del prodotto.
Il prodotto, oltre ad essere particolarmente indicato per trattamenti con mezzi aerei, può essere applicato anche con le normali apparecchiature da terra.

SETTORI DI IMPIEGO
L'AVIORAM E si impiega per la lotta contro le crittogame cupro-sensibili dei VIGNETI e dei PIOPPETI.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
L'AVIORAM E si impiega tal quale oppure diluito in acqua, a seconda del quantitativo di rame metallico che si vuole distribuire sull'ettaro. La dose media di prodotto varia da 8,5 a 14,5 l/ha. Impiegando l'AVIORAM E tal quale o in acqua, è necessario agitare leggermente il prodotto prima dell'uso.

COMPATIBILITA'
Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITA'
Non trattare durante la fioritura.

AVVERTENZA: Il prodotto deve essere utilizzato previo consenso delle Autorità locali agricole e sanitarie nel quadro delle istruzioni impartite al riguardo per trattamenti con mezzi aerei solo in vigneti e pioppeti.
E' vietato l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente equipaggiati e protetti durante l'intervallo di agibilità.
INTERVALLO DI AGIBILITA': 48 ore.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

AVIOZIR

(SOSPENSIONE OLEOSA EMULSIONABILE)

FUNGICIDA A BASE DI ZIRAM PARTICOLARMENTE INDICATO PER TRATTAMENTI CON MEZZI AEREI IN VIGNETI E PIOPPETI

AVIOZIR

Registrazione Ministero della Sanità n. 3869 del 13.10.1980

SIAPA - Sede Amministrativa - Via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - Via Pontano, 44 - Napoli

III CLASSE

COMPOSIZIONE		
Ziram puro	g.	27 (286 g/l)
Olio minerale attivato (U.R. 95-96%)	g.	55 (583 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

IRRITANTE

Partita numero....

Contenuto: 5 - 25 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZIRAM 27%; OLIO MINERALE 55%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZIRAM: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
OLIO MINERALE: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'AVIOZIR è una sospensione oleosa emulsionabile. Il contenuto in olio bianco consente alle particelle di Ziram di giungere sulla vegetazione con la massima uniformità. La pellicola oleosa protettiva assicura inoltre la massima adesività sulle superfici vegetali trattate, aumentando così la persistenza di azione del prodotto.

SETTORI DI IMPIEGO
L'AVIOZIR si impiega per la lotta contro tutte le malattie crittogamiche sensibili all'azione dello Ziram della VITE e del PIOPPO.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
L'AVIOZIR si impiega tal quale, oppure diluito in acqua a dosi che variano a seconda del quantitativo di Ziram che si vuole distribuire sull'ettaro, della coltura da trattare, del parassita da combattere e degli erogatori impiegati con il mezzo aereo. Le dosi, pertanto, variano da un minimo di 8 ad un massimo di 20 l/ha. E' necessario agitare leggermente il prodotto prima dell'uso.

COMPATIBILITA'
Il prodotto si impiega da solo.

AVVERTENZA: Il prodotto deve essere utilizzato previo consenso delle Autorità locali agricole e sanitarie nel quadro delle istruzioni impartite al riguardo e solo per trattamenti con mezzi aerei in vigneti e pioppeti. E' vietato l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non addette ai lavori ed agli operatori non adeguatamente equipaggiati e protetti durante l'intervallo di agibilità.

INTERVALLO DI AGIBILITA': 48 ore.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento

CRITTAM GD 80

(GRANULI IDRODISPERDIBILI)
ANTICRITTOGAMICO A BASE DI ZIRAM

CRITTAM GD 80

Registrazione Ministero della Sanità n. 0435 del 22.11.1971

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE	
Ziram puro	g. 76
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **UCB S.A.** - Gand (Belgio)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per ingestione. - Irritante per gli occhi e per la pelle. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
PESCO: Contro la Bolla: nei trattamenti autunno-invernali: gr. 300 in 100 lt. d'acqua. Nei trattamenti primaverili-estivi: gr. 200 in 100 lt. d'acqua. Contro il Corineo del pesco e dell'albicocco ed il Cancro dei rametti, le dosi per i trattamenti autunno-invernali vanno raddoppiate.
PERO: Contro la Ticchiolatura: nei trattamenti autunno-invernali: gr. 300 in 100 lt. d'acqua. Nei trattamenti primaverili-estivi: gr. 200 in 100 lt. d'acqua. Nei trattamenti primaverili-estivi si abbia cura di effettuare due trattamenti pre-fiorali (gemme appena schiuse e fase dei mazzetti) ed un altro all'inizio della sfioritura. I successivi interventi devono effettuarsi ogni 10-15 giorni a seconda dell'andamento stagionale e dell'intensità delle infezioni, comunque subito dopo la pioggia. Contro altre malattie crittogamiche: gr. 200-300 in 100 lt. d'acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioé un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia del trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante-adesivo IROL. I trattamenti dovranno essere effettuati in relazione all'andamento stagionale secondo lo schema comunemente adottato per la difesa anticrittogamica delle varie colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti in polvere bagnabile destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo, inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTAM L 30

(PASTA)

ANTICRITTOGAMICO PER LA DIFESA DELLE POMACEE E DELLE DRUPACEE

CRITTAM L 30

Registrazione Ministero della Sanità n. 4035 del 29.11.1980

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE	
Ziram puro	g. 27 (= 308 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

III CLASSE

IRRITANTE

Partita numero:.......

Contenuto: 1 L

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il CRITTAM L 30 si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua:
Contro la Ticchiolatura del PERO e del MELO: 500-570 ml/hl nei trattamenti pre-fiorali e 350-450 ml/hl nei post-fiorali.
Contro Bolla, Corineo del PESCO, SUSINO, CILIEGIO, ALBICOCCO: 1100-1200 ml/hl nei trattamenti autunno-invernali e 350-450 ml/hl in quelli primaverili-estivi.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per 100 litri di acqua vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante-adesivo IROL/100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Agitare il prodotto prima dell'uso e versare poi nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il CRITTAM L 30 è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego autunnale, invernale e primaverile-estivo.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per le seguenti varietà di peri: Cannellina, Gentil bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

CRITTEB P 5

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE SECCA A BASE DI MANEB

CRITTEB P 5

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4029 del 20.12.1980

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

COMPOSIZIONE	
Maneb puro	g. 5
Coformulanti	q.b. a g. 100

IRRITANTE

Partita numero:.......

Contenuto: 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Anticrittogamico specifico per la protezione del TABACCO (Peronospora tabacina), del POMODORO e del GAROFANO (Peronospora, Alternaria, Septoria, Phytophtora inf., Antracnosi, Cercospora, Ruggini).

SETTORI E DOSI DI IMPIEGO
TABACCO: da 25 a 35 kg di prodotto per ettaro, in relazione allo sviluppo della coltura. I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si tema il manifestarsi della malattia. Per una costante difesa delle piante in semenzaio ed in campo si consiglia di eseguire almeno due trattamenti settimanali per tutto il periodo vegetativo della coltura.
POMODORO (fino alla prima fioritura): da 20 a 25 kg. di prodotto per ettaro.
GAROFANO: sono sufficienti dosi variabili da 15 a 20 kg di prodotto per ettaro, in relazione allo sviluppo della coltura. Il prodotto esplica azione preventiva e curativa, tuttavia si consiglia di eseguire sempre i trattamenti al primo manifestarsi della malattia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTEB P 8

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE SECCA PER LA PROTEZIONE DEL TABACCO

CRITTEB P 8

Registrazione Ministero delle Sanità n. 4024 del 29.11.1980

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE		
Maneb puro		g. 6,5
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero:.......

Contenuto: 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CRITTEB P 8 è un prodotto studiato per la difesa del TABACCO contro la Peronospora tabacina.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Per trattamenti contro la Peronospora tabacina si dovranno impiegare da 15 a 25 kg di prodotto per ettaro, in relazione allo sviluppo della coltura. I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si tema il manifestarsi della malattia. Per una costante difesa delle piante in semenzaio ed in campo si consiglia di eseguire almeno due trattamenti settimanali per tutto il periodo vegetativo della coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX P 10

(POLVERE SECCA)

FUNGICIDA ORGANICO PER LA DIFESA DELLA VITE, DEL TABACCO E DEL POMODORO (FINO ALLA PRIMA FIORITURA)

CRITTOX P 10

Registrazione Ministero della Sanità n. 3769 del 13.06.1980

III CLASSE

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 8
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero:.......

IRRITANTE

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il CRITTOX P 10 si impiega contro la Peronospora della VITE, del TABACCO e del POMODORO (trattamenti fino alla prima fioritura) alla dose di 25-35 kg per ettaro, in relazione allo sviluppo della vegetazione.
I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si temano infezioni crittogamiche. Efficace per la lotta in semenzaio ed in campo contro la Muffa blu del tabacco (Peronospora tabacina).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX P 10 M

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO PER LA PROTEZIONE DELLA VITE, DEL GAROFANO, DEL TABACCO E DEL POMODORO (FINO ALLA PRIMA FIORITURA).

CRITTOX P 10 M

Registrazione Ministero della Sanità n. 0173 del 17.06.1971

III CLASSE

IRRITANTE

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE		
Zineb puro		g. 8
Maneb puro		g. 3
Coformulanti	q.b. a	g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero:.......

Contenuto: 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta apèrta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il CRITTOX P 10 M si impiega contro la Peronospora della VITE, la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del POMODORO (trattare solo fino alla prima fioritura) e la Ruggine del GAROFANO.
Il CRITTOX P 10 M è particolarmente efficace per la lotta in semenzaio ed in pieno campo contro la Muffa blu del TABACCO (Peronospora tabacina).
Impiegare 25-35 kg di prodotto per ettaro, in relazione allo sviluppo della vegetazione. I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si tema il verificarsi delle infezioni crittogamiche.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico, il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIAPA in polvere secca, destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CRITTOX P 20

(POLVERE SECCA)

FUNGICIDA ORGANICO PER LA DIFESA DELLA VITE, DEL TABACCO E DEL POMODORO (FINO ALLA PRIMA FIORITURA)

CRITTOX P 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 3776 del 13.06.1980

III CLASSE

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 16
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero:.......

Contenuto: 25 Kg.

IRRITANTE

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il CRITTOX P 20 si impiega contro la Peronospora della **VITE**, del **TABACCO** e del **POMODORO** (fino alla prima fioritura) alla dose di 15-25 kg/ha, in relazione allo sviluppo della vegetazione ed al grado di infezione della malattia.
I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si verifichino condizioni termoigrometriche tali da far prevedere il manifestarsi delle infezioni crittogamiche. Efficace per la lotta in semenzaio e in campo contro la Muffa blu del tabacco (Peronospora tabacina).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DUE ZETA

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO ACUPRICO PER TRATTAMENTI IN POLVERE

DUE ZETA

Registrazione Ministero della Sanità n. 4096 del 09.12.1980

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 6,5
Zolfo ventilato puro (Selenio assente)	g. 60
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA

III CLASSE

IRRITANTE

Partita numero:.......

Contenuto: 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 6,5%; ZOLFO 60%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
ZOLFO: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto deve essere distribuito uniformemente su tutte le piante da difendere, pertanto le dosi variano con l'intensità e lo sviluppo vegetativo delle colture ed il grado di infezione, da un minimo di 30 kg ad un massimo di 70 kg per ettaro.
Contro la Peronospora e l'Oidio della VITE: Per la difesa della coltura in qualsiasi momento si richieda la lotta contemporanea contro le due crittogame. Particolarmente indicato nei trattamenti di chiusura. Nelle zone a scarsa disponibilità idrica consente di ottenere la completa difesa anticrittogamica con trattamenti a secco.
Contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria e il Cladosporium del POMODORO (trattamenti solo fino alla prima fioritura).
La polvere deve essere sparsa sulle colture con un comune soffietto o con qualsiasi altra attrezzatura impolveratrice, ogni volta che si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il trattamento si effettua di preferenza nelle prime ore del mattino per favorire una migliore adesione della polvere sulle colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DUE ZETA S

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO ACUPRICO PER TRATTAMENTI IN POLVERE

DUE ZETA S

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3179 del 10.10.1979

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 4
Zolfo ventilato puro (Selenio assente)	g. 40
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

IRRITANTE

Partita numero:...............

Contenuto: 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SIAPA - Caltanissetta - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 4%; ZOLFO 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
ZOLFO: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto deve essere distribuito uniformemente su tutte le piante da difendere, pertanto, le dosi variano con l'intensità e lo sviluppo vegetativo delle colture ed il grado di infezione, da un minimo di 30 kg ad un massimo di 70 kg per ettaro.
Contro la Peronospora e l'Oidio della VITE: Per la difesa della coltura in qualsiasi momento si richieda la lotta contemporanea contro le due crittogame. Particolarmente indicato nei trattamenti di chiusura. Nelle zone a scarsa disponibilità idrica consente di ottenere la completa difesa anticrittogamica con trattamenti a secco.
Contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria e il Cladosporium (fino alla prima fioritura) del POMODORO.

La polvere deve essere sparsa sulle colture con un comune soffietto o con qualsiasi altra attrezzatura impolveratrice, ogni qualvolta si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il trattamento si effettua di preferenza nelle prime ore del mattino per favorire una migliore adesione della polvere sulle colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con gli altri formulati polverulenti SIAPA destinati a controllare insetti o malattie crittogamiche presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX ASPARAGI

(POLVERE BAGNABILE)

DISERBANTE SELETTIVO DELL'ASPARAGO

ERBITOX ASPARAGI

III CLASSE

IRRITANTE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2229 del 12.04.1976

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

COMPOSIZIONE		
Dicamba puro	g.	5,1
Diuron puro	g.	28
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita numero:.......

Contenuto: 1 - 5 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DICAMBA 5,1%; DIURON 28%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA: Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
DIURON: (Derivato dell'urea). Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX ASPARAGI è dotato di una elevata azione erbicida nei confronti delle infestanti graminacee ed a foglia larga (Avena selvatica, Camomilla, Capsella, Cardo, Convolvolo, Portulaca, Persicaria, Veronica).
L'ERBITOX ASPARAGI è dotato di una lunga persistenza di azione che consente di ridurre quasi completamente la sarchiatura nell'asparagiaia.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega nelle asparagiaie di età superiore ad un anno poco prima della fuoriuscita dei "turioni", ciò di norma si verifica nel periodo primaverile (fine marzo-aprile).
L'ERBITOX ASPARAGI si usa alla dose di 8 kg/ha, sciogliendo il prodotto in un quantitativo di acqua (1000-1200 litri) sufficiente per una uniforme distribuzione della miscela erbicida sul terreno da diserbare. Il trattamento va eseguito preferibilmente su terreno sarchiato e se la stagione decorre asciutta sarà opportuno far seguire al trattamento una leggera irrigazione.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente ad altri erbicidi solo se espressamente consigliato. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Durante l'applicazione del prodotto si dovrà evitare di colpire con la nube irrorante eventuali colture limitrofe all'asparagiaia. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 60 GIORNI PRIMA DELLA FUORIUSCITA DEI "TURIONI".

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX T 95

(POLVERE SOLUBILE)

DISERBANTE TOTALE

ERBITOX T 95

Registrazione Ministero della Sanità n. 4610 del 30.12.1981

II CLASSE

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE
TCA Sodium puro g. 95

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero:.......

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

NOCIVO

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica, se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'ERBITOX T 95 è un diserbante sistemico che viene assorbito sia per via radicale (70%) che attraverso l'apparato fogliare (30%) e viene successivamente traslocato in tutte le parti della pianta.

INFESTANTI COMBATTUTE

Mono e dicotiledoni annuali e perenni comprese malerbe di difficile controllo quali: *Convolvulus arvensis* (Convolvolo), *Cynodon dactylon* (Gramigna), *Cirsium arvense* (Stoppione), *Sorghum halepense* (Sorghetta), *Cyperus spp.* (Cipero), *Phragmites communis* (Canna palustre).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
I trattamenti vanno effettuati quando le malerbe sono in attiva fase vegetativa alle seguenti dosi:
Superfici non coltivabili (strade, aie, ferrovie): 200 kg/ha in 1000 litri di acqua.
Superfici coltivabili: 30-50 kg/ha in 1000 litri di acqua.
Contro la Canna palustre (*Phragmites communis*): kg 200-300/ha in 1000 litri di acqua. In presenza di malerbe molto resistenti eseguire un secondo trattamento, a mezza dose, a circa un mese di distanza. Contro la Canna palustre (*Phragmites communis*), trattare in autunno quando la Canna emette la pannocchia.

Lasciare trascorrere almeno 6-8 settimane prima di seminare o trapiantare nei terreni trattati. Arare il terreno prima del trattamento in modo da portare in superficie l'apparato radicale profondo delle malerbe. Eseguire il trattamento su terreno umido.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere miscelato con formulati a base di 2,4 D e con altri erbicidi ormonici o ad azione di contatto.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per tutte le colture. Tenersi, perciò, durante il trattamento, ad adeguata distanza da esse.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ERBITOX T 95 G

(GRANULI SOLUBILI)

GRAMINICIDA SPECIFICO

ERBITOX T 95 G

Registrazione Ministero della Sanità n. 6380 del 06.05.1985

II CLASSE

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE
TCA Sodium puro g. 95

NOCIVO

Partita numero:.......

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1- 5 Kg.

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Nocivo per ingestione. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica, se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ERBITOX T 95 G è un prodotto particolarmente indicato per il controllo delle graminacee annuali che infestano le colture di ERBA MEDICA, BIETOLA e anche di RISO e con possibilità di impiego nella lotta contro la Phragmites communis, i carici e i giunchi che si sviluppano lungo gli ARGINI dei canali, nonchè nel diserbo di VIGNETI e FRUTTETI.
Il prodotto esplica la sua azione principale per assorbimento radicale pur possedendo anche una non trascurabile azione erbicida per contatto e successivo assorbimento fogliare.
Tali caratteristiche gli permettono di svolgere un controllo rapido e totale delle malerbe, anche di quelle già ben sviluppate.
Data l'alta solubilità dell'ERBITOX T 95 G, non si determinano accumuli di prodotto nel terreno; la sua persistenza è comunque variabile in relazione alle caratteristiche dello stesso ed al tipo di flora batterica presente.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO:
In pre-semina alle seguenti dosi:
colture autunnali 13-15 kg/ha.
colture primaverili 7-10 kg/ha.
In pre-emergenza alle seguenti dosi:
colture autunnali 13-15 kg/ha.
colture primaverili 10-13 kg/ha.
Usare le dosi più alte nei terreni più argillosi.
Non usare meno di 500-600 litri di acqua per ettaro.

RISO: 25-30 kg/ha contro la Leersia oryzoides (Seria o Rusparel) e l'Alopecurus geniculatus (Erba bianca). Il trattamento va effettuato su terreno già arato, ma almeno 60 gg. prima della semina del riso.
MEDICA: 7-10 kg/ha diluiti in 500-600 litri di acqua. Intervenire in autunno-inverno su medicai di vecchio impianto.
VIGNETI E FRUTTETI (MELO, PERO, PESCO, SUSINO, ALBICOCCO,CILIEGIO, NOCCIOLO, ACTINIDIA): 30-40 kg/ha diluiti in 800-1000 litri di acqua. Mantenere il getto ad una distanza di 2-3 metri dalle piante. Applicare il prodotto su infestanti in piena attività vegetativa.
CANALI: 200-300 kg/ha contro la Phragmites communis. Trattare quando le canne hanno emesso il pennacchio e dopo aver portato a livello basso l'acqua. Contro i giunchi ed i carici intervenire su terreno umido, ma non coperto di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
L'ERBITOX T 95 G è miscibile con i diserbanti specifici contro infestanti a foglia larga, come 2,4-D, MCPA, Cloridazon.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In risicoltura deve essere impiegato almeno 60 giorni prima della semina.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MICRON RAMATO 3,5%

(POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA)
ANTICRITTOGAMICO AD AZIONE SPECIFICA CONTRO L'OIDIO O MAL BIANCO DELLE COLTURE ERBACEE ED ARBOREE.

MICRON RAMATO 3,5%

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3620 del 04.04.1980

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE	
Zolfo puro ventilato (esente da selenio)	g. 80
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 3,5
Coformulanti q.b. a	g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

IRRITANTE

Partita numero:.......

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO VENTILATO 80%; RAME METALLICO 3,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: —
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il MICRON RAMATO 3,5% è un anticrittogamico ad azione specifica contro l'Oidio o Mal bianco delle colture erbacee ed arboree.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il MICRON RAMATO 3,5% si impiega nei seguenti settori:
VITE: Contro Oidio alla dose di 400-500 g/100 litri di acqua.
MELO E PERO: Contro Oidio alla dose di 500 g/100 litri di acqua nei trattamenti pre-fiorali ed alla dose di 300 g/100 litri di acqua nei trattamenti post-fiorali.
POMODORO: Contro Oidio alla dose di 400 g/100 litri di acqua.
COLTURE ORTICOLE (Cucurbitacee, Leguminose, Carciofo) e FLOREALI: Contro Oidio e con azione complementare contro Ruggine e Ticchiolatura, alla dose di 300-500 g/100 litri di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per migliorare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL/100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Versare dapprima il MICRON RAMATO 3,5 % in poca acqua agitando sino a formare una massa cremosa che si porterà poi lentamente a volume. Quando si adopera in combinazione con altri prodotti occorre sempre stemperare il MICRON RAMATO 3,5% in poca acqua prima di versarlo nelle altre miscele.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il MICRON RAMATO 3,5% è miscibile con la generalità dei prodotti antiparassitari, ad eccezione degli antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), olii minerali, Captano, Dichlorvos, Binapacryl, diclofluanide.
Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non si deve trattare durante la fioritura. Può essere fitotossico su cucurbitacee. Può arrecare danno alle seguenti cultivar di
MELE: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman red - Winesap - Abbondanza Belfort - Gravenstein - Morgenduft - Stayman - King David - Renetta del Canadà - Rosa mantovana.
PERE: Buona Luigia d'Avranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio - Abate Fétel - Butirra Clairgeau - Passacrassana - Jules Guyot - Favorita di Clapp - Butirra Giffard.
VITE: Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

POLIPLANT

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
RIDUCE LE PERDITE DOVUTE ALLA CRISI DI TRAPIANTO

POLIPLANT

Registrazione Ministero della Sanità n. 1162 del 16.11.1973

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - vi Pontano, 44 - Napoli

IV CLASSE

COMPOSIZIONE

Polibuteni	g. 73,5 (= 650 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100

* contiene xilene

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: ....

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il POLIPLANT, contenente una complessa sostanza chimica costituita da lunghe molecole polimerizzate, una volta irrorato uniformemente sulle piantine da trapiantare, forma un velo che, evitando la perdita di acqua per traspirazione, permette il superamento della crisi di trapianto.
Date le sue particolari caratteristiche, il POLIPLANT non impedisce il normale sviluppo delle piantine. Il prodotto può essere usato sulle colture orticole o, comunque, su tutte le essenze comunemente soggette a trapianto. E' sufficiente un solo trattamento.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il POLIPLANT si impiega al momento più opportuno per il trapianto su piantine ben conformate e già radicate. Prima di dare inizio al trapianto stesso, si dovrà effettuare un trattamento con POLIPLANT al 2% (2 litri di prodotto in 100 litri di acqua) sulle piantine ancora a dimora nel piantonaio.
Per l'intervento si adotteranno lance munite di ugelli di piccole dimensioni, irrorando il prodotto a pressione molto forte per polverizzare al massimo la miscela affinché sia possibile bagnare uniformemente anche la pagina inferiore delle foglie, senza danneggiare meccanicamente le piantine.
Effettuato il trattamento è bene aspettare, prima di eseguire il trapianto, che l'acqua sia evaporata affinché sulle piantine rimanga soltanto il prodotto che lascia sulle foglie una certa collosità.

CONSIGLI PRATICI

Per preparare la miscela è opportuno effettuare una prima diluizione in poca acqua. Si porterà poi a volume, agitando molto bene per rendere la miscela estremamente uniforme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti Siapa destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto non è fitotossico alle concentrazioni consigliate.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

POLVERE SIAPA

(POLVERE BAGNABILE)

ANTICRITTOGAMICO CUPRICO POLIVALENTE

POLVERE SIAPA

Registrazione Ministero della Sanità n. 0910 del 28.09.1972

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE

Rame Metallico	g. 16
(da ossicluro di rame e calcio)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

III CLASSE

IRRITANTE

Partita numero:.......

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
La POLVERE SIAPA è un anticrittogamico in polvere bagnabile che, per la sua formulazione, è dotato di adesività, persistenza di azione ed efficacia fungicida. La POLVERE SIAPA è attiva contro tutte le malattie crittogamiche sensibili al rame delle colture arboree ed erbacee.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Peronospora della **VITE**, Occhio di pavone e Lebbra dell'**OLIVO**, Allupatura degli **AGRUMI**: kg. 1 in 100 litri di acqua.
Ticchiolatura del **MELO**: kg. 1 in 100 litri di acqua all'ingrossamento delle gemme; alla fase delle "orecchiette di topo" gr. 700-800 in 100 litri di acqua.
Ticchiolatura del **PERO**, durante i trattamenti invernali: kg. 2-2,5 in 100 litri di acqua; all'ingrossamento delle gemme: kg. 1 in 100 litri di acqua; durante i mazzetti affioranti: gr. 700-800 in 100 litri di acqua.
Per il Cancro delle **POMACEE**: kg. 2-2,5 in 100 litri di acqua.
Peronospora e Oidio della Vite sul grappolo si trattano con la seguente miscela: 30 parti di POLVERE SIAPA e 70 parti di zolfo ventilato polverulento.
Sclerotinia dell'**ALBICOCCO**: kg. 1,5-1,8 in 100 litri di acqua all'ingrossamento delle gemme; prima dell'emissione dei fiori trattare con gr. 500-600 in 100 litri di acqua: dopo l'emissione dei fiori trattare con kg. 1-1,2 in 100 litri di acqua.
Marciume bruno dell'**ALBICOCCO**, Corineo, Bozzacchioni, si trattano con kg 2-2,5 in 100 litri di acqua in autunno-inverno. La stessa dose, negli stessi tempi, dicasi per il Corineo, Sclerotinia e Scopazzi del **CILIEGIO** e così anche per la Bolla, Corineo e Marciume bruno del **MANDORLO**.
Peronospora, Septoria, Alternaria e Batteriosi del **POMODORO**, Peronospora ed Alternaria della **PATATA**, Septoria del **SEDANO**, Antracnosi del **PISELLO**, si trattano con kg. 1 in 100 litri di acqua.
Peronospora della **ZUCCA, SPINACIO, RAVANELLO, PISELLO, RAPA, MELONE, CIPOLLA, CICORIA, CAVOLO, CARDO, CARCIOFO**, si trattano con gr. 600-800 in 100 litri di acqua. Il prodotto si adopera in ragione di gr. 600-800 in 100 litri di acqua contro la Ruggine, la Ticchiolatura, la Peronospora della **ROSA**.
Il prodotto si può utilizzare per la **CONCIA DEL FRUMENTO DA SEME** contro la Carie in ragione di gr. 200 /100 kg di seme.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per 100 litri di acqua vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL/100 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
La POLVERE SIAPA può essere usata in miscela con i più comuni anticrittogamici ed insetticidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico sul Pesco e sul Susino durante la vegetazione e, pertanto, se ne sconsiglia l'impiego dopo la ripresa vegetativa.
La POLVERE SIAPA può anche essere fitotossica su alcune varietà di Melo e di Pero sensibili ai prodotti cuprici.
Non trattare durante la fioritura per l'azione caustica sui fiori.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci mentre non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

RAMOL

(PASTA COLLOIDALE ADESIVA AD AZIONE ANTICRITTOGAMICA)

RAMOL

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4271 del 27.03.1981

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

SIAPA

COMPOSIZIONE	
Rame metallico	g. 21 (306 g/l)
(sotto forma di ossicloruro tetraramico)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

IRRITANTE

Partita numero:.......

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il RAMOL è una pasta fluida in cui l'Ossicloruro di rame (sub-colloidale) si trova allo stato di estrema suddivisione delle sue particelle.

IMPIEGHI

Il RAMOL è efficace contro la generalità delle crittogame che attaccano le seguenti colture:
FRUTTIFERI: Melo, Pero, Pesco, Susino, Albicocco, Mandorlo, Olivo, Vite, Arancio, Limone, Mandarino.
ORTICOLE: Pomodoro, Melanzana, Fagiolo, Sedano, Peperone, Anguria, Melone.
FLORICOLE (in pieno campo): Garofano, Rosa.
E' tra l'altro indicato per la lotta contro la Cercospora della Barbabietola.

DOSI DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di 500 ml in 100 litri di acqua. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL/100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Per preparare la poltiglia, diluire la pasta in poca acqua quindi versare nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà continuando ad agitare la miscela con cura, fino al completo riempimento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il RAMOL è compatibile con la generalità degli insetticidi in commercio.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa mantovana) e di pero (Abate Fétel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dr. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciaquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattameno.

RO-NEET

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO, PER LA BARBABIETOLA E LO SPINACIO

RO-NEET

III CLASSE
ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione Ministero della Sanità n. 1163 del 08.05.1973

SIAPA - Sede Amministrativa : via Yser, 16 - Roma
Sede Legale : Via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE
Cicloato puro g. 72,7 (= 700 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile,mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: In tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico, i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni..

CARATTERISTICHE
Il RO-NEET controlla una vasta gamma di infestanti graminacee ed a foglia larga quali: Amarantus retroflexus (Amaranto), Avena spp. (Avene selvatiche), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Chenopodium album (Farinaccio), Cyperus spp. (Ciperi), Dactylis glomerata (Gramigna), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Echinochloa spp. (Giavoni), Lamium spp. (Lamio), Lolium spp. (Loglio), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Setaria spp. (Setaria), Solanum spp. (Erba morella), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme. Il prodotto, una volta incorporato nel suolo agisce contro le malerbe, principalmente nella fase di germinazione, rispettando la coltura.

EPOCA DI IMPIEGO
In pre-semina delle colture con incorporamento.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Le dosi d'impiego del RO-NEET variano in funzione del tipo di terreno sul quale si opera:
- su terreni leggeri e sabbiosi: 5 lt/Ha
- su terreni argillosi e ricchi di sostanza organica: 7 lt/Ha
Nella coltura di bietola autunnale, in zone con elevata presenza di infestanti graminacee, è consigliabile impiegare 8-10 litri per ettaro di formulato. A queste dosi si avrà anche un apprezzabile controllo di Veronica spp. Quando, per un ampio controllo delle infestanti a foglia larga, viene miscelato con un prodotto all'80% di Cloridazon (tipo ERBITOX BIETOLE), le dosi più idonee sono:
RO-NEET lt 4-5 (7-8 nella coltura di bietola autunnale) per ettaro ed ERBITOX BIETOLE Kg 2-3 (3-4 nella coltura di bietola autunnale) per ettaro.
Il prodotto va distribuito con 3,5-9 quintali di acqua per ettaro, erogandolo ad una pressione non superiore alle 5 atmosfere. Dopo il trattamento (al massimo entro la giornata), il RO-NEET va accuratamente incorporato nel terreno alla profondità di 4-5 cm, (10-12 cm nella coltura di bietola autunnale), tenendo conto che l'umidità del terreno agisce negativamente sull'efficacia del prodotto stesso, se non interrato entro breve tempo. Per la migliore riuscita del trattamento è opportuno seguire i seguenti suggerimenti: distribuire il RO-NEET sul terreno in tempera, ben livellato, sminuzzato e privo di malerbe. E' molto importante che il prodotto venga ben incorporato nel terreno adoperando erpici a dischi, a denti od anche zappe rotanti. Quando si usano gli erpici è consigliabile effettuare due passaggi, possibilmente in croce, nei terreni pesanti, mentre nei terreni leggeri è sufficiente un solo passaggio, al quale se ne può far seguire un secondo molto superficiale. La semina può essere effettuata anche immediatamente dopo l'incorporamento. Per favorire l'emergenza della barbabietola e dello spinacio è generalmente necessario eseguire dopo la semina una rullatura del terreno. Dopo il trattamento, anche in presenza della coltura, è possibile effettuare una leggera lavorazione del terreno, senza però superare mai la profondità di incorporamento. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il RO-NEET può essere miscelato con il Cloridazon.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Far trascorrere 100 giorni dal trattamento prima di seminare la carota.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

RUMIDIN 12 EC

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
FUNGICIDA ORGANICO ENDOTERAPICO

RUMIDIN 12 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 6127 del 08.11.1984

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

COMPOSIZIONE	
Fenarimol puro	g. 12,27 (= 120 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

III CLASSE

IRRITANTE

Partita numero: ....

Contenuto: 0,100 - 0,250 - 0,500 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Irritante per gli occhi. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo fresco. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Fungicida organico endoterapico, localmente mobile nelle superfici vegetali verdi irrorate.

MALATTIE COMBATTUTE
Oidio (Podosphaera leucotricha, Sphaerotheca pannosa, Sphaerotheca fuliginea, Sphaerotheca macularis, Erisiphe polygoni, Erisiphe cichoracearum, Levelllula taurica, Mycrosphaera betae).

COLTURE PROTETTE
Melo, pesco, melone, cocomero, zucchino, cetriolo, peperone, melanzana, pomodoro, fragola (fino alla prima fioritura), carciofo, pisello.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' D'IMPIEGO
- Melo: (solo oidio) ml. 35-40/hl di acqua.
Iniziare i trattamenti alle "orecchiette di topo" e ripeterli ogni 7-10 giorni in funzione dell'andamento climatico.

- Pesco: (oidio) ml. 35-40/hl di acqua dalla sfioritura in poi per 2-3 trattamenti ad intervalli di 7 giorni.
Ricominciare gli interventi ai primi sintomi dell'eventuale infezione secondaria mantenendo un intervallo di 6-8 giorni.

- Melone, cocomero, zucchino, cetriolo, pomodoro, peperone, melanzana, fragola (fino alla prima fioritura), pisello, carciofo (oidio): ml. 20-40/hl di acqua alla prima comparsa dei sintomi della malattia. Ripetere gli interventi ogni 8-12 giorni. Se si impiegano meno di 10 Hl d'acqua/Ha, aumentare la concentrazione in modo da distribuire 200-400 ml. di RUMIDIN 12 EC/Ha.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il RUMIDIN 12 EC si usa alle dosi indicate impiegando irroratrici a volume normale e la quantità d'acqua necessaria per bagnare abbondantemente tutta la vegetazione.
Per l'impiego con irroratrici a basso volume, la concentrazione va proporzionalmente aumentata in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Versare la quantità richiesta di RUMIDIN 12 EC nella botte riempita a metà ed agitare bene durante il completamento del riempimento. Non è necessaria l'aggiunta di bagnanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni fungicidi quali sali rameici, Captano, Mancozeb, Zineb, Ziram e con i più comuni insetticidi ed acaricidi impiegati nelle colture che figurano in questa etichetta. Dato l'elevato numero di possibili combinazioni con i numerosi formulati commerciali, si suggerisce di saggiare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'uso.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Nel caso di miscele con altri principi attivi con i quali il RUMIDIN 12 EC è compatibile, fare attenzione alle eventuali controindicazioni riportate nelle etichette dei prodotti con i quali si è fatta la miscela. Non impiegare il RUMIDIN 12 EC su varietà soggette a rugginosità quali la Golden Delicious.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTO SU PESCO; 21 GIORNI SUL MELO E 7 GIORNI SULLE ALTRE COLTURE.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIACLOR 72 EC

ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE GRAMINACEE CHE INFESTANO LE COLTURE DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, SOIA E MAIS

SIACLOR 72 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7870 del 21.09.1989

SIAPA - Sede Amministrativa - via Yser, 16 - Roma
Sede Legale - via Pontano, 44 - Napoli

III CLASSE

COMPOSIZIONE	
Metolaclor puro	g. 72 (= 770 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene Xilene	

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 - 20 L

Stabilimento di produzione: **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - **SILIA** - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati di intossicazione sull'uomo, nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

E' un formulato di pre-semina o pre-emergenza dotato di attività erbicida, prevalentemente graminicida. Esso agisce essenzialmente come antigerminello sui semi in fase di germinazione pur possedendo una non trascurabile capacità di penetrare nelle infestanti per via radicale. Nella pianta il prodotto interferisce sul processo fotosintetico, nonchè sulla biosintesi proteica.
Le principali graminacee controllate sono: *Digitaria spp., Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Phalaris spp.* (falaride), *Setaria spp.* Il prodotto inoltre estrinseca una interessante attività contro alcune infestanti dicotiledoni, quali *Amarantus spp., Chenopodium album* (farinaccio), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Stellaria spp.* (centocchio).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
Il prodotto si applica in pre-semina o pre-emergenza alla dose di 1,5 l/Ha.
SOIA
In pre-emergenza alla dose di 2-2,5 l/Ha.
MAIS
In pre-emergenza alla dose di 2-2,4 l/Ha a seconda del tipo e dell'intensità dell'infestazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Per completare l'azione del prodotto si consiglia l'abbinamento con formulati a spiccata azione contro le dicotiledoni. Il prodotto è compatibile con i più comuni erbicidi di normale impiego sulle colture anzidette, ma non essendo state esaminate tutte le possibili combinazioni, si consiglia di verificare su piccola scala la stabilità delle eventuali miscele.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

AVVERTENZE

In terreni leggeri e sciolti possono verificarsi temporanei rallentamenti vegetativi, ininfluenti ai fini produttivi.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura per il trattamento.

SICIL IMPORT-EXPORT

SCLEROSAN 10

SCLEROSAN 10

COMPOSIZIONE gr. 100 di prodotto contengono

THIRAM puro gr. 10

Coformulanti q.b.a gr. 100

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R-38 : Irritante per la pelle
S- 2 : Conservare fuori dalla portata dei bambini
-13 : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
-20/21 : Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego
-22 : Non respirare le polveri
-24/25 : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
-36/37 : Usare indumenti protettivi e guanti adatti
-45 : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SICIL IMPORT EXPORT s.r.l.
P R O D O T T I P E R L ' A G R I C O L T U R A
Sede 97019 VITTORIA (RG) - Via Gen. Cascino, 33a - Tel. 0932/986699-992567-993510
Officina produzione: STI - Solfotecnica Italiana s.p.a. - Via Pian D'asso - Torrenieri Siena
Registrazione Ministero della Sanità n. 4167 del 13-1-1981

Peso netto: Kg. 10 **PARTITA N.** ____________

POLVERE A BASE DI THIRAM PER TRATTAMENTI A SECCO

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture e corsi d'acqua. - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi:
- **Cute:** eritemi, dermatiti, sensibilizzazione;
- **Occhio:** congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
- **Apparato respiratorio:** irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione;
- **SNC:** atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.

Terapia: sintomatica; effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso e alla perdita di coscienza.
Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ E CAMPI D'IMPIEGO
VITICOLTURA:
Contro Botritis Cinerea, Peronospora Larvata del Grappolo.
ORTICOLTURA:
Lattuga: contro Sclerotinia, Marsonnina Panattoniana (Vaiolatura). Radicchio: contro Sclerotinia. Scarola: contro Marsonnina Panattoniana (Vaiolatura). Pomodoro: contro Marciume del Piede Fusariosi, Verticillosi. Melanzane: contro Fusariosi e Marciume. Peperoni: contro Fusariosi e marciume. Cocomero: contro Fusariosi e Marciume.
FLORICOLTURA:
Garofano: contro Fusariosi Giglio: contro Morbo Bianco e Cancrena dei Bulbi.
Ciclamino: contro Gleosporiosi.
Lo SCLEROSAN 10 può essere distribuito a mezzo polverizzatori meccanici o manuali.
Contro la Sclerotinia (Marciume del colletto) della lattuga e del radicchio è bene eseguire il primo trattamento non oltre i 15 giorni dopo il trapianto, ripetendolo ad intervalli di 15 giorni per almeno due o tre volte a seconda dell'andamento stagionale.
Per tale lotta è importante che il prodotto sia cosparso su tutta la superficie del terreno oltre che sulle foglie. Contro la Marsonnina Panattoniana (Vaiolatura della lattuga e scarola) cospargere il prodotto sulle foglie e nel terreno attorno al colletto della pianta. È consigliabile eseguire almeno un primo trattamento preventivo prima che la pianta accestendo copra con le foglie il terreno circostante il colletto. Gli altri trattamenti si inizieranno alla prima comparsa delle caratteristiche macchie sulle foglie ed andranno ripetuti a distanza di 10-15 giorni a seconda dell'andamento stagionale.

DOSI D'IMPIEGO
Nella lotta contro la Sclerotinia cospargere uniformemente la superficie del terreno impiegando non meno di 40 kg. per ettaro. Nella lotta contro la Marssonina Panattoniana cospargere i cespi usando non meno di 20 Kg. di prodotto per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
Il prodotto si impiega da solo

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto non deve essere applicato su colture precedentemente trattate con sali di rame.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILIA

SIAP 1

SILCRIT P

SILDIFAM

SILLEB P 8

SILRIL 5

SILZIN P 10 M

SILZIN P 20

TCA 95 F

SIAP 1

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO, PER LA BARBABIETOLA E LO SPINACIO

SIAP 1

III CLASSE
ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Registrazione Ministero della Sanità n. 1439 del 28.03.1974

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Cicloato puro	g. 72,7 (= 700 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. I solventi presenti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico. I derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIAP 1 controlla le infestanti graminacee ed a foglia larga quali: Amarantus retroflexus (Amaranto), Avena spp. (Avene selvatiche), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Chenopodium album (Farinaccio), Cyperus spp. (Ciperi), Dactylis glomerata (Gramigna), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Echinochloa spp. (Giavoni), Lamium spp. (Lamio), Lolium spp. (Loglio), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Setaria spp. (Setaria), Solanum spp. (Erba morella), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme.
Il prodotto, una volta incorporato nel suolo agisce contro le malerbe, principalmente nella fase di germinazione, rispettando la coltura.

EPOCA DI IMPIEGO: in pre-semina della barbabietola e dello spinacio.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Le dosi d'impiego del SIAP 1 variano in funzione del tipo di terreno sul quale si opera:
- su terreni leggeri e sabbiosi: 5 lt/Ha
- su terreni argillosi e ricchi di sostanza organica: 7 lt/Ha

Il prodotto va distribuito con 3,5-9 quintali di acqua per ettaro, erogandolo ad una pressione non superiore alle 5 atmosfere.
Dopo il trattamento (entro mezz'ora), va accuratamente incorporato nel terreno alla profondità di 5-8 cm,.
Per la migliore riuscita del trattamento è opportuno seguire i seguenti suggerimenti: distribuire il SIAP 1 sul terreno in tempera, ben livellato, sminuzzato e privo di malerbe. E' molto importante che il prodotto venga ben incorporato nel terreno adoperando erpici a dischi, a denti od anche zappe rotanti. Quando si usano gli erpici è consigliabile effettuare due passaggi, possibilmente in croce, nei terreni pesanti, mentre nei terreni leggeri è sufficiente un solo passaggio, al quale se ne può far seguire un secondo molto superficiale. La semina può essere effettuata anche immediatamente dopo l'incorporamento.

Per favorire l'emergenza delle barbabietole e dello spinacio è generalmente necessario eseguire dopo la semina una rullatura del terreno.
Dopo il trattamento, nel corso della coltura, è possibile effettuare una leggera lavorazione del terreno, senza però superare mai la profondità di incorporamento. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SIAP 1 non può essere miscelato con fertilizzanti, insetticidi ed anticrittogamici.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuo nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILCRIT P

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO ACUPRICO PER TRATTAMENTI IN POLVERE

SILCRIT P

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 3123 del 25.05.1979

SILIA - via Nettunense Km. 23,400 - Aprilia (Latina)

IRRITANTE

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 4
Zolfo ventilato puro (Selenio assente)	g. 40
Coformulanti	q.b. a g. 100

silia spa società italiana lavorazioni industriali aprilia

Partita numero:...............

Contenuto: 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZINEB 4%; ZOLFO 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZINEB: Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
ZOLFO: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto deve essere distribuito uniformemente su tutte le piante da difendere, pertanto, le dosi variano con l'intensità e lo sviluppo vegetativo delle colture ed il grado di infezione, da un minimo di 30 kg ad un massimo di 70 kg per ettaro.
Contro la Peronospora e l'Oidio della VITE: Per la difesa della coltura in qualsiasi momento si richieda la lotta contemporanea contro le due crittogame. Particolarmente indicato nei trattamenti di chiusura. Nelle zone a scarsa disponibilità idrica consente di ottenere la completa difesa anticrittogamica con trattamenti a secco.
Contro la Peronospora, l'Alternaria, la Septoria e il Cladosporium (fino alla prima fioritura) del POMODORO.

La polvere deve essere sparsa sulle colture con un comune soffietto o con qualsiasi altra attrezzatura impolveratrice, ogni qualvolta si verifichino le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il trattamento si effettua di preferenza nelle prime ore del mattino per favorire una migliore adesione della polvere sulle colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON IMPIEGARE IN SERRA

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con gli altri formulati polverulenti SILIA destinati a controllare insetti o malattie crittogamiche presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILDIFAM

(LIQUIDO EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, DA ORTO E DA FORAGGIO

SILDIFAM

III CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 5557 del 15.11.1983

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

SILIA - Via Nettunense km. 23,400 Aprilia Latina

COMPOSIZIONE
Fenmedifam puro g. 15,9 (= 157 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* Contiene cicloesanone

Partita numero: ....

Contenuto: 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione: **SILIA** - Aprilia (Latina) - **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il SILDIFAM è un diserbante selettivo per la **barbabietola da zucchero, da orto e da foraggio** e controlla le più comuni infestanti annuali.
Agisce per assorbimento fogliare, specialmente su plantule di dicotiledoni. In presenza di graminacee si consiglia la miscela con 2,3-3 Kg/ha di un prodotto all'80% di DALAPON.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega quando il maggior numero di infestanti è presente e non ha superato lo stadio di 2 foglie vere indipendentemente dallo stadio della coltura. La dose d'impiego è di 6-8 litri/ha.
- Applicare il prodotto diluito in 300-400 litri di acqua, in giornate non ventose, bagnando bene le infestanti;
- non eseguire il trattamento se le piante sono bagnate di rugiada o nella imminenza di una pioggia;
- il prodotto fornisce i migliori risultati se applicato con temperature di 15-20° C ed infestanti in rapida crescita. Temperature superiori al 25° C possono provocare ustioni alle foglie della bietola;
- si sconsiglia l'uso del prodotto su bietole danneggiate da insetti o comunque in cattivo stato vegetativo;

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto nel serbatoio contenente circa metà della dose di acqua prevista, agitare e poi aggiungere l'acqua restante.

AVVERTENZE

Lavare adeguatamente le pompe impiegate con acqua e soda o carbonato attivato prima di eseguire il trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILDIFAM è compatibile con SILFOS M, SILEND 35 EC, SILEND 35 PB; l'aggiunta di 3-4 litri di SIAPTON 10 L per ettaro migliora l'effetto del prodotto.
AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SILLEB P 8

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO IN POLVERE SECCA PER LA PROTEZIONE DEL TABACCO

SILLEB P 8

Registrazione Ministero della Sanità n. 2748 del 25.05.1979

SILIA - via Nettunense Km. 23,400 - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE	
Maneb puro	g. 6,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

silia spa società italiana lavorazioni industriali aprilia

Partita numero:.......

Contenuto: 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SILIA** - Aprilia (Latina) - **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILLEB P 8 è un prodotto studiato per la difesa del TABACCO contro la Peronospora tabacina.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Per trattamenti contro la Peronospora tabacina si dovranno impiegare da 15 a 25 kg di prodotto per ettaro, in relazione allo sviluppo della coltura. I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si tema il manifestarsi della malattia. Per una costante difesa delle piante in semenzaio ed in campo si consiglia di eseguire almeno due trattamenti settimanali per tutto il periodo vegetativo della coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILRIL 5

(POLVERE SECCA)

CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

SILRIL 5

Registrazione Ministero della Sanità n. 1000 del 01.09.1972

SILIA - via Nettunense Km. 23,400 - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE	
Carbaril puro	g. 5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero:.........

Contenuto: 1 - 5 - 25 Kg.

Stabilimento di produzione: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILRIL 5 agisce per contatto e per ingestione nei confronti di una vasta gamma di insetti e specificamente contro le larve di tutti i Lepidotteri.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La dose di impiego del SILRIL 5 varia in funzione del tipo di coltura da disinfestare.
COLTURE ERBACEE: Kg 18-20 per ettaro.
INDUSTRIALI E DA GRANELLA (POMODORO, PATATA, BARBABIETOLA, MAIS, COTONE): Contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della bietola.
FORAGGERE (COLZA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO): Contro: Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino, Sminturide.
FLOREALI (GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA): Contro: Bega del garofano, Bombice dispari, Sputacchina, Tentredini.
ORTICOLE (ASPARAGO, CARCIOFO, CAVOLO, INSALATE, PEPERONE, MELANZANA): Contro: Afidi, Casside, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di Lepidotteri in genere.
COLTURE ARBOREE: Kg. 30-40 per ettaro.
FRUTTIFERI ED ESSENZE FORESTALI (POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO, VITE, PIOPPI, NOCCIOLO): Contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo e degli agrumi, Cacoecia del pero e del melo, Tignola della vite e dell'uva, Verme delle noci e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
Si consiglia comunque di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Su colture sane per le quali viene consigliato, in normali condizioni di impiego e di ambiente, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il SILRIL 5 può essere nocivo per gli insetti pronubi e pertanto si raccomanda di non trattare durante la fioritura; non è dannoso per il bestiame, gli animali domestici ed i pesci.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELLA IMMISSIONE AL PASCOLO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

SILZIN P 10 M

(POLVERE SECCA)

ANTICRITTOGAMICO PER LA PROTEZIONE DELLA VITE, DEL GAROFANO, DEL TABACCO E DEL POMODORO (FINO ALLA PRIMA FIORITURA).

SILZIN P 10 M

Registrazione Ministero della Sanità n. 2536 del 12.04.1977

SILIA - via Nettunense Km. 23,400 - Aprilia (Latina)

III CLASSE

IRRITANTE

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 8
Maneb puro	g. 3
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero:.......

Contenuto: 25 Kg.

Stabilimento di produzione: **SILIA** - Aprilia (Latina) - **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il SILZIN P 10 M si impiega contro la Peronospora della **VITE**, la Peronospora, l'Alternaria e la Septoria del **POMODORO** (trattare solo fino alla prima fioritura) e la Ruggine del **GAROFANO**.
Il SILZIN P 10 M è particolarmente efficace per la lotta in semenzaio ed in pieno campo contro la Muffa blu del **TABACCO** (Peronospora tabacina).
Impiegare 25-35 kg di prodotto per ettaro, in relazione allo sviluppo della vegetazione. I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si tema il verificarsi delle infezioni crittogamiche.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'
Sotto l'aspetto fisico-chimico, il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SILIA in polvere secca, destinati a controllare insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILZIN P 20

(POLVERE SECCA)

FUNGICIDA ORGANICO PER LA DIFESA DELLA VITE, DEL TABACCO E DEL POMODORO (FINO ALLA PRIMA FIORITURA)

SILZIN P 20

Registrazione Ministero della Sanità n. 2661 del 18.10.1977

III CLASSE

SIAPA - via Nettunense Km. 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Zineb puro	g. 16
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero:.......

Contenuto: 25 Kg.

IRRITANTE

Stabilimento di produzione: **SILIA** - **Aprilia** (Latina) - **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per le vie respiratorie. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari: Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILZIN P 20 si impiega contro la Peronospora della VITE, del TABACCO e del POMODORO (fino alla prima fioritura) alla dose di 15-25 kg/ha, in relazione allo sviluppo della vegetazione ed al grado di infezione della malattia.
I trattamenti andranno eseguiti ogni qualvolta si verifichino condizioni termoigrometriche tali da far prevedere il manifestarsi delle infezioni crittogamiche. Efficace per la lotta in semenzaio e in campo contro la Muffa blu del tabacco (Peronospora tabacina).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

NON IMPIEGARE IN SERRA.

NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TCA 95 F

(POLVERE SOLUBILE)

DISERBANTE TOTALE

TCA 95 F

Registrazione Ministero della Sanità n. 5917 del 19.07.1984

II CLASSE

SILIA - via Nettunense Km. 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
TCA Sodium puro	g. 95

Partita numero:.......

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 Kg.

NOCIVO

Stabilimento di produzione: **SILIA** - Aprilia (Latina) - **SIAPA** - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo per ingestione - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica, se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il TCA 95 F è un diserbante sistemico che viene assorbito sia per via radicale (70%) che attraverso l'apparato fogliare (30%) e viene successivamente traslocato in tutte le parti della pianta.

INFESTANTI COMBATTUTE

Mono e dicotiledoni annuali e perenni comprese malerbe di difficile controllo quali: *Convolvulus arvensis* (Convolvolo), *Cynodon dactylon* (Gramigna), *Cirsium arvense* (Stoppione), *Sorghum halepense* (Sorghetta), *Cyperus spp.* (Cipero), *Phragmites communis* (Canna palustre).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
I trattamenti vanno effettuati quando le malerbe sono in attiva fase vegetativa alle seguenti dosi:
Superfici non coltivabili (strade, aie, ferrovie): 200 kg/ha in 1000 litri di acqua.
Superfici coltivabili: 30-50 kg/ha in 1000 litri di acqua.
Contro la Canna palustre (*Phragmites communis*): kg 200-300/ha in 1000 litri di acqua. In presenza di malerbe molto resistenti eseguire un secondo trattamento, a mezza dose, a circa un mese di distanza. Contro la Canna palustre (*Phragmites communis*) trattare in autunno quando la Canna emette la pannocchia.

Lasciare trascorrere almeno 6-8 settimane prima di seminare o trapiantare nei terreni trattati. Arare il terreno prima del trattamento in modo da portare in superficie l'apparato radicale profondo delle malerbe. Eseguire il trattamento su terreno umido.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere miscelato con formulati a base di 2,4 D e con altri erbicidi ormonici o ad azione di contatto.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto è fitotossico per tutte le colture. Tenersi, perciò, durante il trattamento, ad adeguata distanza da esse.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIPCAM

AS P
BUTANET
CICLOSIP
FRUTTENE L 30
ORMONE AG
ORTHENE
PREGRANIL
RECORD
TOTALE R.S.

AS P

Insetticida in polvere secca a base di CARBARYL per la difesa di: alberi da frutto, Vite, Agrumi, Olivo, Ortaggi, Fiori, Colture ornamentali, Vivai, Colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali.

- ASP - Composizione:
–Carbaril puro:. . . . . g. 5
(esente da beta-naftolo)
–Coadiuvanti ed Inerti: quanto basta a . g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 3122 del 5/6/1979 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .
. . . . KG.

Partita n°: . . . .

Natura del rischio
Irritante per le vie respiratorie
Consigli di prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si usa per trattamenti polverulenti contro: Dorifora della patata; Cavolaia del cavolo; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Misurino e fitonomo del medicai; Mamestra della barbabietola; Lepidotteri e Coleotteri in genere; Piralide e Sesamia del mais; Cavolaie.

Il prodotto si impiega servendosi dei comuni soffietti o dei solforatori a mano o meccanici. I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti qualora sia necessario. Il prodotto si impiega in ragione di Kg. 15-18 per ettaro di superficie. E' necessario investire uniformemente la vegetazione o il terreno per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere. Volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva e l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare in parti uguali il prodotto con più zolfi ventilati o ramati e con anticrit- togamici acuprici per trattamenti in polvere. Contro la piralide del mais il prodotto si impiega in ragione di Kg. 30-35 per ettaro, con disperdente granulare, quando la pianta di mais raggiunge l'altezza di metri 1,20-1,50.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari polverulenti.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività:
non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-5-10-25
- DOWELANCO ITALIA - Via della Chimica 3 - Ozzano Emilia (BO)	Kg. 1-5-10-25

BUTANET ®

Erbicida selettivo, di pre-semina, liquido emulsionabile, a base di Butilate, efficace contro le infestanti della coltura di mais.
Il prodotto agisce sui semi in via di sviluppo con azione antigerminello; è efficace su tutte le più comuni graminacee annuali da seme infestanti la coltura di mais, come Sorghetta, Giavone americano, Setarie, Digitarie, Gramigna, Giavone comune e su numerose specie a foglia larga quali Chenopodio, Amaranto, Portulaca, Papavero, Atriplex, Senape ed altre.

- BUTANET - Composizione:
--Butilate puro: .... g. 78 (= 796 g/litro)
--Coformulanti e Solventi: q.basta a... g. 100
--Contiene: Xilene

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A - Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6174 del 31.1.85 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro

NATURA DEL RISCHIO:
INFIAMMABILE Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertemia, depressione del SNC, bronchite. I solventi contenuti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.

Terapia :sintomatica; se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Perchè il prodotto agisca è necessario che le infestanti non siano ancora nate: il prodotto va incorporato al terreno ed usato prima della semina del mais, coltura sulla quale il prodotto è perfettamente selettivo.
Operare su terreno ben sminuzzato ed uniforme incorporando il prodotto al terreno subito dopo il trattamento mediante attrezzi adatti a fargli raggiungere 5-8 cm. di profondità (apposite attrezzature, frese a organi rotanti, erpici a dischi ecc.). Possibilmente l'incorporazione al terreno deve seguire immediatamente la distribuzione del prodotto sul terreno.
La semina del mais può essere fatta subito dopo il trattamento fino a qualche giorno dopo.
Il prodotto si impiega alla dose di litri 6-8 diluiti in 400-500 litri di acqua per ettaro, attenendosi alla dose inferiore su terreni leggeri e a quella superiore su terreni pesanti o argillosi o con limitato contenuto di sostanza organica. Non usare il prodotto in terreni contenenti più del 10% di sostanza organica: poichè questa diminuisce l'attività del prodotto.
Onde ampliare lo spettro di azione del prodotto, in particolare verso le infestanti a foglia larga, si consiglia l'associazione con formulati a base di Atrazina (MAIZINA, MAIZINA L, alla dose di 1,5 lt/ha).
In presenza di limitate infestazioni di graminacee ed in associazione all'Atrazina la dose del prodotto può essere ridotta a 4-5 lt/ha.
La pratica di associare al prodotto l'Atrazina in ogni caso è vantaggiosa sia per l'ampliamento dello spettro d'azione che per l'utilità di impiego dell'Atrazina in modo efficace, a dosi dimezzate rispetto a quelle normali, fatto che permette l'uso della miscela anche su mais a ciclo breve, senza problemi di residui per le colture successive. Rispettare comunque le avvertenze prescritte per l'Atrazina.

Preparazione della poltiglia:
diluire il prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con i' prodotti a base di Atrazina (MAIZINA, MAIZINA L), onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenze
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
evitare che il prodotto giunga a contatto di colture sensibili vicine.

Attenzione
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 500 litri. 1-5-10-25

CICLOSIP ®

Diserbante liquido emulsionabile, selettivo per bietole da zucchero, da orto e da foraggio e per spinacio (in pre-semina).

- CICLOSIP - Composizione:
--Cicloato puro: .... g 72.7 (= 720 g/litro)
--Emulsionanti, solventi: quanto basta a. g 100
-Contiene: Xilene

CLASSE III

ATTENZIONE

MANIPOLARE

CON

PRUDENZA

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo. 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1248 del 21.5.1974 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro

NATURA DEL RISCHIO: INFIAMMABILE.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per cute e mucose,nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. I solventi contenuti nel formulato possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare polmoniti chimiche.
Terapia: sintomatica; se ingerito non provocare il vomito, ma effettuare gastrolusi.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Il prodotto agisce sulle malerbe per assorbimento da parte dei semi e dei tessuti dell'ipocotile dei germinelli; è efficace soprattutto nei confronti delle infestanti graminacee annuali (avena fatua, giavone, coda di topo, loglio, digitaria, setaria, bromi, forasacco, erba mazzolina), ma anche nei confronti di numerose dicotiledoni (erba morella, lamio, farinello, porcellana, amaranto, capsella, ortica); non è invece efficace sulle malerbe perennanti munite di rizomi, stoloni, bulbi e bulbilli (gramigna, cipero, vilucchio, stoppione, equiseto, artemisia, sorghetta).

MODALITA' DI IMPIEGO

Dopo avere approntato ed affinato il terreno, affinchè non rimangano zolle, si effettua il diserbo, prima della semina delle colture, impiegando il prodotto alla dose di Kg. 5-6 (litri 5-6) per Ha, adottando la dose più elevata nei terreni pesanti e quella più bassa in quelli sciolti e sabbiosi.
Per allargare lo spettro d'azione del prodotto, soprattutto nei confronti delle infestanti a foglia larga, il prodotto si può miscelare con erbicidi a base di Cloridazon (BETOZON) o di Lenacil (VENZAR); in questo caso la dose del prodotto si riduce a Kg. 4 (litri 4) per Ha.
Si diluisce il prodotto in 400-500 o più litri di acqua distribuendo uniformemente la poltiglia sulla superficie da diserbare.
Trattandosi di un prodotto volatile questo deve essere incorporato nel terreno alla profondità di 5-8 cm. subito dopo il trattamento (entro pochi minuti). Onde assicurare un uniforme mescolamento del prodotto al suolo è necessario operare con le seguenti apparecchiature: frese a organi rotanti; erpici a dischi, regolando opportunamente l'angolazione dei dischi per assicurarsi della profondità raggiunta e operando a velocità piuttosto elevata (eventualmente accoppiare anche un erpice a denti che può completare l'uniforme miscelazione); erpici a denti operando con trattori muniti di ruote a gabbie ed a velocità piuttosto elevata effettuando comunque due passaggi incrociati per ottenere un buon mescolamento al terreno.
Onde rendere più pratico ed economico il trattamento e l'incorporazione sarebbe opportuno accoppiare nella parte anteriore della fresa o degli erpici una barra irrorante avente la stessa larghezza di lavoro, per poter effettuare con un unico trattore il diserbo e l'incorporazione.

AVVERTENZA:

la semina delle colture può essere effettuata subito dopo il trattamento o qualche giorno dopo.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA:

versare la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ:

il prodotto si può miscelare a BETOZON (p.a. Cloridazon) e a VENZAR (p.a. Lenacil) onde ampliarne lo spettro d'azione.

AVVERTENZA:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ:

evitare che il prodotto giunga a contatto delle colture non indicate in etichetta per le quali non è selettivo.

ATTENZIONE:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Litri 1-5-10-20

FRUTTENE® L 30

Fungicida acuprico in formulazione liquida a base di Ziram colloidale.
Si impiega su peschi e peri contro la Ticchiolatura sui peschi e su altre drupacee (susino, ciliegio, albicocco) nei trattamenti autunnali invernali e primaverili-estivi contro il Mal della Bolla, il Cancro dei rameti, la Ticchiolatura.

- FRUTTENE L 30-Composizione:
–Ziram puro: .... g. 26 (= 290 g/litro)
–Coformulanti e solventi: q.basta a .. g. 100
–Contiene: Glicole etilenico

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4018 del 12.11.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro

Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitanze o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.

Terapia: sintomatica

AVVERTERNZA: consultare un centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
Meli e peri: contro la Ticchiolatura g. 600-650 (ml. 540-585) nei trattamenti pre-fiorali e g. 450-550 (ml. 400-500) nei trattamenti post-fiorali.
Peschi ed alre Drupacee (susino, ciliegio, albicocco): contro la Bolla, il Corineo, il Cancro dei rametti: nei trattamenti autunnali (dopo la caduta delle foglie) e invernali (gennaio-febbraio) g. 1350-1450 (ml. 1210-1300); nei trattamenti primaverili-estivi g. 450-500 (ml. 400-500).

Preparazione della poltiglia:
agitare il prodotto prima dell'uso; diluire poi la prestabilita quantità in poca acqua a parte, indi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità:
il prodotto può essere associato alle più comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, nonchè nei trattamenti di fine inverno, alle poltiglie a base di Polisolfuro di Bario e di Olii bianchi al Parathion. Non miscelare con poltiglie rameiche.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
non trattare le varietà di pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'Estate, sensibili al prodotto.
Rischi di nocività:
per 10 giorni dopo il trattamento impedire alle galline di entrate nei frutteti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... Litri 1-5-10-20

TAGLIE AUTORIZZATE

ORMONE AG

Fitoregolatore idrodispersibile a base di Acido Giberellico per impiego su Pero, Fragola, Vite, Limone, Arancio, Carciofo, Patata, Sedano, Pomodori, Spinacio, Zucchino, Fiori. Si impiega in trattamenti liquidi.

-ORMONE AG - Composizione:
-Acido Giberellico puro: .... g. 2.25 (= 3.1 g/litro)
-Coformulanti e Solventi: q.basta a ..... g. 100
-Contiene: alcool isobutilico

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registràzione n. 1552 del 17.4.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

..... Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATI

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO : INFIAMMABILE.
Nocivo per inalazione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con tera e sabbia, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE:

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua:

FRUTTIFERI

- **Pero**: sulle cultivar Butirra Giffard, Precoce di Trevoux, Trionfo di Vienna ed alcune altre varietà a difficile impollinazione si può indurre la partenocarpia dei frutti impiegando 40-80 ml/hl usando la dose più bassa su piante adulte e la più alta su piante giovani o con piante in annata di scarica. E'consigliabile impiegare un atomizzatore e distribuire circa 1000 litri di soluzione per ettaro effettuando i trattamenti fra l'inizio della fioritura e la piena fioritura (quando cade il primo petalo).
Nel caso di una gelata effettuare un trattamento entro 48 ore alla dose di 100 ml/hl con 1000-1500 litri di acqua per ettaro in modo da ottenere la fecondazione per partenocarpia dei fiori resi sterili dal gelo (privi però di annerimento interno).
- **Fragola**: per ottenere una migliore produzione effettuare un trattamento 6 settimane prima della fioritura alla dose di 150-200 ml/hl distribuendo 600 litri di acqua per ettaro.
- **Vite**: Impiegare il prodotto alla dose di 20-24 ml/hl distribuendolo in 300-1000 litri di acqua per ettaro, secondo lo sviluppo vegetativo delle viti, ed epoche diverse secondo il risultato che si vuole ottenere.
- Contro l'acinellatura dei grappoli e per aumentare il volume degli acini intervenire al termine della fioritura.
- Per aumentare la precocità ed ottenere acini senza seme, effettuare il trattamento dall'inizio della fioritura a piena fioritura.
- Per allungare il grappolo onde renderlo spargolo e ridurre l'incidenza delle Botrytis, trattare 6-10 giorni prima della fioritura.
- **Limoni**: per aumentare le dimensioni dei frutti e mantenerli più a lungo verdi dilazionando la raccolta, usare il prodotto alla dose di ml 40 per ettolitro in 30-50 hl/ha effettuando il trattamento prima che il colore dei frutti da verde incominci a diventare giallo.
- **Aranci**: per aumentare la resistenza della buccia e renderla più liscia in modo da rendere i frutti più conservabili, usare 20-80 ml/hl di acqua in 30-50 hl/Ha.

SU AGRUMI SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ORTAGGI

- **Carciofo**: per anticipare la raccolta impiegare il prodotto alla dose di 80-150 ml/hl effettuando il trattamento alla comparsa delle infiorescenze.

- **Patata**: per stimolare la germinazione dei tuberi ed aumentare il raccolto immergere i tuberi per 30-60 minuti in una soluzione con 4-8 ml di prodottò per ettolitro subito prima della semina.
- **Sedano, Pomodoro, Spinacio, Zucchino**: il prodotto è dotato della proprietà di accellerare la germinazione di alcuni semi, di interrompere la dormienza vegetativa, di favorire la fioritura di alcune piante, stimolare la crescita delle colture ed aumentare i raccolti. Si impiega alla dose di 80-150 ml/hl

FLOREALI:

il prodotto è dotato della propietà di accelerare la germinazione di alcuni semi, di interrompere la dormienza vegetativa, di provocare una più rapida germogliazione di tuberi, e bulbi, di favorire la fioritura di alcune piante, stimolare la crescita di colture erbacee ed aumentare i raccolti. Si impiega alla dose di 80-150 ml/hl

A causa della diversa rispondenza delle diverse colture, si consiglia di effettuare un saggio su piccole superfici prima di effettuare applicazioni su larga scala.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: prima di prepare la miscela del prodotto, sciogliere sempre nèl totale quantitativo di acqua il BAGNANTE AG. specifico per l'Acido Gibellico, alla dose di g 100 per 100 litri di acqua.
Rimescolare con cura sino a completa dissoluzione in acqua del Bagnante, e solo successivamente aggiungere al totale quantitativo di acqua, cosi preparato, la dose necessaria di prodotto, sempre rimescolando.
AVVERTENZE: poichè l'impiego del prodotto stimola la crescita vegetativa delle piante trattate, è necessario che tali piante siano provviste di una adeguata concimazione da impiegarsi in corrispondenza con l'uso del prodotto.

DA NON APPLICARSI CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITÀ: evitare di effettuare miscele tranne che con BAGNANTE AG ovvero con concimi fogliari neutri (es. Nutrilene, Fertilene).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati dve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico. Sulle viti effettuare preferibilmente trattamenti diretti ai grappoli onde evitare eventuali influenze sfavorevoli sulle gemme dei tralci in formazione che si devono sviluppare nell'annata successiva.
RISCHI DI NOCIVITÀ. il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml 250-500 litri 1-5-10
- IRCA - Albano S.Alessandro - (BG) (solo confezionamento)	ml. 250-500 litri 1-5-10

ORTHENE ®

Insetticida-aficida in polvere solubile in acqua per il controllo di alcuni insetti dei fruttiferi, della vite, di ortaggi, fiori, colture arboree ed erbacee.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Tortrici, Tignole, Lepidotteri vari e Mosche minatrici.

- ORTHENE - Composizione:
–Acefate puro: . . . . g. 42.5
–Coformulanti ed Inerti: q. basta a . . . . g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato CHEVRON Chem. Co-USA
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 1760 del 28.5.74 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POLMONARE. Visione offuscata, MIOSI. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: l'ORTHENE è un Insetticida organico che agisce per contatto e per azione sistemica locale.
L'ORTHENE è molto rapido nell'azione contro gli Afidi, ma può verso alcuni insetti (es. Larve ricamatrici protette delle foglie), mostrare tutta la sua efficacia dopo qualche giorno dall'applicazione.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
POMACEE: (Melo e Pero):
- contro Afidi e Orgya antigua: g. 80-120.
- contro Carpocapsa e Ricamatrici (Capua, Cacoecia, Eulia, Pandemis): g . 120-150.

DRUPACEE (Pesco, Ciliegio, Albicocco, Susino, Mandorlo):
- contro Afidi e Orgya antigua: g. 80-120.
- contro Anarsia e Cydia del Pesco e Ricamatrici: g. 120-150.

AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino, Mandarancio):
- contro Afidi: g. 80-120.
- contro Cocciniglie: g. 100-150.

VITE:
- contro Tignole, Cicaline: g. 80-120.
- contro Nottue: g. 120-150.

OLIVO:
- contro Mosca e Tignola: g. 80-120.
- contro Cocciniglie: g. 100-150.
- contro Oziorrinco: g. 150

FRAGOLA:
- contro Afidi: g. 80-120.
- contro Tortrici: g 120-150
- contro Oziorrinco: g. 150

COLTURE ORTICOLE : (Insalata, Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cavoli, Cavolfiore, Rapa, Ravanello, Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Melone, Cocomero, Finocchio, Sedano, Prezzemolo, Carota, Spinacio, Bietola da orto, Carciofo):
- contro Afidi, Cavolaie, Tripidi, Aleurodidi: g. 80-120.
- contro Nottuidi e Mosche minatrici: g. 120-150.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI:
- contro Afidi, Tripidi, Aleurodidi: g. 80-120.
- contro Nottuidi e Mosche minatrici, Beghe del garofano: g. 120-150.

PATATA, TABACCO:
- contro Afide verde: 0,8-1,2 kg/ha.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO:
- contro Afide verde e Mosca: 0,8-1,2 kg/ha.
- contro Mamestre: 1,2-1,5 kg/ha
- contro Altica: 1,2-1,5 Kg/ha

MAIS:
- contro Piralide e Nottue : 1,5-2,0 kg/ha.

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse quelle alcaline come Poltiglia bordolese e Polisolfuri.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: su colture fruttifere evitare di effettuare trattamenti con intervallo inferiore a 15 giorni. Su pesco effetuare gli interventi in pre-fioritura (bottoni rosa) e dopo l'indurimento del nocciolo.
Rischi di nocività: non impiegare in fioritura perchè tossico per le api. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta sulle colture indicate, ad eccezione delle Pomacee ed Olivo per le quali va rispettato un intervallo di 30 giorni.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 50-100-500 Kg. 1-5-10
- S.I.F.A. - Caravaggio (Bergamo)	g. 50-100-500 Kg. 1-5-10
- CHEMIA - S. Agostino - (Ferrara)	g. 50-100-500- Kg. 1-5-10
- DOWELANCO ITALIA - Via della Chimica 3 - Ozzano Emilia - (BO)	g. 50-100-500 Kg. 1-5-10

PREGRANIL ®

Diserbante selettivo, liquido emulsionabile, per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in alcune colture di cereali a semina invernale.

- PREGRANIL - Composizione:
–Trifluralin puro: .... g. 15 (154 = g/litro)
–Neburon puro: .... g. 30 (309 = g/litro)
–Coformulanti e Solventi: q.basta a . g. 100
–Contiene: Xilene

CLASSE III

IRRITANTE

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.
Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5427 del 4.7.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... Litro

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO

INFIAMMABILE. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano d a alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 15%; Neburon 30%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN: la sostanza è quasi insolubile in acqua ed abbastanza solubile in acetone e xilolo. Dopo ingestione è scarsamente assorbita dal tratto gastrointestinale e circa il 70% di una dose orale è escreta nelle feci ed oltre il 15% nelle urine. Nell'animale da esperimento sono riportati stato stuporoso, convulsioni, coma, vomito, diarrea. La sostanza è irritante per cute, occhi, mucose in genere, comprese quelle del tratto respiratorio.
NEBURON: ———

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

Infestanti controllate:

Graminacee annuali:
Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Briza minor, Lolium multiflorum, Poa annua, Poa spp.
Dicotiledoni:
Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense; Fumaria officinalis, Juncus bufonius, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosorus minium, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapsis arvensis, Sonchus asper, Specularia speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.

Infestanti non controllate:

Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium sp. e Tussilago farfara ed altre erbe infestanti perennanti.
Colture protette:
Frumento tenero invernale, Orzo a semina invernale, Segale a semina invernale.
Epoca di impiego: il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emerenza della coltura trattata.
Sistema di distribuzione:
il prodotto deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.

Dose d'impiego:

5-5,5 litri per ettaro per ogni tipo di terreno.

Preparazione della poltiglia: usare il prodotto in 200-800 litri di acqua per ha; il prodotto deve essere aggiunto nella botte riempita a metà acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-3,0 atm) provvista di spruzzatori per erbicidi ed una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Un' efficiente valvola di chiusura deve essere usata per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto quando l'attrezzatura parte, gira o si ferma. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
Avvertenze: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, non devono essere seminati per 5 mesi dopo l'applicazione del prodotto cereali a semina invernale o primaverile, grano, colture erbacee o colza a semina primaverile.
Non seminare barbabietola in primavera dopo l'applicazione del prodotto. Se fosse necessaria una ricoltivazione, colture quali le carote,il lino, le lenticchie, i piselli o il girasole possono essere coltivate senza nessun rischio 5 mesi dopo l'applicazione del prodotto.
Il prodotto non deve essere usato come erbicida da incorporare nel terreno. Il prodotto non deve essere usato nei terreni con contenuto di sostanza organica superiore all'8%.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: non sono stati rilevati problemi di incompatibilità con altri prodotti antiparassitari, ma non tutte le possibili combinazioni sono state provate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto è risultato selettivo verso le principali varietà di grano tenero invernale, orzo invernale e segale invernale indipendentemente dal tipo di terreno. Comunque, non tutte le varietà sono state sperimentate.
Non ripetere il trattamento sulle colture prima di 6 mesi.
Avvertenze: evitare il congelamento del preparato. Evitare temperature estreme, conservare il prodotto in locali a temperature oltre i 5 gradi C. Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano) .... ml. 250 litri. 1-5-10-20

Insetticida-aficida in polvere solubile in acqua per il controllo di alcuni insetti di fruttiferi, vite, ortaggi, fiori, mais, barbabietola da zucchero, patata, tabacco. Si impiega in trattamenti liquidi contro Afidi, Tripidi, Tortrici, Tignole, Lepidotteri vari e Mosche minatrici.

CARATTERISTICHE: Il prodotto è un insetticida organico che agisce per contatto e per azione sistemica locale. Il prodotto è molto rapido nell'azione contro gli Afidi, ma può verso alcuni insetti (es. Larve ricamatrici protette dalle foglie), mostrare tutta la sua efficacia dopo qualche giorno dall'applicazione.

- RECORD - Composizione:

–Acefate puro:	g. 42.5
–Coformulanti ed Inerti: q.basta a	g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) Marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7731 del 17.2.89 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . . . . .

. . . . . Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi ad dominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, EDEMA POL MONARE. Visione offuscata. MIOSI. Salivazione e sudo razione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa. fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.i.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
POMACEE (Melo e Pero)
- contro Afidi e Orgya antigua : g 80-120
- contro Carpocapsa e Ricamatrici (Capua, Cacoecia, Eulia, Pandemis): g 120-150
DRUPACEE (Pesco, Ciliegio, Albicocco, Susino, Mandorlo)
- contro Afidi e Orgya antigua: g 80-120
- contro Anarsia e Cydia del Pesco e Ricamatrici: g 120-150
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino, Mandarancio)
- contro Afidi: g 80-120
- contro Cocciniglie: g 100-150
VITE
- contro Tignole, Cicaline: g 80-120
- contro Nottue: g 120-150
OLIVO
- contro Mosca e Tignola: g 80-120
- contro Cocciniglie g 100-150
FRAGOLA
- contro Afidi: g 80-120
- contro Tortrici: g 120-150
COLTURE ORTICOLE: tutti gli ortaggi (escluso asparago)
- contro Afidi, Cavolaie, Tripidi, Aleurodidi: g 80-120
- contro Nottuidi e Mosche minatrici: g 120-150
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO
- contro Afidi, Tripidi, Aleurodidi: g 80-120
- contro Nottuidi e Mosche minatrici, Beghe del garofano: g 120-150
PATATA, TABACCO
- contro Afidi verde: 0,8-1,2 kg/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
- contro Afide verde e Mosca: 0,8-1,2 kg/ha
- contro Mamestre: 1,2-1,5 kg/ha
MAIS
- contro Piralide e Nottue: 1,5-2,0 kg/ha

Preparazione della poltiglia:
stemperare il prodotto nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con le comuni poltiglie antiparassitarie di impiego primaverile-estivo, escluse quelle alcaline come Poltiglia bordolese e Polisolfuri.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
su colture fruttifere evitare di effettuare trattamenti con intervallo inferiore a 15 giorni. Su pesco effettuare gli interventi in pre-fioritura (bottoni rosa) e dopo l'indurimento del nocciolo.

Rischi di nocività:
non impiegare in fioritura perchè tossico per le api. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci, ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SULLE COLTURE INDICATE, AD ECCEZIONE DELLE POMACEE ED OLIVO PER LE QUALI VA RISPETTATO UN INTERVALLO DI 30 GIORNI.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	g. 50-100-200-500 Kg. 1-5-10
- INAGRA - Sueca (Spagna)	g. 50-100-200-500 Kg. 1-5-10

TOTALE R. S.

Diserbante per la lotta contro il riso selvatico delle risaie, le graminacee infestanti della bietola e per il diserbo totale degli incolti (argini, ripe, strade).
Il TOTALE R.S. agisce soprattutto per assorbimento radicale, ma in parte anche per via fogliare, sulle infestanti graminacee annuali (riso selvatico, giavone, digitaria, setarie, loglio, poa) e perenni (gramigna, cannuccia, gramigna canina) mentre mortifica solo temporaneamente le malerbe a foglia larga.

- TOTALE RS-Composizione:
--TCA puro: .... g. 95
--Coformulanti ed Inerti: q.basta a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S..p..A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO

Prodotto distribuito da:

Registrazione n.2736 del 20.2.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

..... Kg.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE

Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio. terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega:
- in risaia per la lotta contro il riso selvatico (Leersia oryzoides: Serla o Asperellà): alla dose di kg. 30-40/ha, dopo la raccolta del riso in autunno-inverno, prima della aratura (nel quale va asportato la paglia) o dopo la lavorazione, distribuendo uniformemente il prodotto, diluito in 400-500 lt. di acqua per ettaro.
- sulla bietola da zucchero per la lotta contro le infestanti graminacee annuali: alla dose di kg. 7-10/Ha, in pre-semina o in pre-emergenza della bietola (eventualmente associato con prodotti a base di Clondazon), distribuendo uniformemente il prodotto diluito in 400-500 lt. di acqua per ettaro.
- per il diserbo degli incolti contro Cannuccia, Gramigna ed altre graminacee perenni: alla dose di kg. 200-300/Ha, distribuendo uniformemente il prodotto diluito in 500-1000 lt. di acqua sulla superficie da diserbare; nei luoghi umidi allontanare preventivamente l'acqua.

Avvertenza:
in caso di siccità dopo il trattamento provvedere ad un'irrigazione per consentire al prodotto di esercitare la sua azione.

Preparazione della poltiglia:
sciogliere la prestabilita dose di prodotto in un certo quantitativo di acqua, agitare energicamente, e versare poi nel totale quantitativo di acqua necessario per il trattamento.

Avvertenze:
il prodotto è solubile in acqua ed è igroscopico; va quindi conservato in luoghi asciutti e negli imballaggi ben chiusi.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri diserbanti eventualmente necessari per allargarne lo spettro d'azione.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
evitare che il prodotto giunga a contatto con le colture non indicate in etichetta per le quali il prodotto non è selettivo. I recipienti e le pompe impiegate per le applicazioni non debbono essere usati successivamente per i trattamenti antiparassitari ai fiori, ai frutteti ed alle viti se non preventivamente lavati più volte con acqua calda e soda.

Rischi di nocività:
il prodotto è nocivo per gli insetti utili.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Kg. 1-10-

S I P S A

STIRYL P 5

THIOZIN-STI 50

STIRYL P 5

STIRYL P5

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Carbaryl puro, esente da ß-naftolo	5 gr.
Supporti inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R - 37: Irritante per le vie respiratorie
S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24: Evitare il contatto con la pelle
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via E. Torricelli, 2 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4675 del 24-02-1982

Peso netto: Kg.

PARTITA N. _ _ _ _ _

Taglie delle confezioni autorizzate: 1 kg. e 25 kg.

INSETTICIDA
formulato in polvere secca

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legale labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Insetticida in polvere che agisce contro una vasta gamma di insetti e particolarmente contro le larve di tutti i Lepidotteri.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
POMACEE: 30-40 Kg. per ettaro contro Carpocapsa (verme), Capua, Cacoecia ed Eulia.
UVA, AGRUMI e OLIVO: 20-25 Kg. per ettaro contro la Tignola e larve dei lepidotteri in genere.
COLTURE FLOREALI in pieno campo: 18-20 Kg. per ettaro contro Bega, Cavolaia, Sputacchina.
PATATA, POMODORO, MAIS, COTONE e BIETOLA: 18-20 Kg. per ettaro contro Dorifora, Nottua, Piralide, Tignole, Sesamia, Verme rosa, Afidi, Cimici e Altica.
FORAGGERE (COLZA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO): 20-25 Kg. per ettaro contro Fitotomo, Misurino, Apion, Afidi, Meligete, Sminturide.
COLTURE ORTICOLE (ASPARAGO, CARCIOFO, CAVOLO, INSALATA): 25-40 Kg. per ettaro contro Gasteropodi, Crostacei, Afidi, Cassida, Cavolaia e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.

Intervenire alla prima comparsa degli insetti, ripetendo il trattamento in concomitanza di nuovo attacchi.

Distribuire lo STIRYL P 5 con comuni polverizzatori a mano o meccanici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
Lo STIRYL P 5 è compatibile con molti fitofarmaci eccetto quelli fortemente alcalini come la poltiglia Bordolese, il polisolfuro di calcio e di bario e la calce.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.

Non eseguire trattamenti durante la fioritura.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Stabilimenti di produzione autorizzati: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA COTIGNOLA (RA) - Via E. Torricelli, 2
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA MONTALCINO Fraz. TORRENIERI (SI) Via Pian D'Asso

THIOZIN-STI 50

THIOZIN-STI 50

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Zolfo puro (esente da selenio)	50 gr.
Zineb puro	5 gr.
Supporti inerti e coloranti	q.b.a 100 gr.

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R - 37: Irritante per le vie respiratorie
- 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 8: Conservare al riparo dall'umidità
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 22: Non respirare le polveri
- 24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via E. Torricelli, 2 - 48010 COTIGNOLA (RA)

Officina di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - MONTALCINO Fraz. TORRENIERI (SI) - Via Pian d'Asso

Registrazione Ministero della Sanità n. 4484 del 06-10-1981

Peso netto: Kg. 25

PARTITA N. ____________

ANTICRITTOGAMICO
acuprico per trattamenti in polvere

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto;
- conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore;
- durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Terapia: sintomatica; effetto antabuse, si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **THIOZIN-STI 50** va impiegato alle seguenti dosi:
VITE: 25-40 Kg. per ettaro contro l'Oidio e la Peronospora del grappolo, iniziando i trattamenti alla fioritura e ripetendoli ad intervalli di 15-20 giorni sino all'invaiatura (quando i grappoli cominciano a colorarsi).
POMODORO: 25-30 Kg. per ettaro, **impiegandolo soltanto fino alla prima fioritura** contro Peronospora, Alternariosi e Septoriosi.
Il **THIOZIN-STI 50** va distribuito uniformemente curando la completa copertura della vegetazione, perciò le dosi varieranno in proporzione all'intensità allo sviluppo vegetativo ed al grado di infezione; per la distribuzione ci si serve di un comune soffietto o di una qualsiasi altra attrezzatura impolveratrice. E' preferibile effettuare il trattamento nelle prime ore del mattino, quando la vegetazione è bagnata dalla rugiada, per favorire una migliore adesione della polvere sulle colture.

DIVIETI D'IMPIEGO
- **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**
- **DA NON IMPIEGARE IN SERRA**
- **DA NON IMPIEGARE SU COLTURE DIVERSE DA QUELLE INDICATE**

COMPATIBILITÀ: Il **THIOZIN-STI 50** non è compatibile con gli antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con gli oli minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacryl, con Diclofluanide.

Avvertenze: I trattamenti con **THIOZIN-STI 50** vanno distanziati di almeno tre settimane da quelli con olii minerali e Captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

S. I. V. A. M.

DAZO-FUM-PERLAT
MALERTOX ASPARAGI
MALERTOX T.C.Na
POLVOSOL CUPRO-3 BLEU
SIVAMCARB P 7,5

DAZO-FUM-PERLAT®

Fumigante disinfestante del suolo principalmente impiegato nella lotta contro i funghi terricoli - Microgranulare

COMPOSIZIONE **CLASSE II**

Dazomet puro g 99.

FRASI DI RISCHIO

R 21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 24 Evitare il contatto con la pelle

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO
Tel. (02) 66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6883 del 14.11.1986

QUANTITA' NETTA: Kg 25

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:irritante per cute e mucose. In animali da esperimento: eccitazione motoria, contrazioni muscolari e formazione di metemoglobinemia.

Terapia sintomatica: blu di metilene se comparsa di metemoglobina superiore al 30%, se inferiore vit.C ad alte dosi (4-5 g).

Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il DAZO-FUM-PERLAT richiede per la sua pronta attività un terreno sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato, privo di residui organici grossolani e con temperatura non inferiore ai 10-12 °C a 10 cm di profondità. Subito dopo la su distribuzione deve essere rapidamente incorporato nel terreno trattato: è consigliabile eseguire un'irrigazione, se non piove, e ricoprire il terreno con fogli di polietilene od altro materiale.

. Disinfestazione in pieno campo

Il DAZO-FUM-PERLAT si impiega alle seguenti dosi:

- contro marciumi radicali, mal del colletto, morie: 40-70 g/mq (pari a 400-700 kg/ha), impiegando le dosi maggiori in particolare per il controllo di marciumi da Fusarium sp., Phialophora sp., Verticillium sp.;
- contro nematodi: 50-70 g/mq (pari a 500-700 kg/ha);
- contro insetti del terreno: 30-40 g/mq (pari a 300-400 kg/ha).

Il DAZO-FUM-PERLAT alla dose di 700 kg/ha è in grado di devitalizzare anche radici, rizomi e bulbilli di malerbe annuali e perenni; per la distruzione dei semi di malerbe annuali occorre che siano in fase di germinazione e quindi è opportuna una leggera irrigazione preventiva.

Le dosi indicate sono valide per interventi che interessano 20 cm di profondità: per ogni 10 cm in più aumentare tali dosi di 15-20 g/mq (pari a 150-200 kg/ha).

Prima della semina o del trapianto, eseguire una lavorazione a una-due settimane dal trattamento ed attendere almeno altre due settimane. In ogni caso è opportuno procedere con il test del crescione.

. Disinfestazione in serra

Il DAZO-FUM-PERLAT si impiega alle stesse dosi e con le stesse precauzioni che in pieno campo: è opportuno comunque operare quando la temperatura del terreno si aggira sul 25 °C.

. Disinfestazione di terricciati

Il DAZO-FUM-PERLAT si impiega alla dose di 200 g/mq: il trattamento dovrà essere fatto su strati alti 10-20 cm, che potranno essere sovrapposti successivamente. E' opportuno ricoprire i cumuli con stuoie o materiale plastico. Dopo 8 giorni scoprire e rimuovere bene: dopo 2-3 settimane, in condizioni ottimali, il terricciato è pronto. E' opportuno comunque eseguire il test del crescione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Il DAZO-FUM-PERLAT non si usa in miscela con altri formulati.

Fitotossicità

Per evitare eventuale fitotossicità attenersi alle usuali modalità di impiego e prima di procedere alla semina od al trapianto eseguire il test del crescione. In ogni caso non trattare a meno di 50 cm dalle radici di piante coltivate.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MALERTOX ASPARAGI

Diserbante specifico per asparagiaie

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

Diuron puro g 20 - Dicamba puro g 4,5 -

Coformulanti q. b. a g 100.

FRASI DI RISCHIO

R 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non magiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

S 37 Usare guanti adatti

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

SIVAM - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A.-Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO -

TEL. 02.66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: Diachem S.p.A.

Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5952 del 19.7.1984.

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Taglie autorizzate: kg 1 - 5 - 10 - 25

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Diuron puro g 20 - Dicamba puro g 4,5

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DIURON

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

N.B. - Metemoglobinemia segnalata; terapia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

Diacamba

Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX ASPARAGI risulta efficace contro tutte le più comuni malerbe annuali, sia graminacee che dicotiledoni, delle asparagiaie. E' pure caratterizzato da azione diserbante verso alcune malerbe perenni, in particolare verso il vilucchio (Convolvulus arvensis).

Il MALERTOX ASPARAGI deve essere applicato su impianti di due anni o più, con terreno ben lavorato, prima che i turioni emergano. La dose di impiego è di 5-8 kg/ha, ricorrendo alla minore su terreni sciolti, leggeri ed a quella maggiore su terreni pesanti, argillosi.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Normalmente è impiegato non in miscela con altri presidi sanitari. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Durante l'applicazione si dovrà evitare di colpire con il getto irrorante eventuali colture limitrofe.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SOCIETA' ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA
20124 Milano • Via Scarlatti 30
Tel. 02 66708 1 • Telex 320379 • Fax 02 66981759

MALERTOX T.C.Na

Diserbante specifico contro graminacee annuali e perenni

COMPOSIZIONE

TCA puro g 95 - Coformulanti q.b. a g 100.

CLASSE II

FRASI DI RISCHIO

R 22 Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

NOCIVO

S 22 Non respirare le polveri

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A.-Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano
Tel. 02.66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4131 del 15.12.1980

QUANTITA' NETTA: **kg 5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

Durante la manipolazione e l'impiego del prodotto si dovranno indossare abiti ed occhiali protettivi ed eventualmente respiratori (o semimaschere).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX T.C.Na è un erbicida ad azione specifica contro le graminacee che trova impiego nel diserbo del terreno di risaia, della barbabietola da zucchero e di aree incolte.

Terreno di risaia: 25-30 kg/ha contro Leersia oryzoides (serla), Alopecurus geniculatus (erba bianca), riso crodo. Trattare subito dopo la raccolta, sulle stoppie senza paglia o su terreno già arato. Tra il trattamento e la semina del riso devono trascorrere almeno 60 giorni: se in detto periodo non si è avuta (cosa poco probabile) un abbondante piovosità, occorre operare il lavaggio della risaia prima della semina.

Barbabietola da zucchero

Contro le graminacee annuali e perennanti:

1) su terreni preparati in autunno-inverno, 13-15 kg/ha senza interrare, trattando nel mese di febbraio;

2) su terreni preparati in inverno-primavera, 7-10 kg/ha interrando a 5 cm di profondità. Le dosi maggiori sono riferite a terreni organici o argillosi.

Superfici incolte (strade, piazze): 200 kg/ha intervenendo in piena vegetazione delle malerbe. Con malerbe molto sviluppate è consigliabile l'aggiunta di olio bianco alla miscela diserbante. Non trattare a distanza ravvicinata da alberi, arbusti, siepi per evitare fenomeni di fitotossicità.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

E' miscibile con la maggior parte dei presidi sanitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Fitotossico per tutte le colture, comprese riso e barbabietola se non sono rispettate le precauzioni d'impiego.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Società Italiana
Veterinaria Agricola Milano SpA
20124 Milano • Via Scarlatti 30
Tel 02 66708 1 • Telex 320379 • Fax 02 66981759

POLVOSOL CUPRO-3 BLEU

Anticrittogamico per trattamenti polverulenti
CLASSE IV

COMPOSIZIONE
Rame metallico puro (sotto forma di Ossicloruro tetraramico) g 3 - Zolfo ventilato puro (esente da selenio) g 30
Coformulanti, coloranti q.b. a g 100.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S 22 Non respirare le polveri
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con le pelle
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A. - Via Scarlatti 30 - 20124 Milano - Tel. 02.66708.1
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1509 del 28.3.1974

QUANTITA' NETTA: Kg 25
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi dacqua
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Rame metallico puro g 3 - Zolfo puro g 30
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
RAME
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
ZOLFO:
terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il POLVOSOL CUPRO-3 BLEU trova specifica applicazione nella lotta all'oidio con lieve effetto collaterale sulla peronospora.
Il POLVOSOL CUPRO-3 BLEU si usa sulla **vite**: si esegue una prima solforazione quando i tralci misurano 5-10 cm di lunghezza.
Un secondo trattamento al momento della fioritura ed altri tre, quattro da luglio in avanti quando gli acini sono ben formati.
Il POLVOSOL CUPRO-3 BLEU si impiega di preferenza al mattino quando le piantine sono coperte di rugiada.
Impolverare quanto basta a coprire uniformemente la superficie fogliare.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Miscibile con insetticidi ed anticrittogamici per trattamenti polverulenti. Non è miscibile con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide. Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Non si deve trattare durante la fioritura. Può arrecare danni alla Cultivar Sangiovese.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.

SOCIETA' ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA
20124 Milano • Via Scarlatti 30
Tel 02 66708 1 • Telex 320379 • Fax 02 66981759

Officine di produzione autorizzate: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG) - DIACHEM S.p.A. - Unità Produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG)

SIVAMCARB P 7,5

Insetticida per trattamenti polverulenti

CLASSE III

Attenzione manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE

Carbaryl puro, esente da beta-naftolo g 7,5

Coformulanti q.b. a g 100.

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO

R 37 Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 22 Non respirare le polveri

S 24 Evitare il contatto con la pelle

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERIANARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.- Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano - Tel. 02.66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2867 del 8.8.1978

QUANTITA' NETTA: **kg 5**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Consultare un centro antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il SIVAMCARB P 7,5 è un insetticida comunemente impiegato nella lotta agli insetti ad apparato boccale masticatore che infestano le seguenti colture:

Pomacee: contro Carpocapsa; **Pesco**: contro Cydia; **Vite**: contro Tignola e Tignoletta dell'uva; **Agrumi**: contro tignola; **Olivo**: contro Tignola; **Mandorlo**: contro Campa; **Nocciolo**: contro Balanino; **Cavolo, Rapa,Ravanello**: contro Cavolaia; **Asparago**: contro Criocera; **Pisello**: contro Tortrice; **Cardo**: contro Vanessa; **Pomodoro**: contro Dorifora e Nottua gialla; **Patata, Melanzana,Peperone**: contro Dorifora; **Medica**: contro Fitonomo; **Rosmarino**: contro Crisomela; **Garofano**: contro Bega.

Il SIVAMCARB P 7,5 si impiega alla dose di 20-30 kg/ha sulle colture arboree e di 12-15 kg/ha sulle colture erbacee.

Il SIVAMCARB P 7,5 alle dosi sopraddette, trova impiego anche nella lotta alle chiocciole, quale quella vignaiola, che passano gran parte della loro vita sulla parte aerea delle piante arboree ed erbacee.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione applicabili in trattamenti polverulenti. **Avvertenza**: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SOCIETA' ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA
20124 Milano • Via Scarlatti 30
Tel 02 66708 1 • Telex 320379 • Fax 02 66981759

Officine di produzione autorizzate: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG) DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG)

SOLFOCHIMICA

CARBARYLENE 5

ERREZETA-SEI

POLVERE SOLFOCHIMICA 16% Cu

THIRAM 10

TIO THIRAM 50/8

ZOLFO RAMATO 85/2,5

ZOLFO RAMATO 94/2,5

ZOLFO RAMATO 96/1,5

ZOLFO-ZINEB 35/10

ZOLFO-ZINEB 60/4

ZOLFO-ZINEB 85/4,8

C A R B A R Y L E N E 5
Insetticida per uso agricolo-

CARBARYLENE 5
100 g. di prodotto contengono :
CARBARIL PURO(esente da β naftolo) g. 5
Supporto inerte q.b. a g.100

FRASI DI RISCHIO
- Irritante per le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 7553 Reg. Ministero della Sanità del 25-10-1988
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO

OFFICINA DI PRODUZIONE: B I M E X S.p.A.
Via Cogolla,5 ISOLA VICENTINA (VI)

Partita N° Kg. 1 - Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI =
Non operare contro vento.Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti.Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI =Conservare in luogo fresco ed asciutto,lontano dall'umidità e dal calore.Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Durante il trattamento = proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)
INFORMAZIONI PER IL MEDICO = SINTOMI : inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che,determinando una facile regressione della sintomatologia,puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.SINTOMI MUSCARINICI:disturbi dell'accomodazione,ambliopia,miosi,lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo;vomito,diarrea,bradicardia.SINTOMI NICOTINICI:tremori e fribillazioni muscolari, convulsioni,ipertensione,tachicardia,paralisi flaccida generalizzata,collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA = atropina . CONTROINDICAZIONI = essime.
AVVERTENZA = Consultare un centro antiveleni.

METODO D'IMPIEGO
Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile facendo in modo da ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

DOSE DI IMPIEGO = Kg. 15 - 20 per Ettaro.

VITE,AGRUMI,OLIVO : contro le TIGNOLE
FRUTTIFERI IN GENERE :contro TORTRICI e LARVE DI LEPIDOTTERI
PATATA : contro la DORIFORA
CAVOLO : contro CAVOLAIA,MAMESTA.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' =
Non sussistono indicazioni di incompatibilità.Tuttavia se ne sconsiglia l'impiego in associazione a formulati a reazione alcalina.

AVVERTENZA =
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione,informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' =
Non impiegare il prodotto nel periodo della fioritura.Sul MELO non impiegare il prodotto per 30 GIORNI dopo la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITA' =
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili,animali domestici, i pesci ed il bestiame; è tossico per le api.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO : GIORNI SETTE.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante,alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

E R R E Z E T A - S E I

Anticrittogamico per trattamenti a polvere secca

CLASSE III

ERREZETA - SEI

100 g. di prodotto contengono:

ZOLFO PURO (esente da selenio)	g. 50
ZINEB PURO	g. 2,4
RAME METALLO (sotto forma di ossicloruro)	g. 1,5
Eccipienti inerti q.b. a	g. 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie

Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare al riparo dall'umidità, lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta.)

N° 6621 Reg. Ministero della Sanita del 26-02-1986

DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA

Via Piersanti Mattarella, 50 AGRIGENTO

STABILIMENTO INDUSTRIALE: Via della Libertà, 60 REALMONTE (AG)

Partita N° **Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25**

NORME PRECAUZIONALI = Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO = Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ZOLFO PURO 50% + ZINEB PURO 2,4% + RAME METALLO 1,5%**. Lo **ZINEB** provoca i seguenti sintomi: **CUTE**: eritema, dermatiti, sensibilizzazione. **OCCHIO**: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione. **APPARATO RESPIRATORIO**: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione. **SNC**: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. **EFFETTO ANTABUSE**: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggreva fino al collasso ed alla perdita di coscienza. **TERAPIA** = sintomatica.

Il **RAME** provoca i seguenti sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del **SNC**, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **TERAPIA** = Gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaDTA endovena e BAL intramuscolare; per il resto terapia sintomatica.

AVVERTENZA = Consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO.

Trattamenti a secco contro OIDIO della VITE, MAL BIANCO delle POMACEE e DRUPACEE. Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la TICCHIOLATURA delle POMACEE e PERONOSPORA della VITE.

Kg. 20 - 25 per Ettaro

La distribuzione deve essere eseguita con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie ed una buona solubilizzazione dello ZINEB.

EPOCA DI APPLICAZIONE =

Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Divieto di impiego in serra - Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITA' =

E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti in polvere.

AVVERTENZA = In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' = Varietà di **PERE** sensibili allo ZINEB: Abate Fetel, Armella Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del Comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa di Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zecchermanna.

Non si deve trattare durante la fioritura

Su varietà di MELO(+) e di PERO(++) cuprosensibile, il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) - Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicius, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgentuft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.

(++) Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Goyot, Favorita diClapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Non operare con temperature elevate per i pericoli di fitotossicità.

RISCHI DI NOCIVITA' = Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTOTTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

POLVERE SOLFOCHIMICA 16 % Cu
Antierittogamico per uso agricolo
POLVERE BAGNABILE

POLVERE SOLFOCHIMICA 16% Cu
100 g. di prodotto contengono:
RAME METALLO(sotto forma di ossicloruro) g. 16
Inerti e bagnante q. b. a 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
- Irritante per gli occhi.
- Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
- In caso di contatto con gli occhi,lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 7481 Reg. Ministero della Sanità del 25-05-1988
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE :Via della Libertà,60 REALMONTE(AG)

Partita N° **Kg. 1 - Kg.5 - Kg. 10 - Kg. 25**

NORME PRECAUZIONALI =
Non contaminare alimenti,bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO =
Il **RAME** provoca i seguenti sintomi :
denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del **SNC**,emolisi.Vomito con emissione di materiale di colore verde,bruciori gastroesofagei,diarrea ematica ,coliche addominali,ittero emolitico,insufficienza epatica e renale,convulsioni,collasso.Febbre da inalazione del metallo.Irritante cutaneo ed oculare.
TERAPIA = Gastrolusi con soluzione latto-albuminosa,se cupremia elevata usare chelanti,penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolare;per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA = Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DOSI E CAMPI D'IMPIEGO =

Per ogni 100 litri d'acqua:

MELO:contro la ticchiolatura	gr. 700-800
POMACEE:contro i cancri(trattamenti invernali)	Kg. 2 - 2,5
VITE:contro peronospora sul grappolo e oidio: 30 parti con 70 parti di solfo polverulento=	
OLIVO : contro lebbra ed occhio di pavone	Kg. 1
AGRUMI: contro allupatura,mal secco(in quattro trattamenti autunno-invernali)	Kg. 1
POMODORO: contro peronospora,septoria,alternaria,batteriosi.	Kg. 1
CARDO,CARCIOFO,CAVOLO,CICORIA,MELLONE,PISELLO,RAVANELLO,SPINACIO,ZUCCA; contro la peronospora	gr. 600-800

<u>Metodo d'impiego</u> : Aggiungere poca acqua alla POLVERE SOLFOCHIMICA sino ad ottenere una poltiglia semidenza ed omogenea indi,versare il rimanente d'acqua sino a raggiungere la concentrazione voluta.Irrorare a getto ben nebulizzato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' =
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici ad eccezione dei preparati a base di Olii bianchi,Malathion,Metil Parathion,TMTD (tetrametiltiuramdisolfuro)

FITOTOSSICITA' =
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su varietà di MELO(+) e di PERO(++) cuprosensibile il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione:in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) Abbondanza Belford,Black Stayman,Golden Delicius,Gravensteim Jonathan,Rome Beauty,Morgenduft,Stayman Red,Stayman Winecap, Black Davis,King Davis,Renetta del Canada',Rosa Mantovana.
(++)Abate Fetel,Buona Luigia d'Avranches,Butirra Clargeau,Passacrassana,B.C.William,Dott.Jules Guyot,Favorita di Clapp,Kaiser, Butirra Giffard.

NOCIVITA' = Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA : GIORNI VENTI.
ATTENZIONE AD IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI:OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

T H I R A M 10
Anticrittogamico in polvere secca

T H I R A M 10
100 g. di prodotto contengono :
TIRAM PURO g. 10
Eccipienti inerti,coadiuvanti= q.b. a g. 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
- Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 7480 Reg. Ministero della Sanità del 25-05-1988
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
OFFICINA DI PRODUZIONE :
MORMINO PASQUALE & FIGLIO
Lungomare C. Colombo,45 TERMINI IMERESE (PA)

Partita N° Kg. 1 - Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI =
Conservare la confezione ben chiusa.Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.Non operare contro vento.Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione,lavarsi accuratamente con acqua e sapone.Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)
INFORMAZIONI PER IL MEDICO = Il **TIRAM** provoca i seguenti sintomi:**CUTE**:eritema,dermatiti,sensibilizzazione.**OCCHIO**:congiuntivite irritativa,sensibilizzazione.**APPARATO RESPIRATORIO**:irritazione delle prime vie aeree,broncopatia asmatiforme,sensibilizzazione.**SNC**: atassia,cefalea,confusione,depressione,iporeflessia.**EFFETTO ANTABUSE**:si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea,vomito, sudorazione,sete intensa,dolore precordiale,tachicardia,visione confusa,vertigini,ipotensione ortostatica.Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA = Sintomatica.
AVVERTENZA : Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Concentrazione e dose di impiego :
Kg. 30 - 40 per Ettaro

VITE : contro PERONOSPORA e BOTRITYS
PESCO: contro BOLLA e CORINEO
FRAGOLA : contro VAIOLATURA e BOTRITYS
LATTUGA : contro SCLEROTINIA e VAIOLATURA
GAROFANO: contro FUSARIOSI
TULIPANO: contro il MARCIUME

METODO DI IMPIEGO
La distribuzione deve essere eseguita con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Coincide con lo schema tradizionale dei trattamenti antiperonosporici.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici a polvere secca.

AVVERTENZA = In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO: DIECI GIORNI

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali = danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante,alle persone ed agli animali.

T I O T H I R A M 50/8

Antierittogamico in polvere secca

TIO THIRAM 50/8
100 g. di prodotto contengono:
TIRAM PURO g. 8
ZOLFO PURO(esente da selenio) g. 50
Eccipienti inerti q.b. a g.100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
- Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 7482 Reg. Ministero della Sanità del 25-05-1988
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
OFFICINA DI PRODUZIONE :
MORMINO PASQUALE & FIGLIO
Lungomare C.Colombo,45 TERMINI IMERESE(PA)

Partita N° **Kg. 1 - Kg.5 - Kg. 10 - Kg. 25**

NORME PRECAUZIONALI =
Conservare la confezione ben chiusa.Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.Non operare contro vento.Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione,lavarsi accuratamente con acqua e sapone.Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie.(naso e bocca)
INFORMAZIONI PER IL MEDICO = Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **ZOLFO PURO 50% + TIRAM PURO 8%.**
Il **TIRAM** provoca i seguenti sintomi: **CUTE:** eritema,dermatiti, sensibilizzazione.OCCHIO:congiuntivite irritativa,sensibilizzazione.**APPARATO RESPIRATORIO:**irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme,sensibilizzazione.**SNC:** atassia,cefalea, confusione,depressione,iporeflessia.**EFFETTO ANTABUSE:**si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea,vomito,sudorazione,sete intensa,dolore precordiale,tachicardia,visione confusa,vertigini,ipotensione ortostatica.Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA = sintomatica.
AVVERTENZA : Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Concentrazione e dose d'impiego : Kg. 30 - 40 per Ettaro
VITE:contro OIDIO,**PERONOSPORA LARVATA** e **MUFFA GRIGIA** dell' UVA.
PESCO:contro OIDIO e CORINEO.

METODO D'IMPIEGO
La distribuzione deve essere eseguita con i polveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente. Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Coincide con lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici ed antiperonosporici.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici a polvere secca.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati,deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO : DIECI GIORNI.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante,alle persone ed agli animali.

Z O L F O R A M A T O 8 5 / 2,5

Anticrittogamico per trattamenti in polvere secca

CLASSE I V

ZOLFO RAMATO 85 / 2,5
100 g. di prodotto contengono :
ZOLFO PURO(esente da selenio) g. 85
RAME METALLO(sotto forma di
o sicloruro) g. 2,5
Eccipiente inerte q.b. a 100

FRASI A RISCHIO

- Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

IRRITANTE

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta

N° 7030 Reg. Ministero della Sanità del 26-03-1987
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE :Via della Libertà,60 REALMONTE(AG)

Partita N° Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI =

Non operare contro vento.

Non contaminare alimenti,bevande o corsi d'acqua.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione,lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO =
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZOLFO PURO 85% - RAME METALLO 2,5 % =
Il **RAME** provoca i seguenti sintomi :denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose,danno epatico e renale e del **SNC**,emolisi.Vomito con emissione di materiale di colore verde,bruciori gastroesofagei,diarrea ematica,coliche addominali,ittero emolitico,insufficienza epatica e renale, convulsioni,collasso.Febbre da inalazione del metallo.Irritante cutaneo ed oculare.
TERAPIA = Gastrolusi con soluzione latto-albuminosa,se cupremia elevata usare chelanti,penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolare;per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA =consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO .
Trattamenti a secco contro OIDIO della VITE,MAL BIANCO delle POMACEE e DRUPACEE.
Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la TICCHIOLATURA delle POMACEE e PERONOSPORA della VITE:
Kg. 20 - 25 per Ettaro.

Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.
EPOCA DI APPLICAZIONE =
Secondo gli schemi tradizionali dei trattamenti antioidici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' =
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti in polvere.
AVVERTENZA =
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' =
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su PESCO,SUSINO e varietà di MELO(+) e di PERO(++) cuprosensibile,il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione:in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) Abbondanza Belford,Black Stayman,Golden Delicius,Gravenstein Jonatham,Rome Beauty,Morgentuft,Stayman Red,Staiman Winecap,Black Davis,Renetta del Canada',Rosa Mantovana.
(++)Abate Fetel,Buona Luigia d'Avranches,Butirra Clargeau, Passacrassana,B.C.William,Dott.Jules Guyot,Favorita di Clapp,Kaiser,Butirra Giffard.

Evitare comunque di trattare nelle ore piu' calde in periodi con temperature elevate.
RISCHI DI NOCIVITA' =
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO: GIORNI VENTI

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Z O L F O R A M A T O 94 / 2,5

Anticrittogamico per trattamenti in polvere secca

ZOLFO RAMATO 94 / 2,5 — CLASSE IV

100 g. di prodotto contengono :
ZOLFO PURO (esente da selenio) g. 94
RAME METALLO(sotto forma di ossicloruro) g. 2,5
Recipiente inerte q.b. a 100

IRRITANTE

FRASI A RISCHIO
- Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 7029 Reg. Ministero della Sanità del 26-03-1987
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE:Via della Libertà,60 REALMONTE(AG)

Partita N° Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI =
Non operare contro vento/
Non contaminare alimenti,bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione,lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO = Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : ZOLFO PURO 94% - RAME METALLO 2,5%
Il RAME provoca i seguenti sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose,danno epatico e renale e del SNC,emolisi.Vomito con emissione di materiale di colore = verde,bruciori gastroesofagei,diarrea ematica,coliche addominali,ittero emolitico,insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso.Febbre da inalazione del metallo.Irritante cutaneo ed oculare.
TERAPIA =Gastrolusi con soluzione latto-albuminosa,se cupremia elevata usare chelanti,penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolare;per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA = Consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO .
Trattamenti a secco contro OIDIO della VITE,MAL BIANCO delle POMACEE e DRUPACEE.
Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la TICCHIOLATURA delle POMACEE e PERONOSPORA della VITE:
Kg. 20 - 25 per Ettaro.

Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.
EPOCA DI APPLICAZIONE =
Secondo gli schemi tradizionali dei trattamenti antioidici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' =
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti in polvere.
AVVERTENZA =
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' =
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su PESCO,SUSINO e varietà di MELO(+) e di PERO(++) cuprosensibile,il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione:in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) Abbondanza Belford,Black Stayman,Golden Delicius,Gravenstein Jonatham,Rome Beauty,Morgentuft,Stayman Red,Staiman Winecap,Black Davis,Renetta del Canada',Rosa Mantovana.
(++)Abate Fetel,Buona Luigia d'Avranches,Butirra Clargeau, Passacrassana,B.C.William,Dott.Jules Guyot,Favorita di Clapp,Kaiser,Butirra Giffard.

Evitare comunque di trattare nelle ore piu' calde in periodi con temperature elevate.
RISCHI DI NOCIVITA' =
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO: GIORNI VENTI

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Z O L F O R A M A T O 96 / 1,5

Anticrittogamico per trattamenti in polvere secca

CLASSE IV

ZOLFO RAMATO 96 / 1,5
100 g. di prodotto contengono :
ZOLFO PURO(esente da selenio) g. 96
RAME METALLO(sotto forma di ossicloruro . g. 1,5
Eccipiente inerte q.b. a 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
- Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri
- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 7028 Reg. Ministero della Sanità del 26-03-1987
DITTA . SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE:Via della Libertà,60 REALMONTE(AG)

Partita N° Kg. 5 - Kg. 10- Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI =

Non operare contro vento.

Non contaminare alimenti,bevande o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione,lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO =
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
ZOLFO PURO 96% - RAME METALLO.
Il **RAME** provoca i seguenti sintomi :denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose,danno epatico e renale e del **SNC**,emolisi.Vomito con emissione di materiale di colore verde,bruciori gastroesofagei,diarrea ematica,coliche addominali, ittero emolitico,insufficienza epatica e renale,convulsioni,collasso.Febbre da inalazione del metallo.Irritante cutaneo ed oculare.
TERAPIA =Gastrolusi con soluzione latto-albuminosa,se cupremia elevata usare chelanti,penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolare;per il resto terapia sintomatica.
AVVERTENZA = consultare un centro antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO .
Trattamenti a secco contro OIDIO della VITE,MAL BIANCO delle POMACEE e DRUPACEE.
Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la TICCHIOLATURA delle POMACEE e PERONOSPORA della VITE:
Kg. 20 - 25 per Ettaro.

Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.
EPOCA DI APPLICAZIONE =
Secondo gli schemi tradizionali dei trattamenti antioidici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' =
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti in polvere.
AVVERTENZA =
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' =
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su PESCO,SUSINO e varietà di MELO(+) e di PERO(++) cuprosensibile,il prodotto puo' essere tossico se distribuito in piena vegetazione:in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) Abbondanza Belford,Black Stayman,Golden Delicius,Gravenstein Jonatham,Rome Beauty,Morgentuft,Stayman Red,Staiman Winecap,Black Davis,Renetta del Canada',Rosa Mantovana.
(++)Abate Fetel,Buona Luigia d'Avranches,Butirra Clargeau, Passacrassana,B.C.William,Dott.Jules Guyot,Favorita di Clapp,Kaiser,Butirra Giffard.

Evitare comunque di trattare nelle ore piu' calde in periodi con temperature elevate.
RISCHI DI NOCIVITA' =
Il prodotto è tossico per i pesci.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO: GIORNI VENTI

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

S O L F O - Z I N E B 35 / 10

Anticrittogamico in polvere secca

ZOLFO - ZINEB 35 / 10
100 g. di prodotto contengono :

ZOLFO PURO(esente da selenio)	**g.**	**35**
ZINEB PURO	**g.**	**10**
Eccipiente inerte q.b.	**a**	**100**

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI A RISCHIO

- Irritante per le vie respiratorie
- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare al riparo dall'umidità.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 6620 Reg. Ministero della Sanità del 26-02-1986
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INOARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE:Via della Libertà,60 REALMONTE(AG)

Partita N° Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa.Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua Non operare contro vento.Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI - Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.Conservare in luogo fresco,lontano dal calore.Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie(naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO -
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
ZOLFO PURO 35% - ZINEB PURO 10% -Lo ZINEB provoca i seguenti sintomi : **CUTE**:eritema,dermatiti,sensibilizzazione.**OCCHIO**:congiuntivite irritativa,sensibilizzazione.**APPARATO RESPIRATORIO**: irritazione delle prime vie aeree,broncopatia asmatiforme,sensibilizzazione.**SNC**:atassia,cefalea,confusione,depressione,iporeflessia.**EFFETTO ANTABUSE**:Siverifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea,vomito,sudorazione,sete intensa,dolore precordiale,tachicardia, visione confusa,vertigini,ipotensione ortostatica .Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA: sintomatica
AVVERTENZA:Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' e CAMPI D'IMPIEGO

Polvere secca
Dosi di impiego : Kg. 20 - 25 per Ettaro
VITE : contro l'Oidio - POMACEE : contro il MAL BIANCO
Per una azione complementare dei trattamenti liquidi contro le Peronospora della Vite e la Ticchiolatura delle Pomacee-
Epoca di applicazione :coincide con lo schema tradizionale dei trattamenti antiodici.
Metodo d'impiego : La distribuzione deve essere eseguita con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie ed una buona solubilizzazione dello ZINEB.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

Divieto d'impiego in serra - Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità : E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti a polvere secca.
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità : Non trattare nelle ore piu' calde della giornata.
Varietà di PERE sensibili allo ZINEB:Abate Fetel,Armella Butirra precoce Morettini,Conference,Coscia,Curato,Decana del Comizio,Gentil Bianca,Gentilona,Giardina,Mora,Principessa di Gonzaga,Santa Maria,Scipione,Spadona d'Estate,Spadoncina,Spinacarpi,Zecchermanna.
INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO: GIORNI VENTOTTO.
Attenzione,da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Z O L F O - Z I N E B 60 / 4

Anticrittogamico in polvere secca

CLASSE III

IRRITANTE

ZOLFO - ZINEB 60/4.
100 g. di prodotto contengono :

ZOLFO PURO(esente da selenio)	**g.**	**60**
ZINEB PURO	**g.**	**4**
Eccipiente inerte	**q.b. a**	**100**

FRASI A RISCHIO
- Irritante per le vie respiratorie
- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare al riparo dall'umidità
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con l pelle e con gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta)

N° 6649 Reg. Ministero della Sanità del 18-03-1986
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO

STABILIMENTO INDUSTRIALE:Via della Libertà,60 REALMONTE(AG)

Partita N° Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI = Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare = contro vento.Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI = Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto.Conservare in luogo fresco,lontano dal calore.Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie(naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO =
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ZOLFO PURO 60% - ZINEB PURO 4% = Lo ZINEB provoca i seguenti sintomi :**CUTE:** eritema,dermatiti,sensibilizzazione.**OCCHIO:**congiuntivite irritativa,sensibilizzazione.**APPARATO RESPIRATORIO:** irritazione delle prime vie aeree,broncopatia asmatiforme,sensibilizzazione.**SNC:**atassia,cefalea,confusione,depressione,iporeflessia.**EFFETTO ANTABUSE:** Si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea,vomito,sudorazione,sete intensa,dolore precordiale,tachicardia, visione confusa,vertigini,ipotensione **ortostatica.**Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA = sintomatica.
AVVERTENZA : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' e CAMPI D'IMPIEGO

Polvere secca
Dosi di impiego : Kg. 20 - 25 per Ettaro
VITE : contro l'Oidio - POMACEE : contro il MAL BIANCO
Per una azione complementare dei trattamenti liquidi contro le Peronospora della Vite e la Ticchiolatura delle Pomacee-
Epoca di applicazione :coincide con lo schema tradizionale dei trattamenti antiodici.
Metodo d'impiego : La distribuzione deve essere eseguita con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie ed una buona solubilizzazione dello ZINEB.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

Divieto d'impiego in serra - Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità : E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti a polvere secca.
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità : Non trattare nelle ore piu' calde della giornata.
Varietà di PERE sensibili allo ZINEB:Abate Fetel,Armella Butirra precoce Morettini,Conference,Coscia,Curato,Decana del Comizio,Gentil Bianca,Gentilona,Giardina,Mora,Principessa di Gonzaga,Santa Maria,Scipione,Spadona d'Estate,Spadoncina,Spinacarpi,Zecchermanna.
INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO: GIORNI VENTOTTO.
Attenzione,da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Z O L F O - Z I N E B 85 / 4,8
Antiorittogamico in polvere secca

ZOLFO - ZINEB 85 / 4,8
100 g. di prodotto contengono :
ZOLFO PURO (esente da selenio) g. 85
ZINEB PURO g. 4,8
Eccipiente inerte q.b. a 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI A RISCHIO
- Irritante per le vie respiratorie
- Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare al riparo dall'umidità.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare ne bere ne fumare durante l'impiego.
- Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile,mostrargli l'etichetta.)

N° 6679 Reg. Ministero della Sanità del 24-04- 1986
DITTA SOLFOCHIMICA di Pietro INCARDONA
Via Piersanti Mattarella,50 AGRIGENTO
STABILIMENTO INDUSTRIALE:Via della Libertà,60 REALMONTE(AG)

Partita N° Kg. 5 - Kg. 10 - Kg. 25

NORME PRECAUZIONALI = Conservare la confezione ben chiusa.Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.Non operare contro vento.Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI = Una volta aperta la confezione,utilizzare tutto il contenuto.Conservare in luogo fresco lontano dal calore.Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie(naso e bocca)
INFORMAZIONI PER IL MEDICO =
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
ZOLFO PURO 85% - ZINEB PURO 4,8%=Lo **ZINEB** provoca i seguenti sintomi:**CUTE**:eritema,dermatiti,sensibilizzazione.**OCCHIO**:congiuntivite irritativa,sensibilizzazione.**APPARATO RESPIRATORIO**:irritazione delle prime vie aeree,broncopatia asmatiforme,sensibilizzazione.**SNC**:atassia,cefalea,confusione,depressione,iporeflessia.**EFFETTO ANTABUSE**:Si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea,vomito,sudorazione,sete intensa,dolore precordiale,tachicardia,visione confusa,vertigini,ipotensione ortostatica.Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
TERAPIA : Sintomatica.
AVVERTENZA : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' e CAMPI D'IMPIEGO

Polvere secca
Dosi di impiego : Kg. 20 - 25 per Ettaro
VITE : contro l'Oidio - POMACEE : contro il MAL BIANCO
Per una azione complementare dei trattamenti liquidi contro le Peronospore della Vite e la Ticchiolatura delle Pomacee-
Epoca di applicazione :coincide con lo schema tradizionale dei trattamenti antiodici.
Metodo d'impiego : La distribuzione deve essere eseguita con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.Profittare delle ore di rugiada per ottenere la massima adesività sulle foglie ed una buona solubilizzazione dello ZINEB.

DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

Divieto d'impiego in serra - Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità : E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti a polvere secca.
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità : Non trattare nelle ore piu' calde della giornata.
Varietà di PERE sensibili allo ZINEB:Abate Fetel,Armella Butirra precose Morettini,Conference,Coscia,Curato,Decana del Comizio,Gentil Bianca,Gentilona,Giardina,Mora,Principessa di Gonzaga,Santa Maria,Scipione,Spadona d'Estate,Spadoncina,Spinacarpi,Zecchermanna.
INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA DEL PRODOTTO: GIORNI VENTOTTO.
Attenzione,da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TECNITERRA

AGROCILLINA
APAREX 20
FUNGISAN L
OSSICLOR
OSSICLOR BLU
TECNICID 5 PS
TECNIL IRREVERSIBILE

AGROCILLINA

FUNGICIDA AD AZIONE CITOTROPICA PER COMBATTERE LE TRACHEOMICOSI E BARBATELLE DI VITE E LA BOTRITIS DELLE TALEE

POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:
8-Idrossichinolina solfato puro
(da p.a. puro al 71%) 70,5 g
Coformulanti quanto basta a 100 g

CLASSE II

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (MI)

Registrazione n. 3109 del Ministero della Sanità del. 25/05/1979
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n. PESO NETTO 1 kg

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (MI)

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con la pelle.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI:
- non contaminare corsi d'acqua
- non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
8-idrossichinolina solfato sintomi: sostanza irritante per cute e mucose; nell'animale da esperimento grave stimolazione del SNC, dispnea, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE:
Fungicida in polvere bagnabile valido contro le affezioni delle talee e barbatelle di vite.
DOSI: 100 g in 100 litri di acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Sciogliere l'AGROCILLINA nella quantità d'acqua prescritta e immergere per 7-8 ore.

"Da non applicare con mezzi aerei".

"AVVERTENZA":
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

"Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 1 kg
0,500 kg
0,100 kg

APAREX 20

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Fungicida liquido a base di Dodina.

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Dodina pura 20 g
(=186,6 g/l)
Emulsionanti e disperdenti quanto basta a 100 g
Inoltre contiene Alcool Isopropilico

CLASSE III

Facilmente infiammabile.

FACILMENTE INFIAMMABILE

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Volume netto 1 lt

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)
Registrazione n. 5505 del Ministero della Sanità del 03/10/1983.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n.

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e dei recipienti se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Dodina sintomi a carico dell'apparato gastrointestinale, dolori addominali bruciori gastroesofagei, diarrea, a carico dell'apparato cardiocircolatorio ipotensione, cianosi, aritmia,
Irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntivi, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia
Terapia: sintomatica
Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE:
L'APAREX 20 liquido, comporta, rispetto ai formulati in polvere bagnabile, notevoli vantaggi tecnici ed applicativi:
- Più rapida ed efficace attività fungicida.
- Completa solubilità in acqua che consente il suo impiego anche a temperature relativamente basse. Difatti poiché il principio attivo dell'Aparex 20 non è soggetto a cristallizzazione, si evita la formazione di deposito frequente invece con l'impiego della Dodina in polvere bagnabile.
- Buona sospensività anche in miscela con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici, olii minerali che solitamente presentano scadenti caratteristiche di sospensività con la Dodina.
- L'APAREX 20 ha azione preventiva e bloccante.

CAMPI D'IMPIEGO:
- **Melo e Pero:** contro ticchiolatura.
- **Ciliegio, Nespolo:** contro Antracnosi e Ticchiolatura.
- **Fragola:** contro Vaiolatura.
- **Melanzana, Peperone, Pomodoro:** contro Peronospora.
- **Aglio, Cipolla, Porro:** contro Peronospora.
- **Endivia, Lattuga, Scarola, Bieta da costa, Spinacio, Sedano:** contro Peronospora.
- **Carota:** contro Peronospora.
- **Pioppo:** contro Marssonina.
- **Vite:** contro Peronospora.
- **Olivo:** contro Occhio di Pavone.
- **Colture floreali e ornamentali:** in pieno campo o in serra
- **Garofano:** contro Fusariosi, Ruggine, Alternaria, Septoria.
- **Rosa:** contro Ticchiolatura e Ruggine.

DOSI D'IMPIEGO:
200-250 g per 100 litri d'acqua.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Diluire la quantità necessaria direttamente nella botte irroratrice.
"Da non applicare con mezzi aerei".
Fitotossicità: Per la Golden Delicious può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%

COMPATIBILITÀ:
(Prodotti a base di Dodina) non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina, non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos, DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività, evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0° C.

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
Il prodotto è tossico per animali domestici, pesci e bestiame

TEMPO DI SICUREZZA:
Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento

AVVERTENZE:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- "Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
- "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato"

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Da non vendersi sfuso.

Taglie autorizzate: 1 lt
5 lt
10 lt

FUNGISAN L

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

Fungicida liquido a base di Ziram Micronizzato

IRRITANTE

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Ziram micronizzato 27 g (=310,5 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 g

CLASSE III

Irritante per la pelle

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Volume netto 1 lt

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)
Registrazione n. 4168 del Ministero della Sanità del 20/12/1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Ziram sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione;
apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Grazie alla tecnica di preparazione, presenta rispetto ai prodotti acuprici in polvere bagnabile:
- maggior facilità e prontezza di preparazione della miscela;
- maggior adesività e resistenza al dilavamento operato dalle piogge;
- maggior attività anticrittogamica dovuta al grado di micronizzazione del principio attivo.

CAMPI D'IMPIEGO:
- **Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio:** contro Bolla, Corineum, marciumi, muffe.
- **Melo e Pero:** contro Ticchiolatura.
- **Pomodoro, Patata, Fagiolo, Lattuga, Asparago, Cocomeri, Melanzane, Cipolle, Sedano, Meloni, Cetrioli, Piselli:** contro alternaria, antracnosi, septoriosi.
- **Vite:** contro Muffe (Botrytis, Monilia e Sclerotinia)
- **Garofano:** contro Ruggine.
- **Rosa:** contro Ticchiolatura.

Il Fungisan L esercita azione preventiva e curativa. Non produce ustioni o rugginosità sui frutti.

DOSI D'IMPIEGO:
Pesco ed altre drupacee (albicocco, susino, ciliegio)
trattamenti durante la vegetazione (500 g in 100 l acqua)
trattamenti autunno-invernali (1400 g in 100 l acqua)
Melo e Pero:
trattamenti pre-fiorali (600 g in 100 l acqua)
trattamenti post-fiorali (500 g in 100 l acqua)
Viti, ortaggi (pomodoro, patata, fagiolo, lattuga, asparago, cocomeri, melanzane, cipolle, sedano, meloni, cetrioli, piselli), colture floreali (500 g in 100 l acqua)

MODALITÀ D'IMPIEGO: Stemperare in poca acqua la dovuta quantità di Fungisan L indi portare alla giusta diluizione, agitando.
"Da non applicare con mezzi aerei".

FITOTOSSICITÀ: Varietà di peri sensibile allo Ziram: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

COMPATIBILITÀ: E' compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari.

TEMPO DI SICUREZZA:
Sospendere i trattametni 10 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZE:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il perido di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
"Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso.

Taglie autorizzate: 1 lt
5 lt
10 lt
25 lt

OSSICLOR

Ossicloruro di rame al 30%

POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Rame puro (sotto forma di Ossicloruro)	30,24 g
Coformulanti quanto basta a	100 g

CLASSE II

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)
Registrazione N. 1943 del Ministero della Sanità del 05/04/1976.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n. PESO NETTO 1 kg

Officine di produzione e/o confezionamento:

Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Conservare sotto chiave fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI:
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Rame sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, amolisi, vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto: terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CAMPI D'IMPIEGO E DOSI: (per 100 litri d'acqua)
Vite: contro la peronospora 400-600 g nei trattamenti primaverili ed estivi.
Melo e Pero: contro la ticchiolatura 300-400 g per trattamenti pre-fiorali; contro il cancro dei rami (nectria delle pomacee) trattamenti autunnali 500-700 g.
Pesco: contro bolla, Corineo e Cancro 1000 g nei trattamenti autunno-invernali.
Olivo: contro cicloconio 400-500 g
Colture ortive: contro Peronospora, Septoriosi, Antracnosi (pomodoro, patata, sedano) e cercospora della bietola 500-600 g.
Rosa: contro la peronospora 500 g.
Garofano: contro la ruggine 500 g.
Colture floreali: contro le crittogame 500 g.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Si stempera la dose di OSSICLOR in poca acqua, quindi rimescolando si diluisce fino alla concentrazione voluta.
"Da non applicare con mezzi aerei".

Miscibilità: l'OSSICLOR è miscibile con gli usuali insetticidi e con gli zolfi bagnabili.
Non mescolare con la poltiglia solfo-calcica.

FITOTOSSICITÀ:
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, e varietà di melò (+) e di pero (++) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) = Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
(++) = Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

TEMPO DI SICUREZZA:
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
"Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso.

Taglie autorizzate: 10 kg
5 kg
1 kg

Stabilimento di Formulazione: Tecniterra S.p.a.- Segrate (Mi)
Stabilimento di Confezionamento: Alba S.r.l. - Reggiolo (Re)

Stabilimento di Formulazione: Caffaro S.p.a. - Adria - Cavanella Po (Ro)
Stabilimento di Confezionamento: Alba S.r.l. - Reggiolo (Re)
Officine di Produzione: Sariaf S.p.a. - Faenza (Ra)
Tecniterra S.p.a. - Segrate (Mi)
Caffaro S.p.a. - Adria - Cavanella PO (Ro)

OSSICLOR BLU

Ossicloruro di rame al 30%

POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Rame puro (sotto forma di Ossicloruro)	30,24 g
Coformulanti quanto basta a	100 g

CLASSE II

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)

Registrazione N. 0394 del Ministero della Sanità del 12/09/1972.

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. PESO NETTO 1 kg

Officine di produzione e/o confezionamento:

Nocivo per ingestione.
Irritante per gli occhi.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI:
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Rame sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, amolisi, vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto: terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

CAMPI D'IMPIEGO E DOSI: (per 100 litri d'acqua)

Vite: contro la peronospora 400-600 g nei trattamenti primaverili ed estivi.
Melo e Pero: contro la ticchiolatura 300-400 g per trattamenti pre-fiorali; contro il cancro dei rami (nectria delle pomacee) trattamenti autunnali 500-700 g.
Pesco: contro bolla, Corineo e Cancro 1000 g nei trattamenti autunno-invernali.
Olivo: contro cicloconio 400-500 g
Colture ortive: contro Peronospora, Septoriosi, Antracnosi (pomodoro, patata, sedano) e cercospora della bietola 500-600 g.
Rosa: contro la peronospora 500 g.
Garofano: contro la ruggine 500 g.
Colture floreali: contro le crittogame 500 g.

MODALITÀ D'IMPIEGO:

Si stempera la dose di OSSICLOR BLU in poca acqua, quindi rimescolando si diluisce fino alla concentrazione voluta.
"Da non applicare con mezzi aerei".

Miscibilità: l'OSSICLOR BLU è miscibile con gli usuali insetticidi e con gli zolfi bagnabili.
Non mescolare con la poltiglia solfo-calcica.

FITOTOSSICITÀ:

Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, e varietà di melo (+) e di pero (++) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

(+) = Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.

(++) = Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per i pesci.

TEMPO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
"Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso".
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso.

Taglie autorizzate: 10 kg
5 kg
1 kg

Stabilimento di Formulazione: Tecniterra S.p.a.- Segrate (Mi)
Stabilimento di Confezionamento: Alba S.r.l. - Reggiolo (Re)

Stabilimento di Formulazione: Caffaro S.p.a. - Adria - Cavanella Po (Ro)
Stabilimento di Confezionamento: Alba S.r.l. - Reggiolo (Re)
Officine di Produzione: Sariaf S.p.a. - Faenza (Ra)
Tecniterra S.p.a. - Segrate (Mi)
Caffaro S.p.a. - Adria - Cavanella PO (Ro)

TECNICID 5 PS

Insetticida in polvere secca.

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono

Carbaril puro (esente da ß-naftolo)	5 g
Coformulanti quanto basta a	100 g

CLASSE III

TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)
Registrazione N. 6655 del Ministero della Sanità del 18/03/1986.
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. PESO NETTO 1 kg

Officine di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)

Irritante per le vie respiratorie

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con la pelle.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

IRRITANTE

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione: scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE:
Insetticida per trattamenti polverulenti alle colture ed al terreno.
Agisce per contatto e per ingestione.

CAMPI D'IMPIEGO E DOSI:
Vite: contro Tignola Kg. 15-20 per Ha. Per la lotta contemporanea contro la tignola dell'uva, oidio e peronospora miscelare il Tecnicid 5 PS con Kg. 25 di zolfo ventilato e Kg. 1 di Apaton Ramato.
Mais: contro Piralide Kg. 30-35 per Ha. Contro la prima generazione occorre intervenire alla fine di giugno quando gli stocchi sono alti cm. 120 circa ripetendoli in caso di necessità.
Insufflare il Tecnicid 5 PS dall'alto della vegetazione poiché le farfalle depositano le loro uova nelle zone più alte della pianta.
Contro la piralide di seconda generazione la lotta va rivolta contro gli adulti e le larve prima che entrino nelle spighe.
A tale scopo bisogna intervenire con apparecchiature idonee dalla fine di luglio ai primi di settembre in coincidenza con lo sfarfallamento degli adulti.
Agrumi: contro la tignola, piralide, cocciniglia, mezzo grano pepe - Kg. 20-25 per Ha.
Pesco: contro cidia Kg. 20-25 per Ha.
Olivo: contro tignola Kg. 20-25 per Ha.
Nocciolo: contro Balanino e Cimici Kg. 20-25 per Ha.
Patata: contro Dorifora Kg. 15-20 per Ha.
Barbabietola da zucchero: contro Mamestra Kg. 15-20 per Ha.
Cavoli: contro Cavolaia Kg. 15-20 per Ha.
Carciofo: contro Depressaria e Idroecia Kg. 15-20 per Ha
Medicai: contro Misurino e Fitonomo Kg. 15-20 per Ha.
Garofano: contro Tortrice Kg. 18-20 per Ha. in pieno campo

MODALITÀ D'IMPIEGO:
Effettuare i trattamenti subito alla comparsa degli insetti ripetendo nel corso della stagione. Distribuire a mezzo soffietti solforatori trattando uniformemente tutta la vegetazione.

Da non applicare con mezzi aerei.

Miscibilità: è miscibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con zolfo ventilato per la lotta contemporanea contro l'oidio (vite).

RISCHIO DI NOCIVITÀ:
È nocivo per gli insetti utili, pesci, bestiame ed animali domestici.

TEMPO DI SICUREZZA:
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
"Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso"
"Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato".

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso.

Taglie autorizzate: 25 kg
10 kg
5 kg
1 kg
0,500 kg

TECNIL IRREVERSIBILE

BAGNANTE ADESIVO A BASE DI RESINE IN SOLVENTI AROMATICI CONCENTRATO EMULSIONABILE

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
Resina alchidica gliceroftalica al 77% in dicloruro di etilene 31 g (=285,8 g/l)
Nonilfenolo etossilato con 7,5 moli ossido di etilene al 100% 3 g (=27,7 g/l)
Emulsionanti e disperdenti quanto basta a 100 g
Inoltre contiene:
Xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile.
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
Irritante per la pelle.

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)
Registrazione n. 3194 del Ministero della Sanità del 29/06/1979.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Partita n. VOLUME NETTO 1 lt

Officina di produzione e/o confezionamento:
TECNITERRA S.p.A. - Via Tiepolo, 9 - 20090 Segrate (Mi)

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Xilene miscela di isomeri: Sintomi: prodotto narcotico se inalato o per assorbimento cutaneo, causa cefalea, nausea e anemia.
Terapia: se il respiro è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale o somministrare ossigeno, non provocare il vomito.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE:
- Con tempo umido e piovoso: ostacola il dilavamento.
- In ogni stagione: permette una uniforme distribuzione di particelle minute di antiparassitario su foglie e frutti da difendere.
Essendo dotato di adesività, protegge tutta la superficie delle foglie e dai frutti.

DOSI D'IMPIEGO:
25-40 g per ettolitro di miscela da irrorare.

MODALITÀ DI IMPIEGO:
Disperdere il TECNIL in poca acqua ed aggiungerlo alla miscela antiparassitaria da irrorare: aumentare leggermente la dose nelle acque calcaree.
Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ:
E' compatibile a tutti i comuni antiparassitari (insetticidi, anticrittogamici, diserbanti, diradanti, anticascola e integratori fogliari).
Aggiunto agli integratori fogliari, permette alla soluzione nutritiva di rivestire interamente di un velo liquido la superficie assorbente delle foglie.

AVVERTENZA:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Da non vendersi sfuso

Taglie autorizzate: 0,500 lt
0,250 lt
1 lt
5 lt
10 lt
20 lt

TERRANALISI

ACUPRICO L 30

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi:
cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia.
Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica.
Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITÁ D'IMPIEGO

L'**ACUPRICO L 30** si impiega secondo le seguenti dosi e modalità:
In primavera-estate su:
melo e pero: contro ticchiolatura, cancro dei rametti, maculatura bruna: 500-600 ml/hl di acqua; **colture orticole - fagioli, sedani, patate, pomodori:** contro septoria e alternaria: 500-600 ml/hl di acqua; **colture floreali - rose, garofani, crisantemi**: contro septoria, alternaria, antracnosi: 500-600 ml/hl di acqua.
In autunno-inverno su:
peschi, susini, ciliegi, albicocchi: contro gommosi parassitaria, bolla, cancro dei rametti: 1200/1400 ml/hl di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ACUPRICO L 30

Anticrittogamico liquido a base di ziram.

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono:
Ziram puro g 27 (300 g/lt)
Coformulanti q.b. a g 100

CLASSE III

NATURA DEL RISCHIO:
irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

TERRANALISI snc
Via Donizetti n.2\A - CENTO (FE)
Tel. 051 6836207

Stab. di produzione:
TERRANALISI snc - Via Nino Bixio, 6 - CENTO (FE)

Reg. n. 4275 del 27.03.81 del Ministero della Sanità.

Riferimento partita: Contenuto: **10 litri**

MISCIBILITÁ: non è miscibile con prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese e polisolfuri) e con olii minerali.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della mescolazione compiuta.

FITOTOSSICITÁ
Il prodotto può arrecare qualche danno ai giovani rametti delle CV di pesco: Dixired, Cardinal e Red Haven. Sono inoltre sensibili allo ziram le seguenti varietà di pero: Cannellina, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona d'estate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 10 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: "Da usare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso." "Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato." "Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali."

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Altri stabilimenti di produzione autorizzati:

TERRANALISI snc - Via 4 Novembre 19/1 - RENAZZO di CENTO (FE)
RHONE-POULENC AGRO spa - PAGANICA (AQ)

Altre taglie delle confezioni: **5-20 litri** e per la Rhone-Poulenc anche **250/500/1000 ml**

AGRICARB ESCA

Lumachicida insetticida granulare per la lotta contro chiocciole, lumache e altri insetti terricoli.

AGRICARB ESCA

CLASSE II ^

Composizione: 100 g di prodotto contengono
Metiocarb puro 4 g
Sostanze atrattive, coloranti
ed eccipienti q.b. a 100 g

FRASI DIU RISCHIO:
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
- Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ZAPI S.r.l.
Via Marco Polo, 2
Mestrino (PD)

Officina di produzione:
I.R.C.A. S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 4285 del 01.04.1981
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Contenuto:

RIFERIMENTO PARTITA:

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Conservare al riparo dall'umidità.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapi : atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultere un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
L'AGRICARB ESCA è un insetticida impiegato come esca, particolarmente appetitosa, in formulazione granulare, con durata di applicazione prolungata, che agisce per ingestione, indicata per combattere chiocciole, lumache, insetti terricoli ed Agrotidi che infestano le seguenti colture ortive: insalata, radicchio, sedano, carota, melanzana, zucchino, cetriolo, bietola, cardo, cavolo, cicoria, fagiolino, prezzemolo, ravanello, spinacio, pomodoro, patata, tabacco, anguria, asparago, fragola, pisello, melone, peperone, erba medica e trifoglio provocando notevoli danni ai raccolti. Le parti attaccate sono facilmente riconoscibili perchè sono striate di base dissecate e luccicanti lasciate dai fitofagi.
L'AGRICAR ESCA viene impiegato per combattere:
Chiocciole: (Helix pomatia, Cepaea nemoralis, Helicella conspurcata, Cochlicella ventricosa, Theba cartusiana) 3-5 kg per ettaro di coltura.
Limacce o Lumache: (Agriolimax agrestis, Arion hortensis, Milax sp.) 3-5 kg per ettaro di coltura.
Insetti terricoli: (Grilli, Grillotalpe, Elateridi) distribuendo 3-5 kg per ettaro di prodotto a spaglio oppure localizzandolo lungo la fila.
Contro Chiocciole, Limacee ed insetti terricoli se si vogliono evitare infestazioni del campo distribuire il prodotto lungo il perimetro del campo stesso per una larghezza di 1-2 metri.
Agrotidi: effettuare il trattamento localizzato alla semina (preventivo) interrandolo insieme al concime, alla dose di 5-7 kg per ettaro con adeguate atrezzature oppure a spaglio (aumentando logicamente la dose).
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non è prevista alcuna miscelazione con altri prodotti.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame e i pesci.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del trattamento.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile di eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

TAGLIE AUTORIZZATE: 200 - 500 g
1 - 5 - 25 kg

ZOLFI VENTILATI MANNINO

TIOBLU

ZOLFO VENTILATO RAMATO 95/0,8

ZOLFO VENTILATO RAMATO 97/0,5

TIOBLU

ANTICRITTOGAMICO

polvere secca

TIOBLU

Composizione

Zolfo puro (esente da selenio)	gr 55
Rame metallo sottoforma di ossicloruro	gr 2
Zineb puro	gr 1,6
Inerti q.b. a gr 100	

Frasi di rischio:
Irritante per le vie respiratorie - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE III
Attenzione :
manipolare con prudenza

IRRITANTE

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ZOLFI VENTILATI MANNINO s.p.a.
C.da Corsa - Cianciana (AG)

STABILIMENTO PRODUTTORE
ZOLFI VENTILATI MANNINO s.p.a. - C.da Corsa - Cianciana (AG)

Registrazione n. 7742 del 23-3-1989 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg 1 - 5 - 10 - 25 Partita n.: ......

NORME PRECAUZIONALI
non operare contro vento non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI : una volta aperta la confezione, utilizzare tutto il contenuto. Conservare il luogo fresco ed asciutto lontano dall'umidità e dal calore. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive : ZINEB 1,6%; RAME METALLO 2%; ZOLFO 55%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
ZINEB : Sintomi: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio : congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto Antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
RAME METALLO : Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare."
ZOLFO: —
Terapia : sintomatica
Controindicazioni —
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO

Trattamenti a secco contro **oidio e peronospora della vite, mal bianco delle pomacee e drupacee.** Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro **ticchiolatura delle pomacee e della peronospora della vite.** La distribuzione deve essere eseguita con impolveritori meccanici ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente, profittando delle ore di rugiada per ottenere la massima attività sulla foglie ed una buona solubilizzazione dello Zineb.
Dosi: Kg 20-25 per ettaro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Divieto d'impiego in serra
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate

COMPATIBILITÀ : Il **TIOBLU** è compatibile con la generalità degli antiparassitari in commercio
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Nei periodi con temperature piú elevate evitare di applicare il prodotto nelle ore piú calde e soleggiate della giornata.
Varietà di pere sensibili allo **Zineb**: Abate Fetel, Armella, Butirra precoce Morettini, Conference, Coscia, Curato, Decana del comizio, Gentil Bianca, Gentilona, Giardina, Mora, Principessa Gonzaga, Santa Maria, Scipione, Spadona d'estate, Spadoncina, Spinacarpi, Zeccher-manna.

Rischi di nocività: **TIOBLU** è tossico per i pesci

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

ZOLFI VENTILATI MANNINO S.p.A.
Il Presidente del Consiglio
d'Amministrazione
Grassadonia Margherita
Grassadonia Margherita

ZOLFO VENTILATO RAMATO 95/0,8

ANTICRITTOGAMICO

polvere secca

ZOLFO VENTILATO RAMATO 95/0,8

Composizione

Zolfo puro (esente da selenio)	gr 95
Rame metallo (sottoforma di ossicloruro)	gr 0,8
Inerti q.b. a gr 100	

Frasi di rischio:
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE IV

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

ZOLFI VENTILATI MANNINO s.p.a.
C.da Corsa - Cianciana (AG)

STABILIMENTO PRODUTTORE
ZOLFI VENTILATI MANNINO s.p.a. - C.da Corsa - Cianciana (AG)

Registrazione n. 7739 del 23-3-89 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg 5 - 10 - 25 Partita n.: ......

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 95%; RAME METALLO 0,8%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
ZOLFO: –
Terapia: sintomatica.
Avvertenza consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO
Anticrittogamico per uso agricolo da usare contro l'oidio della vite, con azione coadiuvante nei trattamenti antiperonosporici.
Dovrà essere distribuito con impolveratori ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa uniformemente la vegetazione, alla seguenti dosi:
Contro l'OIDIO Kg 20-25 per ettaro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
Lo **ZOLFO VENTILATO RAMATO 95/0,8** è compatibile con la generalità degli anticrittogamici in commercio
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ:
Nei periodi con temperature più elevate evitare di applicare il prodotto nelle ore più calde e soleggiate della giornata. Non si deve trattare durante la fioritura.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

ZOLFI V[illegible] MANNINO S.p.A.
Il Presidente del Consiglio
d'Amministrazione
Grassadonia Margherita
Grassadonia Margherita

ZOLFO VENTILATO RAMATO 97/0,5

ANTICRITTOGAMICO
polvere secca

ZOLFO VENTILATO RAMATO 97/0,5

Composizione

Zolfo puro (esente da selenio)	gr 97
Rame metallo (sottoforma di ossicloruro)	gr 0,5
Inerti q.b. a gr 100 .	

Frasi di rischio:
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CLASSE IV

Consigli di prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IRRITANTE

ZOLFI VENTILATI MANNINO s.p.a.
C.da Corsa - Cianciana (AG)

STABILIMENTO PRODUTTORE
ZOLFI VENTILATI MANNINO s.p.a. - C.da Corsa - Cianciana (AG)

Registrazione n. 7740 del 23-3-89 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

Kg 5 - 10 - 25 Partita n.: ......

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 97%; RAME METALLO 0,5%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
RAME: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
ZOLFO: --
Terapia: sintomatica.
Avvertenza consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO
Anticrittogamico per uso agricolo da usare contro l'oidio della vite, con azione coadiuvante nei trattamenti antiperonosporici.
Dovrà essere distribuito con impolveratori ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa uniformemente la vegetazione, alla seguenti dosi:
Contro l'OIDIO Kg 20-25 per ettaro

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ:
Lo **ZOLFO VENTILATO RAMATO 97/0,5** è compatibile con la generalità degli anticrittogamici in commercio
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ:
Nei periodi con temperature piú elevate evitare di applicare il prodotto nelle ore piú calde e soleggiate della giornata. Non si deve trattare durante la fioritura.

Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per i pesci

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

ZOLFI VENTILATI MANNINO S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Grassadonia Margherita
Grassadonia Margherita

92A3877

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
DI.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 330.000
- semestrale	L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189